

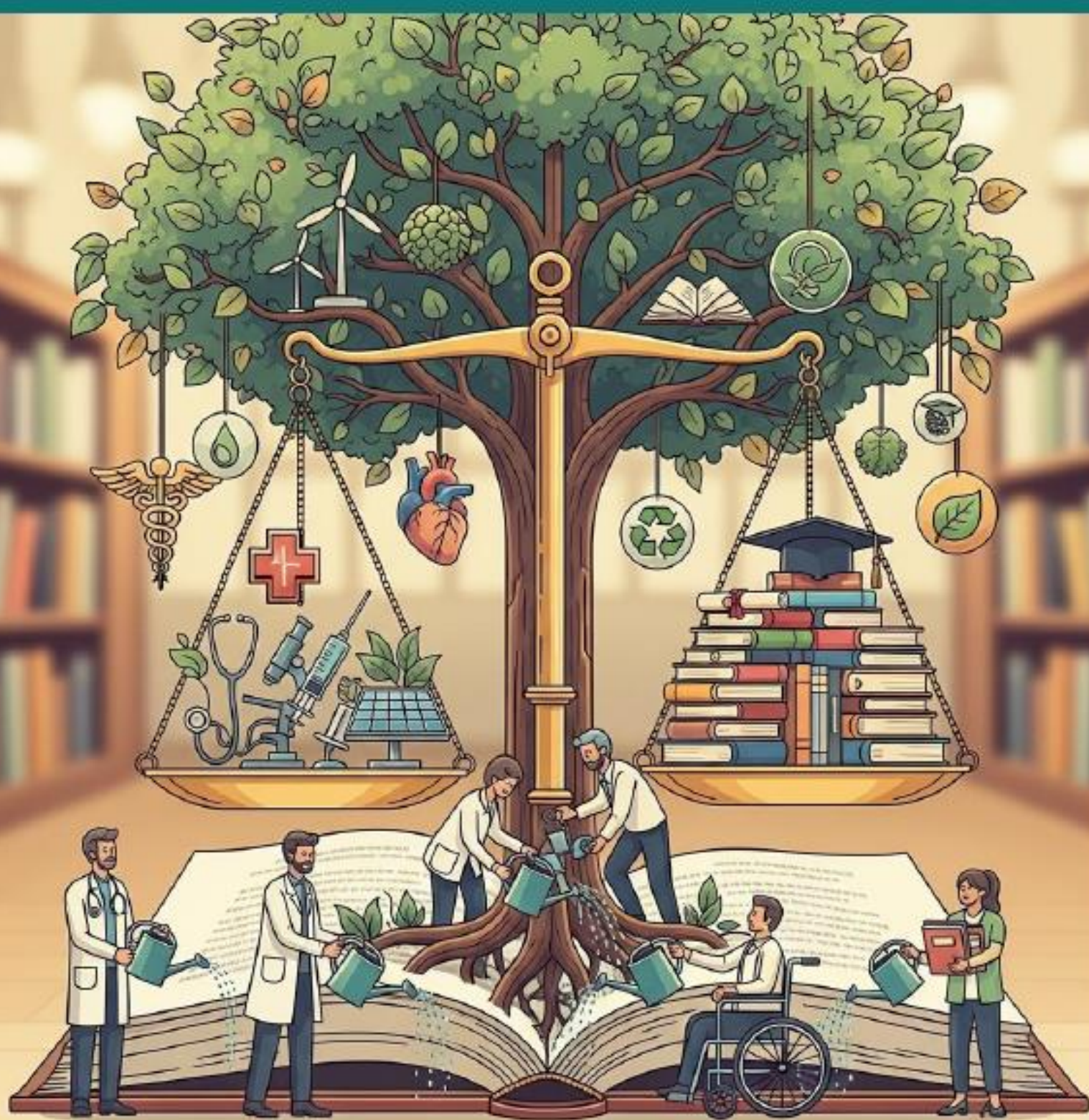


Commissione paritetica docenti-studenti

Scuola di Medicina e Chirurgia



**RELAZIONE ANNUALE 2025
(offerta formativa valutata
anno accademico: 2024-2025)**



"L'educazione dovrebbe inculcare l'idea che l'umanità è una sola famiglia con interessi comuni. Che di conseguenza la collaborazione è più importante della competizione."

B. Russel

"Mettarsi insieme è un inizio, rimanere insieme è un progresso, lavorare insieme un successo"

Henry Ford

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CPDS) DELLA SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA: SUA COMPOSIZIONE E ATTIVITÀ

1. Nomina della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) e sua composizione	2
2. Attività della CPDS nell'arco dell'A.A. 2024/2025	3
3. Adunanze CPDS nell'anno di riferimento e breve sintesi dei lavori	5
4. Riscontro sui CdS della Scuola di Medicina considerate le analisi contenute nella relazione annuale del Nucleo di Valutazione	5
5. Indirizzo web della CPDS	6
6. Criticità riscontrate nella compilazione della relazione CPDS del CdS in Medicina e Chirurgia e di altri CdS aventi sedi decentrate	6
 SEZIONE 1	
1. Considerazioni generali, punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CdS della Scuola di Medicina e Chirurgia	7
2. Parere sull'offerta formativa dell'A.A. 2024/2025	50
3. Proposte complessive per il miglioramento della qualità ed efficacia delle strutture didattiche e la copertura degli insegnamenti	51
 SEZIONE 2	
L/SNT1 INFERMIERISTICA – SEDE PALERMO	52
L/SNT1 INFERMIERISTICA – SEDE AGRIGENTO	54
L/SNT1 INFERMIERISTICA – SEDE CALTANISSETTA	63
L/SNT1 INFERMIERISTICA – SEDE TRAPANI	68
L/SNT1 NURSING	72
L/SNT1 OSTETRICIA – SEDE PALERMO	76
LM/SNT1 SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	80
L/SNT2 FISIOTERAPIA	89
L/SNT2 LOGOPEDIA	92
L/SNT2 ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA	97
L/SNT2 TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	103
L/SNT2 SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE	108
L/SNT2 EDUCAZIONE PROFESSIONALE	111
L/SNT3 DIETISTICA	117
L/SNT3 IGIENE DENTALE	123
L/SNT3 TECNICHE AUDIOPROTESICHE	127
L/SNT3 TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO – SEDE PALERMO	131
L/SNT3 TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO – SEDE TRAPANI	136
L/SNT3 TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA	144
L/SNT3 TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA – SEDE PALERMO	149
L/SNT3 TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA – SEDE TRAPANI	153
LM/SNT3 SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE	158
L/SNT4 ASSISTENZA SANITARIA	161
L/SNT4 TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	164
LM/SNT4 SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE	169
LM/6 NEUROSCIENZE	172
LM/9 BIOTECNOLOGIE MEDICHE E MEDICINA MOLECOLARE	177
LM/41 MEDICINA E CHIRURGIA – SEDE PALERMO	180
LM/41 MEDICINA E CHIRURGIA – SEDE CALTANISSETTA	186
LM/41 MEDICINA E CHIRURGIA – MEDIT – SEDE PALERMO	200
LM/41 MEDICINA E CHIRURGIA – MEDIT – SEDE CALTANISSETTA	207
LM/46 ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	211
	214

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) della Scuola di Medicina e Chirurgia: sua composizione e attività

1. Nomina della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) e sua composizione

Con decreto N.8818/2023 (Prot. N. 186168 del 18.11.3023), il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo, nella persona del Ch.mo Prof. Marcello Ciaccio, ha nominato la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) della Scuola di Medicina e Chirurgia, che da regolamento di Ateneo, ed interno, esitato in 7 articoli (e con le modifiche apportate all'art.6, della delibera del Senato Accademico dell'Università di Palermo, nella seduta del 01/10/19 n. 264/2019) dura in carica tre anni (il regolamento è consultabile alla pagina web della CPDS all'indirizzo [Qualità | Università degli Studi di Palermo](#)).

La composizione della CPDS, nell'arco di questo primo mandato, ha subito varie sostituzioni sia nella rappresentanza studentesca sia in quella dei docenti, questi ultimi motivati nel dare le dimissioni per ricoprire altri incarichi istituzionali, per scadenza contratti o per non riconferma di far parte del corpo docente del CdS di riferimento.

Ad oggi, la composizione della suddetta commissione risulta quella di seguito riportata (vedasi pagina web [Composizione della CPDS | Università degli Studi di Palermo](#)):

Corso di Studi	Componente Docente Triennio 2023-2026	Componente Studente Biennio 2025-2027
INFERMIERISTICA – SEDE PALERMO	Prof.ssa Sabrina David	Joseph Giambrone
INFERMIERISTICA - SEDE AGRIGENTO	Prof. Carmelo Sciumè	Francesco Milazzo
INFERMIERISTICA – SEDE CALTANISSETA	Prof. Celestino Bonura	Francesco Giovanni Zuppardo
INFERMIERISTICA – SEDE TRAPANI	Prof.ssa Antonina Giammanco	Maria Alessandra Avanzato
NURSING	Prof.ssa Lucia Craxì	Giuseppe Insalaco
OSTETRICA – SEDE PALERMO	Prof.ssa Alessandra Vassiliadis	Claudio Lo Verde
OSTETRICA – SEDE TRAPANI (NUOVA NOMINA)	Prof. Pierpaolo Alongi	Federica Scaduto
SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	Prof. Tommaso Piccoli	Pietro Marco Tutone
FISIOTERAPIA	Prof. Ettore Piro	Ismaele Amato
LOGOPEDIA	Prof.ssa Rosalia Gargano	Sofia Costantino
ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA	Prof.ssa Lydia Giannitrapani	Gemma Cottone
TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	Prof. Gianluca Lavanco	Francesca Vicari
SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE	Prof. Federico Cosenz	Jessica Spata
EDUCAZIONE PROFESSIONALE	Prof.ssa Ginevra Malta	Giulia Maria Levantino
DIETISTICA	Prof.ssa Cristiana Randazzo	Enia Alberti
IGIENE DENTALE	Prof. Giuseppe Davide Albano	Claudia Ferrigno
TECNICHE AUDIOPROTESICHE	Prof. Sergio Ferrara	Jessica Domina
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO – SEDE PALERMO	Prof.ssa Anna Aiello	Sofia Muratore
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO – SEDE TRAPANI	Prof.ssa Caterina Maria Gambino	Simone Mancini
TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA	Prof. Massimo Gangitano	Andrea Emanuele Graffeo
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA –	Prof. Roberto Cannella	Roberta Di Giorgi

SEDE PALERMO		
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA – SEDE TRAPANI	Prof. Emanuele Grassedonio	Alex Siino
SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE	Prof.ssa Domenica Matranga	Giuseppina Pietraperzia
ASSISTENZA SANITARIA	Prof. Claudio Costantino	Martina Di Stefano
TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	Prof. Emanuele Cannizzaro	Aurora Elmira Caruso
SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE	Prof.ssa Alessandra Amore	Maria Rosaria Ignoto
NEUROSCIENZE	Prof. Giuseppe Giglia	Marina Correnti
BIOTECNOLOGIE MEDICHE E MEDICINA MOLECOLARE	Prof.ssa Sonia Emanuele	Adriana Truglio
MEDICINA E CHIRURGIA – SEDE PALERMO	Prof.ssa Carmela Rita Balistreri	Giovanni Follone
MEDICINA E CHIRURGIA – SEDE CALTANISSETTA	Prof.ssa Teresa Maria Assunta Fasciana	Riccardo Domenico Lo Presti
MEDICINA E CHIRURGIA – MEDIT – SEDE PALERMO	Prof. Paolo Aridon	Sofia Carosio
MEDICINA E CHIRURGIA – MEDIT – SEDE CALTANISSETTA	Prof. Laura Maniscalco	Micaela Francesca Vinciguerra
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	Prof.ssa Olga Di Fedè	Chiara Mirabile

2. Attività della CPDS nell'arco dell'A.A. 2024/2025

Durante questo anno, anche in virtù dell'accreditamento ANVUR (AVA3) dell'Ateneo, effettuato nel secondo semestre del dell'anno 2025 (vedasi nota PQA n. 147237 del 17.09.2024), la CPDS della Scuola di Medicina e Chirurgia si è impegnata:

- 1) **a promuovere**, all'inizio di ogni semestre dell'anno accademico 2024/25 (con timeline quasi sovrapponibile ai due momenti, per il primo e secondo semestre, dedicati alla compilazione del questionari RIDO), **campagne di sensibilizzazione atte a illustrare a studenti, docenti e coordinatori dei CdS della Scuola di Medicina, il sistema generale di qualità dell'Ateneo**, nonché i ruoli rilevanti di questa commissione, che a tutt'oggi non sono del tutto noti, non solo tra la componente studentesca, ma anche tra il corpo docente e i Coordinatori dei CdS. Materiale didattico, presentazioni ppt e locandine illustrative, sono stati utilizzati e trasmessi ai Coordinatori dei CdS (nota n. Prot. 14/CPDS_2025, luglio 2025). Quest'attività è stata sottolineata nel rapporto di analisi del PQA sulle relazioni annuali 2024 delle CPDS (approvata nella seduta del 07.04.2025), nonché dalla CRUI in preparazione dell'accreditamento. Il PQA e la CRUI, nella persona del Prof. Matteo Turri, hanno evidenziato che il lavoro della CPDS non deve essere limitato a redigere le relazioni annuali ma deve essere esteso a tutti i ruoli che le competono, descritti nelle nuove linee guida dell'ANVUR (AVA 3), che attribuiscono alle CPDS un ruolo centrale nelle procedure di valutazione, costituendo il primo e più immediato livello di autovalutazione diretta sull'andamento dei CdS, come menzionato al paragrafo 5.4 delle stesse;
- 2) **a presentare e discutere le relazioni annuali** (come decretato dal Senato Accademico in data 09.02.2021, delibera SA del 09/02/2021, e del 14.03.2022, n. 82/2022 n. prot. 28419,) e ribadito dal PQA nel rapporto di analisi relazioni CPDS annuali 2024 (approvato nella seduta del 07.04.2025) e dalla CdA nella seduta del 10 luglio 2025 (numero repertorio: 774/2025 - Numero protocollo: 115914/2025), **in seno ai Consigli dei CdS, dei Dipartimenti e della Scuola di Medicina e Chirurgia** entro il primo trimestre dell'anno 2025, suggerendo ai Coordinatori, Direttori dei Dipartimenti di afferenza e al Presidente della Scuola di Medicina opportuni interventi ed approcci strategici per ogni problematica emersa, la cui attuazione è stata seguita durante l'anno accademico in corso;

- 3) **a partecipare agli incontri programmati con i portatori di interesse e alle audizioni con le Commissioni di Esperti dell'ANVUR per accreditare nuovi CdS quali:** Ostetricia Trapani, Tecniche Ortopediche e Tecniche della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusioni Cardiovascolari.
- 4) **Altre attività svolte riguardano:** a) riunioni periodiche con le Associazioni studentesche; b) partecipazione all'accREDITAMENTO dei CdS di Igiene dentale, Dietistica e Medicina e Chirurgia.
- 5) **La commissione filtro della CPDS**, composta dal Coordinatore, la Prof.ssa Balistreri, e dalla Prof.ssa Teresa Maria Assunta Fasciana, **ha valutato e risolto le problematiche descritte nelle segnalazioni** effettuate dagli studenti, **ne ha estrapolato ed analizzato tutti i dati in un rapporto di analisi minuzioso** che, con le note dell'11 aprile 2025 e 10 settembre 2025, prot.n. 1/CPDS 2025 e 32/CPDS 2025, il Coordinatore della CPDS ha trasmesso a tutti i Coordinatori e Componenti della Scuola di Medicina. Il rapporto di analisi delle segnalazioni ha rilevato un aumento significativo del numero delle segnalazioni tramite modulo online rispetto agli anni precedenti. Il numero di segnalazioni ricevute, comparato agli anni precedenti, è risultato essere cospicuo ed è pari esattamente a 92. Delle segnalazioni si ha avuto cura di effettuare, innanzitutto, un'analisi sulla loro attendibilità e di risolverne le problematiche descritte (come stabilito dalle linee guida "segnalazioni e reclami PQA"). Ad oggi, tutte le segnalazioni sono state archiviate e non hanno richiesto interventi particolari, né tantomeno la necessità di istituire commissioni istruttorie o adunanze plenarie. Si ha avuto cura di risolverne con sensibilità e delicatezza ogni questione, ascoltando sia gli studenti che i docenti coinvolti, ed arrivando a soluzioni empatiche per entrambi. **Il numero consistente di segnalazioni, rispetto ai precedenti anni, si è interpretato come un aspetto positivo, migliorativo, frutto verosimilmente della misura di sensibilizzazione** volta a far conoscere il ruolo della CPDS e, allo stesso tempo, alla valenza che abbiamo dato allo studente nel migliorare il "benessere" di un CdS. L'elenco delle segnalazioni, le analisi effettuate e le relative note sono consultabili sul sito della CPDS all'indirizzo: [Regolamenti, decreti e segnalazioni | Università degli Studi di Palermo](#). L'analisi statistica delle segnalazioni dell'A.A. 2024/2025 evidenzia un dato molto importante ossia che il maggior numero delle segnalazioni si registrano principalmente nei primi tre anni dei CdS della Scuola di Medicina (vedasi appendice statistica ed esamina dati). Questo dato concorda con la percentuale degli studenti frequentanti le lezioni dei vari CdS e riflette il numero più cospicuo di schede_Rido compilate da questa coorte di studenti. Le schede Rido degli studenti non frequentanti, il cui numero risulta essere ancora significativo, nonostante le numerose azioni correttive intraprese, sono compilate essenzialmente dagli studenti del II triennio o dai fuori corso/part-time. Certamente, uno dei fattori confondenti in questa analisi è il significativo numero degli studenti iscritti alle triennali. Proiettando il dato solo per i CdS magistrali a ciclo unico, come i CdS in Medicina e Chirurgia, esso rispecchia l'andamento della curva di frequenza dei nostri studenti, che verosimilmente potrebbe condizionare negativamente la formazione degli stessi, come la capacità a relazionarsi con i colleghi e i docenti. Alcune segnalazioni stressano questi aspetti. Si confida verosimilmente nel riordino della frequenza obbligatoria come potenziale soluzione, soprattutto nel caso dei CdS magistrali a ciclo unico. Il nuovo Regolamento di tali CdS (approvato dal Consiglio del CdS lo scorso 25 marzo 2024), all'art 9. cita: "l'attestazione della frequenza deve essere pari ai 2/3 (pari al 67%) delle attività didattiche previste per ogni Corso di Insegnamento o Modulo di Corso Integrato, in modo da potere sostenere il relativo esame; misure diverse verranno adattate qualora non si raggiunge tale attestazione". La sua applicazione a partire già da questo anno, limitata al sistema informatizzato tramite OTP o tramite raccolta firme in modalità cartacea con elenco, è stata tuttavia motivo di altre delicate problematiche che hanno richiesto l'intervento anche di azioni disciplinari, che speriamo abbiano sensibilizzato gli studenti in primis, e i relativi docenti. Altro aspetto significativo che emerge è la ridotta capacità da parte di un buon numero di docenti di stimolare l'interesse degli studenti per gli argomenti trattati a lezione, con ricadute negative sul livello di partecipazione attiva e motivazione allo studio, così come il non rispettare a lezione gli argomenti descritti nelle schede di trasparenza, o la loro ridondanza. È stato, inoltre, denunciato un comportamento non etico, privo di rigore professionale ed assolutamente non empatico, assunto da alcuni colleghi, che si potrebbe definire al limite dell'abuso di potere, e rasantemente la disciplinare. Questa commissione ha voluto, tuttavia, intraprendere una strategia correttiva, basata a comprendere in primis le motivazioni, e poi ad attivare un fitto dialogo costruttivo, atto a ricucire questi divari, mirando a non lasciare segni di "ferite" evidenti, e anche con la piena partecipazione d'entrambe le parti (docente/studenti). Ciascuna segnalazione ricevuta è, dunque, da non sottovalutare, ed ogni aspetto segnalato deve invitarci a curarlo e perfezionarlo in tutte le sue sfaccettature (etico, sociale, pedagogico, formativo, psicologico etc.). Spesso le segnalazioni si rilevano frutto di questioni più gravi. Per tali motivi, si invitano tutti a delle riflessioni e si auspicano attive collaborazioni, osservazioni ed indicazioni che possono aiutarci a trovare

“insieme” strategie e approcci risolutivi migliori, atti a perfezionare il “benessere” di tutti i CdS. Una riflessione che intende stressare questa commissione è di ricordarci che compito fondamentale di Noi Docenti non è solo curare nel migliore dei modi il training formativo degli studenti, mirando a farli diventare ottimi professionisti, ma anche ad essere da esempio per contribuire a plasmarli e farli diventare “donne e uomini maturi ed empatici”. La chiusura e l’isolamento nella comunicazione caratterizza molti dei nostri studenti: in aumento tra gli studenti è l’incapacità di socializzare e stabilire, anche col docente, un dialogo costruttivo; in crescita sono i disagi mentali quali, per citarne alcuni, ansia, depressione, aggressività. Per diventare un ottimo professionista sanitario ed essere capace di cogliere i disagi dei pazienti, è imperativo un training sul dialogo strategico, dialogo basato su un insieme di tecniche che hanno come obiettivo quello di abbassare le resistenze dell’altro senza imporre soluzioni a priori, ma attraverso una serie di tappe per giungere alla risoluzione del problema. A tal fine, noi docenti dovremmo attuare una comunicazione efficace per analizzare i nostri, e i comportamenti dei nostri discenti, valutando di volta in volta gli aspetti disfunzionali propri e degli studenti, che influiscono sul modo di pensare e di agire, modulando anche l’atteggiamento non verbale (la gestualità, tono di voce, sguardo, etc.), che conferisce alla comunicazione la giusta connessione emotiva, e ha lo scopo di mettere l’altra persona a suo agio. Allo stesso tempo, dovremmo abituare lo studente, che è anche diventato molto pretenzioso, ai fallimenti, a non collezionare materie, ma mirare all’ottima formazione. Dal cruscotto di Ateneo, i dati riportati sugli esami di profitto, evidenziano una percentuale in aumento pari a 13.4% degli iscritti al 2024 (vs. 10.6% nel 2023, 10.9% nel 2022) che in media riescono a sostenere e superare 4 materie, ma allo stesso tempo in significativo aumento è la percentuale del voto che si assesta tra il 25-28/trentesimi.

3. Adunanze CPDS nell’anno di riferimento e breve sintesi dei lavori

Quest’anno, data la preparazione all’accreditamento, la CPDS si è riunita in assemblea poche volte. I verbali delle sedute effettuate sono consultabili alla pagina web della CPDS all’indirizzo [Lavori della CPDS | Università degli Studi di Palermo](#) e sono così identificabili:

1. **Verbale n. 1 del 11.02.2025:** il focus principale è stato quello di approvare una correzione della relazione annuale ed esprimere un parere sull’attivazione del corso di Ostetricia (sede formativa Trapani);
2. **Nota n. 32 del 30.10.2025:** il focus principale riguardava l’incentivazione della collaborazione attiva con le Associazioni studentesche, atta a promuovere iniziative quali assemblee o strategie di comunicazione digitale;
3. **Verbale n. 2 del 10.11.2025:** redatto dalla Sottocommissione linee guida e Rido, al fine di rivedere le linee guida CPDS per la compilazione della relazione annuale;
4. **Verbale n. 3 del 18.12.2025:** per l’approvazione della relazione annuale e la raccolta dei pareri sull’attivazione di nuovi CdS.

4. Riscontro sui CdS della Scuola di Medicina considerate le analisi contenute nella relazione annuale del Nucleo di Valutazione

La relazione annuale 2025 del Nucleo di Valutazione (NdV), approvata nella seduta del 29 aprile 2025 e redatta sulla base delle nuove Linee Guida 2024 approvate dal Consiglio Direttivo dell’ANVUR con delibera del 04 aprile scorso, fa riferimento alle attività svolte nel 2024, anche se in alcuni casi si è scelto di includere informazioni e dati che riguardano la prima parte del 2025, al fine di valutare in termini di esiti e completezza le attività intraprese nel 2024. Nella relazione, il NdV sottolinea, anche quest’anno, che continua a ritenere fondamentale, per l’efficacia del sistema, che gli Organi di governo tengano in considerazione le specifiche criticità rilevate nelle relazioni dagli attori responsabili dell’AQ (PQA, CPDS, NdV) o da altri attori rilevanti, quale il Consiglio degli Studenti.

L’individuazione dei CdS critici è stata effettuata dal NdV secondo quanto suggerito dalle Linee Guida 2024, ovvero valutando il numero degli indicatori critici, criterio già utilizzato nelle precedenti attività ed esplicitato nelle precedenti relazioni. Gli indicatori che presentano scostamenti negativi di entità maggiore al 20% rispetto al benchmark di riferimento dei CdS della stessa Classe di Laurea sono considerati critici. Il confronto che il NdV ha adottato è riferito alla collocazione territoriale ovvero alla macroregione (Sud e Isole).

Tenendo conto degli **indicatori ANVUR critici nei CdS dell’Ateneo nel 2023, il NdV ha osservato, dall’analisi effettuata, che l’indicatore iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) rimane il più critico e riguarda il 38% dei CdS critici, tra questi LM-41 MEDICINA E CHIRURGIA.** Il NdV suggerisce che, per ridurre il valore dell’indicatore, è necessario istituire un quarto canale: “a meno di suddivisione del CdS in canali, il valore del denominatore dovrebbe essere circa 4”.

Nel monitorare i CdS di nuova attivazione dell’offerta formativa dell’a.a. 2024/25, il NdV sottolinea che il PQA ha svolto il monitoraggio finalizzato a verificare che le indicazioni/raccomandazioni, contenute nei Protocolli di valutazione degli

Esperti disciplinari ANVUR, fossero state opportunamente ed efficacemente recepite. Sul punto è stato chiesto, pertanto, ai CdS interessati di produrre una relazione descrittiva delle azioni intraprese relativamente ai punti di attenzione per i quali erano state segnalate carenze.

Da quanto emerso nella relazione del NdV, e su quanto evidenziato nella precedente relazione del 2024, la CPDS, nel corso dell'anno solare 2025, ha condotto il proprio operato con la finalità di rafforzare ulteriormente il proprio profilo in termini di autorevolezza e terzietà. Le richieste di azioni di miglioramento rivolte ai CdS sono state esplicitamente e direttamente associate alle problematiche rilevate e, ove ritenuto opportuno, sono state rivolte anche ai Dipartimenti. Esse sono state, ove possibile, corredate dalle possibili misure di azioni da intraprendere, responsabilità, indicatori di riferimento, tempi di esecuzione e scadenze. Molte di esse sono descritte nella Sezione 2.

In accordo al deliberato del Senato Accademico, e anche dopo sollecitazione della CPDS, i CdS di Medicina e Chirurgia hanno discusso i contenuti della relazione annuale della CPDS nel corso di riunioni del Consiglio del CdS, e in seno ai Dipartimenti/Scuola: tuttavia non è noto a questa CPDS il numero di verbali pervenuti al NdV. In generale, per quanto di conoscenza dell'attuale CPDS, un maggior numero di CdS rispetto lo scorso anno hanno messo in atto buone pratiche di diffusione dei risultati e di azioni mirate a risolvere le criticità evidenziate dai propri studenti, anche per il tramite della CPDS. Questa CPDS si è, inoltre, prodigata tramite i suoi componenti a comunicare all'intero Corpo Docente della Scuola e agli studenti le linee guida per le schede RIDO.

La CPDS nelle sue relazioni annuali ha ripetutamente sollecitato i CdS a rafforzare le azioni di sensibilizzazione nei confronti degli studenti e dei docenti riguardo all'importanza dei processi di AQ, e come sopra descritto, si è attivata ad organizzare campagne di sensibilizzazione, anche tramite collaborazione con i Coordinatori dei CdS e le Associazioni studentesche.

Per ulteriori riscontri sulle analisi contenute nella relazione annuale del NdV, si rimanda alle schede (Sezione 2) dei singoli corsi di studio.

5. Indirizzo web della CPDS

<http://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia/qualita>

6. Criticità riscontrate nella compilazione della relazione CPDS del CdS in Medicina e Chirurgia e di altri CdS aventi sedi decentrate

Con nota del PQA del 02/10/2023 (prot. n. 146029) si comunica l'utilizzo della media aritmetica in sostituzione del precedente algoritmo IQ relativo alla rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (RIDO), che teneva in considerazione il valore medio di soddisfazione e la concordanza delle valutazioni: modifica deliberata dal Senato Accademico nella seduta del 12/09/2023, sopra menzionata. Già nella seduta del 21/12/2023, la CPDS ha segnalato ai suoi componenti, e ribadito nella seduta dello scorso novembre 2025, il nuovo metodo di analisi e le relative linee guida. Tale metodo di analisi consente il confronto con i dati delle precedenti relazioni 2023 e 2024, e solamente con i dati dall'item D.01 al D.12, e non certamente con le valutazioni riportate nelle precedenti relazioni della CPDS, dove si adotta ancora l'algoritmo IQ, che costituisce un metodo oggettivo di verifica del trend per gli insegnamenti dei vari CdS. Di conseguenza, eventuali confronti potrebbero avere solo carattere qualitativo e osservazionale ma non quantitativo e conclusivo. La CPDS sottolinea questa criticità anche per invitare gli organi competenti a non usare più la voce indice di qualità, che può trarre in errore. Riguardo ancora il formato in cui vengono forniti i dati, ossia il file in Excel, la CPDS ribadisce, anche quest'anno, che esso non consente un'immediata evidenziazione delle celle relative ai vari insegnamenti con valori sotto o sopra una determinata soglia; nei corsi di studio con numerosi insegnamenti, quale per esempio LM/41, l'estrapolazione dei dati costringe a eseguire numerosi passaggi che, attraverso una procedura di formattazione condizionata, consentono una conversione in un formato utile all'analisi. Si invita anche quest'anno il SIA, con supporto del PQA, ad adottare un formato che possa risolvere questa problematica e agevolare l'analisi dei dati, dal momento che le proposte suggerite a riguardo nelle precedenti relazioni, non sono state messe in atto.

Altra criticità riscontrata riguarda l'estrapolazione dei dati dai file Excel sui suggerimenti degli studenti: i dati non sono stati suddivisi per CdS ma per singolo insegnamento, e l'estrapolazione dei dati AlmaLaurea relativa ai laureati nelle sedi decentrate.

SEZIONE 1

1. Considerazioni generali, punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CdS della Scuola di Medicina e Chirurgia

Classe di laurea: L/SNT 1
INFERMIERISTICA (PA)
Gruppo di lavoro: Docente Prof.ssa Sabrina David
Studente Sig. Joseph Giambrone

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
Anatomia Umana (Gordon-Nightingale) Anestesiologia (Gordon-Nightingale)	Carico didattico non proporzionato ai crediti formativi Orario di lezione non è rispettato		Maggiore organizzazione nello svolgere i propri compiti istituzionali
Chirurgia Generale (Nightingale)	Materiale didattico insufficiente Modalità di esame espresse in modo poco chiaro Orario delle lezioni non rispettato Lezioni poco stimolanti Non utilizzo di metodologie didattiche innovative Insegnamento non coerente con la scheda di trasparenza Scarsa reperibilità del docente Prove intermedie non utili		Fornire materiale didattico chiarendo comunque agli studenti che per materiale didattico si intendono soprattutto i testi consigliati dal docente (indicati nella scheda di trasparenza) Chiarire meglio le modalità d'esame (specificandole anche nella scheda di trasparenza) Maggiore organizzazione nello svolgere i propri compiti istituzionali Utilizzo di eventuali strumenti di supporto alla didattica, utilizzo di strategie didattiche innovative al fine di accrescere l'interesse e rendere più facile l'apprendimento degli argomenti trattati Modifica della scheda di trasparenza Utilizzo delle prove intermedie al fine di stimolare lo studio in itinere e di alleggerire il carico didattico durante l'esame finale di profitto

Malattie dell'apparato cardiovascolare (Nightingale)	Orario delle lezioni non rispettato Lezioni poco stimolanti		Maggiore organizzazione nello svolgere i propri compiti istituzionali Utilizzo di eventuali strumenti di supporto alla didattica, utilizzo di strategie didattiche innovative al fine di accrescere l'interesse e rendere più facile l'apprendimento degli argomenti trattati Maggiore organizzazione delle turnazioni dei tirocini
Tirocinio I, II, III	Sovrapposizione dei tirocini con le lezioni Mancanza di materie con CFU inferiore a 3 Numerosità di studenti fuori corso al seguito del protrarsi dello scorrimento fino ad anno accademico inoltrato Scarso utilizzo dei laboratori e delle attrezzature didattiche Assenza di aule (capianti) per eventuali lezioni (anche) di recupero dei vari docenti	Si è adottata già da qualche anno l'organizzazione delle lezioni di primo anno, primo semestre nelle ore antimeridiane e le lezioni del secondo anno, primo semestre nelle ore pomeridiane, al fine di permettere agli studenti immatricolati in ritardo, il recupero delle frequenze entro il secondo anno. Erogazione della didattica on-line	Nomina di tutor per l'utilizzo dei laboratori Rendere disponibili nuove aule e creare una finestra temporale con un numero di aule a disposizione per le esigenze dei docenti Eventuale ulteriore erogazione della didattica on-line

**Classe di laurea: L/SNT1
INFERMIERISTICA (AG)**
**Gruppo di lavoro: Docente Prof. Carmelo Sciumè
Studente Sig. Francesco Milazzo**

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposte di miglioramento
Infermieristica (AG)	Impossibilità di discernere i dati AlmaLaurea relativi al solo CdS del polo di Agrigento Carenza di aule studio Numerosità di studenti fuori corso al seguito del protrarsi dello scorrimento fino ad anno accademico inoltrato	Si è adottata, già da un paio di anni, l'organizzazione delle lezioni di primo anno, primo semestre nelle ore antimeridiane e le lezioni del secondo anno, primo semestre, nelle ore pomeridiane, al fine di permettere agli studenti immatricolati in ritardo, il recupero delle frequenze entro il secondo anno	Migliorare il sito relativamente alle sedi decentrate del CdS Trovare nuovi spazi dedicati allo studio personale dello studente
Igiene generale applicata	Attività didattica integrativa insufficiente all'apprendimento		Potenziamento e miglioramento della didattica integrativa finalizzato a migliorare l'apprendimento della materia
Metodologia infermieristica clinica	Orari delle lezioni non rispettati Irreperibilità del docente		Maggiore organizzazione nello svolgere i propri compiti istituzionali
Metodologia infermieristica clinica 2	Il docente non stimola l'interesse		Utilizzo di eventuali strumenti di supporto alla didattica, utilizzo di strategie didattiche innovative al fine di accrescere l'interesse e rendere più facile l'apprendimento degli argomenti trattati
Neurologia	Orari delle lezioni non rispettati.		Maggiore organizzazione nello svolgere i propri compiti istituzionali

Infermieristica domiciliare di comunità	Carico di studio non proporzionato ai CFU Il docente non stimola l'interesse		Attenersi alle schede di trasparenza Supporto alla didattica attraverso strategie d'insegnamento alternative (didattica invertita, piattaforme digitali) al fine di accrescere l'interesse degli studenti
Farmacologia	Carico di studio non proporzionato ai CFU		Attenersi alle schede di trasparenza
Economia aziendale	Carico di studio non proporzionato ai CFU Il docente non stimola l'interesse		Attenersi alle schede di trasparenza Supporto alla didattica attraverso strategie d'insegnamento alternative (didattica invertita, piattaforme digitali) al fine di accrescere l'interesse degli studenti
Insegnamento di gruppo ADO	Impossibilità dello svolgimento delle ADO in presenza presso i poli decentrati		Attivazione ADO in presenza presso i poli decentrati
Laboratori	Scarsa attività di laboratorio in sede		Migliore organizzazione della gestione e fruizione delle attività laboratoriali

Classe di laurea: L/SNT1
INFERMIERISTICA (CL)
Gruppo di lavoro: Docente Prof. Celestino Bonura
Studente Sig. Francesco Giovanni Zuppardo

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
INFERMIERISTICA (CL)	<p>Scollamento tra carico di studio e crediti assegnati ai vari insegnamenti</p> <p>Capienza non adeguata delle aule e insufficiente insonorizzazione delle stesse</p> <p>Elevata percentuale di mancate risposte da parte degli studenti ai questionari di valutazione</p> <p>Assenza di parametri relativi all'internazionalizzazione</p>	<p>Snellimento delle schede di trasparenza degli insegnamenti ritenuti scoglio</p> <p>Interventi di miglioramento e implementazione delle strutture didattiche di supporto e del laboratorio didattico presso la sede di Palazzo Moncada</p> <p>Interlocuzioni con il Direttore didattico che hanno condotto al miglioramento del supporto didattico (tirocini, laboratori)</p> <p>Attività di Coordinamento finalizzate all'ottimizzazione dell'offerta formativa attraverso l'organizzazione di un'attività didattica uniforme nei vari canali</p>	<p>Sensibilizzazione dei docenti titolari dei corsi in cui sono concentrate le criticità</p> <p>Interlocuzione con gli organi competenti al fine del raggiungimento dei livelli di adeguatezza della capienza delle Aule didattiche e del miglioramento dell'isolamento acustico</p> <p>Implementazione delle numerose attività già in essere per il miglioramento dei parametri relativi all'Internazionalizzazione</p>

**Classe di laurea: L/SNT1
INFERMIERISTICA (TP)**
**Gruppo di lavoro: Docente Prof.ssa Antonina Giammanco
Studente Sig.ra Maria Alessandra Avanzato**

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
INFERMIERISTICA (TP)	<p>Carenza di informatizzazione e di strutture informatiche di supporto alla didattica, inadeguato utilizzo del laboratorio. Il laboratorio c'è, il personale addetto alla gestione del laboratorio è stato nominato, ma non è sufficiente all'organizzazione del suo utilizzo.</p> <p>Numerosità di studenti fuori corso al seguito del protrarsi dello scorrimento fino ad anno accademico inoltrato</p> <p>Ritardi nelle immatricolazioni che impediscono il raggiungimento dei CFU del I semestre</p> <p>Basso numero di CFU acquisiti all'estero</p>	<p>Presa d'atto da parte del CCdS della carenza e continue interlocuzioni con la Scuola di Medicina per la soluzione del problema</p> <p>- Continue e costanti interazioni tra CPDS e CdS e delle richieste inoltrate alla Scuola di medicina</p> <p>- Interlocuzioni con: Scuola di Medicina, Polo/Consorzio Universitario per reperimento/implementazione di attrezzature dedicate e con il Consorzio Universitario e l'ASP</p> <p>Si è adottata già da anni l'organizzazione delle lezioni di primo anno, primo semestre nelle ore antimeridiane e alcune lezioni del secondo anno, primo semestre nelle ore po-meridiane, al fine di permettere agli studenti immatricolati in ritardo, il recupero delle frequenze entro il secondo anno</p> <p>Docenti del I anno forniscono materiale aggiuntivo agli immatricolati</p> <p>Accordi Erasmus attivi con Spagna, Francia e Belgio</p>	<p>Il CdS ha formalizzato da tempo la richiesta di spazi idonei (informatici) agli organi competenti</p> <p>- Si resta in attesa della attivazione di aule informatiche e spazi con supporto informatico dopo i lavori di ristrutturazione in corso presso il polo territoriale di Trapani.</p> <p>Impegno ad una maggiore attività di laboratorio per l'AA 2025-2026.</p> <p>Interlocuzioni con: Scuola di Medicina, Polo/Consorzio Universitario per reperimento/implementazione di attrezzature dedicate e con il Consorzio Universitario e l'ASP al fine di collocare i laboratori all'interno dell'Ospedale, che li renderebbe più fruibili.</p> <p>Rafforzare l'invio di materiali e tutoraggio mirato agli immatricolati tardivi.</p> <p>Attivare nuovi accordi Erasmus, incontri informativi,</p>

	<p>Rapporto studenti/docenti inferiore alla media</p> <p>Produzione e aggiornamento non omogeneo delle schede di trasparenza</p> <p>Potenziamento del tutorato</p> <p>Aulette studio: sono state adibite ad aule dove vengono tenute lezioni; quindi, la biblioteca diventa insufficiente a contenere gli studenti di tutti i CdS.</p> <p>Fornitura divise agli studenti</p>	<p>Numero crescente di docenti di ruolo impegnati nel CdS</p> <p>Sito del CdS completo ed aggiornato</p> <p>Buon coordinamento degli insegnamenti</p> <p>Interlocuzioni con ASP di Trapani</p>	<p>Erasmus Day</p> <p>Richiesta all'Ateneo di incremento del corpo docente e dei canali formativi</p> <p>Aggiornamento sistematico delle schede di trasparenza</p> <p>Rafforzare attività di tutoraggio e supporto allo studente</p> <p>Potenziamento aule e spazi-studio</p> <p>Sollecito richiesta agli organi di competenza</p>
--	--	--	--

Classe di laurea: L/SNT1
NURSING
Gruppo di lavoro: Docente Prof.ssa Lucia Craxì
Studente Sig. Giuseppe Insalaco

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
NURSING	<p>Alcuni insegnamenti mostrano indicatori RIDO sotto la sufficienza e una forte variabilità nel numero di questionari compilati.</p> <p>L'attività di tutorato, pur formalmente attiva, non risulta adeguatamente conosciuta dagli studenti.</p>	<p>Miglioramento nella somministrazione dei questionari e buona partecipazione degli studenti.</p> <p>Sistema di tutoraggio con figure dedicate per anno.</p> <p>Tempestiva risposta del CdS alle criticità rilevate nella precedente CPDS.</p>	<p>Rafforzare OFA e attività di riallineamento su lingua inglese e conoscenze di base.</p> <p>Migliorare la comunicazione sul tutoraggio.</p> <p>Favorire un confronto sistematico con i docenti dei corsi con esiti critici e ampliare l'uso di prove in itinere.</p>

**Classe di laurea: L/SNT1
OSTETRICIA (PA)**
**Gruppo di lavoro: Docente Prof.ssa Alessandra Vassiliadis
Studente Sig. Claudio Lo Verde**

Corso di Studi	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposte azioni di miglioramento
OSTETRICIA	<p>1 insegnamento con 8 aree sottosoglia (Anatomia Umana Generale).</p> <p>Persiste l'assenza di sede per lo svolgimento di attività di simulazione ed esami di tirocinio.</p> <p>Assenza di uno spazio per la didattica professionalizzante.</p> <p>Assenza di uno spazio per la sede amministrativa del CdS.</p> <p>Carenza e obsolescenza delle attrezzature di supporto alla didattica (simulatori).</p> <p>Postazioni informatiche insufficienti.</p>	<p>Incremento della consultazione periodica con i portatori di interesse.</p> <p>Inserimento nell'odg dei CCdS della voce "Comunicazioni dei rappresentanti della CPDS"</p> <p>Regolarità delle interazioni tra CPDS e CdS.</p> <p>Aggiornamento e arricchimento del sito web del CdS.</p> <p>Consistenza e qualificazione del corpo docente.</p> <p>Tirocinio professionalizzante modello "training on the job".</p> <p>Tutoraggio del percorso di studi individuale.</p> <p>Tutoraggio periodico del tirocinio professionalizzante.</p> <p>Incremento del numero di accessi al primo anno.</p> <p>Incremento del numero di Tutor.</p> <p>Istituzione di un corso formativo per le figure</p>	<p>Incontro e confronto delle commissioni AQ e Didattica con il docente dell'insegnamento con aree di criticità per discutere delle stesse, indagare sui motivi del calo di alcuni indicatori, trovare efficaci soluzioni.</p> <p>Sensibilizzare costantemente i docenti a fare compilare i questionari RIDO agli studenti e gli studenti a compilarli con cura e coscienza.</p> <p>Il CdS ha formalizzato da tempo la richiesta di spazi idonei (laboratorio-sede) agli organi competenti e deve insistere sull'assegnazione dello spazio già individuato in Clinica Ostetrica da dedicare alle attività di simulazione e agli esami di tirocinio.</p> <p>Individuare ed ottenere uno spazio per la sede amministrativa del CdS.</p> <p>Sollecitare gli organi competenti per il necessario aggiornamento numerico e qualitativo dei simulatori.</p>

		<p>tutoriali coinvolte nella formazione.</p> <p>Ulteriore implementazione del portfolio per le attività di tirocinio.</p> <p>Ampliamento aree di apprendimento di ATP e sedi di tirocinio (Breast Unit, FPR umana, convenzione con Centri di PMA, CF e servizio di prossimità).</p> <p>Revisione tirocinio curriculare con introduzione di 30 ore (1 CFU) di Skill-Lab, metodologia del sapere ostetrico, per ogni anno di corso, con tutor dedicato in ogni sede di tirocinio.</p> <p>Soddisfazione generale per il CdS.</p> <p>Occupabilità.</p> <p>Concretizzazione dell'accordo di internazionalizzazione con l'Università di Lubiana ed implementazione dei posti da 1 a 3.</p> <p>Realizzazione di attività seminariali finalizzate a completare ed arricchire l'offerta formativa (seminari di Farmacologia clinica, Corso di formazione "promozione, protezione e sostegno dell'allattamento" modello OMS/UNICEF) ed altre ad interesse professionalizzante.</p>	<p>Velocizzare l'acquisizione di nuovi e moderni simulatori oggetto di donazione da privato già approvata da CCdS.</p> <p>Stimolare ulteriormente l'interesse per le esperienze di studio all'estero, programmando i soggiorni senza interferire con la regolarità delle carriere.</p> <p>Ampliare l'offerta formativa all'estero nell'ambito dell'Erasmus e favorire oltre l'outgoing anche l'incoming.</p>
--	--	--	--



		Percorso informativo e motivazionale per gli studenti per ogni anno del Corso per la prevenzione ed il monitoraggio del moral distress.	
--	--	---	--

Classe di laurea: LM/SNT1
SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE
Gruppo di lavoro: Docente Prof. Tommaso Piccoli
Studente Sig. Pietro Marco Tutone

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	<p>Internazionalizzazione del CdS</p> <p>Pagina della didattica carente delle informazioni di alcuni docenti</p> <p>Relativa insoddisfazione degli studenti relativamente ad alcuni insegnamenti</p>	<p>Migliorate le pagine del sito del CdS</p> <p>Discussi e migliorati molti punti critici rispetto all'anno precedente</p> <p>Migliorato l'accesso ai servizi di biblioteca e informatici.</p>	<p>Completare le parti mancanti della pagina della didattica e stimolare i docenti alla compilazione delle schede di trasparenza.</p> <p>Lavorare sulla internazionalizzazione del CdS stipulando convenzioni con Atenei esteri e sensibilizzare gli studenti sull'importanza di esperienza all'estero.</p>

Classe di laurea: L/SNT2
FISIOTERAPIA
Gruppo di lavoro: Docente Prof. Ettore Piro
Studente Sig. Ismaele Amato

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposte di miglioramento
FISIOTERAPIA	<p>Insufficiente fruibilità di spazi dedicati alle esercitazioni, studio e discussione di casi clinici</p> <p>Ridotta opportunità di svolgimento del tirocinio professionalizzante.</p> <p>Carenza di iniziative volte all'internazionalizzazione e mobilità Erasmus.</p>	<p>Miglioramento relativo alla soddisfazione per il materiale didattico.</p> <p>Elevata qualità percepita del Corso da parte degli studenti.</p> <p>Valida stesura delle schede di trasparenza nelle varie componenti.</p>	<p>Miglioramento della fruibilità di spazi dedicati per esercitazioni pratiche.</p> <p>Miglioramento delle opportunità di svolgimento del tirocinio professionalizzante.</p> <p>Maggiore attività di motivazione degli studenti per la compilazione dei questionari.</p> <p>Perfezionamento della coordinazione degli insegnamenti in merito ai contenuti specialistici.</p> <p>Attivare iniziative volte alla Internazionalizzazione e mobilità Erasmus.</p>

Classe di laurea: L/SNT2
LOGOPEDIA
GRUPPO DI LAVORO: Docente Prof.ssa Rosalia Gargano
Studente Sig.ra Sofia Costantino

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
LOGOPEDIA	<p>Piattaforma Rosetta Stone per l'ideoneità d'inglese.</p> <p>Carenza di aule-studio.</p> <p>Internazionalizzazione e scarsa adesione al progetto Erasmus.</p> <p>Mancanza di laboratorio professionale specifico attrezzato per le attività di tirocinio.</p>	<p>Buona organizzazione nella sequenza delle discipline che prevedono oggettive propedeuticità.</p> <p>Coerenza tra le attività formative programmate e le attività formative erogate.</p> <p>Anticipazione dell'inizio delle attività di tirocinio.</p> <p>Incremento delle convenzioni per le attività di tirocinio.</p>	<p>Individuare piattaforma e metodo alternativo a Rosetta Stone</p> <p>Individuare adeguati spazi per gli studenti e migliorare la scelta dell'ubicazione delle Aule.</p> <p>Sensibilizzare gli studenti sull'importanza di condurre un'esperienza all'estero</p> <p>Individuare più Università estere con cui attuare lo scambio.</p>

Classe di laurea: LM/SNT2
ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA
Gruppo di lavoro: Docente Prof.ssa Lydia Giannitrapani
Studente Sig.ra Gemma Cottone

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposte azioni di miglioramento
ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA	<p>Eccessiva distanza tra le sedi di svolgimento dei tirocini e le sedi in cui si svolgono le lezioni frontali.</p> <p>Carenza di aule.</p> <p>Scarsa conoscenza da parte degli studenti dell'esistenza di spazi dedicati allo studio individuale, di servizi di orientamento allo studio postlaurea nonché di sostegno alla ricerca del lavoro.</p>	<p>Maggioranza degli insegnamenti risultano affidati a docenti di ruolo del corso.</p> <p>Ottimo coordinamento tra gli insegnamenti, adeguato materiale didattico e carico di studio.</p> <p>Avvio di accordo Erasmus con il CdS in Ortottica dell'Università di Liegi per l'a.a. 2026/27.</p>	<p>Migliorare il supporto logistico al corso cercando di rendere compatibili i calendari delle lezioni frontali con quelli delle attività di tirocinio, ancor meglio se riuscendo a centralizzare in un'unica sede lo svolgimento delle attività formative.</p> <p>Incrementare le occasioni di confronto con le associazioni professionali ed altri stakeholder, per indirizzare i laureandi verso l'attività lavorativa.</p> <p>Migliorare tempistica di compilazione dei questionari RIDO.</p>

Classe di laurea: L/SNT2
TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA
Gruppo di lavoro: Docente Prof. Gianluca Lavanco
Studente Sig.ra Francesca Vicari

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	<p>Attività di Tirocinio: Persistono criticità relative alla non adeguata assegnazione del tutor e al ritardo nell'attivazione del tirocinio per gli iscritti al primo e secondo anno.</p> <p>Criticità didattiche specifiche: Valori di soddisfazione e coerenza (D.12, D.09) estremamente bassi in alcuni insegnamenti, sollevando dubbi sulla coerenza del contenuto con gli obiettivi formativi.</p> <p>Internalizzazione: Mancanza di percorsi attivati.</p>	<p>Tasso di Occupazione Elevato: Il tasso occupazionale si conferma un punto di forza del CdS, con valori (iC06 e iC06bis) all'62,5% nel 2024, e l'indicatore iC06TER al 100%. 2.</p> <p>Soddisfazione Laureandi: Il livello di soddisfazione complessivo dei laureandi (iC25) è aumentato, raggiungendo l'85,7% nel 2024.</p> <p>Coerenza degli obiettivi: Si è potuta verificare la coerenza delle attività finora svolte con gli obiettivi stabiliti in fase di istituzione del CdS.</p> <p>Didattica Generale: Gli indicatori didattici mantengono un andamento costante e risultano in linea o leggermente superiori alle medie geografiche.</p>	<p>Si invitano il CdS e il Dipartimento ad attuare misure preventive e correttive che portino alla risoluzione della problematica relativa all'attività di tirocinio, intervenendo sul ritardo di attivazione e sulla non adeguata assegnazione del tutor. Si propone inoltre di continuare le azioni intraprese per superare la criticità legata all'internalizzazione.</p>

Classe di laurea: LM/SNT2
SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE
Gruppo di lavoro: Docente Prof. Federico Cosenz
Studente Sig.ra Jessica Spata

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposte azioni di miglioramento
SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE	<p>Compilazione schede di autovalutazione da parte dei docenti: le schede di autovalutazione dei docenti sono state compilate e rese disponibili.</p> <p>Insegnamenti con valutazioni insufficienti: Criticità rilevata per l'insegnamento di SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (con media 5.76)</p> <p>L'insegnamento di MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO ha ricevuto una valutazione appena sufficiente sul carico di studio proporzionato ai crediti (5,8) e più del 50% degli studenti ha chiesto un rafforzamento delle conoscenze di base.</p> <p>Materiale didattico: Il 21,7% degli studenti suggerisce di ricevere il materiale didattico prima dell'inizio delle lezioni.</p> <p>Internazionalizzazione: Indicatori di internazionalizzazione (CFU acquisiti all'estero, partecipazione a percorsi internazionali) estremamente bassi. Mancanza di interesse degli studenti per percorsi di studio all'estero, probabilmente dovuta al fatto che la maggioranza</p>	<p>Sensibilizzazione degli studenti alla compilazione: I docenti hanno sensibilizzato gli studenti sull'importanza dei questionari RIDO, spiegandone finalità e utilità per il miglioramento. Comunicazione immediata agli studenti dell'apertura della possibilità di compilazione.</p> <p>Adozione di un sistema di rilevazione efficace: Il sistema di rilevazione RIDO è stato attivato dopo circa due terzi delle lezioni, migliorando la rappresentatività delle opinioni.</p> <p>Analisi dei dati e condivisione: Risultati condivisi con i componenti docenti e studenti della CPDS, rendendo l'analisi un processo partecipativo.</p> <p>Incremento delle attività di orientamento e promozione del CdS: Creazione di un video informativo per sponsorizzare il CdS, in collaborazione con ex-studenti e docenti. Partecipazione a eventi di orientamento come i Wday organizzati dall'Ateneo.</p> <p>Adattamento del piano di</p>	<p>Partecipazione alla CPDS e AQ: Necessità di sensibilizzare studenti e docenti sull'importanza degli organi AQ e CPDS per migliorare il coinvolgimento. Informare gli studenti della possibilità di utilizzare il modulo di segnalazione della CPDS rendendo chiaro il percorso per accedervi.</p> <p>Accesso a informazioni e supporto: Necessità di migliorare la comunicazione sui percorsi di tutorato per colmare eventuali carenze nelle conoscenze di base.</p> <p>Materiale didattico e supporto alla didattica: Incentivare la distribuzione del materiale didattico prima dell'inizio delle lezioni.</p> <p>Prove d'esame intermedie: Il 19,7% degli studenti suggerisce l'introduzione di esami intermedi per migliorare la preparazione.</p> <p>Proposte migliorative basate sui questionari: Migliorare l'accesso agli strumenti di compilazione RIDO tramite l'app MyUNIPA. Sensibilizzazione dei docenti a pubblicare le proprie schede di autovalutazione.</p>

	<p>lavora.</p> <p>Aule e infrastrutture: Le aule e le postazioni informatiche sono giudicate scarsamente adeguate, con necessità di aggiornamenti e potenziamenti.</p> <p>Ritardi nell'avvio dei tirocini: Segnalato un avvio ritardato dei tirocini rispetto alle richieste inoltrate dagli studenti.</p>	<p>studi alle esigenze degli studenti lavoratori: Rimodulazione dei calendari di lezioni ed esami per favorire la partecipazione di studenti lavoratori.</p> <p>Rimodulazione del carico didattico: Revisione dei CFU per alcune discipline, con riduzioni e incrementi mirati, per migliorare la sostenibilità.</p> <p>Definizione chiara degli obiettivi di apprendimento: Le schede di trasparenza specificano in modo efficace le modalità di valutazione e gli obiettivi formativi.</p> <p>Aggiornamento continuo dei materiali didattici: Introduzione degli ISBN dei volumi consigliati nelle schede di trasparenza, risolvendo le criticità degli anni precedenti.</p> <p>Miglioramento degli indicatori di attrattività: Incremento degli iscritti grazie ad attività di orientamento e azioni migliorative come l'accesso al concorso per studenti della Classe 2 delle Professioni Sanitarie.</p> <p>Coinvolgimento degli studenti nel processo decisionale: Creazione di spazi di incontro tra coordinatori e studenti per identificare criticità e trovare soluzioni.</p> <p>Azioni per promuovere la sostenibilità e produttività: Rimodulazione degli appelli</p>	<p>Supporto agli studenti durante il percorso formativo: Aumento della conoscenza delle opportunità di tutorato per migliorare le competenze di base. Introduzione di appelli straordinari per favorire il conseguimento dei CFU utili agli esami di laurea.</p> <p>Infrastrutture e laboratori Aggiornare le aule e aumentare il numero di postazioni informatiche, rendendole accessibili e più funzionali. Promuovere un monitoraggio costante dell'adeguatezza delle attrezzature e dei servizi didattici (biblioteca, laboratori).</p> <p>Internazionalizzazione Creare programmi di mobilità internazionali più attraenti per gli studenti lavoratori, con percorsi flessibili e compatibili con il loro impegno professionale. Continuare la collaborazione con atenei stranieri per identificare corsi che permettano il riconoscimento di CFU e promuovere i percorsi con campagne di informazione mirate.</p> <p>Monitoraggio e gestione delle carriere Mantenere gli incontri tra coordinatore e studenti per individuare criticità nel percorso formativo e migliorare il supporto. Aprire appelli di novembre per permettere agli studenti in corso di verbalizzare gli esami di tirocinio utili ai fini</p>
--	--	--	---

		<p>per adattarli alle esigenze specifiche degli studenti del primo anno.</p> <p>Coinvolgimento di un Delegato per l'internazionalizzazione per migliorare i percorsi di mobilità all'estero.</p> <p>Aggiornamento costante dei canali informativi: Accessibilità delle informazioni su più piattaforme ufficiali (sito UNIPA, dipartimento Bi.N.D., Scuola di Medicina e Chirurgia).</p> <p>Fornitura immediata di calendari e piani di studio aggiornati.</p> <p>Utilizzo di strumenti di comunicazione informale: Gruppi WhatsApp e coordinamento diretto con gli studenti per aggiornamenti su seminari e attività integrative.</p>	<p>dell'esame di laurea.</p> <p>Comunicazione e trasparenza Integrare nel sito web del corso rimandi specifici alle sezioni Pari opportunità e CeNDIS, per facilitare l'accesso a risorse utili.</p> <p>Migliorare la comunicazione tramite strumenti digitali e piattaforme social per mantenere gli studenti aggiornati su attività e risorse disponibili.</p> <p>Avvio dei tirocini Analizzare e affrontare le criticità legate ai ritardi nell'avvio dei tirocini, coinvolgendo gli organi competenti per trovare soluzioni efficaci. Progettare un sistema di prenotazione più efficiente per l'accesso alle attività pratiche.</p> <p>Promozione della sostenibilità del corso Promuovere ulteriori azioni di orientamento per aumentare l'attrattività del corso e mantenere un trend positivo nel numero di iscritti.</p>
--	--	--	---

Classe di laurea: L/2311
EDUCAZIONE PROFESSIONALE
Gruppo di lavoro: Docente Prof.ssa Ginevra Malta
Studente Sig.ra Giulia Maria Levantino

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposte azioni di miglioramento
TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	<p>Dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica dell'A.A. 2024/2025 (Questionari RIDO tipo 1 e tipo 3) e dal confronto con gli studenti del Corso di Laurea in Educazione professionale emergono alcune criticità, in un contesto complessivamente caratterizzato da un livello di soddisfazione generalmente buono.</p> <p>Una prima criticità riguarda la preparazione iniziale degli studenti, che viene valutata mediamente nella fascia del giudizio "sufficiente". In particolare, una parte degli studenti segnala difficoltà nel possesso delle competenze di base propedeutiche ad alcuni insegnamenti teorici (area psicologica, pedagogica e metodologica), con conseguente necessità di un più efficace riallineamento iniziale. Tale aspetto risulta particolarmente rilevante per studenti provenienti da percorsi scolastici eterogenei.</p> <p>Un ulteriore elemento critico riguarda la non sistematica attivazione delle attività didattiche integrative (laboratori, esercitazioni, seminari applicativi). Tale criticità è confermata dall'elevata percentuale di</p>	<p>Il Corso di Laurea in Educazione Professionale presenta numerose buone pratiche consolidate, che rappresentano un importante punto di forza dell'offerta formativa.</p> <p>In primo luogo, emerge una buona qualità complessiva della docenza, testimoniata dagli elevati indici di qualità relativi alla chiarezza espositiva, alla coerenza dei contenuti e alla reperibilità per chiarimenti. Gli studenti riconoscono nei docenti una adeguata competenza disciplinare e una buona capacità di accompagnamento nel percorso formativo.</p> <p>È particolarmente apprezzata la coerenza tra quanto dichiarato nelle schede di trasparenza e quanto effettivamente svolto, con livelli di soddisfazione collocati stabilmente nella fascia "buono". Ciò garantisce trasparenza e affidabilità dell'offerta formativa.</p> <p>Un ulteriore punto di forza è rappresentato dal buon livello di interesse verso gli argomenti trattati, coerente con la natura fortemente vocazionale del Corso di Laurea. Gli studenti manifestano un coinvolgimento positivo soprattutto verso gli insegnamenti di area</p>	<p>Alla luce delle criticità e delle buone pratiche emerse, la Commissione propone le seguenti azioni di miglioramento, finalizzate al potenziamento della qualità complessiva del CdS in Educazione Professionale.</p> <p>Per quanto riguarda le conoscenze iniziali, si propone:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'attivazione di moduli introduttivi o di riallineamento nelle discipline di base; • l'istituzione di sportelli di tutorato disciplinare, soprattutto nel primo anno di corso; • la predisposizione di materiali propedeutici strutturati a supporto degli studenti con maggiori difficoltà iniziali. <p>In relazione alle attività didattiche integrative e alle metodologie innovative, si propone:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la progressiva strutturazione di laboratori didattici, esercitazioni operative e simulazioni professionali; • l'introduzione più sistematica di metodologie didattiche attive (studio di casi, lavori di gruppo, problem solving, role playing); • il potenziamento delle attività interdisciplinari tra area pedagogica, psicologica,

	<p>risposte “<i>Non rispondo</i>” registrata per gli item relativi alle attività integrative, alle metodologie didattiche innovative, alle attività interdisciplinari e alle prove intermedie, indicando che tali strumenti non sono ancora strutturalmente presenti in modo uniforme in tutti gli insegnamenti del CdS.</p> <p>Si segnala inoltre una non piena omogeneità nella strutturazione delle metodologie didattiche, con una prevalenza ancora marcata della didattica frontale rispetto a modalità più attive, esperienziali e laboratoriali. Le metodologie innovative risultano infatti molto apprezzate dagli studenti quando utilizzate, ma ancora applicate in maniera episodica.</p> <p>Infine, pur in presenza di una buona chiarezza organizzativa, emerge un margine di miglioramento nella diffusione delle prove intermedie, che risultano poco utilizzate, benché valutate come altamente utili dagli studenti laddove previste.</p>	<p>professionalizzante e metodologica.</p> <p>Nel complesso, anche la soddisfazione globale degli studenti per gli insegnamenti si colloca in una fascia medio-alta, confermando una percezione positiva dell’esperienza formativa nel suo complesso.</p> <p>Positivo risulta inoltre il giudizio sulla reperibilità dei docenti, che garantisce adeguati spazi di confronto, supporto e chiarimento rispetto ai contenuti disciplinari.</p> <p>Infine, laddove siano state introdotte prove intermedie, attività integrative e metodologie didattiche innovative, gli studenti ne riconoscono chiaramente l’elevato valore formativo.</p>	<p>sanitaria e sociale.</p> <p>Per quanto concerne la valutazione dell’apprendimento, si raccomanda:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una maggiore diffusione delle prove in itinere, che si sono dimostrate strumenti altamente efficaci per il supporto all’apprendimento; • il rafforzamento delle verifiche basate su casi pratici ed esperienze di tirocinio, in coerenza con le competenze professionali dell’Educatore Professionale. <p>Infine, per rafforzare ulteriormente l’identità professionalizzante del CdS, si propone:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un maggiore coinvolgimento strutturato dei servizi educativi, sanitari e socioassistenziali territoriali nelle attività formative; • l’incremento di seminari professionalizzanti con esperti del settore pubblico e del privato sociale; • lo sviluppo di percorsi di orientamento in uscita più mirati verso gli sbocchi occupazionali dell’Educatore Professionale.
--	---	--	---

Classe di laurea: L/SNT3
DIETISTICA
GRUPPO DI LAVORO: Docente Prof.ssa Cristiana Randazzo
Studente Sig. Enia Alberti

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
DIETISTICA	Sedi di svolgimento del tirocinio	<p>Internazionalizzazione Grazie alla continua attività del CdS, si è registrato un progressivo aumento sia degli studenti ingoing sia di quelli outgoing. Tutte le possibili sedi con un dietista in pianta organica sono state incluse fra le sedi convenzionate. Tutti gli studenti, prima dello svolgimento del tirocinio, frequentano i corsi di sicurezza sul lavoro e ricevono l'idoneità dal medico competente.</p> <p>Calendario delle lezioni e degli esami già presenti da inizio anno accademico sul sito del CDL</p> <p>Terza Missione Incontro con l'Ordine Professionale e presa attenta visione del Codice Deontologico a tutti i livelli. Organizzazione e svolgimento di seminari pertinenti e di interesse per il CdL e l'ingresso nel mondo del lavoro</p> <p>Incremento del numero di laureati che ha compilato i questionari Almalaurea</p> <p>Partecipazione attiva di tutto il CDL, compresi gli studenti, alle attività in preparazione della visita ANVUR</p>	<p>Proseguire con le attività in corso e potenziarle così incrementare ulteriormente gli indici relativi.</p> <p>Si auspica che con le continue interazioni con gli stakeholder possano aumentare le sedi con dietisti in pianta organica così da ampliare le sedi di tirocinio</p> <p>Proseguire con le buone pratiche riscontrare</p> <p>Proseguire con le buone pratiche riscontrare</p> <p>Continuare le azioni di divulgazione durante il normale il corso di Studi Si auspica che lo spirito del CDL di cooperazione possa continuare nei prossimi anni</p>



Classe di laurea: L/SNT3
IGIENE DENTALE
Gruppo di lavoro: Docente Prof. Giuseppe Davide Albano
Studente Sig.ra Claudia Ferrigno

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposte azioni di miglioramento
IGIENE DENTALE	Indicatori internazionalizzazione	Percezione della qualità della didattica	Implementare ulteriormente attività di tirocinio
	Attività di tirocinio lievemente carenti in termini di volumi assistenziali	Implementazione convenzioni e numero tutor per attività di tirocinio	Attività Didattica anche nelle ore diurne
		Implementazione sito web	

Classe di laurea: L/SNT3
TECNICHE AUDIOPROTESICHE
Gruppo di lavoro: Docente Prof. Sergio Ferrara
Studente Sig.ra Jessica Domina

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
TECNICHE AUDIOPROTESICHE	<p>Alcuni insegnamenti non strettamente attinenti i SSD MED/32 e MED/50 presentano contenuti che non contemplano argomenti inerenti al background formativo audioprotesico</p> <p>Ridotto numero di CFU acquisiti nel passaggio dal I al II anno.</p> <p>Indicatori di internazionalizzazione.</p> <p>Aule-studio</p> <p>Scarsa consultazione del sito del CdS da parte degli studenti</p>	<p>Alto grado di soddisfazione degli studenti per il CdS</p> <p>Allargamento della rete di tirocinio</p> <p>Mantenimento di alta percentuale di laureati in regola</p> <p>Disponibilità del personale docente al confronto</p> <p>Maggiore consapevolezza degli studenti sul ruolo delle schede RIDO</p> <p>Continuo aggiornamento sito CdS</p>	<p>Interlocazione con docenti per rendere le schede di trasparenza di insegnamenti diversi dal MED/32 e MED/50 più specifiche per la formazione dei tecnici audioprotesisti</p> <p>Interlocazione con docenti per identificare le criticità nel superamento delle materie di base del I anno.</p> <p>Ricerca di strutture estere per convenzioni per tirocinio.</p> <p>Reminder compilazione assistita RIDO</p> <p>Stimolazione degli studenti alla consultazione del sito del CdS</p>

Classe di laurea: L/SNT3
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (PA)
GRUPPO DI LAVORO: Docente Prof.ssa Anna Aiello
Studente Sig.ra Sofia Muratore

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (PA)	<p>L'analisi dei questionari RIDO ha rivelato parametri medi di gran lunga superiori alla soglia di criticità (IQ>6) per la maggior parte degli insegnamenti ad eccezione di MEDICINA DEL LAVORO.</p> <p>Carenza di aule informatiche.</p> <p>Interpretazione di alcuni item (D.08, D.13, D.15) del questionario.</p> <p>Mancanza coordinamento tra assistenti/cultori della materia e docente titolare su contenuti esami.</p> <p>Internazionalizzazione.</p>	<p>Aumento compilazione questionari RIDO: da 719 (2023-24) a 880 (2024-25) - crescita qualitativa.</p> <p>Materiale didattico fornito agli studenti pertinente.</p> <p>Costante interlocuzione tra CPDS e organi del CdS.</p> <p>Aggiornamento della bacheca del sito del CdS.</p> <p>Lezioni organizzate evitando di terminare a ridosso dell'inizio delle sessioni degli esami di profitto.</p> <p>Istituzione di due nuovi accordi Erasmus for study usufruibili a partire dal nuovo A.A. (2025_2026).</p> <p>Criticità su Fisiologia e Medicina Interna risolte (A.A. precedente).</p> <p>CPDS coinvolta in sensibilizzazione studenti su importanza compilazione questionari RIDO.</p> <p>Discussione risultati RIDO in Consiglio di CdS al fine di ottenere interventi risolutivi.</p> <p>Aule sottoposte a ristrutturazione (sebbene ancora carenti sotto certi punti di vista: lavagne, gessetti, ecc.).</p> <p>Occupabilità eccellente: iC06=90,9%,</p>	<p>Questa CPDS ritiene che sia opportuno discutere le criticità emerse in merito all'insegnamento di MEDICINA DEL LAVORO con il docente interessato, anche in presenza del Coordinatore e della rappresentanza studentesca.</p> <p>Incentivare gli studenti a chiedere ricevimenti ai docenti o a intraprendere percorsi di tutorato con i tutor della didattica forniti dall'Ateneo di Palermo. Questo potrebbe influire positivamente sulla carriera dello studente.</p> <p>Si consiglia al NdV dell'Ateneo di rivedere la formulazione degli item D.08, D.13, D.14 e D.15 in quanto l'interpretazione della risposta data dagli studenti non risulta univoca.</p> <p>Si ribadisce al NdV la necessità di facilitare la compilazione delle schede RIDO tramite l'app MyUNIPA, senza che gli studenti debbano necessariamente effettuare la prenotazione all'esame.</p> <p>Separare informazioni sale studio da biblioteche nella SUA, quadro B4.</p> <p>Istituire schede di valutazione specifiche per tirocini (I, II, III) - attualmente assenti feedback dedicati.</p> <p>Revisionare il piano di studi.</p>



		iC06bis/ter=100% vs benchmark. Informazioni SUA-CdS complete ed esaustive, accessibili da UNIPA, Dipartimento BiND, Scuola Medicina.	
--	--	--	--

Classe di laurea: L/SNT3
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (TP)
GRUPPO DI LAVORO: Docente Prof.ssa Caterina Maria Gambino
Studente Sig. Simone Mancini

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (TP)	<p>L'analisi dei questionari RIDO ha rivelato parametri medi di gran lunga superiori alla soglia di criticità (IQ>6) per quasi tutti gli insegnamenti.</p> <p>Alcune domande dei questionari RIDO hanno riportato una % di non risposta alta, probabilmente perché gli studenti necessitano di una migliore spiegazione di alcuni item dei questionari RIDO.</p> <p>Internazionalizzazione.</p>	<p>Quasi tutti gli studenti del CdS hanno compilato il questionario RIDO grazie al lavoro svolto dai componenti della CPDS e da tutti i docenti del CdS.</p> <p>Materiale didattico fornito agli studenti pertinente e caricato in anticipo.</p> <p>Costante interlocuzione tra CPDS e organi del CdS.</p> <p>Lezioni organizzate evitando di terminare a ridosso dell'inizio delle sessioni degli esami di profitto.</p> <p>Seminari pertinenti agli obiettivi formativi del Cds.</p> <p>Istituzione di un accordo Erasmus for study usufruibile per l'anno in corso.</p>	<p>Si consiglia a tutto il corpo docente di soffermarsi, durante la presentazione sull'importanza della compilazione dei questionari RIDO, su item specifici (D.08, 13, 14, 15), sottolineando il significato e l'influenza negativa di una mancata risposta sulla qualità della rilevazione condotta.</p> <p>Si consiglia, al NdV dell'Ateneo, di rivedere la formulazione degli item D.08, D.13, 14 e 15.</p> <p>Ampliare il numero di accordi Erasmus.</p> <p>Introduzione di insegnamenti in lingua inglese per accrescere l'attrattività del CdS verso studenti stranieri.</p>

Classe di laurea: L/SNT3
TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA
Gruppo di lavoro: Docente Prof. Massimo Gangitano
Studente Sig. Andrea Emanuele Graffeo

Corso di studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposte azioni di miglioramento
TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA	<p>Mancanza di spazi dedicati per il Cds ed in particolare per gli studenti (stanze di riunione e di studio, armadietti e da quest'anno sedie e tavoli ove collocare oggetti personali</p> <p>Carenza di attrezzature tecniche ed informatiche nella sede centrale e di spazi di lavoro.</p> <p>Carente organizzazione dei supporti didattici di segreteria studenti per mancanza di personale dedicato.</p>	<p>Buona programmazione e assistenza didattica delle attività pratiche e di tirocinio.</p> <p>Miglioramento del coordinamento all'interno degli insegnamenti dei nei moduli</p>	<p>Maggiore coordinamento dei programmi tra i vari insegnamenti.</p> <p>Confronto con le associazioni professionali per indirizzare i laureandi verso lo loro attività lavorativa.</p> <p>Aumentare le occasioni di confronto anche formali tra docenti e studenti</p>

Classe di laurea: L/SNT3
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (PA)
Gruppo di lavoro: Docente Prof. Roberto Cannella
Studente Sig.ra Roberta Di Giorgi

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (PA)	<p>Numero ancora subottimale di attività di tirocinio in ambito di radioterapia e medicina nucleare.</p> <p>Carenza di attività di internazionalizzazione.</p> <p>Carenze nelle infrastrutture di aula (PC, rete, pulizia) e nei servizi igienici (pulizia).</p>	<p>Reminder per RIDO da parte del Coordinatore e del Corpo Docenti.</p> <p>Aggiornamento continuo del materiale didattico.</p> <p>Disponibilità del personale docente al confronto.</p> <p>Attività di tirocinio e tutoraggio in Radiologia.</p>	<p>Reminder e-mail per RIDO del PQA in pausa didattica.</p> <p>Potenziamento dei tirocini nelle aree di radioterapia e medicina nucleare.</p> <p>Istituzione di convenzioni con strutture estere.</p> <p>Aggiornamento attrezzature informatiche (rete, videoproiettori).</p> <p>Verifica puntuale di pulizia locali e servizi igienici, in ragione dell'aumento del numero di iscritti.</p> <p>Propedeuticità per l'attività di tirocinio.</p> <p>Istituzione di un'area dedicata ai momenti di pausa tra attività didattica e di tirocinio.</p>



Classe di laurea: L/SNT3
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (TP)
Gruppo di lavoro: Docente Prof. Emanuele Grassedonio
Studente Sig. Alex Siino

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (TP)	Parziale numero di questionari RIDO compilati.	Reminder per RIDO da parte del Coordinatore e del Corpo Docenti.	Attivazione di nuovi rapporti convenzionali con strutture del territorio per svolgere il tirocinio anche in radioterapia e medicina nucleare

Classe di laurea: LM/SNT3
SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE
Gruppo di lavoro: Docente Prof.ssa Domenica Matranga
Studente Sig.ra Giuseppina Pietraperzia

Corso di Studi	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE	<p>Schede di trasparenza compilate erroneamente o parzialmente.</p> <p>Contenuti degli insegnamenti non sempre rispondenti con gli Obiettivi formativi specifici del CdS.</p> <p>Il livello di soddisfazione degli studenti è suscettibile di miglioramento.</p>	<p>Il percorso AQ è efficace, come si rileva dal miglioramento della qualità della didattica erogata.</p>	<p>Includere un punto all'OdG del Consiglio di Corso di Studi sul percorso AQ.</p> <p>Revisionare le schede di trasparenza al fine di aumentare la rispondenza con gli obiettivi formativi specifici (art. 3 del Regolamento).</p> <p>Coinvolgere maggiormente la componente studentesca nel percorso AQ.</p>

Classe di laurea: L/SNT4
ASSISTENZA SANITARIA
Gruppo di lavoro: Docente Prof. Claudio Costantino
Studente Sig.ra Martina Di Stefano

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
ASSISTENZA SANITARIA	1 insegnamento con 5 aree sottosoglia (Igiene e Medicina Preventiva).	Miglioramento delle aree sottosoglia dell'insegnamento di Ginecologia ed ostetricia (da 4 a nessuna).	Modifica del docente dell'insegnamento di Igiene e Medicina Preventiva a partire dall'a.a. in corso
		Consultazione periodica con i portatori di interesse.	Incontro e confronto delle commissioni AQ e Didattica con i docenti degli insegnamenti con aree di criticità per discutere delle stesse, indagare sui motivi del calo di alcuni indicatori, trovare efficaci soluzioni.
		Inserimento nell'odg dei CCdS della voce "Comunicazioni dei rappresentanti della CPDS".	Sensibilizzare costantemente gli stessi studenti a compilare i questionari RIDO con cura e coscienza e i docenti a fare compilare i questionari RIDO agli studenti.
		Implementazione della Consistenza e qualificazione del corpo docente.	Il CdS ha formalizzato da tempo la richiesta di spazi idonei (informatici) agli organi competenti
	Carenza di informatizzazione e di strutture informatiche di supporto alla didattica.	Presenza d'atto da parte del CCdS della carenza e continue interlocuzioni con la Scuola di Medicina per la soluzione del problema.	Si resta in attesa della riattivazione di aule informatiche e spazi con supporto informatico dopo i lavori di ristrutturazione del PNRR in corso presso l'AOU Policlinico di Palermo
	Scarsa aderenza del CdS al percorso di internazionalizzazione.	Presenza d'atto da parte del CCdS della carenza di percorsi formativi in AS o	Il Cds ha da tempo cercato di creare rapporti con sedi estere e favorire

		<p>equipollenti nella maggior parte dei Paesi della Comunità Europea</p> <p>Regolari e continue interazioni tra CPDS e CdS e monitoraggio a livello di Comunità Europea dei CdS affini in altri Paesi (es. Cipro, qualora riattivasse corsi in lingua inglese)</p>	<p>oltre l'outgoing anche l'incoming, stimolando ulteriormente l'interesse per le esperienze di studio all'estero.</p> <p>Dopo l'attivazione in passato di un percorso Erasmus in inglese per una studentessa di AS presso l'Università di Cipro (Paese che al momento rappresenta l'unico a livello Europeo con un percorso di AS), tale collaborazione si è interrotta poiché sono stati sospesi i corsi in inglese e mantenuti esclusivamente in lingua greca, non compatibili con tale attività.</p>
	<p>Mancata valutazione del grado di soddisfazione delle attività di tirocinio</p>	<p>Inizio in tempo utile e completamento in termini di monte orario delle attività di tirocinio dall'A.A. 2023/24</p>	<p>Richiesta da parte degli studenti per chiedere di attivare un questionario dedicato per la valutazione delle sedi, dei tutor e delle attività di tirocinio</p>

Classe di laurea: L/SNT3
TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO
Gruppo di lavoro: Docente Prof. Emanuele Cannizzaro
Studente Sig.ra Aurora Elmira Caruso

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposte azioni di miglioramento
TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	<p>Dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica dell'A.A. 2024/2025 e dal confronto con gli studenti del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (TPALL) emergono alcune criticità strutturate, pur in un contesto complessivamente caratterizzato da elevata soddisfazione.</p> <p>Una prima criticità riguarda la preparazione iniziale degli studenti negli insegnamenti di base di area chimico-fisica e biomedica. In tali ambiti gli indici di qualità relativi alle conoscenze preliminari risultano inferiori rispetto agli insegnamenti professionalizzanti, segnalando una difficoltà di riallineamento tra le competenze in ingresso e il livello richiesto dai contenuti del corso. Questo aspetto risulta particolarmente rilevante per studenti provenienti da percorsi di scuola secondaria con un'impronta meno scientifica.</p> <p>Un ulteriore elemento critico riguarda la limitata e disomogenea attivazione delle attività didattiche integrative (laboratori, esercitazioni, seminari applicativi, visite tecniche). Tale dato è confermato dall'elevatissima percentuale di risposte "Non</p>	<p>Il Corso di Laurea in TPALL presenta numerose buone pratiche consolidate, che rappresentano un elemento distintivo della qualità formativa.</p> <p>In primo luogo, emerge con chiarezza l'elevata qualità della docenza, testimoniata da indici molto alti relativi alla chiarezza espositiva, alla capacità di stimolare l'interesse e alla reperibilità per chiarimenti. La presenza di docenti con solida esperienza professionale nei servizi di prevenzione, nella sanità pubblica, nella medicina del lavoro, nell'igiene e nella sicurezza alimentare consente un'efficace integrazione tra teoria e prassi professionale. È particolarmente apprezzata la coerenza tra quanto dichiarato nelle schede di trasparenza e quanto effettivamente svolto, con livelli di soddisfazione prossimi ai valori massimi in quasi tutti gli insegnamenti. Ciò garantisce trasparenza, affidabilità dell'offerta formativa e corretto allineamento con gli obiettivi di apprendimento.</p> <p>Un ulteriore punto di forza è rappresentato dall'elevata soddisfazione complessiva degli studenti, che colloca il CdS TPALL su livelli stabilmente superiori agli standard di riferimento. Gli studenti manifestano inoltre</p>	<p>Alla luce delle criticità e delle buone pratiche emerse, la Commissione propone le seguenti azioni di miglioramento, finalizzate al potenziamento della qualità complessiva del CdS TPALL.</p> <p>Per quanto riguarda le conoscenze iniziali, si propone:</p> <p>l'attivazione di moduli propedeutici o di riallineamento in area chimica, fisica e biologica;</p> <p>l'istituzione di sportelli di tutorato disciplinare per gli insegnamenti di base nei primi semestri;</p> <p>la predisposizione di materiali introduttivi strutturati per favorire l'ingresso graduale agli studenti con background scolastici meno scientifici.</p> <p>In relazione alle attività didattiche integrative e alle metodologie innovative, si propone:</p> <p>la progressiva strutturazione di esercitazioni pratiche, simulazioni di sopralluogo, analisi di casi reali e visite tecniche presso servizi di prevenzione, aziende e laboratori;</p> <p>l'introduzione più sistematica di strumenti di didattica interattiva (problem solving, studio di casi, lavori di gruppo, strumenti digitali di risposta);</p> <p>il potenziamento delle attività interdisciplinari, in</p>

	<p>rispondo” registrata per gli item relativi alle attività integrative, alle metodologie didattiche innovative, alle attività interdisciplinari e alle prove intermedie. Ciò indica che tali strumenti non sono ancora strutturalmente presenti in modo uniforme in tutti gli insegnamenti del Corso.</p> <p>Si segnala inoltre una ancora parziale integrazione della didattica con esperienze simulate e casi reali strutturati, soprattutto negli insegnamenti di area tecnico-preventiva, normativa e di vigilanza, nei quali gli studenti richiederebbero un maggiore raccordo tra teoria e applicazione operativa nei contesti di lavoro (SPRESAL, SIAN, ARPA, servizi di prevenzione aziendali).</p> <p>Infine, pur in presenza di ottimi livelli di chiarezza espositiva e reperibilità dei docenti, emerge una non sistematica diffusione di metodologie didattiche innovative e interattive, che risultano molto apprezzate quando utilizzate, ma ancora sporadiche all’interno dell’offerta complessiva del CdS.</p>	<p>un forte interesse per gli insegnamenti professionalizzanti, in particolare quelli afferenti alla medicina del lavoro, al rischio biologico, alla sicurezza degli ambienti di lavoro, all’igiene e alla vigilanza.</p> <p>Positiva risulta anche la struttura del carico di studio in rapporto ai CFU, giudicata generalmente congrua e ben proporzionata, così come l’adeguatezza del materiale didattico, che risulta aggiornato, accessibile e coerente con le finalità formative.</p> <p>Infine, laddove siano state introdotte prove intermedie, metodologie innovative e attività integrative, gli studenti ne riconoscono chiaramente l’elevato valore formativo, con indici di gradimento prossimi al massimo.</p>	<p>particolare tra insegnamenti di area normativa, sanitaria e tecnico-preventiva.</p> <p>Per quanto concerne la valutazione dell’apprendimento, si raccomanda:</p> <p>una maggiore diffusione delle prove in itinere, che si sono dimostrate altamente efficaci nel supportare l’apprendimento;</p> <p>il rafforzamento delle verifiche basate su casi applicativi e simulazioni operative, coerenti con le competenze professionali del Tecnico della Prevenzione.</p> <p>Infine, per rafforzare l’identità professionalizzante del CdS, si propone:</p> <p>un maggiore coinvolgimento strutturato dei servizi territoriali di prevenzione (SPRESAL, SIAN, ARPA, ASP) nelle attività formative;</p> <p>l’incremento di seminari professionalizzanti con esperti del settore pubblico e privato;</p> <p>lo sviluppo di percorsi di orientamento in uscita più mirati verso i diversi ambiti occupazionali del TPALL.</p>
--	--	---	---



Classe di laurea: LM/SNT4
SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE
GRUPPO DI LAVORO: Prof.ssa Alessandra Amore
Studente: Sig.ra Maria Rosaria Ignoto

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE	Nessuna criticità riscontrata.	Si riscontra la coerenza delle attività finora svolte con gli obiettivi stabiliti al momento dell'istituzione dello stesso CdS.	Dall'analisi dei dati finora raccolti non sono emerse criticità rilevanti che giustifichino interventi correttivi, come evidenziato nella presente relazione.

Classe di laurea: L/M-6
NEUROSCIENCE
Gruppo di lavoro: Docente Prof. Giuseppe Giglia
Studente Sig.ra Marina Correnti

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposte azioni di miglioramento
NEUROSCIENCE	Partecipazione alla compilazione dei questionari RIDO ancora non ottimale.	Elevata percezione complessiva della qualità della didattica. Buon livello di stabilità del corpo docente.	Traduzione dei questionari RIDO in lingua inglese, (già attiva a partire dall'a.a. 2025/2026). Azioni di monitoraggio sull'avvio delle carriere e sulla regolarità dei percorsi, in coerenza con gli indicatori SMA.

Classe di laurea: LM-9
BIOTECNOLOGIE MEDICHE E MEDICINA MOLECOLARE
Gruppo di lavoro: Docente Prof.ssa Sonia Emanuele
Studente Sig.ra Adriana Truglio

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
Biotechnologie Mediche e Medicina Molecolare (BMMM)	<p>L'analisi dei RIDO, sebbene riveli parametri medi di gran lunga superiori alla soglia di criticità (IQ>6), ha rivelato dei valori sottosoglia per alcuni insegnamenti del CdS.</p> <p>Assenza di personale tecnico-amministrativo specificamente assegnato al supporto delle attività organizzative e formative del CdS. Tali attività sono quasi esclusivamente gestite dalla Coordinatrice e dagli altri docenti che svolgono ruoli con specifica delega.</p>	<p>Schede di Trasparenza complete e pienamente concordanti con le attività svolte dal docente.</p> <p>Presentazione di un Progress Report (in forma di PowerPoint) da parte degli studenti sulle attività sperimentali svolte durante i periodi di tirocinio al fine di valutare adeguatamente l'acquisizione di competenze, abilità e capacità.</p> <p>Inserimento Presidente dell'Ordine dei Biologi della Sicilia nella Commissione di Riesame e proposta di nuove ADO.</p> <p>Organizzazione di incontri con i portatori di interesse (Stakeholders).</p>	<p>Discutere le criticità emerse dai RIDO con i Docenti interessati in modo da elaborare specifici piani di intervento mirati alla loro risoluzione.</p> <p>Sollecitare sempre gli studenti a compilare i questionari non appena possibile al fine di avere un tempestivo riscontro delle criticità più rilevanti.</p> <p>Il Corso di Laurea si propone di incentivare la didattica innovativa (nuovi quesiti D.13-D.15, dei questionari RIDO).</p> <p>Ulteriore ampliamento sedi Erasmus e monitoraggio delle tempistiche di chiusura delle procedure di registrazione dei CFU acquisiti all'estero da parte degli studenti Erasmus.</p> <p>Rafforzare le interazioni con il mondo del lavoro organizzando cicli di seminari svolti da esponenti del mondo industriale e imprenditoriale.</p>

Classe di laurea: LM/41
MEDICINA E CHIRURGIA (PA)
Gruppo di lavoro: Docente Prof.ssa Rita Balistreri
Studente Sig. Giovanni Follone

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
MEDICINA E CHIRURGIA (PA)	<p>Non compilazione delle schede Rido da parte di tutti gli studenti (non corrispondenza tra quelli attesi e quelli raccolti): benché il dato è in netto aumento.</p> <p>Non espletamento delle prove in itinere e d'esame intermedie in tutti gli insegnamenti.</p> <p>Il materiale didattico (slides) non è fornito prima delle lezioni.</p> <p>La mancanza in alcuni insegnamenti di completezza e aggiornamenti nei programmi, come dell'inclusione della medicina di genere e sua applicazione nella clinica e management delle patologie</p> <p>Non ottimale organizzazione delle attività di tirocinio in alcuni reparti, e divisione nei reparti non in base all'anno accademico dei tirocinanti.</p> <p>Mancanza di un appropriato numero di aule per la didattica e per l'informatica, come di spazi da dedicare allo studio e socialità degli studenti.</p>	<p>Campagne di sensibilizzazione sono state intraprese dalla CPDS e dal Coordinatore del Corso di Studio, in autonomia durante l'anno accademico, anche tramite la collaborazione delle associazioni studentesche.</p> <p>Significativo miglioramento per la presenza e compilazione delle schede di trasparenza, anche se permangono assenze in alcuni insegnamenti: in molti è indicata la prova in itinere come prove intermedie.</p> <p>La componente studentesca riscontra un pregevole miglioramento delle attività di tirocinio svolte in reparto, non esteso però a tutte le strutture.</p> <p>L'inserimento di obiettivi minimi formativi per le attività di tirocinio è stato efficientemente effettuato, come l'identificazione dei tutors e la nomina di un Coordinatore delle attività formative pratiche.</p> <p>Struttura ricettiva efficiente nell'accogliere le problematiche degli studenti.</p>	<p>Implementare la sensibilizzazione a compilare le schede Rido: aggiungere sulle piattaforme un Video sul sistema qualità e sulla rilevanza dell'opinione degli studenti. Formulazione migliore dei questionari, come riportare i risultati ottenuti in formati alternativi a quelli adottati per facilitare l'estrapolazione dei dati.</p> <p>Sensibilizzare ulteriormente gli studenti a comunicare alla CPDS eventuali irregolarità tramite l'apposito format anonimo presente sulla pagina web della stessa commissione.</p> <p>Aggiornare e rendere più appropriati i programmi riportati nelle schede di trasparenza, includendo anche la medicina di genere; inserimento di linee guida più approvate dal consiglio di corsi di studi per facilitare la compilazione delle schede di trasparenza.</p> <p>Snellimento delle procedure per la prenotazione dei tirocini. Ulteriore ampliamento della rete formativa. Sollecitare il Coordinatore dei tirocini a suggerire proposte o problematiche, come raccogliere e ben interpretare l'opinione degli studenti a riguardo.</p> <p>Attuazione di questionari da somministrare agli studenti per la valutazione aggiuntiva dei</p>



			<p> tirocini.</p> <p>Trovare soluzioni effettive a tal riguardo, coinvolgendo tutti gli organi interessati.</p> <p>La possibilità di intensificare la collaborazione tra CPDS e CdS/Scuola in tutte le attività del CdS e della Scuola di Medicina, non limitatamente a ricevere e discutere la relazione annuale, riconoscendone i ruoli e la sua efficienza tra gli attori del sistema di qualità, come il vantaggio nell'attuare i suggerimenti da essa evidenziati</p>
--	--	--	--

Classe di laurea: LM/41
MEDICINA E CHIRURGIA (CL)
Gruppo di lavoro: Docente Prof.ssa Teresa Maria Assunta Fasciana
Studente Sig. Riccardo Domenico Lo Presti

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
MEDICINA E CHIRURGIA (CL)	Strutture e servizi forniti carenti (mensa, trasporti, etc). Internalizzazione.	Percentuali di gradimento degli insegnamenti stabili rispetto ai precedenti anni. Miglioramento del quadro iC18 della SMA di 41,1 punti percentuali rispetto ai due anni precedenti. Attivazione di percorsi per il miglioramento dei servizi offerti agli studenti.	Individuare interventi mirati per agevolare la regolarità del percorso formativo e sostenere gli studenti nel completamento dei propri studi entro i tempi previsti. Individuare criticità relative l'attività di internalizzazione. Potenziamento del servizio d'asporto mensa interno con menu personalizzabili. Convenzioni con Comune e aziende di trasporto per agevolazioni su abbonamenti e parcheggi.

Classe Di Laurea: LM/41
MEDICINA E CHIRURGIA (MEDIT, PA)
Gruppo di lavoro: Docente Prof. Paolo Aridon
Studente Sig.ra Sofia Carosio

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposte azioni di miglioramento
MEDIT (PA)	<p>Adeguamento del carico didattico ai CFU.</p> <p>Aderenza dei corsi con la scheda di trasparenza.</p> <p>Fruizione del materiale didattico.</p>	<p>Riunioni della AQ, del Consiglio del CDS</p>	<p>Richiedere sempre maggiore collaborazione tra docenti e studenti</p> <p>Implementare uso di strumenti a supporto della didattica per facilitare l'apprendimento</p> <p>Proporre ai docenti un adeguamento dei programmi al numero di CFU del corso e suggerire la consegna del materiale didattico ad inizio corso.</p> <p>Proporre ai docenti maggiore aderenza alla scheda di trasparenza</p> <p>Promuovere la partecipazione degli studenti a convegni, corsi di aggiornamento e/o approfondimento</p> <p>Nomina di tutor per svolgere attività di tutoraggio in insegnamenti del primo biennio</p>

Classe di laurea: LM/41
MEDICINA E CHIRURGIA (MEDIT, CL)
Gruppo di lavoro: Docente Prof.ssa Laura Maniscalco
Studente Sig.ra Micaela Francesca Vinciguerra

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
MEDIT (CL)	<p>Avvio posticipato di un insegnamento, con conseguente concentrazione delle attività didattiche in un arco temporale limitato a tre settimane.</p> <p>Indisponibilità del materiale didattico con adeguato anticipo rispetto alle lezioni.</p> <p>Mancata introduzione di prove d'esame intermedie, al fine di favorire un apprendimento più graduale e strutturato.</p> <p>Assenza di alcune schede di trasparenza.</p>	<p>Coerenza tra le attività formative programmate e le attività formative erogate.</p>	<p>Sollecitare una revisione della programmazione didattica e una più attenta pianificazione del calendario delle lezioni.</p> <p>Raccomandare ai docenti la pubblicazione preventiva del materiale didattico, in tempi congrui rispetto allo svolgimento delle lezioni.</p> <p>Promuovere l'introduzione, ove didatticamente appropriato, di prove d'esame intermedie.</p>

Classe di laurea: LM/46
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA
Gruppo di lavoro: Docente Prof.ssa Olga Di Fede
Studente Sig.ra Chiara Mirabile

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposte azioni di miglioramento
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	<p>Questionari RIDO: compilazione non uniforme, domande con alta percentuale di 'non rispondo', alcuni insegnamenti con indice <6.</p> <p>Strutture: chiusura ambulatori, carenza riuniti e tutor clinici, attrezzature inadeguate, materiale di consumo insufficiente.</p> <p>Gestione risorse: quiescenze non compensate, aumento CFU professionalizzanti senza risorse adeguate.</p> <p>Tirocini professionalizzanti: criticità strutturali persistenti dal 2017.</p>	<p>Incremento numero questionari compilati.</p> <p>Aula Manichini pienamente operativa con programmazione strutturata.</p> <p>Convenzioni con strutture pubbliche e private per i tirocini.</p> <p>Ripresa completa delle attività AQ e attuazione di molte proposte CPDS.</p> <p>Sito CdS aggiornato e migliorato.</p> <p>Sviluppo dell'internazionalizzazione (convenzioni Erasmus).</p>	<p>Sensibilizzare ulteriormente gli studenti per aumentare la compilazione dei questionari.</p> <p>Richiedere fondi per riaprire e potenziare gli ambulatori e per Aula Manichini.</p> <p>Integrare tirocini nei corsi integrati con unica scheda trasparenza.</p> <p>Continuare interlocuzioni istituzionali per risolvere criticità strutturali dei tirocini.</p> <p>Attivare interventi correttivi mirati per insegnamenti con indice <6.</p>

2. Parere sull'offerta formativa dell'A.A. 2024/2025

In merito all'offerta formativa complessiva della Scuola di Medicina e Chirurgia, non si segnalano vuoti formativi o duplicazioni né, in generale, significativi problemi riguardanti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi. Nel complesso, l'offerta di insegnamenti di ogni CdS appare coerente con gli obiettivi formativi che i singoli CdS si propongono di raggiungere. Eventuali correttivi e/o proposte sono segnalate nelle relazioni dei singoli CdS (Sezione 2). Si segnala, tuttavia, una significativa criticità, che emerge trasversalmente per tutti i CdS della Scuola di Medicina, relativa alle aule e alle strutture in generale, e alla copertura degli insegnamenti da parte dell'attuale organico docenti. Tale problematica mostra un crescendo se si analizza la differenza significativa della numerosità degli studenti tra le varie categorie dei CdS della Scuola di Medicina (L/SNT1 e LM/SNT1, L/SNT2 e LM/SNT2, L/SNT3 e LM/SNT3, L/SNT4 e LM/SNT4, LM-6/LM-9, LM-41/LM-46). In particolare, questo dato risulta particolarmente problematico (significativo) per i CdS ad elevata numerosità di studenti, quali l'LM-41 (Medicina e Chirurgia: 2 classi su Palermo e 1 su Caltanissetta, e Medicina e Chirurgia, MEDIT 1 classe a Palermo, ed uno a Caltanissetta) e L/SNT1 (Infermieristica: 1 classe su Agrigento, 1 su Caltanissetta, 1 su Trapani e 2 su Palermo). I CdS menzionati hanno ulteriormente implementato in questo anno accademico il numero di accesso degli studenti al I anno e, di conseguenza, devono fronteggiare problemi relativi al reperimento di aule adeguate, oltre a problemi complessivi di organizzazione della didattica piuttosto comuni per corsi ad alta numerosità, quali numero docenti/studenti iscritti: problematica che interessa in particolar modo gli studenti del I anno, e rilevata grazie dall'indicatore ANVUR iC28, che risulta particolarmente critico. Tale problematica si riflette anche sugli anni successivi, ricorrendo, visto la mancanza di organico dei docenti strutturali, all'affidamento degli insegnamenti a docenti a contratto, che ogni anno cambiano, determinando ricadute negative sia sulla continuità formativa e sia sull'apprezzamento della qualità da parte degli studenti. La soluzione proposta dal NdV, in conformità alle linee guida dell'Anvur AVA 3, di creare per LM-41 una quarta classe, si rileva imperativa, ma allo stesso tempo potrebbe avere ricadute negative sulla copertura degli insegnamenti per i CdS delle Professioni sanitarie, quali ad esempio la sopra menzionata

Infermieristica, costringendo a ricorrere, con un circolo vizioso, all'affidamento per contratto degli insegnamenti.

In questo anno accademico, la CPDS evidenzia, infatti, che l'attuale offerta formativa sia al limite della sostenibilità, anche legata al semestre aperto del CdS in Medicina e Chirurgia, e richiede correttivi significativi (aule, docenti a contratto, nuovi ricercatori, etc.) per poter funzionare in maniera efficace. Allo stesso tempo, la CPDS invita tutti gli organi competenti a persistere nella ricerca di soluzioni efficaci, che consentano di affrontare la questione in maniera adeguata, anche nell'ottica della politica dell'Ateneo di avere l'intenzione di incrementare ancora il numero dei CdS o il numero programmato degli studenti per i CdS a numero chiuso nelle successive offerte formative. Quest'anno sono stati attivati, tra l'altro, altri 3 nuovi CdS per la Scuola di Medicina.

3. Proposte complessive per il miglioramento della qualità ed efficacia delle strutture didattiche e la copertura degli insegnamenti

La principale criticità che emerge trasversalmente per tutti i CdS della Scuola di Medicina è relativa alle aule, e alle strutture, come sopra ampiamente descritto, ed implementata dal fatto che molte aule sono anche in ristrutturazione. Tra le strutture da creare sarebbe imperativo creare spazi da dedicare agli studenti come sale studio e di socialità (spazi al di fuori delle attività istituzionali che, talvolta, sono destinati ad altri usi per esigenze assistenziali non di competenza dei CdS). Tale dato risulta particolarmente problematico per i CdS ad elevata numerosità, come sopra menzionato (per es. CdS LM-41 e L/SNT1 Infermieristica). La CPDS, pur nella consapevolezza dei limiti strutturali del sistema di Ateneo, invita tutti gli organi competenti a persistere nella ricerca di soluzioni alternative che consentano di affrontare la questione in maniera efficace. Rimane, inoltre, il persistente problema della copertura degli insegnamenti e l'implemento della richiesta dei docenti a contratto e di nuovi ricercatori.

SEZIONE 2

I CdS (triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico), afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia, che hanno sviluppato la sezione 2 della relazione annuale della CPDS sono:

Corso di Studi	Componente Docente Triennio 2023-2026	Componente Studente Biennio 2025-2027
INFERMIERISTICA – SEDE PALERMO	Prof.ssa Sabrina David	Joseph Giambrone
INFERMIERISTICA - SEDE AGRIGENTO	Prof. Carmelo Sciumè	Francesco Milazzo
INFERMIERISTICA – SEDE CALTANISSETA	Prof. Celestino Bonura	Francesco Giovanni Zuppardo
INFERMIERISTICA – SEDE TRAPANI	Prof.ssa Antonina Giammanco	Maria Alessandra Avanzato
NURSING	Prof.ssa Lucia Craxì	Giuseppe Insalaco
OSTETRICIA – SEDE PALERMO	Prof.ssa Alessandra Vassiliadis	Claudio Lo Verde
OSTETRICIA – SEDE TRAPANI (NUOVA NOMINA)	Prof. Pierpaolo Alongi	Federica Scaduto
SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	Prof. Tommaso Piccoli	Pietro Marco Tutone
FISIOTERAPIA	Prof. Ettore Piro	Ismaele Amato
LOGOPEDIA	Prof.ssa Rosalia Gargano	Sofia Costantino
ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA	Prof.ssa Lydia Giannitrapani	Gemma Cottone
TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	Prof. Gianluca Lavanco	Francesca Vicari
SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE	Prof. Federico Cosenz	Jessica Spata
EDUCAZIONE PROFESSIONALE	Prof.ssa Ginevra Malta	Giulia Maria Levantino
DIETISTICA	Prof.ssa Cristiana Randazzo	Enia Alberti
IGIENE DENTALE	Prof. Giuseppe Davide Albano	Claudia Ferrigno
TECNICHE AUDIOPROTESICHE	Prof. Sergio Ferrara	Jessica Domina
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO – SEDE PALERMO	Prof.ssa Anna Aiello	Sofia Muratore
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO – SEDE TRAPANI	Prof.ssa Caterina Maria Gambino	Simone Mancini
TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA	Prof. Massimo Gangitano	Andrea Emanuele Graffeo
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA – SEDE PALERMO	Prof. Roberto Cannella	Roberta Di Giorgi
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA – SEDE TRAPANI	Prof. Emanuele Grassedonio	Alex Siino
SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE	Prof.ssa Domenica Matranga	Giuseppina Pietraperzia
ASSISTENZA SANITARIA	Prof. Claudio Costantino	Martina Di Stefano
TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	Prof. Emanuele Cannizzaro	Aurora Elmira Caruso



SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE	Prof.ssa Alessandra Amore	Maria Rosaria Ignoto
NEUROSCIENZE	Prof. Giuseppe Giglia	Marina Correnti
BIOTECNOLOGIE MEDICHE E MEDICINA MOLECOLARE	Prof.ssa Sonia Emanuele	Adriana Truglio
MEDICINA E CHIRURGIA – SEDE PALERMO	Prof.ssa Carmela Rita Balistreri	Giovanni Follone
MEDICINA E CHIRURGIA – SEDE CALTANISSETTA	Prof.ssa Teresa Maria Assunta Fasciana	Riccardo Domenico Lo Presti
MEDICINA E CHIRURGIA – MEDIT – SEDE PALERMO	Prof. Paolo Aridon	Sofia Carosio
MEDICINA E CHIRURGIA – MEDIT – SEDE CALTANISSETTA	Prof. Laura Maniscalco	Micaela Vinciguerra
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	Prof.ssa Olga Di Fede	Chiara Mirabile

**Classe di laurea: LSNT1
INFERMIERISTICA (PA)
GRUPPO DI LAVORO: Docente Prof.ssa David Sabrina
Studente Sig. Giambrone Joseph**

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

Per la valutazione dei singoli insegnamenti vengono somministrati i questionari RIDO.

La somministrazione viene effettuata durante e verso la conclusione del corso di insegnamento ma in realtà spesso non avviene così.

L'indicatore di soddisfazione è in scala da 0 a 10. L'indicatore di soddisfazione sintetizza i giudizi tenendo conto, oltre del valore medio di soddisfazione, anche della concordanza delle valutazioni.

I questionari elaborati sono 10616. Considerato che la CPDS ha stabilito di considerare 6 più che sufficiente, si evince che per gli studenti frequentanti almeno il 50% del corso (questionari elaborati 10273), vi sono valutazioni negative nel 1° anno per Anatomia Umana canale Gordon e Nightingale per il punto D02 (5,9), nel 2° anno per Chirurgia Generale canale Nightingale per il punto D03 (5,8) D04 (5,7), D05 (4,7), D06 (5,8), D09 (5,9), D10 (5,9), D12 (5,7), D13 (5,4), D15(5,9), Anestesiologia canale Gordon e Nightingale D05 (5,5), Malattie dell'apparato cardiovascolare canale Nightingale D05 (4,7), D06 (5,7), D12 (5,3), per gli studenti frequentanti meno del 50% del corso (questionari elaborati 343) vi sono valutazioni negative nel I°anno per Anatomia Umana canale Gordon e Nightingale D03 (5,8)

Dalla comparazione di tali dati con quelli del 2023-2024 si evince che, per gli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni, risulta particolarmente critica Chirurgia Generale canale Nightingale. Risulta sempre ma meno critico il punto relativo i tirocini.



Tabella riassuntiva dati RIDO 20022-2023/ 2023-2024/ 2024-2025 (studenti che hanno seguito più del 50% del corso)

DOMANDA	2023	2024	2025
D.01 LE CONOSCENZE PRELIMINARI POSSEDUTE SONO RISULTATE SUFFICIENTI PER LA COMPrensione DEGLI ARGOMENTI PREVISTI NEL PROGRAMMA D'ESAME?	7,33	7,6	7,6
D.02 IL CARICO DI STUDIO DELL'INSEGNAMENTO È PROPORZIONATO AI CREDITI ASSEGNATI?	7,38	7,6	7,6
D.03 IL MATERIALE DIDATTICO (INDICATO E DISPONIBILE) E' ADEGUATO PER LO STUDIO DELLA MATERIA?	7,75	7,8	7,8
D.04 LE MODALITA' DI ESAME SONO STATE DEFINITE IN MODO CHIARO?	8,04	8,1	8,0

D.05 GLI ORARI DI SVOLGIMENTO DI LEZIONI, ESERCITAZIONI E ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ DIDATTICHE SONO RISPETTATI?	7,92	8,0	7,9
D.06 IL DOCENTE STIMOLA/MOTIVA L'INTERESSE VERSO LA DISCIPLINA?	7,83	7,9	7,9
D.07 IL DOCENTE ESPONE GLI ARGOMENTI IN MODO CHIARO?	7,95	8,0	8,0
D.08 LE ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE (ESERCITAZIONI, TUTORATI, LABORATORI, ETC...), OVE ESISTENTI, SONO UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA? (SELEZIONARE "NON RISPONDO" SE NON PERTINENTE)	7,88	7,8	7,8
D.09 L'INSEGNAMENTO È STATO SVOLTO IN MANIERA COERENTE CON QUANTO DICHIARATO SUL SITO WEB DEL CORSO DI STUDIO?	8,0	8,1	8,0
D.10 IL DOCENTE È REPERIBILE PER CHIARIMENTI E SPIEGAZIONI?	8,18	8,3	8,2
D.11 È INTERESSATO/A AGLI ARGOMENTI TRATTATI NELL'INSEGNAMENTO?	8,01	8,1	8,1
D.12 SEI COMPLESSIVAMENTE SODDISFATTO DI COME E' STATO SVOLTO QUESTO INSEGNAMENTO, ANCHE NEL CASO IN CUI QUESTO SIA STATO FRUITO CON MODALITÀ A DISTANZA?	7,81	7,9	7,8
D.13 IL DOCENTE HA UTILIZZATO METODOLOGIE (COOPERATIVE LEARNING, PROBLEM SOLVING, DEBATE) E/O TECNOLOGIE (AUDIENCE RESPONSE SYSTEMS, MENTIMETER, KAHOOT, WOOCAP) INNOVATIVE. (SELEZIONARE "NON RISPONDO" SE NON PERTINENTE)		7,8	7,7
D.14 SE SVOLTE, RITIENI UTILI LE ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI INTRODOTTE DAL DOCENTE ALL'INTERNO DELL'INSEGNAMENTO (AD ESEMPIO LEZIONI TENUTE INSIEME AD ALTRI DOCENTI DI ALTRI INSEGNAMENTI, ATTIVITÀ PROGETTATE DA PIÙ DOCENTI)		7,8	7,8
D.15 RITIENI CHE LE PROVE INTERMEDIE LADDOVE PREVISTE SIANO STATE UTILI PER L'APPRENDIMENTO? (SELEZIONARE "NON RISPONDO" SE NON PERTINENTE)		7,9	7,9

Comparazione dati RIDO tra le varie sedi

	PA	TP	AG	CL
D.01 LE CONOSCENZE PRELIMINARI POSSEDUTE SONO RISULTATE SUFFICIENTI PER LA COMPrensIONE DEGLI ARGOMENTI PREVISTI NEL PROGRAMMA D'ESAME?	7,6	8,1	7,8	7,9

D.02 IL CARICO DI STUDIO DELL'INSEGNAMENTO È PROPORZIONATO AI CREDITI ASSEGNATI?	76	8,1	7,8	7,6
D.03 IL MATERIALE DIDATTICO (INDICATO E DISPONIBILE) E' ADEGUATO PER LO STUDIO DELLA MATERIA?	7,8	8,3	7,9	8,0
D.04 LE MODALITA' DI ESAME SONO STATE DEFINITE IN MODO CHIARO?	8,0	8,6	8,4	8,6
D.05 GLI ORARI DI SVOLGIMENTO DI LEZIONI, ESERCITAZIONI E ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ DIDATTICHE SONO RISPETTATI?	7,9	8,6	8,3	8,6
D.06 IL DOCENTE STIMOLA/MOTIVA L'INTERESSE VERSO LA DISCIPLINA?	7,9	8,4	8,0	8,3
D.07 IL DOCENTE ESPONE GLI ARGOMENTI IN MODO CHIARO?	8,0	8,5	8,1	8,3
D.08 LE ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE (ESERCITAZIONI, TUTORATI, LABORATORI, ETC...), OVE ESISTENTI, SONO UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA? (SELEZIONARE "NON RISPONDO" SE NON PERTINENTE)	7,8	8,5	8,1	8,2
D.09 L'INSEGNAMENTO È STATO SVOLTO IN MANIERA COERENTE CON QUANTO DICHIARATO SUL SITO WEB DEL CORSO DI STUDIO?	8,0	8,6	8,3	8,4
D.10 IL DOCENTE È REPERIBILE PER CHIARIMENTI E SPIEGAZIONI?	8,2	8,7	8,4	8,6
D.11 È INTERESSATO/A AGLI ARGOMENTI TRATTATI NELL'INSEGNAMENTO?	8,1	8,6	8,3	8,4
D.12 SEI COMPLESSIVAMENTE SODDISFATTO DI COME E' STATO SVOLTO QUESTO INSEGNAMENTO, ANCHE NEL CASO IN CUI QUESTO SIA STATO FRUITO CON MODALITA' A DISTANZA?	7,81	8,4	8,1	8,2
D.13 IL DOCENTE HA UTILIZZATO METODOLOGIE (COOPERATIVE LEARNING, PROBLEM SOLVING, DEBATE) E/O TECNOLOGIE (AUDIENCE RESPONSE SYSTEMS, MENTIMETER, KAHOT, WOOCAP) INNOVATIVE. (SELEZIONARE "NON RISPONDO" SE NON PERTINENTE)	7,7	8,4	8,0	8,1
D.14 SE SVOLTE, RITIENI UTILI LE ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI INTRODOTTE DAL DOCENTE ALL'INTERNO DELL'INSEGNAMENTO (AD ESEMPIO LEZIONI TENUTE INSIEME AD ALTRI DOCENTI DI ALTRI INSEGNAMENTI, ATTIVITÀ PROGETTATE DA PIÙ DOCENTI)	7,8	8,6	8,1	8,1

D.15 RITIENI CHE LE PROVE INTERMEDIE LADDOVE PREVISTE SIANO STATE UTILI PER L'APPRENDIMENTO? (SELEZIONARE "NON RISPONDO" SE NON PERTINENTE	7,9	8,7	8,4	8,3
--	-----	-----	-----	-----

* PA- Palermo; TP- Trapani; AG- Agrigento; CL- Caltanissetta

A.2 – Proposte

Data la non massima partecipazione degli studenti alla compilazione dei questionari per la valutazione dell'attività didattica questi stessi dovrebbero essere somministrati in itinere.

Occorre una migliore pubblicità dei dati relativi all'opinione degli studenti sensibilizzando così gli studenti a rispondere e ad essere più partecipi al fine di un reale e concreto processo di miglioramento. In tal senso si è provveduto a preparare un breve powerpoint con indicate le linee guida per la compilazione delle schede RIDO e con l'informativa relativa al ruolo di tali schede ai fini del miglioramento del corso. Si è provveduto anche a organizzare delle assemblee studentesche per dare voce agli studenti in relazione a criticità emerse durante la frequentazione del corso.

Relativamente al punto carico didattico non proporzionato ai CFU, si è operata una modifica delle schede di trasparenza, considerando comunque che ogni CFU corrisponde a 30 h (10 ore di didattica frontale e 20 h di autoapprendimento).

Relativamente al punto materiale didattico, è bene sottolineare che per materiale didattico si deve intendere non necessariamente materiale quale PowerPoint, lezioni in pdf, ma anche e soprattutto libri di testo (consigliati, presenti nella scheda di trasparenza).

Aumentare l'attività di supporto didattico (tutor della didattica, corsi di didattica aggiuntiva, materiale didattico aggiuntivo). In realtà sono già presenti i tutor della didattica. È possibile visionare le informazioni relative al tutorato dal sito andando alla voce Orientamento, Orientamento in itinere.

Pubblicizzare le informazioni relative al tutoraggio all'inizio dei corsi.

L'opinione docenti non è più presente. La si dovrebbe riconsiderare incentivando i docenti a utilizzare i questionari valutativi rendendosi parte attiva nel programma di miglioramento del CdS.

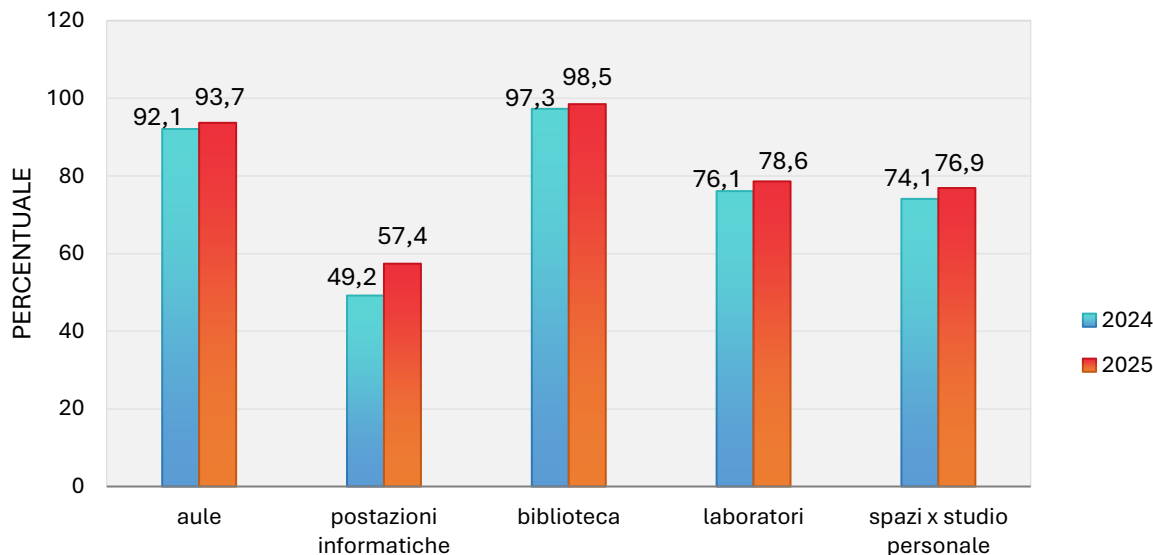
Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B.1 – Analisi

Secondo i dati di Almalaura e in base ai dati RIDO:

le aule sono adeguate per il 93,7% vs 92,1% dell'anno precedente, il materiale didattico è sufficiente ed è fornito anche on-line, le postazione informatiche sono utilizzate per il 41,7% e sono adeguate per il 57,4 vs 49,2% dell'anno precedente, le biblioteche sono utilizzate per il 76,8% e sono adeguate per il 98,5% vs 97,3% dell'anno precedente, i laboratori sono utilizzati per il 75,7% e sono adeguati per il 78,6% vs 76,1% dell'anno precedente, gli spazi per lo studio individuale sono utilizzati per il 61,8% e sono adeguati per il 76,9% vs 74,1% dell'anno precedente.

DATI ALMALAUREA



B.2 – Proposte

Si propone di potenziare le attività di laboratorio. Rendere disponibili sempre più nuove aule (anche per eventuali recuperi delle lezioni da parte dei docenti) e renderle ove possibile più agibili, incrementare il numero e l'utilizzo delle postazioni informatiche rendendole più adeguate.

Si propone inoltre di aumentare il numero degli spazi dedicati allo studio personale degli studenti.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C. 1 – Analisi

Con riferimento alla SUA-CdS i metodi di accertamento così come le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e le schede di trasparenza sono indicati nel quadro **B1, A4.b.2. e B3**.

Le conoscenze e competenze acquisite vengono verificate attraverso prove scritte, esami orali, prove pratiche. A seconda della tipologia di insegnamento, viene privilegiata una o più di tali metodologie di accertamento delle competenze acquisite. Possono essere svolte anche verifiche in itinere. La valutazione viene, di norma, espressa in trentesimi con eventuale lode. Per alcune discipline la valutazione consiste in un giudizio di idoneità. Ogni "scheda di trasparenza" indica, oltre al programma dell'insegnamento anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Caratteristiche della prova finale sono quelle indicate nel DM 270/04, art 11, comma 3-d. Pertanto, per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver conseguito 174 CFU. La Laurea in Infermieristica si consegue con il superamento di una prova finale, consistente in una prova professionale, abilitante alla professione di Infermiere, nel corso della quale lo studente deve dimostrare di avere acquisito le conoscenze, le capacità e le abilità relative alla pratica assistenziale infermieristica e nelle redazioni e discussione di un elaborato scritto su un argomento teorico-pratico. Gli elaborati

potranno essere redatti anche in una lingua straniera preventivamente concordata. La prova finale ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio professionale.

C.2 – Proposte

Maggiore adeguamento delle schede di trasparenza.

Possibilità degli studenti di visionare i propri elaborati delle prove scritte prima della verbalizzazione dell'esame.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

Per l'elaborazione del presente punto sono stati utilizzati i dati della SUA 2024, i dati SMA, i dati di Almalaurea.

- Gruppo A - Indicatori Didattica

iC06. La percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo è dell'83% vs il 75% del 2023.

iC08. La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM) di cui sono docenti di riferimento è nel range dell'area geografica e sovrapponibile nel triennio (2021: 100%, 2022: 96,4%, 2023: 96,4%, 2024: 96,4%).

- Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione.

iC10. Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso.

Nel 2023 l'1,9% ha conseguito ECTS presso università estere, nel 2022, lo 0,6% vs lo 0% del 2021 grazie alla stipula, durante l'A.A. 2021-2022, di agreement con l'Universidad de Cordoba nell'ambito del programma Erasmus+, azione KA131 e la stipula di due accordi Erasmus for study durante l'A.A. 2023-2024: uno con l'Universidad de Alicante (Spagna), attivo dall'A.A. 2025-26, l'altro con l'Haute Ecole de la Province de Liege (Belgio) già attivo, ed un accordo per il progetto Erasmus for traineeship con l'Institut regional de formation sanitaire et sociale Croix Rouge Francaise Nord-Pas-De-Calais (Francia), già attivo.

Azioni da intraprendere. Il CdS propone di attivare nuovi accordi (almeno uno l'anno), effettuare incontri con studenti e docenti al fine di illustrare le offerte formative attive con l'estero e partecipare al bando CoRI per ottenere fondi utili per la realizzazione di seminari con docenti stranieri, per lo più infermieri, su temi pertinenti la formazione infermieristica e valutare la stipula di nuovi accordi.

- Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica.

iC14. La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di Studio è aumentata 92,2% vs 85,4 %.

iC17. Immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso di studio: il prolungamento della sessione di laurea a giugno ha aumentato il numero di laureati (2023: 79,8%; 2022: 77,8%, 2021: 75,7%)

iC18. Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio: trend in incremento nel triennio (2024: 82%; 2023: 81,5%, 2022: 74,4%, 2021: 77,4%).

iC19. Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata è ridotto rispetto all'anno 2020 (2024: 31,2%; 2023: 29%, 2022: 32,3%, 2021: 32,3%, 2020: 48%); il numero di insegnamenti attivati con il completamento del ciclo triennale in tutte le sedi è stato superiore al numero dei nuovi docenti immessi in ruolo.

Punti di forza:

iC13. CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire nel 2023 è 65,1%, poco inferiore al 2022 (67,2%), ma di gran lunga superiore al 2021 (59,4%) e al 2020 (51,7%).

iC16bis. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno i 2/3 dei CFU previsti al I anno è 56,1%, inferiore al 2022 (67,1%) ma di gran lunga superiore al 2021 (45,5%) e al 2020 (28,8%).

È stato utile fornire materiale didattico agli studenti che, per lo scorrimento delle graduatorie di ammissione, si iscrivono tardivamente ed è stato utile spiegare le modalità d'esame.

- Indicatori di approfondimento

iC21. La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno è aumentata (2023: 99,1%; 2022: 93,8)

iC24. La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni è diminuita (2023: 13%, 2022: 16%; 2021:16,9%, 2020: 26,7%)

- Indicatori di approfondimento per la sperimentazione- soddisfazione e occupabilità

iC25. I laureandi che si ritengono complessivamente soddisfatti del CdS sono 95,3% nel 2024 vs 94,6% (2023) e 92,1% (2022).

I laureati che

Intendono proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo sono 84,2%: laurea magistrale biennale 37,5%, master universitario 33,6%, corso di perfezionamento 5%.

Questo dato va altresì correlato con il tasso occupazionale ad un anno dalla laurea (**iC06**) (2024: 83%; 2023: 75%, 2022: 77,2%) e con il limitato numero programmato di posti per la Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche. Pertanto, molti di loro, devono afferrire ad Atenei diversi per continuare gli studi di secondo ciclo (LM SNT/1). Il tasso occupazionale, per quanto alto, ha subito una riduzione a seguito della diminuzione delle assunzioni ospedaliere dopo la pandemia.

Tipologia dell'attività lavorativa: tempo determinato 41,1%, tempo indeterminato 25,9%, attività in proprio 25,9%

L'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea è 88,4%

L'efficacia della laurea nel lavoro svolto è 100%

La soddisfazione per il lavoro svolto (media, scala 1-10) è 8

Retribuzione mensile netta (media, in euro) è 1826

-Indicatori di approfondimento per la sperimentazione- consistenza e qualificazione del corpo docente

gli indicatori **iC27** rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (2024: 64, 2023: 49, 2022: 70,3, 2021: 143,6) e **iC28** rapporto studenti iscritti al I anno/ docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza) (2024: 91,1, 2023: 49,2, 2022: 70,3, 2021: 129,7) dipendono dall'aumento delle iscrizioni conseguente alla risposta dell'Ateneo alla richiesta urgente del Ministero di aumentare gli iscritti al CdS per la carenza di infermieri nel SSN. **Azioni da intraprendere per le Aree di Miglioramento:** il CdS propone all'Ateneo di aumentare il corpo docente e di incrementare da 2 a 3/4 canali e di avere strutture didattiche (aule, laboratori, supporti didattici) a garanzia dello svolgimento della didattica.

Rilevazione della CPDS

Scarsa attività di tutoraggio e moderato utilizzo dei laboratori. Sono state fatte delle riunioni di coordinamento per dare linee guida di condotta comuni.

Il Consiglio ha deliberato un Regolamento sulle attività professionalizzanti per normare i tirocini e dare indicazioni ai Tutori, organizzato Corsi di formazione per i Tutor per rendere omogenea e funzionale la loro attività. Un'apposita Commissione (Ricercatori MED 45, Direttore della Didattica e Tutor) ha rinnovato la modulistica delle attività dei tirocini e dei laboratori.

La Scuola di Medicina ha messo a disposizione un locale identificato come laboratorio didattico delle attività gestuali proprie del profilo professionale, le attrezzature sono state implementate con la predisposizione di postazioni adeguate, l'acquisto di un manichino di elevata complessità e di un gruppo family per il primo soccorso.

All'interno di questo laboratorio si svolgono fra l'altro le prove pratiche come prima prova per l'esame di abilitazione all'esercizio della professione durante le sedute di laurea.

Per quanto riguarda la visibilità delle informazioni relative al CdS nel sito dedicato, il Direttore del Dipartimento PROMISE ha individuato la figura di un informatico che si interfaccia col CdS e con la segreteria didattica per l'aggiornamento costante dei siti (Palermo e sedi decentrate) in ogni loro parte.

Gli studenti che hanno usufruito dei servizi della segreteria (82%) si ritengono soddisfatti per il 71,1%.

Per ciò che riguarda la soddisfazione dei rapporti con i docenti, in generale la percentuale di soddisfazione per i laureati è del 92,6% e la percentuale di soddisfazione del CdS è del 95,3%.

Una criticità riscontrata, ma ora in minor misura rispetto agli anni precedenti, riguarda la non corrispondenza del carico didattico ai crediti formativi.

Il CdS ha operato un'azione correttiva delle schede di trasparenza, in particolare quelle delle discipline di area professionalizzante (MED/45) che sono state aggiornate; il CdS si propone progressivamente di intervenire sulle schede di trasparenza di altri insegnamenti in collaborazione con i docenti ed in sintonia con le segnalazioni della CDPS.

Conoscenza della lingua inglese. La percentuale di conoscenza della lingua inglese scritta e parlata (livello B2) complessivamente è del 53,3%. Si propone un'azione di miglioramento della stessa come suggerito ulteriormente nel quadro F.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Il gruppo di lavoro ha analizzato i seguenti siti web di riferimento per il CdS in Infermieristica:

Sito del Corso di Studi: <http://www.unipa.it/dipartimenti/di.bi.m.i.s./cds/infermieristica2172>

Sito del Dipartimento di riferimento: <http://www.unipa.it/dipartimenti/di.bi.m.i.s./>

Sito della Scuola di riferimento: <http://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia>

Sito della CPDS: <http://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia/commissione-pariteticadocenti-studenti/>

Sito del Corso di Studi sul portale University:

<http://www.university.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2016/corso/1530513>

E.2 – Proposte

Per quanto riguarda la visibilità delle informazioni relative al CdS nel sito dedicato, il Direttore del Dipartimento PROMISE, come già detto precedentemente, ha individuato la figura di un informatico che si interfaccia col CdS e con la segreteria didattica per l'aggiornamento costante dei siti (Palermo e sedi decentrate) in ogni loro parte.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

F – Proposte

Sulla base delle osservazioni effettuate

- si propone di incrementare la rete di aziende private e/o territoriali coinvolte nelle attività di volontariato in senso alle prospettive di placement del laureando e di sviluppare e promuovere un osservatorio di richieste di application per altri paesi europei, stringendo rapporti con le agenzie di recruitment per le assunzioni all'estero
- si propone una implementazione e pubblicizzazione dei corsi di lingua con certificata attestazione di eccellenza (IELTS, TOEFL, TOEIC, CELA) al fine di aumentare le assunzioni estere di infermieri neolaureati.
- nel progetto di revisione del piano di studi/ordinamento si valuterà l'opportunità di migliorare il corso di inglese e di inserire un corso di tale lingua utile ad implementare le competenze linguistiche. Obiettivo primario è quello di favorire l'internazionalizzazione degli studenti; obiettivo secondario è quello di incrementare la possibilità di lavoro all'estero dopo il conseguimento del titolo di studio.

Le informazioni sulla modalità di acquisizione dei 6 CFU per "altre attività formative" (punto critico degli anni passati), sono ormai disponibili nel sito del CdS, però si suggerisce di facilitarne la visibilità.

Classe di laurea: L/SNT1
INFERMIERISTICA (AG)
GRUPPO DI LAVORO: Docente Carmelo Sciumè
Studente Sig. Milazzo Francesco

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

Per la valutazione dei singoli insegnamenti vengono somministrati i questionari RIDO.

La somministrazione viene effettuata durante e verso la conclusione del corso di insegnamento.

L'indicatore di soddisfazione è in scala da 0 a 10. L'indicatore di soddisfazione sintetizza i giudizi tenendo conto, oltre del valore medio di soddisfazione, anche della concordanza delle valutazioni. I questionari elaborati totali sono 1289 chiaramente in numero superiore rispetto all'anno precedente, confermando che il metodo utilizzato è efficace. Considerato che la CPDS ha stabilito di considerare 6 più che sufficiente, si evince che per gli studenti frequentanti almeno il 50% del corso, vi sono valutazioni negative per ORGANIZZAZIONE AZIENDALE per tutti i punti ad eccezione di D5-D10-D15, D1(4,6), D2(5,5), D3(4,9), D4(5,9), D6(4,8), D7 (4,7), D8(5,4), D9(4,6), D11(5,2), D12(4,6), D13(5,2), D14(5,6). Per la materia di FARMACOLOGIA giudizi positivi per tutti i punti ad eccezione del punto D2(5,6).

Per gli studenti frequentanti meno del 50% del corso (questionari elaborati 17) vi sono valutazioni positive nei punti D2(8,9), D3(8,6), D4(8,7) D5(8,6) D7(9,0) D8(8,8).

I quesiti totali elaborati quest'anno sono 1289 nei confronti dei 975 elaborati l'anno precedente. 1272 quesiti sono stati elaborati con la frequenza >50%. 17 quesiti elaborati con frequenza <50%; in leggero aumento rispetto all'anno precedente ove ne erano stati elaborati 13 con frequenza <50%.

Tabella riassuntiva dati RIDO A.A. 2023-2024. A.A.2024-2025 (studenti che hanno seguito più del 50% del corso).

DOMANDE	2023-2024	2024-2025
D.01 LE CONOSCENZE PRELIMINARI POSSEDUTE SONO RISULTATE SUFFICIENTI PER LA COMPrensIONE DEGLI ARGOMENTI PREVISTI NEL PROGRAMMA D'ESAME?	7,4	7,8
D.02 IL CARICO DI STUDIO DELL'INSEGNAMENTO È PROPORZIONATO AI CREDITI ASSEGNATI?	7,5	7,8
D.03 IL MATERIALE DIDATTICO (INDICATO E DISPONIBILE) E' ADEGUATO PER LO STUDIO DELLA MATERIA?	7,5	7,9
D.04 LE MODALITA' DI ESAME SONO STATE DEFINITE IN MODO CHIARO?	7,8	8,4
D.05 GLI ORARI DI SVOLGIMENTO DI LEZIONI, ESERCITAZIONI E ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ DIDATTICHE SONO RISPETTATI?	7,8	8,3
D.06 IL DOCENTE STIMOLA/MOTIVA L'INTERESSE VERSO LA DISCIPLINA?	7,6	8
D.07 IL DOCENTE ESPONE GLI ARGOMENTI IN MODO CHIARO?	7,7	8,1

D.08 LE ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE (ESERCITAZIONI, TUTORATI, LABORATORI, ETC...), OVE ESISTENTI, SONO UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA? (SELEZIONARE "NON RISPONDO" SE NON PERTINENTE)	7,7	8,1
D.09 L'INSEGNAMENTO È STATO SVOLTO IN MANIERA COERENTE CON QUANTO DICHIARATO SUL SITO WEB DEL CORSO DI STUDIO?	7,7	8,3
D.10 IL DOCENTE È REPERIBILE PER CHIARIMENTI E SPIEGAZIONI?	8	8,4
D.11 È INTERESSATO/A AGLI ARGOMENTI TRATTATI NELL'INSEGNAMENTO?	8,1	8,3
D.12 SEI COMPLESSIVAMENTE SODDISFATTO DI COME È STATO SVOLTO QUESTO INSEGNAMENTO, ANCHE NEL CASO IN CUI QUESTO SIA STATO FRUITO CON MODALITÀ A DISTANZA?	7,6	8,1
D.13 IL DOCENTE HA UTILIZZATO METODOLOGIE (COOPERATIVE LEARNING, PROBLEM SOLVING, DEBATE) E/O TECNOLOGIE (AUDIENCE RESPONSE SYSTEMS, MENTIMETER, KAHOOT, WOCLAP) INNOVATIVE. (SELEZIONARE "NON RISPONDO" SE NON PERTINENTE)	7,7	8
D.14 D.14 SE SVOLTE, RITIENI UTILI LE ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI INTRODOTTE DAL DOCENTE ALL'INTERNO DELL'INSEGNAMENTO (AD ESEMPIO LEZIONI TENUTE INSIEME AD ALTRI DOCENTI DI ALTRI INSEGNAMENTI, ATTIVITÀ PROGETTATE DA PIÙ DOCENTI)	7,8	8,1
D.15 D.15 RITIENI CHE LE PROVE INTERMEDIE LADDOVE PREVISTE SIANO STATE UTILI PER L'APPRENDIMENTO? (SELEZIONARE "NON RISPONDO" SE NON PERTINENTE)	7,8	8,4

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

La valutazione delle domande D.03 e D.08 delle schede RIDO hanno ottenuto una valutazione (media) di 7,9 e 8,1 che determinano un adeguato gradimento degli studenti al materiale e disponibilità pervenute.

Dai dati raccolti dalle opinioni degli studenti risulta che:

- Le postazioni informatiche sono adeguate (20 postazioni).
- I laboratori non presentano criticità. Sono utilizzati con l'ausilio dei tutor aziendali e sono stati implementati con presidi, manichini.
- Le biblioteche sono adeguate, sono stati acquistati nuovi libri.
- Mancano aule studio.
- Le aule per lo svolgimento della didattica sono in numero adeguato.

B. 2 – Proposte

Rendere le aule, ove possibile, più agibili, Suggerimenti ulteriori: L'opinione docenti non è più presente. La si dovrebbe riconsiderare incentivando i docenti a utilizzare i questionari valutativi rendendosi parte attiva nel programma di miglioramento del CdS.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

Con riferimento alla SUA-CdS i metodi di accertamento così come le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e le schede di trasparenza sono indicati nel quadro A4.b.2. Le conoscenze e competenze acquisite vengono verificate attraverso prove scritte, esami orali, prove pratiche. A seconda della tipologia di insegnamento, viene privilegiata una o più di tali metodologie di accertamento delle competenze acquisite. Possono essere svolte anche verifiche in itinere. La valutazione viene, di norma, espressa in trentesimi con eventuale lode. Per alcune discipline la valutazione consiste in un giudizio di idoneità. Ogni "scheda di trasparenza" indica, oltre al programma dell'insegnamento anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente. Le analisi dei dati rilevabili dei questionari degli studenti mostra un buon livello di soddisfazione in merito agli ITEMS riguardanti le modalità d'esame da parte del docente, della organizzazione degli stessi ed in ultimo della corrispondenza di quanto scritto della scheda di trasparenza (items D9, media 8,3).

C.2 – Proposte

Possibilità degli studenti di visionare i propri elaborati delle prove scritte prima della verbalizzazione dell'esame.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

- Gruppo A - Indicatori Didattica iC00a. Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; LM) nel 2023 è 48 e nel 2024 49, che si mantiene stabile.

- Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica.

Rientrano nel range dell'area geografica (iC14) percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio risultato sia pur di poco migliore dell'area geografica,

iC19. La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata è migliorata vs anni precedenti (2023 29%, 2024 31,2%) che però rimane relativamente inferiore al 2022 che risultava 32,3%

Punti di forza attuali: (iC13). Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (2023

78% contro 74,7 % del 2022) e (iC16 Bis) Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (2022 89,7% e nel 2023 83,3%).

- Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione.

iC10. Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso.

Esiti ottenuti dalle azioni intraprese per le AREE DI MIGLIORAMENTO evidenziate dalla SMA precedente nella categoria Gruppo B: Nel 2023, lo 0 % di studenti ha conseguito ECTS presso Università estere, il CdS ha stipulato nell'AA 2021-22, un agreement con l'Universidad de Cordoba, ma nel 2022 era attivo solo il I anno di Corso

AREE DI MIGLIORAMENTO ATTUALI. Azioni intraprese. Durante l'AA 2023-24, sono stati attivati due accordi Erasmus for study: uno con l'Universidad de Alicante (Spagna), attivo dall'AA

2025-26, l'altro con l'Haute Ecole de la Province de Liège (Belgio), già attivo, e uno per Erasmus for traineeship con l'Institut regional de formation sanitaire et sociale Croix Rouge Francaise NordPas-De-Calais (Francia), attivo. Azioni da intraprendere. Il CdS si propone di attivare nuovi accordi (uno l'anno), effettuare incontri con studenti e docenti al fine di illustrare le offerte formative attive con l'estero e partecipare al bando CoRI per ottenere fondi utili per la realizzazione di seminari con docenti stranieri, su temi pertinenti alla formazione infermieristica e valutare la stipula di nuovi accordi.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione- consistenza e qualificazione del corpo docente

AREE DI MIGLIORAMENTO. Gli indicatori **iC27** Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (2024 64,0 - 2023 49,2) e **iC28** Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (2023 49,4, 2024 91,1) dipende dall'aumento delle iscrizioni conseguente alla risposta dell'Ateneo alla richiesta urgente del Ministero di aumentare gli iscritti al CdS per la carenza di Infermieri nel Sistema Sanitario Nazionale.

Azioni da intraprendere per le AREE DI MIGLIORAMENTO. Il CdS propone all'Ateneo di aumentare il corpo docente e di incrementare da due a tre canali e di avere strutture didattiche (aule, laboratori, supporti didattici) a garanzia dello svolgimento della didattica.

Criticità evidenziate nelle relazioni della CPDS

Organizzazione dei tirocini. Azione di miglioramento: il CdS ha implementato corsi di formazione dei tutor.

Organizzazione e implementazione del laboratorio. Azione di miglioramento: è stato implementato con apparecchiature e simulatori, si è data indicazione al Responsabile del Laboratorio di calendarizzare le date di laboratorio per tempo.

Migliore organizzazione della segreteria didattica. Azione di miglioramento: riunioni di coordinamento tra la sede di Palermo e le sedi periferiche per migliorare l'attività della segreteria. È comunque opportuna un'implementazione del personale.

Implementazione della biblioteca. Azioni di miglioramento: si sono tenuti corsi on-line atti a spiegare le modalità di utilizzo delle risorse bibliografiche a cui la scuola di Medicina e Chirurgia è abbonata. Sono stati acquistati nuovi testi.

Insegnamenti in cui non sono state eseguite le schede di trasparenza: il CDS ha contattato i docenti ed alcuni su cui veniva riferita scarsa aderenza alle schede e mancato rispetto degli orari non sono stati confermati.

Carico didattico elevato rispetto ai CFU assegnati: i docenti interessati da tali commenti hanno lavorato sulle schede di trasparenza.

Criticità evidenziate dal NdV

Gli indicatori insufficienti sono 2: iC16 bis (percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti a primo anno).

Gli indicatori virtuosi sono 3: iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) e IC28(rapporto studenti iscritti al primo anno/ docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)) (iC19 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) che lo scorso anno accademico era virtuoso, quest'anno è nella norma.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Il gruppo di lavoro ha analizzato i seguenti siti web di riferimento per il CdS in Infermieristica:

Sito del Corso di Studi: <http://www.unipa.it/dipartimenti/di.bi.m.i.s./cds/infermieristica2172>

Sito del Dipartimento di riferimento: <http://www.unipa.it/dipartimenti/di.bi.m.i.s./>

Sito della Scuola di riferimento: <http://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia>

Sito della CPDS: <http://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia/commissione-pariteticadocenti-studenti/>

Sito del Corso di Studi sul portale University:

<http://www.university.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2016/corso/1530513>

E.2 – Proposte

Per quanto riguarda la visibilità delle informazioni relative al CdS nel sito dedicato, il Direttore del Dipartimento PROMISE, come già detto precedentemente, ha individuato la figura di un informatico che si interfaccia col CdS e con la segreteria didattica per l'aggiornamento costante dei siti (Palermo e sedi decentrate) in ogni loro parte.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

F – Proposte

Sulla base delle osservazioni effettuate

- si propone di incrementare la rete di aziende private e/o territoriali coinvolte nelle attività di volontariato in senso alle prospettive di placement del laureando e di sviluppare e promuovere un osservatorio di richieste di application per altri paesi europei, stringendo rapporti con le agenzie di recruitment per le assunzioni all'estero
- si propone una implementazione e pubblicizzazione dei corsi di lingua con certificata attestazione di eccellenza (IELTS, TOEFL, TOEIC, CELA) al fine di aumentare le assunzioni estere di infermieri neolaureati.
- nel progetto di revisione del piano di studi/ordinamento si valuterà l'opportunità di migliorare il corso di inglese e di inserire un ulteriore corso di tale lingua utile ad implementare le competenze linguistiche. Obiettivo primario è quello di favorire l'internazionalizzazione degli studenti; obiettivo secondario è quello di incrementare la possibilità di lavoro all'estero dopo il conseguimento del titolo di studio. Le informazioni sulla modalità di acquisizione dei 6 CFU per "altre attività formative" (punto critico degli anni passati), sono ormai disponibili nel sito del CdS, però si suggerisce di facilitarne la visibilità.

**Classe di laurea: L/SNT1
INFERMIERISTICA (CL)
GRUPPO DI LAVORO: Docente Prof. Celestino Bonura
Studente Sig. Francesco Giovanni Zuppardo**

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I risultati dell'analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti attestano livelli qualitativi soddisfacenti del percorso formativo, sia per ciò che concerne le conoscenze che le abilità che vengono acquisite al termine del percorso stesso, ad eccezione di tre insegnamenti che mostrano una lieve flessione per ciò che concerne il carico didattico, la definizione delle modalità di esame, la chiarezza di esposizione da parte del docente e di un insegnamento in cui gli indici di qualità risultano tutti sotto soglia. Globalmente sembrano rimanere alcune criticità riguardo alla proporzione effettiva tra carico di studio e crediti assegnati, alle conoscenze possedute all'inizio dell'insegnamento e allo svolgimento di attività didattiche integrative laddove previste. Il numero dei questionari compilati in aumento rende, tuttavia, significativo lo strumento della valutazione ma ancora un discreto numero di studenti nel complesso preferisce non fornire alcuna risposta.

A.2 – Proposte

Le proposte del Gruppo di Lavoro si concentrano sulla sensibilizzazione dei docenti titolari dei corsi in cui sono concentrate le criticità alla risoluzione delle difficoltà segnalate dagli studenti, nonché sulla sensibilizzazione degli studenti alla compilazione dei questionari RIDO immediatamente alla fine del Corso in modo da consentirne una fruizione in tempi utili per l'analisi dei risultati ricavati.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

Il Corso di Studio in Infermieristica sede di Caltanissetta mostra una buona percentuale di gradimento del percorso formativo, come si evince dall'analisi dei risultati dei questionari RIDO relativi alla soddisfazione degli studenti. Una leggera flessione dell'indice di qualità si registra relativamente alla domanda D.03 sull'adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile che si attesta ad un discreto livello (pari a 7.7 contro 8.0 dell'anno precedente) e dell'indice di qualità relativo alla domanda D.08 (pari a 8.0 contro 8.4 dell'anno precedente) concernente le attività didattiche integrative come esercitazioni, tutorati, laboratori ecc. Tuttavia, si rileva anche quest'anno una elevata percentuale di "non rispondo" per la domanda D.08 la cui ragione potrebbe derivare da una scarsa attenzione da parte degli studenti nel rispondere al questionario o da una errata interpretazione della tipologia di attività svolte da parte degli studenti.

Dall'analisi dei dati pubblicati dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea aggiornati a Giugno 2025 non è stato possibile estrapolare specificamente i dati relativi alla sede di Caltanissetta in merito all'adeguatezza delle attrezzature per le attività didattiche o del materiale di apprendimento. Tuttavia, da parte degli studenti della sede di Caltanissetta sono state riferite criticità riguardo alla capienza delle aule e all'insonorizzazione degli ambienti.

Il Gruppo di Lavoro ha potuto verificare che il quadro B4 della SUA-CdS 2025 riguardante la disponibilità di aule e servizi riporta chiaramente le informazioni (alle quali si accede attraverso un link) sulle Aule didattiche, l'Aula informatica, il Laboratorio Didattico (di simulazione), le Aule studio e la Biblioteca a disposizione degli studenti del CdS in Infermieristica di Caltanissetta presso la sede di Palazzo Moncada.

B.2 – Proposte

Il gruppo di Lavoro reitera quanto già segnalato nella Relazione CPDS 2024 circa la necessità di estrapolazione dei dati AlmaLaurea riguardanti il CdS della sede di Caltanissetta. Si ritiene, inoltre, necessaria un'interlocuzione con le

amministrazioni competenti (Ateneo, Consorzio Universitario) al fine del raggiungimento dei livelli di adeguatezza della capienza delle Aule didattiche e del miglioramento dell'isolamento acustico delle stesse.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

Una sostanziale coerenza tra le attività formative programmate dal Corso di Studi in Infermieristica sede di Caltanissetta e quelle erogate dal Corso di Studi emerge dall'analisi degli obiettivi di apprendimento dichiarati dal Corso di Studi nella scheda SUA-CdS 2023 quadro B1, nonché dall'esame delle schede di trasparenza dei Corsi Integrati e dei singoli insegnamenti relative all'A.A. 2024/2025. Il Gruppo di Lavoro rileva corrispondenza tra SSD dei docenti ed insegnamento assegnato ed una complessiva congruenza tra gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento e gli argomenti trattati. Il raggiungimento degli obiettivi proposti si realizza attraverso diverse tipologie di insegnamento che prevedono lezioni frontali, esercitazioni teorico-pratiche in aula e tirocinio professionalizzante svolto in Ospedale a piccoli gruppi. Rispetto a quanto segnalato nella relazione CPDS dello scorso anno la percentuale di studenti che lamenta una sovrapposizione di argomenti negli insegnamenti risulta in calo (17%) rispetto all'anno precedente (25%), dimostrando che le riunioni di Coordinamento finalizzate all'ottimizzazione dell'offerta formativa attraverso l'organizzazione di un'attività didattica uniforme nei vari canali ha avuto buon esito. Anche la segnalazione della CPDS dello scorso anno sul miglioramento del supporto didattico (tirocini, laboratori) ha avuto un seguito attraverso interlocuzioni con il Direttore didattico che hanno portato allo svolgimento di Corsi di formazione per tutor e di attività di Coordinamento da parte dei responsabili delle attività professionalizzanti. Le attrezzature di laboratorio sono state aggiornate, seppure gli spazi non possano essere considerati ancora del tutto idonei malgrado l'avvio delle interlocuzioni con l'Ateneo a tale scopo.

C.2 – Proposte

Il Gruppo di Lavoro auspica un'implementazione continua di attività e l'utilizzo di tutti gli strumenti di interlocuzione con le istituzioni per il miglioramento della qualità della didattica e dei servizi offerti ed erogati agli studenti del Polo didattico Territoriale di Caltanissetta affinché si giunga ad un definitivo adeguamento delle aule destinate sia alle lezioni che alle esercitazioni pratiche.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

Dalla consultazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) si evince che l'indice relativo agli avvisi di carriera al primo anno, malgrado sia indicato come area di miglioramento dal momento che a fronte di classi con un numero di 75/100 studenti nell'area geografica a Caltanissetta il contingente massimo sostenibile di studenti è pari a 50, può considerarsi soddisfacente in quanto un solo posto non è stato occupato. Relativamente alla didattica, dai dati a disposizione risulta che la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU è sostanzialmente sovrapponibile a quello dello scorso anno (e migliore rispetto a quello dell'area geografica) e che la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento, è sovrapponibile ai dati dell'area geografica e stabile nell'ultimo biennio, segno della virtuosa politica di arruolamento e progressione di carriera di docenti e ricercatori, condotta dai competenti Organi d'Ateneo nei SSD di base e caratterizzanti.

Il Gruppo di Lavoro evidenzia il miglioramento alla precedente SMA dell'indicatore di percentuale di CFU conseguiti al I anno sul numero di CFU da conseguire e dell'indicatore di percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, dimostrando come l'invito, sottolineato anche in relazione CPDS dello scorso anno, a fornire maggiore materiale didattico, chiarire le modalità di esame, incrementare i tutor didattici per gli insegnamenti del I anno di Corso e per le materie scoglio ha avuto effetti positivi. Anche l'indicatore

relativo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata è quest'anno in ulteriore miglioramento, a testimonianza della risposta del Dipartimento ai solleciti sulla docenza del CdS. Si sottolinea, infine, che per sopperire all'assenza di parametri relativi all'internazionalizzazione (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso) il CdS ha intrapreso diverse azioni di miglioramento: stipula di nuovi agreement (con attivazione di un nuovo agreement/anno); organizzazione di incontri tra studenti, docenti e delegato all'Internazionalizzazione per illustrare le offerte formative e le procedure di partecipazione; istituzione di un Erasmus Day; istituzione di una Commissione Erasmus.

D.2 – Proposte

Il Gruppo di Lavoro ritiene importante l'attuazione delle seguenti iniziative: incentivare le attività di Orientamento nel territorio; perseverare nella richiesta all'Ateneo di tutor didattici per le materie scoglio; fornire il materiale didattico di ausilio in anticipo rispetto allo svolgimento del corso; vigilare sull'aderenza da parte dei docenti ai contenuti dichiarati sulle schede di trasparenza; sensibilizzare i docenti sull'adeguatezza del carico didattico rispetto ai CFU del proprio insegnamento.

Relativamente alle criticità sui parametri relativi all'internazionalizzazione si evidenzia la necessità di implementare le numerose attività già in essere a cura del delegato all'Internazionalizzazione con la promozione di nuovi bandi, con l'organizzazione di riunioni (anche telematiche) con gli studenti e di assemblee studentesche nelle quali presentare l'offerta formativa all'estero.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.</i>

E.1 – Analisi

Nella sede di Caltanissetta nell'ambito del CdS in Infermieristica operano una unità di Responsabile della Segreteria Didattica e Studenti del Polo Territoriale e una unità di personale Tecnico-Amministrativo del Polo Territoriale. La verifica a campione delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche ha permesso di riscontrare una sostanziale disponibilità. Inoltre, si conferma quanto già evidenziato nella relazione CPDS dello scorso anno circa il virtuoso interfacciamento tra il sito del CdS, il sito del Dipartimento PROMISE di afferenza del CdS, il Sito della Scuola di riferimento, il sito della CPDS, il sito del Corso di Studi sul portale University.

E.2 – Proposte

Il Gruppo di Lavoro reputa indispensabile un'azione continua di monitoraggio e potenziamento dei servizi amministrativi e informatici finalizzati all'inserimento e al costante aggiornamento delle informazioni.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Nonostante il livello di gradimento del percorso formativo che il Gruppo di Lavoro ha potuto rilevare sia complessivamente più che soddisfacente, si segnala che le principali esigenze indicate dagli studenti hanno riguardato l'incongruenza tra la quantità di materiale da studiare e i crediti assegnati ai vari insegnamenti, nonché la necessità di una continua azione di monitoraggio e di potenziamento dei servizi di biblioteca e informatici.

Sul profilo didattico si reputa di prioritaria importanza l'adeguamento del carico dei contenuti dichiarati nella scheda di trasparenza degli insegnamenti al numero di CFU corrispondenti all'insegnamento, ricorrendo laddove possibile ad un ampliamento delle prove in itinere rispetto a quelle eventualmente già in essere, allo scopo di programmare in modo più proficuo lo studio finalizzato alla prova finale di esame.

Per quanto concerne le infrastrutture e gli ausili alla didattica, le attività didattiche frontali sono attualmente realizzate a Palazzo Moncada, utilizzando aule che risultano poco adeguate a contenere gli studenti che insistono sul Polo Territoriale e non isolate acusticamente, sebbene tutte dotate di PC, videoproiettore e tutte raggiunte da connessione LAN. Sia auspica,



pertanto, una proficua interlocuzione da parte del CdS con gli organi competenti dell'Ateneo e del Consorzio Universitario di Caltanissetta.

**Classe di laurea: L/SNT1
INFERMIERISTICA (TP)
GRUPPO DI LAVORO: Docente Prof.ssa Giammanco Antonina
Studente Sig.ra Avanzato Maria Alessandra**

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

L'indicatore di soddisfazione è in scala da 0 a 10. L'indicatore di soddisfazione sintetizza i giudizi tenendo conto, oltre del valore medio di soddisfazione, anche della concordanza delle valutazioni. Considerato che la CPDS ha stabilito di considerare 6 più che sufficiente, si evince che non ci sono valutazioni negative nè al 1°, nè al 2° nè al 3 anno.

A.2 – Proposte

Vi è stata una buona partecipazione degli studenti alla compilazione dei questionari per la valutazione dell'attività didattica (n. questionari compilati: 1771), probabilmente per la migliore pubblicità dei dati relativi all'opinione degli studenti che sembrano essere stati più partecipi alla compilazione dei questionari in funzione di un reale e concreto processo di miglioramento.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

C.1 – Analisi

In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminando in particolare le domande del questionario RIDO è risultato:

-Il materiale didattico (indicato e disponibile) è sufficiente o adeguato allo studio.

-Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti sono utili all'apprendimento.

Dalla valutazione AlmaLaurea (dati aggiornati ad aprile 2025) si evince che le aule risultano prevalentemente adeguate per l'95,3% dei laureandi, le biblioteche risultano adeguate al 98%, le postazioni informatiche risultano in numero adeguato per il 54% mentre le attrezzature per altre attività didattiche risultano adeguate complessivamente per il 84,3%.

Dalla valutazione dei docenti si evince che le aule hanno un indice di qualità di 9,8, le biblioteche e i laboratori dell'8.

B.2 – Proposte

Si propone di potenziare le attività di laboratorio. Rendere disponibili nuove aule e renderle ove possibile più agibili e ancora più adeguate.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

Con riferimento alla SUA-CdS i metodi di accertamento così come le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami sono indicati nel quadro A4.b.2. Le conoscenze e competenze acquisite vengono verificate attraverso prove scritte, esami orali, prove pratiche. A seconda della tipologia di insegnamento, viene privilegiata una o più di tali metodologie di accertamento delle competenze acquisite. Possono essere svolte anche verifiche in itinere. La valutazione viene, di norma, espressa in trentesimi con eventuale lode. Per alcune discipline la valutazione consiste in un giudizio di idoneità. Ogni "scheda di trasparenza" indica, oltre al programma dell'insegnamento anche il modo cui viene accertata l'effettiva

acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

L'esame finale ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Infermiere e la frequenza è obbligatoria. Il corso si articola in discipline di base e caratterizzanti e privilegia le attività professionalizzanti e di tirocinio clinico per 60 CFU. Comprende: attività didattica frontale, professionalizzante e a scelta dello studente ed una quota per lo studio di altre attività formative individuali. La prova finale consiste nella redazione e discussione di un elaborato scritto su un argomento teorico-pratico ed è preceduta da una prova professionale a dimostrazione dell'acquisizione di capacità relative alla pratica assistenziale infermieristica. L'acquisizione delle competenze è calcolata in CFU, per un totale di 180 CFU.

C.2 – Proposte

Adeguamento delle schede di trasparenza.

Possibilità degli studenti di visionare i propri elaborati delle prove scritte prima della verbalizzazione dell'esame.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

Per l'elaborazione del presente punto sono stati utilizzati i dati della SMA 2025, i dati della relazione CPDS 2024 e i dati di AlmaLaurea aggiornati ad aprile 2025. La Scheda di Monitoraggio Annuale redatta dall'AQ è stata discussa e approvata nella seduta del Consiglio di Corso di Laurea del 13 Novembre 2025. Le immatricolazioni rispettano la numerosità prevista per il Corso di Studio con numero programmato a livello nazionale.

II. Gruppo A - Indicatori Didattica

iC01 La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU rientra sia pur ai limiti nel range dell'area geografica. Questo dato può essere correlato con i ritardi di immatricolazione al I anno che condizionano l'acquisizione di CFU.

iC08 La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento è nel range della media geografica e sostanzialmente sovrapponibile al triennio precedente.

- SEZIONE ISCRITTI

Aree di miglioramento attuali: Il CdS della classe L/SNT1 ha aderito alle giornate di incontri (Welcome week di Ateneo) con gli studenti delle ultime classi delle scuole superiori secondarie provenienti da tutte le sedi formative, sono questi incontri/confronti tra studenti delle scuole superiori/laureandi dei Corsi di Studio e la partecipazione ad attività laboratoriali.

Ha partecipato all'Open Day organizzato dal Dipartimento PROMISE a Palermo e alle iniziative di Orientamento del Polo Universitario di Trapani: UniPaOrienta Summer Point (18/7/2025) e la Open Week 2025 (24-28 febbraio 2025). In accordo alle direttive MUR (DM 934 del 03/08/2022), il Dipartimento PROMISE, cui afferisce il CdS di Infermieristica, ha pianificato nell'anno 2022-2023 e 2023-24 PCTO (PNRR Orientamento 2026) con il coinvolgimento dei docenti afferenti e dei docenti a contratto dei settori nelle classi L/SNT1, e non solo. Il CdS ha progettato un suo specifico corso di orientamento (AA 2023-26) dal titolo: "Le Scienze Infermieristiche: orientamento in entrata, selezione, corsi di studio e sbocchi professionali". Infine, Il CdS ha aderito anche ad un programma Nazionale di Orientamento (POT) coordinato dall'Università di Milano che vede coinvolta la I e IV classe di laurea del nostro Ateneo. Tali attività sono orientate a far acquisire la consapevolezza del Corso di Studi da intraprendere affinché i discenti siano più consapevoli delle scelte da fare e con conseguente riduzione dei tassi di abbandono dopo l'ammissione al Corso

III. Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

Aree di Miglioramento (iC10): Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso.

Esiti ottenuti dalle azioni intraprese per le AREE DI MIGLIORAMENTO: Il CdS in Infermieristica nell'A.A. 2021-2022 ha stipulato, nell'ambito del programma Erasmus, un Agreement con l'Università di Cordoba che ha permesso, nell'A.A. 2022-2023, agli studenti iscritti al CdS, di acquisire CFU/ECTS all'estero, non riportati in questa valutazione. Due studenti dell'Università di Cordoba hanno frequentato per 6 mesi lezioni e tirocini presso il CdS, sede di Palermo.

Azioni da intraprendere per le AREE DI MIGLIORAMENTO: attivazione di nuovi accordi Erasmus con altre Università straniere (in particolare con l'Università di Alicante); incontri con studenti del CdS al fine di esplicitare loro il bando Erasmus e partecipazione all'Erasmus day. Elaborazione di una tesi sperimentale in collaborazione con l'Università di Alicante; acquisizione di CFU (tipologia F) grazie alla partecipazione a un Congresso Internazionale che ha come relatori infermieri professionisti. Partecipazione al bando CoRI (azione D) per la realizzazione di Seminari con docenti stranieri infermieri sul tema: la gestione della salute nell'anziano (in presenza e online per le sedi periferiche).

GRUPPO E - ULTERIORI INDICATORI DELLA DIDATTICA

Rientrano nel range dell'area geografica :(iC13) Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire e (iC14) Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio e non vi sono dati dell'anno precedente da confrontare.

Punti di forza attuali: ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata; dipende dalla progressione di carriera di alcuni docenti, il Dipartimento sta rispondendo alle sollecitazioni del CdS in merito alla copertura delle ore di docenza degli SSD professionalizzanti/base/caratterizzanti.

Aree di miglioramento attuali: percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei cfu previsti al I anno **: la criticità di questo indice deriva in buona parte dallo scorrimento tardivo delle graduatorie, talora fino a marzo (che coinvolge soprattutto i Poli decentrati) e impedisce il conseguimento dei alcuni o tutti CFU del I semestre.

Azioni da intraprendere: si chiederà ai docenti del I anno I semestre di fornire agli immatricolati tardivi materiali didattici (come già fatto finora) cercando di intervenire sulle loro lacune.

- INDICATORI DI APPROFONDIMENTO

AREE DI MIGLIORAMENTO Gli indicatori iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) e iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) sono inferiori all'Area geografica e in peggioramento nel triennio di riferimento, questi dati dipendono dall'aumento delle iscrizioni conseguente alla risposta dell'Ateneo alla richiesta urgente del Ministero di aumentare gli iscritti al CdS per la carenza di Infermieri nel Sistema Sanitario Nazionale

Azioni da intraprendere. Il CdS propone all'Ateneo di aumentare il corpo docente, di incrementare i canali e di avere strutture didattiche (aule, laboratori, supporti didattici) a garanzia dello svolgimento della didattica.

- CRITICITA' EVIDENZIATE NELLE RELAZIONI DELLE CPDS E DEL NdV

CPDS Criticità:

1) Utilizzazione di aule dedicate al Corso e allo studio.

Il Coordinatore ha chiesto al Presidente del Polo di Trapani di mantenere le aule assegnate al Corso salvo eccezionali situazioni per l'AA 2023-2024

2) Maggior uso del laboratorio: nel polo universitario di Trapani si è riscontrata qualche criticità relativamente all'utilizzo del laboratorio. Il laboratorio c'è, ma il personale nominato e addetto all'organizzazione del suo utilizzo non garantisce un servizio adeguato.

Il Coordinatore in Consiglio ha ottenuto dal Responsabile delle attività professionalizzanti di Trapani impegno ad una maggiore attività di laboratorio per l'AA 2023-2024.

3) ADO online: il Coordinatore ha ottenuto dal Prorettore alla didattica il nulla osta per le ADO online per le sedi periferiche già per l'A.A. 2022-23.

AREE DI MIGLIORAMENTO:

Sono stati organizzati seminari e ADO a Trapani con CFU tipologia F. Tali attività sono state approvate in Consiglio nell'AA 22-23. Acquisizione di CFU per le attività F con: Partecipazione gratuita a Convegni organizzati dagli OPI, a Convegni organizzati da docenti del CdS o webinar i cui temi siano formativi per profilo dell'infermiere. Tutto sarà riportato sul sito web del CdS.

Interlocuzioni con: Scuola di Medicina, Polo/Consorzio Universitario per reperimento/implementazione di attrezzature dedicate e con il Consorzio Universitario e l'ASP al fine di collocare i laboratori all'interno dell'Ospedale, che li renderebbe più fruibili.

D.2 – Proposte

POLO TRAPANI

Rafforzamento di personale addetto alla gestione del laboratorio.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Il gruppo di lavoro ha analizzato i seguenti siti web di riferimento per il CdS in Infermieristica:

- Sito del Corso di Studi: <https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/infermieristicatp2266>
- Sito del Dipartimento di riferimento: <http://www.unipa.it/dipartimenti/di.bi.m.i.s./>
- Sito della Scuola di riferimento: <http://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia>
- Sito della CPDS: <http://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia/commissione-pariteticadocenti-studenti/>
- Sito del Corso di Studi sul portale University:
<http://www.university.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2016/corso/1530513>

E.2 – Proposte

Il sito del CdS è completo in tutte le sue parti.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Sulla base delle osservazioni effettuate si propone di incrementare la rete di aziende private e/o territoriali coinvolte nelle attività di volontariato in senso alle prospettive di placement del laureando e di sviluppare e promuovere un osservatorio di richieste di application per altri paesi europei, stringendo rapporti con le agenzie di recruitment per le assunzioni all'estero. Implementazione dei corsi di lingua con certificata attestazione di eccellenza (IELTS, TOEFL, TOEIC, CELA) al fine di aumentare le assunzioni estere di infermieri neolaureati. Data la mancanza di informazioni chiare sulle modalità di acquisizione dei 6 CFU per "altre attività formative", si propone che il CdS prepari una scheda informativa con le possibili proposte. Si propone inoltre di migliorare l'attività di tutoraggio.

Classe di laurea: L/SNT 1
NURSING
GRUPPO DI LAVORO: Docente Prof.ssa Lucia Craxi
Studente Sig. Giuseppe Insalaco

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

La CPDS reputa che sia le metodologie che la tempistica della somministrazione dei questionari siano migliorati, a seguito delle misure messe in atto da parte dell'Ateneo e del Consiglio di CdS stesso a partire dall'A.A. 2023-4. Sono state infatti migliorate a livello di Ateneo le tempistiche di somministrazione del questionario, mentre anche quest'anno i docenti del CdS sono stati sollecitati dal Consiglio a richiedere agli studenti la compilazione del questionario nel corso delle lezioni, a ridosso della conclusione dello stesso. Il Consiglio di CdS, come già fatto nell'anno precedente, ha inoltre concordato che al momento dell'inizio delle elezioni del primo anno, il docente responsabile dello svolgimento della prima lezione si faccia carico di illustrare i compiti della CPDS e di sollecitare un coinvolgimento attivo da parte degli studenti, ivi inclusa la compilazione delle schede RIDO.

Il tasso di non risposta per l'intero corso è abbastanza basso, poiché si attesta intorno al 17%, con la sola eccezione delle domande D.08 e D13-15, le quali tuttavia prevedono la possibilità del "non rispondo" nel caso in cui la domanda sia reputata non pertinente. In alcuni casi persistono, tuttavia, notevoli differenze tra un insegnamento e l'altro nel numero di questionari compilati dagli studenti.

In merito agli indicatori di soddisfazione, considerato che la CPDS ha stabilito di considerare 6 più che sufficiente, dall'analisi dei questionari RIDO compilati dagli studenti emerge un grado di soddisfazione buono su tutte e 12 le domande. Il punteggio medio di soddisfazione si attesta infatti sull'8,1, con una lieve crescita rispetto all'8,03 dell'anno precedente, sebbene il dato sia ancora più basso rispetto all'8,7 di due anni fa. Sembra dunque essersi arrestato il trend negativo che aveva colpito il CdS a partire dal 2020.

Le criticità riscontrate l'anno precedente per l'insegnamento di Obstetric Nursing risultano risolte; tuttavia, l'insegnamento di Informatics ha quattro indicatori sotto la sufficienza (D.03, D.08, D.13, D14), con un indice di soddisfazione medio di 6,2. L'insegnamento di Pediatric Nursing ha tre indicatori sotto la sufficienza (D.05, D.07, D.12), con un indice di soddisfazione medio di 6,2. Carenze ancor più gravi presenta l'insegnamento di Internal Medicine, con un indice di soddisfazione medio di 5,2 e insufficienza in quasi tutti gli indicatori.

Si rileva in ultimo che il Consiglio di CdS ha tenuto conto delle indicazioni basate sui riscontri delle RIDO e di quanto riportato nella relazione della CPDS 2024, ponendola all'ordine del giorno del Consiglio di corso di studi del 16/02/2024. In tale sede il CdS ha deliberato, al fine di affrontare le problematiche rilevate, che la commissione AQ si confrontasse con i docenti i cui insegnamenti presentavano delle criticità. Tale azione è stata portata avanti e le criticità degli insegnamenti interessati sono state risolte. Il consiglio ha inoltre proposto le seguenti azioni: potenziamento delle attività di esercitazioni e laboratori per tentare di colmare le carenze nel background culturale degli studenti; segnalazione alla Commissione AQ in merito al mancato svolgimento degli OFA in lingua inglese.

Come evidenziato nella SUA-CdS, SEZIONE B, quadro B6, all'interno del corso di studio è stato attivato il servizio di tutorato svolto da tutti docenti confermati ed è stata individuata una struttura di coordinamento tutoraggio sotto la responsabilità di un professore per ogni di corso. È stato anche istituito un tutorato professionale che orienta e assiste gli studenti nelle attività didattiche professionalizzanti, durante tutto il corso di studi, al fine di renderli attivamente partecipi al processo formativo e di tirocinio pratico. Il gruppo si compone di un direttore della didattica professionalizzante e tre tutor referenti (uno per ogni anno di corso). Si può però ipotizzare che l'attività di tutorato svolta dai docenti non sia ancora pienamente operativa, forse perché poco pubblicizzata, dal momento che è una proposta di suggerimento con una percentuale di risposta affermativa ancora abbastanza elevato tra gli studenti.

In ultimo si segnala che non sono pervenute segnalazioni da parte degli studenti in CPDS.

A.2 – Proposte

Si propone che la Commissione AQ del CdS integri i risultati dei questionari RIDO con un confronto qualitativo con gruppi di studenti (focus group), così da individuare in modo più preciso i fattori su cui intervenire per migliorare

ulteriormente la qualità percepita del corso. Parallelamente, appare opportuno rafforzare le attività di riallineamento rivolte alle nuove coorti mediante materiali integrativi ed eventuali attività di supporto mirate, così da ridurre l'eterogeneità della preparazione iniziale e sostenere più efficacemente gli studenti che necessitano di un supporto aggiuntivo. In ultimo, si suggerisce di diffondere capillarmente le informazioni relative all'attività di tutoraggio, in modo da raggiungere tutti gli studenti.

Per quanto concerne le criticità relative al corso di Informatics, Pediatric Nursing e Internal Medicine si suggerisce una interlocuzione della Commissione AQ con i docenti interessati, al fine di risolvere le criticità rilevate.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B.1 – Analisi

In base a quanto emerge dall'analisi dei questionari RIDO il materiale didattico (indicato nelle schede di trasparenza e disponibile sul portale studenti) è adeguato allo studio della materia secondo l'opinione degli studenti, con indice di qualità di 8. Il punteggio, che aveva subito una progressiva flessione nel biennio precedente, risulta ora stabile e in leggera crescita.

Dai questionari emerge inoltre che le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono state considerate utili all'apprendimento della materia con un punteggio di 7,9, sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente. Anche in questo caso il punteggio aveva subito una lieve flessione nel biennio precedente.

Gli studenti reputano, inoltre, coerenti i contenuti dell'insegnamento con quanto riportato in scheda di trasparenza (8,3).

Nel complesso, dunque, i materiali didattici e gli ausili indicati nelle schede di trasparenza degli insegnamenti dell'A.A. corrente e del precedente risulterebbero coerenti con gli obiettivi formativi e i programmi.

Va tuttavia rilevato che, in sede di rilevazione informale delle opinioni degli studenti da parte della componente studentesca della CPDS (Giuseppe Insalaco) sono state segnalate le seguenti criticità:

1. Pur essendo stato individuato un testo di riferimento per la preparazione dell'esame di tirocinio, esso non risulta, a parere degli studenti, pienamente coerente con gli obiettivi formativi, le competenze professionali e gli standard operativi che gli studenti sono tenuti a maturare e a dimostrare in sede d'esame. La non corrispondenza tra il materiale indicato e le competenze effettivamente richieste ha generato una preparazione eterogenea, difficoltà nell'individuazione dei contenuti realmente pertinenti e incertezza circa le aspettative valutative.
2. In diversi insegnamenti il materiale fornito presenta criticità quali: copertura incompleta dei contenuti trattati a lezione; mancato caricamento o invio del materiale utilizzato in aula; scarsa coerenza con le modalità d'esame.

Per quanto concerne invece le strutture, l'assenza dei Dati Alma Laurea non consente di garantire una valutazione. Ciò rappresenta, come già sottolineato, una notevole criticità ai fini di una corretta valutazione del livello di soddisfazione degli studenti e di come eventuali criticità tecniche abbiano potuto riverberarsi anche su altri aspetti. Le difficoltà tecniche rappresentate informalmente da docenti e studenti nel corso dell'AA, fanno infatti ipotizzare che non sempre gli spazi assegnati al CdS e soprattutto le loro dotazioni, siano stati sufficienti per garantire la coerenza con le attività programmate, con gli obiettivi di apprendimento dichiarati e con la regolare erogazione delle attività.

Tutte le informazioni relative ad aule, laboratori, biblioteche e sale studio sono riportate sul sito del CdS e/o su quello di Ateneo.

B.2 – Proposte

In relazione alla prima segnalazione della componente studentesca si propone di:

- procedere all'aggiornamento o alla rielaborazione del testo di riferimento, assicurandone la piena coerenza con gli obiettivi formativi del tirocinio e con le competenze professionali attese in sede d'esame;
- fornire materiale didattico aggiornato e conforme alle più recenti linee guida e policy adottate nelle sedi di tirocinio, in modo da garantire un percorso preparatorio uniforme, trasparente e adeguato alle richieste valutative.

In relazione alla seconda segnalazione della componente studentesca si propone di fissare un termine massimo entro cui il materiale deve essere caricato dai docenti.

Si suggerisce inoltre di attendere i riscontri dei dati Alma Laurea del prossimo anno accademico e la prossima rilevazione

dell'opinione degli studenti per valutare se le difficoltà tecniche delle infrastrutture siano state risolte.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS dell'anno di riferimento (quadro B1) e nel Manifesto del Cds in modo chiaro. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti secondo l'opinione degli studenti (indice di qualità 8,1). Per i singoli insegnamenti, le modalità di verifica (prove finali e in itinere, esami orali e scritti, prove pratiche etc..) e i criteri di valutazione appaiono adeguati ad accertare e misurare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e di abilità acquisite. Esse appaiono, inoltre, ben specificate nelle schede di trasparenza degli insegnamenti dell'AA 2024-25.

I metodi di accertamento della prova finale sono descritti nella SUA-CdS all'interno del regolamento del CdS, nel QUADRO A5.a - Caratteristiche della prova finale, così come nel pdf allegato alla sezione B1.a - Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento.

Nel complesso le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

Gli studenti hanno inoltre reputato le prove intermedie, laddove previste, utili per l'apprendimento (punteggio medio 7,9 per il quesito D15).

C.2 – Proposte

Si propone di sollecitare, per il tramite del coordinatore del CdS, i docenti a inserire, laddove non presenti, prove in itinere e a riportarne l'esistenza in scheda di trasparenza.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

Alla luce dell'analisi della scheda di monitoraggio annuale del CdS e dei dati relativi al riesame ciclico (Quadro D4), si rileva che sono stati individuati alcuni dei problemi evidenziati dalla precedente relazione della CPDS. In particolare, si segnalano la necessità di potenziare gli OFA e i pre-corsi di lingua inglese per colmare l'eterogeneità della preparazione in ingresso e la bassa performance del primo anno, evidenziata sia dagli stessi indicatori quantitativi della SMA (ridotta acquisizione dei CFU attesi e percentuale contenuta di studenti che raggiungono almeno 40 CFU nell'a.a.) sia dalle analisi qualitative del RRC, che collegano tali esiti alla necessità di rafforzare l'accompagnamento iniziale, il tutorato e gli strumenti di supporto allo studio. I dati sulle Carriere Studenti e Opinione Studenti sembrano dunque correttamente interpretati e coerenti con quanto emerge dalla relazione CPDS 2024. I dati Almalaurea, come già evidenziato, non sono invece ancora disponibili. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ risultano adeguati rispetto alle criticità riscontrate per i singoli corsi, mentre per l'andamento generale del CdS andrebbero potenziate le azioni volte al livellamento delle conoscenze di base e della lingua inglese.

D.2 – Proposte

Potenziare le azioni volte al livellamento delle conoscenze di base e della lingua inglese, attraverso attività didattiche integrative e attraverso il potenziamento delle esercitazioni e dei laboratori.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La situazione risulta complessivamente omogenea rispetto alla disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS, nonché alla loro adeguata pubblicazione nei siti istituzionali delle strutture didattiche, inclusi il calendario didattico, i link ai materiali e alle pagine di CdS, Scuola, Dipartimento, Commissione AQ e CPDS.

E.2 – Proposte

Nessuna.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

In sede di rilevazione informale delle opinioni degli studenti da parte della componente studentesca della CPDS (Giuseppe Insalaco) sono state segnalate le seguenti criticità e conseguenti proposte di miglioramento:

1. Criticità: Sono stati riscontrati disagi relativi alla gestione dell'orario, e in particolare giornate didattiche eccessivamente lunghe o spezzate in modo poco funzionale; tali aspetti rendono difficile la gestione del carico di studio, del tirocinio e degli impegni personali, compromettendo la qualità dell'apprendimento.
Proposta: distribuire i moduli in modo più uniforme durante la settimana.
2. Criticità: Le ore dedicate alle esercitazioni pratiche non risultano sempre proporzionate ai contenuti previsti. In alcuni casi, il tempo disponibile non permette agli studenti di acquisire in modo completo le competenze richieste prima dell'inserimento nei tirocini clinici. Un incremento delle ore di laboratorio favorirebbe un apprendimento più adeguato e omogeneo.
Proposta: incrementare le ore di laboratorio, in particolare per le competenze di base del primo e secondo anno; garantire laboratori a piccoli gruppi, per favorire un apprendimento più efficace; programmare sessioni extra prima dell'inizio dei tirocini.
3. Criticità: Si evidenzia l'assenza di un documento ufficiale che definisca in modo chiaro: le modalità di svolgimento delle ore di tirocinio; le modalità di recupero delle ore mancanti. La mancanza di linee guida formalizzate genera disomogeneità e incertezze nella gestione del tirocinio.
Proposta: redigere un Regolamento Tirocinio ufficiale, condiviso con gli studenti, contenente: modalità di svolgimento dei turni; criteri di recupero delle ore; gestione delle assenze giustificate e no; uniformità tra reparti e tutor clinici.
4. Criticità: si segnala la sovrapposizione di alcuni tirocini con gli orari di svolgimento delle lezioni.
Proposta: pianificare in modo adeguato i tirocini al fine di renderne la frequenza compatibile con quella delle lezioni.

Classe di laurea: L/SNT1
OSTETRICIA
GRUPPO DI LAVORO: Docente Prof.ssa Alessandra Vassiliadis
Studente Sig. Claudio Lo Verde

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

La tempistica della somministrazione dei questionari, con le sue finestre temporali specifiche sufficientemente ampie, è utile sia per la raccolta che per la successiva analisi dei dati. Il Consiglio di CdS discute i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti subito dopo la pubblicazione della relazione della CPDS ottemperando, anche, alle sollecitazioni formulate dal SA (seduta del 14/03/2022, punti 5 e 7), con lo scopo di utilizzare proficuamente i dati per il processo di continuo miglioramento del CdS. Sono stati ottenuti 677 questionari, numero aumentato numero incrementatosi rispetto ai due anni precedenti. Tali questionari sono relativi a 27 insegnamenti, rispetto ai 25 dell'anno precedente; tutti gli insegnamenti hanno, pertanto, riportato questionari compilati, in linea con la riduzione progressiva già dal 2023 al 2024 degli insegnamenti mancanti di questionari. Il numero di questionari compilati per ogni insegnamento oscilla tra 8 e 38. L'aumento progressivo del numero di questionari compilati rispetto all'anno scorso (565) e al 2023 (489), è certamente l'esito da parte degli studenti di una partecipazione più responsabile, grazie anche alla reiterata e costante opera di sensibilizzazione portata avanti da tutti gli organismi universitari coinvolti, ma anche dell'aumento del numero di studenti ammessi al 1° anno. In termini di CdS la percentuale di "non rispondo" alle domande è ulteriormente lievemente aumentata dopo una riduzione osservata nel 2023, essendo in atto compresa tra 3.3 e 8.4 % rispetto allo 0.7 e 8.3% del 2024, se si escludono dalla valutazione ancora una volta le domande già segnalate nella relazione CPDS 2024 come critiche, cioè la D08 e le nuove D13, D14 e D15 che favoriscono purtroppo ancora l'opzione della non risposta. La D8, sull'efficacia delle attività integrative, già segnalata come possibile fonte di alte percentuali di non risposta dal momento che tali attività sono previste soltanto in pochi insegnamenti, nonostante la riformulazione, mantiene l'errore di invitare lo studente ad includere nel "non rispondo" sia la non pertinenza che la non presenza di tali attività! Pertanto, per quanto riguarda il Corso di Studi in generale la percentuale di non risposte per la D08 è del 37.7%, dato comunque molto migliorato rispetto all'impennata del 2024 (47.3 %). Relativamente ai singoli insegnamenti la percentuale di "non rispondo" (escludendo le 4 domande di cui sopra) oscilla tra 0% e 17%, in riduzione rispetto al 2024 (0% e 25 %) e, relativamente alla D08, varia dal 14.3 all'81.8% rispetto al 4.6% - 83.3% del 2024, quindi ancora in aumento. Le recenti domande inserite già dal 2024 nei questionari 1 (D13-D14-D15) hanno ancora un'altissima percentuale di non risposta sebbene in riduzione rispetto al 2024: D13: 15.8-81.8% (25-87.5% nel 2024) ; D14: 25.7-72.7% (30-85.7% nel 2024); D15: 42.9-81.3% (50-87.4% nel 2024). I dati riferiti al CdS nella sua globalità evidenziano anche quest'anno risultati positivi, sebbene in lieve flessione rispetto l'anno precedente: in particolare, si rileva una valutazione tra 8.0 e 8.7 nell'area dell'insegnamento (D01 8.0; D02 8.2; D03 8.5; D04 8.7) , in lieve riduzione rispetto al 2024 (D 01: 8.1; D 02: 8.4; D 03: 8.6; D 04: 8.9); tra 8.7 e 9.0 nell'area della docenza (D 05: 8.9; D 06: 8.7; D 07: 8.7; D 08: 8.7; D 09: 8.8; D 10: 9.0) per lo più stabile rispetto al 2024, tra 8.7 e 8.6 in quella dell'interesse (D 11: 8.7; D 12: 8.6), migliorata rispetto al 2024 per entrambe le domande di +0.1. Nel complesso la soddisfazione per il CdS da parte degli studenti appare buona (8.6), lievemente in aumento rispetto al 2024 (8.5, + 0.1). Su 27 insegnamenti rilevati 14 presentano anche quest'anno una media eccellente riguardo il grado di soddisfacimento complessivo (D12) tra 9.0 e 9.7, con un aumento rispetto all'anno precedente dal 48% al 52%; 12 tra 7.3 e 8.9; solo un insegnamento è sotto soglia di criticità (5.2), come uno, ma non lo stesso, dell'anno precedente. Le valutazioni sulle conoscenze preliminari possedute sono globalmente positive e stabili (media 8.0), ma compare , a differenza del 2024, un insegnamento sotto soglia (5.7) e, come l'anno scorso, ma con valori in miglioramento, due insegnamenti appena sopra la soglia (6.7 e 6.9). L'analisi del dato disaggregato evidenzia, invece, la presenza di difficoltà in alcune aree che coinvolgono un solo insegnamento, sempre lo stesso sotto soglia per la D12 (Anatomia Umana D02: 4.9; D07 :5.4; D09:4.7; D13: 3.7; D14 : 4.9; D15 :5.0). Sono state, invece, pienamente e soddisfacentemente recuperate le criticità evidenziate in 5 Insegnamenti nel 2024, dato che mette in luce l'attenzione rivolta dal CdS alle segnalazioni della CPDS e l'efficacia dell'intervento della commissione AQ del CdS. L'elaborazione dei dati espressi dagli studenti che hanno frequentato meno del 50% delle ore di lezione (Q. n 3, n. 6 questionari) concorda con i risultati rilevati dagli studenti che hanno frequentato regolarmente (le medie oscillano tra 7.7 e 10) tuttavia con percentuali di non risposte elevatissime (33.3-50%). Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi

dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto. Gli studenti attribuiscono complessivamente una media di 7.6 al carico di studio per gli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento. Questo dato è, tuttavia, in ulteriore riduzione rispetto al 2024 (-0.8) (8.4, che era già in calo rispetto al 2023 di -0,3). I dati più salienti di questa sezione sono riportati e riassunti in Tab. 1.

Tab. 1 – Confronto principali dati RIDO (Q.1) 2025 con gli anni 2023 e 2024

	CPDS 2022/23	CPDS 2023/24	CPDS 2024/25
N° Questionari elaborati	489	565	677
Insegnamenti senza RIDO	4	1	0
% non risp. D 01-07; D 09-12 (CdS)	1.7-5.4 %	0.7-8.3 %	3.3-8.4 %
% non risp. D01-07; D09-12 (singoli insegnamenti)	0-22.7 %	0-25 %	0-17 %
% non risposte D08 (CdS)	30.9%	47.3 %	37.7 %
% non risp. D08 (singoli insegnamenti)	0-64.3%	4.6-83.3%	14.3 -81.8%
% non risp. D13-15	/	25-87.5% D13 30-85.7% D14 50-87.4% D15	15.8-81.8 % D13 25.7-72.7 % D14 42.9-81.3% D15
Valutazione area insegnamento D01-04 CdS	8.2-9.3	8.1-8.9	8.0-8.7
Valutazione area docenza D05-10 CdS	8.9-9.3	8.5-9.2	8.7-9.0
Valutazione area interesse D11-12 CdS	8.9-9.1	8.6-8.5	8.7-8.6 (+0.1)
Insegnamenti con aree sottosoglia	1	5	1

Il 100% dei laureati intervistati (Tab.2) ha ritenuto il carico di studio complessivamente proporzionato rispetto alla durata del corso (72.2% decisamente sì e 27.8% più sì che no), migliorando il dato dell'anno precedente in cui compariva un 22.2 % di "più no che sì". Il rapporto con i docenti è valutato positivamente dal 100% dei laureati con incremento, rispetto al 2024, dei "decisamente sì" (dal 38.5% del 2023, al 22.2% del 2024, sino all'attuale 61.1%). Il 100% dei laureati esprime una complessiva soddisfazione per il CdS con aumento dal 33.3% (2024) al 77.8% dei decisamente sì, e ulteriore riduzione dal 66.7% (2024) dei più sì che no al 22.2%; soddisfacente il dato attuale del 100% degli studenti che si iscriverebbero allo stesso CdS e nello stesso Ateneo. A un anno dalla laurea il tasso di occupazione è lievemente calato dal 90% del 2024 all'81.8% , nel 100% dei casi nel settore della Sanità, con un tempo medio di 4 mesi dalla Laurea al reperimento di un lavoro; il 77.8% ha trovato un lavoro a tempo determinato versus il 22.2 % a tempo indeterminato, il 66.7% nel pubblico e il 33.3% nel settore privato. il 9.1% di laureati è in cerca di lavoro e un altro 9.1% non cerca lavoro né è iscritto ad un Corso di 2° livello. Inoltre, sempre il 100% degli occupati utilizza competenze acquisite con la laurea, dato stabile rispetto all'anno precedente. Importante sottolineare che anche dai dati rilevati nel 2025 il 100% dei laureati intervistati ha riferito come "molto adeguata" la formazione acquisita durante gli anni universitari.

Tab. 2 - Dati a confronto AlmaLaurea 2025 vs 2024 e 2023

	2023 (laureati 2022)	2024 (laureati 2023)	2025 (laureati 2024)
Soddisfazione complessiva per il CdS	100%	100%	100%
Decisamente SI	23.1%	33.3%	77.8%
Più Si che NO	76.9%	66.7%	22.2%
Più NO che SI	-	-	-
Soddisfazione nel rapporto con i docenti	100%	100%	100%
Decisamente SI	38.5%	22.2%	61.1%
Più Si che NO	61.5%	77.8%	38.9%
Più NO che SI	-	-	-
Carico di studio proporzionato			

Decisamente SI	76.9%	22.2%	72.2%
Più Si che NO	23.1%	22.2%	27.8%
Più NO che SI	-	-	-
% studenti che si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS nello stesso Ateneo	53.8%	66.7%	100%
Tasso di occupazione a 1 anno dalla laurea	84.6%	90%	81.8%
Tasso di laureati che utilizza competenze acquisite con la laurea	91%	100%	100%

A.2 – Proposte

Riteniamo come sempre importante che i docenti continuino a sostenere gli studenti nella corretta fruizione della scheda di trasparenza di ciascun insegnamento e che continuino a sensibilizzare verso la responsabile compilazione dei questionari in modo da favorire l'acquisizione di dati efficaci e ridurre il più possibile la percentuale di non risposte; si reitera l'importanza di sollecitare gli studenti a compilare il questionario al completamento di ciascun insegnamento. Ogni docente potrebbe accennare a questo già all'inizio del proprio corso, reiterandone l'importanza anche alla fine dello stesso. Si ribadisce l'importanza all'inizio di ogni AA di un incontro della commissione AQ e della CPDS con gli studenti per presentare il percorso di Qualità della Didattica dell'Ateneo. Alla luce della seppur lieve ripresa del valore dell'indice di gradimento generale del CdS, comunque in riduzione rispetto al 2023, e della riduzione anche se lieve di diversi parametri si ritiene particolarmente importante monitorizzare i risultati dei prossimi anni, con particolare attenzione alle molte aree di criticità individuate in un insegnamento, certi che, come già accaduto per precedenti segnalazioni della CPDS in sede di commento della relazione annuale in seduta di Consiglio del CdL, che ha permesso di recuperare completamente diversi insegnamenti con aree di criticità, possa altrettanto avvenire per questo in atto segnalato. A tal proposito si invita sempre la Commissione AQ a discutere con il docente dell'insegnamento che ha presentato aree di difficoltà, a individuarne le motivazioni e ad attenzionarle affinché possano essere trovate le opportune soluzioni.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. Il materiale didattico, indicato e disponibile (D03), è ritenuto dagli studenti adeguato allo studio della materia (8.5) dato

quasi stabile rispetto la precedente valutazione (8.6; -0.1) per tutti gli insegnamenti, senza insegnamenti, quest'anno, con valori sottosoglia. Gli ausili didattici alle lezioni sono considerati adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Gli ausili didattici suppletivi (powerpoint) sono forniti agli studenti o su piattaforma teams o in aula (per considerazioni relative a questioni di rispetto della normativa vigente in materia di divulgazione dei dati a cui i docenti prestano attenzione), o sul portale della didattica in anticipo, in itinere o al completamento di ciascun insegnamento. Non è stato possibile valutare i dati relativi ai suggerimenti degli studenti, per lo più assenti o con 100% di "non rispondo"! Continuiamo a ritenere che disporre in anticipo dei materiali di supporto alla didattica in molti casi abbassa i livelli motivazionali e attentivi degli studenti durante la lezione e che, pertanto, potrebbe essere utile renderli disponibili in corso di svolgimento delle lezioni ma alla fine dell'argomento trattato dal docente. Gli insegnamenti prevedono lezioni frontali e, pochi, attività didattiche integrative (esercitazioni, tirocinio, tutorato (D08) che sono ritenute utili se non che fondamentali ed appropriate all'apprendimento della materia e agli obiettivi da raggiungere. La valutazione media è pari a 8.7, dato in lieve flessione (-0.1) rispetto all'anno precedente. Le modalità di erogazione della didattica sono specificate nella scheda di trasparenza di ciascun insegnamento. Le schede di trasparenza di ciascun insegnamento riportano in modo corretto e completo le informazioni. Tuttavia, ancora in uno dei due insegnamenti segnalati già l'anno scorso (Endocrinologia) le ore dedicate agli argomenti trattati sono indicate in modo complessivo. Si sottolinea che, grazie alla interazione della CPDS con il CdS uno dei due insegnamenti ha, invece, corretto questo dato rispetto all'anno precedente. Inoltre, dall'analisi delle schede di trasparenza è emerso che: - mancano i nominativi dei docenti nel modulo di metodologia della Midwifery e Igiene generale; manca la scheda di trasparenza di Medicina Legale. Nei Corsi integrati di Ginecologia oncologica e Midwifery e bioetica l'anno di erogazione è errato (2027/2028). Il CdS è dotato di una scheda per la documentazione e valutazione del tirocinio formativo compilata dallo studente e dal tutor per monitorare la qualità del tirocinio che è stata ulteriormente implementata. Uno specifico e inequivocabile riferimento al tirocinio formativo manca, infatti, dalle rilevazioni del questionario sull'opinione degli studenti. Seguendo i suggerimenti espressi dalla CPDS, il CCdS ha introdotto modalità alternative di fruizione delle attività di tirocinio che, nel rispetto delle disposizioni ministeriali, hanno garantito la qualità della formazione, l'acquisizione delle competenze, abilità e capacità richieste dal profilo professionale e hanno permesso di garantire la regolarità delle carriere attraverso l'acquisizione di un numero minimo di cfu di tirocinio al primo anno di corso. Tale sforzo organizzativo, apprezzato dagli studenti, secondo il parere dei rappresentanti degli studenti in CCdS, è, tuttavia, vincolato dal calendario didattico (obbligatorio). Le attività, infatti, possono essere svolte nel periodo di pausa didattica quando, tuttavia, gli studenti sono impegnati con gli esami di profitto, problematica già sollevata in relazioni precedenti.2. Strutture: l'analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione dei laureati 2024 (AlmaLaurea 2025) (n° 11 intervistati), appare in lieve ripresa rispetto allo scorso anno per il parametro aule. L'11.1% dei laureati ritiene le aule sempre adeguate (vs lo 0% dell'anno precedente e al 7.7% del 2023), il 77.8% le ritiene "spesso adeguate" (rispetto al 62.5% del 2024 e al 69.2% del 2023) e, dato ridottosi, solo l'11.1% le ritiene "raramente" adeguate (37.5% nel 2024 e 23.1% nel 2023). Nessun laureato riporta che le aule siano state "mai adeguate". Rispetto alle attrezzature in funzione degli obiettivi di apprendimento è salita all'88.9% la percentuale degli studenti che ne ha usufruito (77.8 % nel 2024, pari al 2023) ma esprime parere positivo solo il 68.8% (dato comunque in aumento rispetto al 57.2% del 2024), con il 12.5% che le ritiene sempre o quasi sempre adeguate, il 56.3% spesso adeguate e il 31.3% raramente adeguate; quest'anno nessun laureato del 2024 le ha ritenute mai adeguate, dato migliorato rispetto i laureati 2023 che nel 28.6% le riteneva mai adeguate. Tale dato, che da tempo il CdS sottolinea e si adopera per contrastare senza ancora risultati, è dovuto alla scarsa quantità e all'obsolescenza dei simulatori che necessitano di aggiornamento. Riguardo le postazioni informatiche sale al 61.1% la percentuale di chi ne ha usufruito vs il 33% i dati del 2024 e il 50% dei dati degli intervistati nel 2023); si riduce al 16.7% rispetto al 44.4% precedente (AlmaL. 2024) la percentuale di chi non le ha utilizzate sebbene presenti, e resta pari (22.2 %) la percentuale di chi non le ha utilizzate perché assenti. I servizi di biblioteca sono stati utilizzati da una percentuale molto incrementata di utenti (77.8% vs 44.4% degli intervistati 2024), e sono apprezzati anche quest'anno da tutti i laureati (21.4% parere decisamente positivo; 78.6% parere abbastanza positivo). Si evidenzia una sostanziale coerenza tra le attività formative programmate e quelle erogate dal CdS. La medesima coerenza è ravvisabile tra gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento e gli argomenti trattati e tra i SSD dei docenti e l'insegnamento loro assegnato. Il CdS, nonostante le iniziative intraprese nei confronti degli organi preposti da parte del coordinatore e del CCdS, continua a non poter fruire di uno spazio da dedicare alle attività di tirocinio, né di una sede amministrativa e di una segreteria didattica che possa fare da front-office per gli studenti. Tali attività sono svolte in massima parte dal direttore didattico, con la collaborazione di alcuni docenti del corso, appesantendo i compiti di questa figura. Tuttavia, grazie all'impegno del Direttore di Dipartimento è stata individuata una sede in Clinica Ostetrica almeno per alcune attività di tirocinio in cui potere stabilmente disporre e conservare il materiale e i simulatori in atto disponibili ma ancora tarda la realizzazione di questa richiesta ormai segnalata

per il 3° anno di questa CPDS in corso. Nel triennio il CCdS ha adattato il piano di studi per agevolare la regolarità delle carriere. Ha alleggerito il carico didattico al terzo anno per favorire l'esperienza all'estero e per agevolare il completamento del tirocinio. L'assenza di uno spazio di laboratorio per le attività di tirocinio, unita ai lunghi tempi necessari perché gli studenti facciano il corso sulla sicurezza e la visita con il medico del lavoro (lunghe attese e liste, come riferito dalla rappresentante degli studenti) rendono problematica per gli studenti del primo anno l'acquisizione dei crediti di tirocinio (20 cfu) interferendo con la regolarità delle carriere. Inoltre, la mancanza di una sede stabilmente attrezzata rende disagiata l'espletamento delle prove di esame per le attività di tirocinio formativo (tutti gli strumenti devono essere imballati, trasportati, posizionati, reimballati e riportati in differenti destinazioni). I dati salienti di questa sezione sono riassunti in Tab. 3.

Tab. 3 - Adeguatezza materiale didattico, aule, attrezzature, biblioteche e supporto informatico; suggerimenti studenti

	CPDS 2022/23	CPDS 2023/24	CPDS 2024/25
Adeguatezza materiale didattico	9.0	8.6 (-0.4)	8.5 (-0.1)
Apprezzamento attività integrative	9.2	8.8 (-0.4)	8.7 (-0.1)
Adeguatezza aule (% studenti)			
Sempre	7.7 %	0%	11.1
Spesso	69.2%	62.5%	77.8
Raramente	23.1	37.5%	11.1
Adeguatezza attrezzature (% studenti)			
Sempre	22.2%	14%	12.5%
Spesso	55.6%	42.9%	56.3%
Raramente	22.2%	14.3%	31.3%
Mai	-	28.6%	-
Soddisfazione servizi bibliotecari	100%	100%	100%

Suggerimenti studenti (Q 1):			
1. Materiale didattico anticipato		50%	
2. Presenza di sovrapposizione argomenti trattati dai docenti	33.7%	32.8%	Non valutabili

B.2 – Proposte

La CPDS sollecita l'AQ a:

-insistere con gli organi competenti per la definitiva assegnazione dei locali individuati per le attività di tirocinio, per l'aggiornamento dei simulatori, per l'acquisizione di simulatori aggiornati derivati da donazione di un privato e per la disponibilità di una sede amministrativa. Si auspica, inoltre, l'assegnazione di una figura amministrativa dedicata alla segreteria del CdS e al front-office con gli Studenti in ordine all'innalzamento dei requisiti di qualità del CdS - sollecitare i docenti degli insegnamenti riportati a dettagliare e correggere i dati delle proprie schede di trasparenza -fare in modo di snellire le situazioni che costituiscono un ritardo all'inizio dei tirocini (corsi sulla sicurezza e visite in Medicina del lavoro).

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

L'analisi è stata condotta esaminando la SUA-CdS 2025 e le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti predisposte per la coorte 2025-2026.

L'offerta formativa appare specificare in modo efficace le competenze e i campi di applicazione del profilo professionale. La predisposizione del percorso di studio tiene conto delle esigenze del mondo lavorativo, in modo particolare nella organizzazione del tirocinio professionalizzante, e della ampiezza di conoscenze con le quali il professionista deve confrontarsi. Il tirocinio professionalizzante è erogato sul modello "training on the job", i tutor sono scelti tra professionisti con comprovata elevata competenza, le sedi accreditate per il tirocinio sono strutture sanitarie di rilievo, gli incontri con i portatori di interesse, sono periodici e calendarizzati. I metodi di accertamento delle conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti sono descritti nella SUA-CdS 2025 all'interno del regolamento del CdS (quadro B1). Le modalità di svolgimento, organizzazione e valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro e dettagliato nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti per l'anno accademico 2025-26. Inoltre, tali modalità di accertamento dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti sia per quanto riguarda gli aspetti disciplinari sia in relazione alle competenze, abilità e capacità richieste dal profilo professionale. Gli studenti hanno attribuito un giudizio positivo all'erogazione delle informazioni sulla modalità di espletamento degli esami (media 8.7 per i frequentanti (in lieve flessione rispetto all'8.9 del 2024 (-0.2)), media 8.0 per studenti frequentanti meno del 50% delle ore di lezione). L'organizzazione degli esami è stata giudicata positivamente dal 100% dei laureati (pari al dato 2024 e vs l'84.6% del 2023) (sempre o quasi sempre nel 55.6%; per più della metà degli esami nel 44.4% dati in vistoso incremento. Non sono pervenute in CPDS segnalazioni tramite l'apposito format presente sul sito internet della scuola.

C.2 – Proposte

La CPDS non ritiene necessario alcun intervento.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

Nel rapporto di Riesame ciclico sono stati riportati i suggerimenti formulati dalla CPDS e sono stati analizzati criticamente i dati disponibili. Gli indicatori riportati nella SMA 2024 sono stati analizzati e commentati sinteticamente dalla Commissione AQ. Le valutazioni manifestano una sorveglianza attenta e puntuale del CdS, sono state individuate le problematiche e sono stati proposti gli interventi appropriati con specificazione e misurazione dei risultati attesi. Sono aumentati gli avvisi di carriera al 1° anno (iC00a) (38 nel 2024 vs 26 (2023) e 22 (2022)). Sono incrementati i laureati entro la durata normale del Corso (iC00g), da 7 e 8 rispettivamente nel 2022 e 2023 a 11 nel 2024. L'iC14, relativo alla percentuale di studenti che continuano il 2° anno nello stesso Corso di Studi, si è ridotto al 78.6% rispetto al 100 % del 2022. Risulta ancora critico l'iC10 internazionalizzazione, perché i dati sono relativi al 2024 ed i primi studenti che hanno finalmente potuto usufruire dell'esperienza all'estero presso l'Università di Lubiana sono partiti nel 2025. Il CdS ha, infatti, avviato azioni finalizzate al suo superamento grazie agli sforzi e all'impegno del Direttore Didattico e del docente delegato alla internazionalizzazione. Resta virtuoso l'iC25 stabile al 100% dal 2022 al 2024, riguardante la percentuale di laureandi completamente soddisfatti del Corso di Studi.

D.2 – Proposte

La CPDS ritiene le azioni intraprese dal CdS coerenti e idonee. Si suggerisce solo di sensibilizzare tutti i docenti ad invitare gli studenti ad usufruire della possibilità di esperienze all'estero.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (<http://www.university.it/index.php/content/offerta-formativa---scheda-unica-di-ateneo>) sono disponibili e corrette, ed è stato rettificato il dato segnalato nella relazione del 2024 riguardante, nel Regolamento del CdS, la prova finale dell'esame di laurea (prova scritta) che non viene più svolta. Relativamente ai siti istituzionali di altre strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS) in linea generale le informazioni sono state aggiornate. Il sito web del CdS è stato anche arricchito con informazioni relative ad attività didattiche ed amministrative fruibili dagli studenti, pubblicazione di eventi scientifici e di divulgazione utili alla professione.

E.2 – Proposte

La CPDS non ritiene di dovere fare proposte.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

La commissione AQ del CdS ha esaminato con puntualità i dati emersi sullo stato del corso, intervenendo in modo costruttivo. Ha mantenuto un'interlocuzione continua con i referenti del CdS nella CPDS. Le informazioni sono state condivise nel corso dei CCdS. Il CdS ha perseguito le indicazioni del PS 2019-21. Il CdS ha mostrato attenzione per la regolarità delle carriere e messo a disposizione degli studenti un servizio di tutoraggio, a cui partecipano tutti i docenti del corso. Ha sostenuto la necessità di disporre di locali da adibire a laboratorio per attività di tirocinio, richiesta che,

sebbene ancora non sia esitata nell'ottenimento dello spazio, ha portato all'individuazione dello stesso; si auspica di poterne usufruire al più presto. Le difficoltà nel completare le attività di tirocinio stanno migliorando grazie anche all'aumento dei Tutor e all'invito agli stessi di aumentare la loro disponibilità a prevedere più esami. Il CdS mantiene rapporti periodici con i portatori di interesse e le forze produttive, in modo particolare con le realtà locali, sia in funzione del monitoraggio dell'offerta formativa sia per facilitare l'accesso al mondo del lavoro e l'occupazione dei laureati. In tale direzione il CdS ha organizzato attività seminariali e ha stimolato gli studenti alla partecipazione a convegni e ADO incentrati su ambiti di conoscenze richieste dai portatori di interesse. Tenendo conto delle richieste derivate dai portatori di interesse, il CdS ha ampliato le conoscenze degli studenti in particolare nell'ambito della promozione e prevenzione della salute sessuale e delle tecniche di PMA e nell'ambito dell'oncologia con frequenza e collaborazione con la Breast Unit del nostro Policlinico e grazie a convenzioni con Centri di PMA. Infatti, rispetto al riesame del 2021 il riesame del 2024 ha effettuato una rianalisi ed espanso l'offerta formativa professionalizzante del CdS; sono stati assegnati specifici CFU dedicati alle aree tematiche della prevenzione della salute sessuale e riproduttiva, della Fisiopatologia della Riproduzione Umana e della PMA. Il CdS favorisce i contatti con il mondo del lavoro già dalla fine del terzo anno, organizzando incontri con le realtà locali, e mantiene attiva una rete di contatti in ambito nazionale e internazionale a vantaggio degli studenti e dei laureati (training post lauream). Il CdS ha aderito ad attività di terza missione. Il CdS si è impegnato per iniziare il processo di internazionalizzazione ottenendo un accordo con l'Università di Lubiana e, proprio quest'anno, 3 nostri studenti sono stati per 3 mesi a Lubiana per svolgere l'Erasmus; l'impegno è continuato ed è volto ad ampliare l'offerta formativa in tal senso prevedendo altri contatti con l'Università di Anversa, di Atene e Malta. Il Corso è tuttora privo di segreteria didattica ma è stata acquisita intanto una collaborazione per supporto alla didattica con personale amministrativo del Dipartimento PROMISE che ha dato e dà un utile supporto sia per le lauree che per altre esigenze didattiche. La sottocommissione ritiene che il lavoro di monitoraggio delle attività didattiche e formative svolto dal CdS e le relative misure attuate dallo stesso per garantire un continuo e complessivo innalzamento della qualità del corso siano più che adeguate.

Classe di laurea: LM/SNT1
SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE
GRUPPO DI LAVORO: Docente Prof. Tommaso Piccoli
Studente Sig. Pietro Marco Tutone

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

La valutazione del corso di laurea e dei singoli insegnamenti è stata effettuata tramite i dati rilevati dai questionari RIDO. Gli studenti che hanno frequentato oltre il 50% di ore di lezione, hanno compilato 1135 questionari, con un incremento rispetto all'anno precedente (1017). È stato rilevato un grado medio di soddisfazione pari a 7.9 (7.4-8.3), in lieve calo rispetto all'anno accademico precedente, con un incremento dei "non rispondo" (19.2 vs 14.2 dell'anno precedente). Tutti gli insegnamenti hanno avuto un giudizio al di sopra della sufficienza ma alcuni hanno avuto una valutazione al di sotto della media. L'insegnamento "COMPLESSITA' ASSISTENZIALE IN GINECOLOGIA ED OSTETRICIA" ha avuto una valutazione media di 6.9, con una soddisfazione complessiva di 6.5 (vs 7.7 dell'anno precedente), con una non completa soddisfazione sull'adeguatezza dei contenuti alle conoscenze possedute all'inizio del corso (D.01), sul materiale didattico fornito (D.03), la chiarezza di esposizione (D.07). L'insegnamento "PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE" ha registrato un calo dei giudizi in tutte le domande. In particolare, si segnalano i giudizi al di sotto della sufficienza relative all'adeguatezza del materiale didattico fornito (D.03), alla capacità del docente di stimolare l'interesse degli studenti e alla chiarezza di esposizione (D.06, D.07). Anche l'insegnamento "SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI" ha registrato un calo dei giudizi in tutte le domande, pur non scendendo mai sotto la media (alla domanda "sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?" (D.12) la media è stata 6.3, vs 8.2 dell'anno precedente). L'insegnamento di "MEDICINA DEL LAVORO" ha registrato un significativo miglioramento rispetto all'anno precedente (8.8 (8.2-9.5) vs 6.9 dell'anno precedente) con un aumento di soddisfazione complessiva di 8.8 vs 6.5 dell'anno precedente. Riguardo l'insegnamento "CREAZIONE E GESTIONE DATA-BASE SANITARI", la valutazione è in linea con quella dell'anno precedente (7.5 vs 8.0) ma resta critica la valutazione sulle conoscenze preliminari (D.01: 5.8). I suggerimenti degli studenti evidenziano un incremento della percentuale di chi suggerisce di fornire il materiale didattico in anticipo (58,06 % vs 49,75%), di fornire maggiori conoscenze di base (26,78 vs 22,52) e di aumentare l'attività di supporto didattico 19,56% vs 13,77%.

A.2 – Proposte

Rispetto allo scorso anno, si rileva una lieve deflessione della soddisfazione generale, con una riduzione dei laureati che si iscriverebbero di nuovo al corso di laurea. La sottocommissione propone di incentivare la compilazione delle schede di trasparenza degli insegnamenti da parte dei docenti chiarendo per tempo i programmi, le modalità d'esame e di fornire in anticipo il materiale didattico. Si propone inoltre di analizzare le criticità dei singoli insegnamenti che hanno avuto una deflessione del gradimento da parte degli studenti.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

Dall'analisi della scheda SUA emerge che le metodologie di insegnamento, il materiale didattico e il carico didattico sono adeguati, così come emerge anche dalle opinioni degli studenti: per quanto concerne il materiale didattico e le attività didattiche integrative, la valutazione degli studenti resta soddisfacente, pur registrando un lieve calo dei giudizi rispetto all'anno precedente): (D.03: 7.66% vs 8.3%; D.08: 7.97% vs 8.5%). In ulteriore crescita l'utilizzo di aule (100% vs 88.5%), di postazioni informatiche (63.3% vs 53.8%) vs e servizi di biblioteca (53.3% vs 23.1%). È in crescita la richiesta di avere il materiale didattico prima dell'inizio della lezione (61.71 vs 50,84).

B.2 – Proposte

Seppure con una lieve deflessione, la soddisfazione nei confronti del corso di laurea resta soddisfacente. Si segnala la richiesta da parte degli studenti di ricevere il materiale didattico in anticipo rispetto alla lezione.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite sono adeguati alle finalità del corso, sono descritti in modo chiaro ed esauriente sia per quel che riguarda la prova finale che per i singoli insegnamenti. Fanno eccezione i corsi “Creazione e gestione database Sanitari”, “Sostenibilità dei Sistemi Sanitari” e “Management Sanitario”, per i quali manca docente e scheda trasparenza.

Rispetto all’anno precedente, si segnala che la scheda di trasparenza del corso “Approccio alle Problematiche Trans-Culturali”, è ben descritta e dettagliata.

C.2 – Proposte

I metodi di accertamento sono in generale validi e ben descritti. Si suggerisce di stimolare la compilazione delle schede di trasparenza e di inserire i nominativi dei docenti mancanti.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

La Scheda di Monitoraggio Annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico sono entrambi presenti e dettagliati. Si evince che sono state adottate e realizzate azioni correttive, tenendo conto della precedente relazione della CPDS, che hanno consentito di conseguire risultati significativi nel miglioramento della qualità dei CdS. I dati relativi agli indicatori sono stati analizzati e commentati nel dettaglio.

D.2 – Proposte

Molti indicatori mostrano che il CdS mantiene un buon livello di soddisfazione generale. L’aspetto di criticità maggiore resta l’internazionalizzazione.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le parti pubbliche della SUA-CdS sono in parte da aggiornare: i corsi “Creazione e gestione database Sanitari”, “Sostenibilità dei Sistemi Sanitari” e “Management Sanitario”, sono privi del nominativo del docente e della scheda trasparenza. Lo stesso vale per i tirocini.

Le altre sezioni sono presenti e compilate.

Rispetto alla relazione precedente, si segnala che le pagine degli altri insegnamenti sono stati completati.

Nella sezione “Commissione paritetica” il nominativo dello studente non è aggiornato.



E.2 – Proposte

Si ritiene necessario completare le parti mancanti.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Classe di laurea: L/SNT2
FISIOTERAPIA
GRUPPO DI LAVORO: Docente Prof. Ettore Piro
Studente Sig. Ismaele Amato

Quadro	Oggetto
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 – Analisi

La sottocommissione del Corso di Studio di Fisioterapia in merito all'analisi dei questionari RIDO relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli rileva che il numero dei questionari è stato di n. 835 questionari, in merito alla numerosità dei questionari compilati si rileva che la percentuale media del totale dei questionari di “non rispondo” è pari al 26,55% (nell'AA 2023-24 era pari al 25,66%).

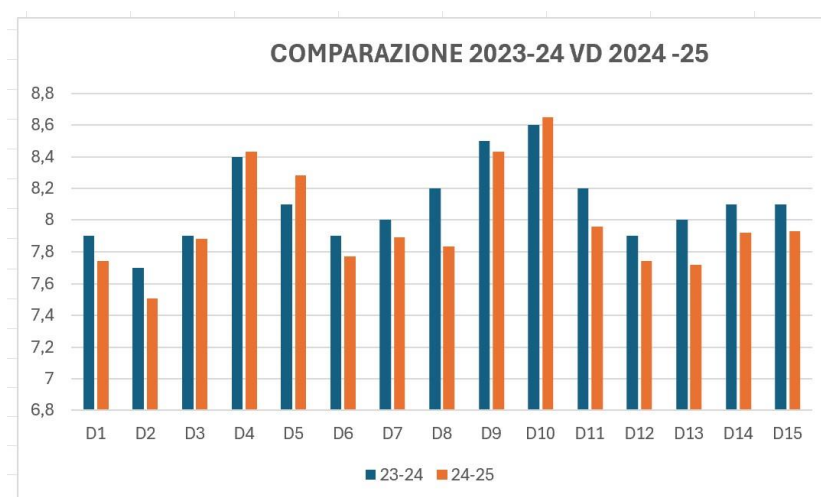
Si rileva un incremento del numero totale di questionari compilati dagli studenti che hanno seguito almeno il 50% delle lezioni; infatti, sono stati compilati 835 questionari per l'AA 2024-25 rispetto ai 717 dell'anno precedente. Il numero di questionari compilati per singolo insegnamento rispetto all'anno precedente è più omogeneo variando da un minimo di 15 per un solo insegnamento a 44, con una media di 28,7.

L'analisi delle schede degli studenti che hanno dichiarato di aver seguito almeno il 50% delle lezioni, in merito ai risultati di valutazione della didattica per l'AA 2024-2025, conferma una elevata qualità percepita, analogamente a quanto rilevato durante il precedente AA, con un valore medio globale per le quindici domande elevato e pari a 7,98 (range 7,7-8,7), sovrapponibile per range e valore nel caso di selezione delle domande D.01-D.15. Tale dato è sovrapponibile nel confronto con il valore medio dell'AA 2023-24 (D.01-D.15) che era pari a 8,1. Il dato per l'AA 2024-25 è un valore ben superiore alla soglia di criticità (pari a 6). Si riportano di seguito i valori medi per ciascun quesito, a confronto con quelli del precedente AA, che confermano il permanere dell'elevato grado di soddisfazione della popolazione studentesca campionata.

TABELLA COMPARATIVA DOMANDE INSEGNAMENTO	AA 2023- 2024	AA 2024- 2025
D.01 LE CONOSCENZE POSSEDUTE ALL'INIZIO DELL'INSEGNAMENTO SONO RISULTATE SUFFICIENTI PER LA COMPrensIONE DEGLI ARGOMENTI PREVISTI NELLA SCHEDA DI TRASPARENZA?	7,9	7,7
D.02 IL CARICO DI STUDIO DELL'INSEGNAMENTO È PROPORZIONATO AI CREDITI ASSEGNATI?	7,7	7,5
D.03 IL MATERIALE DIDATTICO (LIBRI CONSIGLIATI, DISPENSE, MATERIALE AUDIO E VIDEO REGISTRATO, ALTRO MATERIALE MESSO A DISPOSIZIONE DAL DOCENTE) È ADEGUATO ALLO STUDIO DELLA MATERIA?	7,9	7,9
D.04 LE MODALITÀ DI ESAME SONO STATE DEFINITE IN MODO CHIARO?	8,4	8,4
D.05 GLI ORARI DI SVOLGIMENTO DI LEZIONI, ESERCITAZIONI E ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ DIDATTICHE SONO RISPETTATI?	8,1	8,3
D.06 IL DOCENTE STIMOLA/MOTIVA L'INTERESSE VERSO LA DISCIPLINA?	7,9	7,8
D.07 IL DOCENTE ESPONE GLI ARGOMENTI IN MODO CHIARO?	8,0	7,9
D.08 LE ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE A SUPPORTO DELL'INSEGNAMENTO (ESERCITAZIONI, TUTORATI, LABORATORI, VISITE DIDAT., SEMINARI) SONO UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA? (SELEZIONARE “NON RISPONDO” SE NON PERTINENTE O SE NON PREVISTE)	8,2	7,8
D.09 L'INSEGNAMENTO È STATO SVOLTO IN MANIERA COERENTE CON QUANTO DICHIARATO NELLA SCHEDA DI TRASPARENZA?	8,5	8,4
D.10 IL DOCENTE È REPERIBILE PER CHIARIMENTI E SPIEGAZIONI?	8,6	8,7
D.11 SEI INTERESSATO/A AGLI ARGOMENTI TRATTATI NELL'INSEGNAMENTO?	8,2	8,0

D.12 SEI COMPLESSIVAMENTE SODDISFATTO DI COME È STATO SVOLTO QUESTO INSEGNAMENTO	7,9	7,7
D.13 IL DOCENTE HA UTILIZZATO METODOLOGIE (COOPERATIVE LEARNING, PROBLEM SOLVING, DEBATE) E/O TECNOLOGIE AUDIENCE RESPONSE SYSTEMS, MENTIMETER, KAHOOT, WOOCAP) INNOVATIVE. (SELEZIONARE "NON RISPONDO" SE NON PERTINENTE)	8	7,7
D.14 SE SVOLTE, RITIENI UTILI LE ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI INTRODOTTE DAL DOCENTE ALL'INTERNO DELL'INSEGNAMENTO (AD ESEMPIO LEZIONI TENUTE INSIEME AD ALTRI DOCENTI DI ALTRI INSEGNAMENTI, ATTIVITÀ PROGETTATE DA PIÙ DOCENTI)	8,1	7,9
D.15 RITIENI CHE LE PROVE INTERMEDIE LADDOVE PREVISTE SIANO STATE UTILI PER L'APPRENDIMENTO? (SELEZIONARE "NON RISPONDO" SE NON PERTINENTE)	8,1	7,9

Grafico 1 Valutazione Comparativa per le 15 domande condivise nei due anni accademici.



A.2– Proposte

- 1) Implementare ulteriormente la adesione degli studenti alla compilazione dei questionari in corso di anno accademico.

Quadro	Oggetto
B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 – Analisi

In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti.

Si rileva che il 75% degli studenti ha risposto a 11 domande su 15 mentre emergendo che alle domande D.8, D.13, D.14, D.15, ha risposto un numero ridotto con un range che dal 46% al 30%.

Si rileva che le ultime tre domande fanno riferimento a punti critici in quanto riconducibili a due elementi fondamentali quali ridotta disponibilità di spazi e presidi per svolgere attività tutoriali e di esercitazioni, anche multidisciplinari, e la scadente disponibilità di strumentazione tecnologicamente avanzata (hardware e software).

Si conferma, la soddisfazione per il materiale didattico (D.03, punteggio medio 7,9). Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), domanda D.08 sono state considerate utili all'apprendimento della materia (punteggio medio 7,8). Si segnala però la alta percentuale 54,1% dei “non rispondo”.

Tutti gli insegnamenti sono superiori al punteggio medio di 6, tranne uno che ha riportato 5,6, con un range da 5,6 a 9,3. Non emergono criticità per organizzazione dei calendari delle lezioni, attività integrative e degli esami.

Per l'opinione degli studenti si è fatto riferimento ai dati di AlmaLaurea aggiornati a giugno 2025 della scheda di dettaglio. È stata raccolta l'opinione di 20 intervistati su 23 laureati, (collettivo esaminato) con tasso di compilazione del 87,0 %. I dati di AlmaLaurea riportano un significativo dato dell'85% degli intervistati che indica le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche) come “raramente adeguate” o “mai adeguate”, in aumento rispetto all'anno precedente (68,8%).

Le “postazioni informatiche” sono state utilizzate dal 10% degli studenti del Corso.

B.2 – Proposte

- 1) Valutare con il Consiglio del Corso di Studi correttivi della erogazione didattica volti a e affrontare le criticità segnalate e migliorare la performance.
- 2) Migliorare la fruibilità di spazi dedicati alle esercitazioni, studio e discussione di casi clinici e strategie di svolgimento degli insegnamenti.
- 3) Implementare le opportunità di svolgimento del tirocinio professionalizzante.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

I metodi di verifica delle conoscenze ed abilità acquisite sono correttamente riportati sulla SUA-CdS (quadro B1).

La sottocommissione del Corso di Studio di Fisioterapia constata che le schede di trasparenza dei singoli docenti sono disponibili sui relativi siti web ed agevolmente accessibili. La consultazione con la componente studentesca non evidenzia criticità o sovrapposizioni significative sui programmi dei singoli insegnamenti.

Le modalità di svolgimento e valutazione degli esami e delle altre modalità di accertamento dell'apprendimento risultano indicate in modo chiaro nelle schede di trasparenza. Sono state analizzate le schede di trasparenza per ciascun anno di corso tenendo in conto l'anno dell'offerta. In quasi tutte le schede di trasparenza risulta chiaramente indicata sia la tipologia di accertamento (se orale, scritto o prova pratica), sia la griglia di valutazione per gruppi omogenei di voti in trentesimi (es. 18-20; 21-23, etc).

Dai questionari compilati dagli studenti (RIDO) risulta inoltre evidente che le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e delle altre verifiche dell'apprendimento sono presentate in modo chiaro, come dimostrato da un punteggio medio di 8,4, indicando una certa uniformità del dato tra i vari insegnamenti.

Si segnala inoltre che gli items relativi al punto in oggetto, sono correttamente ed estesamente descritti ai punti della SUA-CdS; quadro A4.b - Risultati di apprendimento attesi; quadro B6 - Opinioni studenti; quadro - A3.a “conoscenze richieste per l'ammissione; quadro - A3.b Modalità di ammissione.

C.2 – Proposte

- Si cercherà di aumentare il grado di partecipazione degli studenti, anche se già si è potuto rilevare un aumento del numero dei questionari compilati.

- Non vi sono segnalazioni di criticità da parte della componente studentesca per quanto riguarda SUA, in particolare schede di trasparenza, regolamenti del CdS.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D. 1– Analisi

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA) Per l'elaborazione del presente punto sono stati utilizzati i dati della scheda di monitoraggio annuale (SMA) aggiornati al 12/11/2025 (anni 2022 - 2024) e la rilevazione AlmaLaurea con dati aggiornati a giugno 2025.

Analisi:

- 1 – Nella SMA sono individuati in modo corretto e puntuale le problematiche principali risultanti dall'elaborazione dei dati disponibili. Queste sono discusse poi nel commento finale in riferimento specifico ai vari indicatori. Nella SMA viene fatto riferimento alle osservazioni effettuate dalla CPDS lo scorso anno, e sono affrontati le rilevazioni riportate nella relazione della CPDS. In particolare, si affronta il problema delle criticità relative a: ridotto numero di compilazione dei questionari, scarsa partecipazione dei docenti alla compilazione, mancanza di rapporti con università estere, valutazione negativa sulle aule e sulla carenza di strutture ed attrezzature per il laboratorio e per il tirocinio.
- 2 – I dati sulle Carriere Studenti, ed i dati sul livello di occupazione post-Laurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati nella SMA, analizzando criticità (aree di miglioramento) e punti di forza.

Gli Indicatori Internazionalizzazione segnano valore 0 come non hanno subito variazioni rispetto all'anno precedente (iC10, iC11).

La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire, unitamente alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, risentono delle problematiche attribuite alle criticità che continuano ad essere rappresentate dalla carenza di strutture e strumenti didattici, in particolare laboratori, sale studio, ecc.

Malgrado un piccolo miglioramento vi sia stato poiché sono stati comprati dei lettini per le attività laboratoriali, collocati in una sede temporanea, restano sempre le criticità rappresentate dal mancato reperimento di uno spazio dove gli studenti possono compilare le cartelle e studiare, con adiacente uno spazio spogliatoio, e la carenza di fisioterapisti tutor all'interno dell'U.O. delle Professioni sanitarie per l'organizzazione appropriata del tirocinio.

Si continua a cercare di reperire uno spazio adeguato alle attività di laboratorio dove inserire anche sussidi e strumenti fisioterapici.

Continua ad essere un punto di forza il dato che riguarda ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata.

Il dato ic22 risulta nella norma, malgrado il dato da migliorare ic02, e testimonia che, aldilà, di tutte le difficoltà che il corso di laurea deve affrontare in termini di carenze strutturali (laboratori, attrezzature, locali, ecc.) sia di personale dedicato per le attività di didattica tutoriale, tutti gli studenti riescono nei tempi opportuni a terminare il loro percorso di studi grazie agli sforzi del CdS (Docenti, Coordinatore, Direttore delle Attività, Didattiche) che è testimoniato dal buon grado di soddisfazione in generale degli studenti sul CdS.

Per quanto riguarda gli indicatori iC27 ed iC28 anche se i dati sono nella norma, il CdS potrebbe cercare di migliorare il valore di iC27 chiedendo alla Scuola di Medicina e Chirurgia di assicurare la copertura degli insegnamenti a docenti di ruolo. Purtroppo, molti docenti sono a contratto visto che sono professionisti fisioterapisti, che garantiscono la qualità dell'insegnamento.

La relazione evidenzia che è ancora carente la disponibilità di attrezzature e strutture dedicate per le attività di laboratorio e per lo svolgimento del

tirocinio, quasi nulla la percentuale di studenti che ha giudicato le strutture sempre o quasi sempre adeguate. Valutazione negativa sulla adeguatezza delle aule. Internazionalizzazione e mobilità Erasmus carente.

Scarsa partecipazione dei docenti alla compilazione dei questionari di autovalutazione.

Lieve riduzione complessiva degli indici di qualità ai quesiti del questionario RIDO, ma che, comunque, nel complesso rimangono buoni.

In riferimento alla percentuale di studenti che passano al II anno di corso avendo acquisito 40 CFU, questa è da imputare alle problematiche più volte evidenziate sul tirocinio che vanno dalle carenze delle strutture di supporto a quelle dei tutor all'interno dell'U.O. delle Professioni sanitarie.

Il Corso di laurea ha tentato di avviare interventi per il superamento delle criticità legate alle attività laboratoriali e di tirocinio e proporrà interventi, come suggerito dalla CPDS per migliorare la compilazione delle schede di trasparenza, in particolare sulla modalità di svolgimento degli esami e sull'inserimento dei test.

Da segnalare l'alta percentuale di studenti che si laureano entro la durata del corso di laurea e di occupati entro il primo anno dalla laurea.

Si ritiene che si debba intervenire sulle criticità evidenziate che ha costretto il consiglio di corso di studi a ridurre l'offerta

formativa a n. 20 posti malgrado la richiesta sempre più pressante di fisioterapisti.

Si continuerà, in collaborazione con il Dipartimento BIND, ad auspicare interventi correttivi.

RIESAME CICLICO

Anche quest'anno non è disponibile il rapporto di riesame ciclico sul corso di Laurea in Fisioterapia in quanto l'ultimo è stato presentato nell'anno accademico 2021. Pertanto, si rimanda a quanto riportato nella scheda dell'anno CPDS dell'anno 2021 e discusso e approvato nella seduta del Consiglio di CdS del 26/07/2021.

D.1 – Proposte

SMA – A tal fine di migliorare le capacità di valutazione del monitoraggio annuale e dell'efficienza del corso, si suggerisce si suggerisce un confronto più frequente, tramite incontri formali, tra le commissioni CPDS, AQ e il CdS.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 Analisi

Le informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS consultabili ai link <https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/fisioterapia2170> e www.university.it sono corrette allo stato attuale.

E.2 – Proposte

La CPDS non ritiene necessario proporre modifiche da apportare o interventi da attuare, al di là degli aggiornamenti necessari.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Insistere sulla sensibilizzazione degli studenti all'utilizzo ragionato, propositivo e puntuale dell'organo CPDS, attraverso un'azione di condivisione dei miglioramenti e delle segnalazioni di ambiti ritenuti carenti.

Classe di laurea: L/SNT2
LOGOPEDIA
GRUPPO DI LAVORO: Docente Prof.ssa Rosalia Gargano
Studente Sig.ra Sofia Costantino

Quadro	Oggetto
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 – Analisi

Il gruppo di lavoro ha preso in esame i dati della rilevazione dell'opinione studenti registrando un ottimo grado di soddisfazione del corso di studi in esame con indice di gradimento elevato (indice di qualità medio 8.83) seppur lievemente in salita rispetto allo scorso AA (8.7). I metodi di somministrazione dei questionari ed il grado di partecipazione degli studenti si sono rivelati adeguati. Per l'esame dei questionari RIDO, sono stati considerati come accettabili o positivi, valori uguali o superiori a 6 e conseguentemente come negativi quelli inferiori a tale soglia. Tale criterio di valutazione è in accordo con quanto emerso nelle sedute della CPDS.

Il gruppo di lavoro del CdS ha analizzato i dati riferiti all'anno 2024 espressi dagli studenti che hanno dichiarato di aver seguito almeno il 50% delle ore di lezione. Sono stati elaborati 754 questionari, un dato in ascesa rispetto alla scorsa analisi in cui i questionari elaborati erano 637. Il valore medio degli indici relativi al corso è di 8,8, con un valore minimo di 8.2 alla domanda D.01 e un massimo di 9,3 alla D.10, discostandosi di pochissimo dai valori del periodo di riferimento precedente. Dall'analisi dei dati RIDO si evidenzia il mantenimento di uno standard abbastanza elevato dei singoli indicatori presentando un lieve incremento rispetto al precedente anno.

(vedi tabella 1 di comparazione)

Tabella comparativa degli indicatori	IQ 24/25	IQ 23/24
D.01 LE CONOSCENZE POSSEDUTE ALL'INIZIO DELL'INSEGNAMENTO SONO RISULTATE SUFFICIENTI PER LA COMPrensione DEGLI ARGOMENTI PREVISTI NELLA SCHEDA DI TRASPARENZA?	8,2	8.08
D.02 IL CARICO DI STUDIO DELL'INSEGNAMENTO È PROPORZIONATO AI CREDITI ASSEGNATI?	8,4	8.25
D.03 IL MATERIALE DIDATTICO (LIBRI CONSIGLIATI, DISPENSE, MATERIALE AUDIO E VIDEO REGISTRATO, ALTRO MATERIALE MESSO A DISPOSIZIONE DAL DOCENTE) È ADEGUATO PER LO STUDIO DELLA MATERIA?	8,7	8.52
D.04 LE MODALITÀ DI ESAME SONO STATE DEFINITE IN MODO CHIARO?	9	8.89
D.05 GLI ORARI DI SVOLGIMENTO DI LEZIONI, ESERCITAZIONI E ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ DIDATTICHE SONO RISPETTATI?	9	8.93
D.06 IL DOCENTE STIMOLA/MOTIVA L'INTERESSE VERSO LA DISCIPLINA?	8,8	8.7
D.07 IL DOCENTE ESPONE GLI ARGOMENTI IN MODO CHIARO?	8,9	8.73
D.08 LE ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE A SUPPORTO DELL'INSEGNAMENTO (ESERCITAZIONI, TUTORATI, LABORATORI, VISITE DIDATT., SEMINARI) SONO UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA? (SELEZIONARE "NON RISPONDO" SE NON PERTINENTE O SE NON PREVISTE)	8,9	8.67
D.09 L'INSEGNAMENTO È STATO SVOLTO IN MANIERA COERENTE CON QUANTO DICHIARATO NELLA SCHEDA DI TRASPARENZA?	9,1	8.89
D.10 IL DOCENTE È REPERIBILE PER CHIARIMENTI E SPIEGAZIONI?	9,3	9.1
D.11 SEI INTERESSATO/A AGLI ARGOMENTI TRATTATI NELL'INSEGNAMENTO?	8,8	8.7
D.12 SEI COMPLESSIVAMENTE SODDISFATTO DI COME È STATO SVOLTO QUESTO INSEGNAMENTO	8,8	8.71
D.13 IL DOCENTE HA UTILIZZATO METODOLOGIE (COOPERATIVE LEARNING, PROBLEM SOLVING, DEBATE) E/O TECNOLOGIE (AUDIENCE RESPONSE	8,9	8.39

SYSTEMS, MENTIMETER, KAHOOT, WOOCCLAP) INNOVATIVE. (SELEZIONARE "NON RISPONDO" SE NON PERTINENTE)		
D.14 SE SVOLTE, RITIENI UTILI LE ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI INTRODOTTE DAL DOCENTE ALL'INTERNO DELL'INSEGNAMENTO (AD ESEMPIO LEZIONI TENUTE INSIEME AD ALTRI DOCENTI DI ALTRI INSEGNAMENTI, ATTIVITÀ PROGETTATE DA PIÙ DOCENTI)	9	8.63
D.15 RITIENI CHE LE PROVE INTERMEDIE LADDOVE PREVISTE SIANO STATE UTILI PER L'APPRENDIMENTO? (SELEZIONARE "NON RISPONDO")	8,7	8.74

A.2 – Proposte

Il gruppo studio-lavoro ritiene opportuno segnalare che nella valutazione delle schede RIDO emergono delle importanti criticità per quanto concerne l'insegnamento di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, poiché' presenta il più basso indice di qualità medio (6.8) e un non raggiungimento della sufficienza per gli ITEMS D05(3.8), D08(5.7), D12(5.7), D13(4.7). Inoltre, persiste per la materia GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA un non raggiungimento della sufficienza all'item D01(5,2).

Si propone di discutere con i docenti di queste criticità.

Il gruppo di lavoro suggerisce inoltre che, al fine di dare sempre più valore all'analisi dei questionari RIDO, di continuare ad informare con frequenza gli studenti, sin dal primo anno di corso e sin dalle prime lezioni, sull'importanza della loro compilazione.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

L'analisi del questionario RIDO ha evidenziato che la domanda D.03 [il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia] ha raggiunto un indice di soddisfazione medio di 8,7 (precedente 8,52), mantenendosi su standard molto alti ed in incremento. Per questa domanda non si riscontrano criticità per nessun insegnamento preso in visione.

Per quanto concerne la domanda D.08 [Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?] dalla scheda RIDO si osserva un indice di qualità medio pari a 8,9 in aumento rispetto all'anno precedente (8,7). L'unica reale criticità si evidenzia per la diagnostica per immagini con un valore che non raggiunge la sufficienza (5.7).

Le risposte positive anche per discipline che non contemplano, come controllato nelle schede di trasparenza, attività integrative si sono ridotte. I "non rispondo" continuano a non essere il 100% per quelle discipline che non prevedono questo tipo di attività. Questo dato continua ad evidenziare la poca attenzione che gli studenti prestano nel rispondere al questionario, o talora confondono attività che potrebbero essere assimilate ad esercitazioni che di fatto non sono.

Per quanto riguarda le strutture, la valutazione delle aule e delle attrezzature è stata effettuata tenendo conto di quanto indicato nella rilevazione dei dati di AlmaLaurea aggiornati ad Aprile 2025 e riferiti ai laureati nell'anno solare 2024. L'analisi dei risultati di questo AA manca dei dati dell'opinione docenti.

I laureati hanno ritenuto le aule sempre o quasi sempre adeguate al 20 % (dato precedente 23,5 %), spesso adeguate al 52%, (dato precedente 47,1%) e raramente adeguate al 28% (dato precedente 29,4%).

Le attrezzature per altre attività didattiche risultano sempre o quasi sempre adeguate al 23,8%, spesso adeguate al 52%, mostrando un trend simile rispetto all'anno precedente.

L'utilizzo delle postazioni informatiche risulta pari al 48% rispetto al 41,2% anno precedente, ma "Non le hanno utilizzate in quanto non presenti" il 20% rispetto 47,1% anno precedente, un risultato decisamente positivo.

Hanno utilizzato i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura) l'80%, mentre la Valutazione dei servizi di biblioteca (per 100 fruitori) è stata decisamente positiva per il 30 % (anno precedente 33,3%) e abbastanza positiva per il 65 % (anno precedente 58,3%). I risultati ottenuti sono in ascesa rispetto a quelli dell'anno precedente.

Il gruppo di lavoro ha consultato il quadro B4 della SUA-CdS 2024 dove sono riportate le aule, le aule informatiche, le sale-studio e le biblioteche a disposizione degli studenti, il PDF allegato riporta le aule che compaiono nell'orario del

corso di studio.

Nonostante ci sia la possibilità di usufruire degli spazi della Biblioteca Centrale della Scuola di Medicina e Chirurgia, gli studenti continuano a segnalare il disagio dovuto alla completa assenza di aule-studio nel Campus del Policlinico, dove poter trascorrere il tempo libero tra una lezione e l'altra. Segnalazione pervenuta da parte degli studenti e riportata dal gruppo di lavoro anche l'anno scorso.

Inoltre, si segnala la mancanza di un laboratorio professionalizzante, informando che in atto l'unica sede identificata come Laboratorio professionalizzante, presso l'ambulatorio di Foniatria e Logopedia dell'U.O. di ORL, non è fruibile a causa di lavori di ristrutturazione dell'edificio.

B.2 – Proposte

A questa sottocommissione preme sottolineare che il problema aule è di primaria importanza per un idoneo svolgimento delle lezioni non solo per quanto riguarda i presidi didattici di cui sono fornite, ma anche per gli spazi in cui sono ubicate. L'adeguamento e l'aumento del numero di aule e di laboratori utili a soddisfare le esigenze didattiche non è una responsabilità diretta del CdS. Purtuttavia continuerà a far presente le suddette necessità. Stessa riflessione vale per l'adeguamento del numero di risorse umane in amministrazione.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite (esami scritti e orali) sono descritti nella SUA-CdS 2025 quadro B1 e ribaditi nei quadri A4.a e A4.b.2 inerenti agli obiettivi formativi specifici da acquisire al termine del percorso formativo dei laureati in Logopedia. La valutazione delle schede di trasparenza non ha dato alla commissione indicazioni diverse rispetto all'anno precedente.

Dall'analisi delle schede si evince infatti che la modalità di verifica consiste quasi esclusivamente nello svolgimento di un esame orale di fine corso. In alcuni casi l'esame orale è integrato da un esame scritto nella forma di test a risposta multipla, oppure da una prova in itinere, scritta o orale, volta esclusivamente a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e di insegnamento relativamente a determinati contenuti ed obiettivi. Il tirocinio prevede una prova orale, pratica e scritta con tesina, con valutazione in trentesimi ed è descritto nelle schede di trasparenza del tirocinio per il I, II e III anno, sebbene non venga indicato il docente di riferimento, vista l'assenza di specifiche figure professionali nell'Ateneo.

Nel complesso, la prova finale del tirocinio mira a valutare la capacità di apprendimento ed eventualmente di approfondimento delle tematiche in programma nella scheda di trasparenza. Anche nella valutazione dell'anno 2025 gli studenti alla domanda D.04, relativa alla chiarezza della definizione delle modalità di esame, hanno manifestato un alto indice di qualità (9.0).

Dai dati statistici riportati nel quadro B sez.C1 riguardo la popolazione studentesca del CdS in Logopedia nel triennio precedente all'A.A. 2024/2025 si evince che è bassissima la percentuale di abbandono degli studenti iscritti, e che riescono a sostenere un buon numero di esami con una media che si attesta intorno al 30. Soddisfacente la percentuale dei laureati per anno solare.

I risultati di apprendimento attesi sono quanto uno studente dovrà conoscere, saper utilizzare ed essere in grado di dimostrare alla fine di ogni segmento del percorso formativo seguito.

I risultati di apprendimento sono stabiliti dal Corso di Studio in coerenza con le competenze richieste dalla domanda di formazione e sono articolati in una progressione che consenta all'allievo di conseguire con successo i requisiti posti dalla domanda di formazione esterna.

Il piano degli studi è composto di moduli di insegnamento organizzati in modo da conseguire obiettivi di costruzione delle conoscenze e delle abilità. Ciascun modulo presuppone un certo numero di conoscenze già acquisite o di qualificazioni ottenute in precedenza.

Per ogni area di apprendimento, che raggruppa moduli di insegnamento in accordo agli obiettivi comuni che li caratterizzano, vengono descritte le conoscenze e le abilità che in generale quell'area si propone come obiettivo. È possibile poi aprire tutte le schede dove ciascun modulo di insegnamento espone in dettaglio i suoi propri risultati di

apprendimento particolari che concorrono all'obiettivo di area.

Vengono infine descritte le caratteristiche del lavoro da sviluppare per la tesi di laurea, ossia il progetto finale che lo studente deve affrontare al fine di completare la sua formazione dimostrando di aver raggiunto il livello richiesto di autonomia.

C.2 – Proposte

Non si avanzano particolari proposte in quanto il gradimento da parte degli studenti è in linea con i dati riportati da AlmaLaurea.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

I. SEZIONE ISCRITTI

Il CdS in Logopedia è a numero programmato nazionale, con 30 posti disponibili che risultano annualmente saturati. L'indicatore relativo agli avvisi di carriera al primo anno conferma la piena attrattività del Corso e la consolidata conoscenza della professione del logopedista. I valori si mantengono costanti e in linea con la media degli altri Atenei e con gli obiettivi strategici dell'Ateneo e del Dipartimento.

Gli indicatori relativi ai laureati, sia entro la durata normale del corso che nel totale, presentano valori positivi e stabili, coerenti con la numerosità programmata e il flusso degli immatricolati.

II. Gruppo A-Indicatori Didattica

La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso, secondo iC02, è in linea con le medie degli altri Atenei, mostrando un miglioramento rispetto agli anni precedenti. Come proposto nella SMA dell'anno accademico precedente sono stati potenziati i contatti con gli studenti, in modo da poterli seguire nel loro percorso e monitorare eventuali problematiche.

È stata inoltre anticipata la programmazione delle attività di tirocinio, curando la sequenzialità delle conoscenze e la conciliazione tra studio e pratica professionale. Per consolidare i risultati, si prevede di rafforzare ulteriormente il tutorato personalizzato e l'utilizzo di strumenti digitali per la comunicazione e il monitoraggio delle carriere. Anche l'indicatore relativo all'occupazione dei laureati (iC06) mostra valori positivi e in linea con la media nazionale, confermando il buon inserimento dei laureati nel mercato del lavoro e l'adeguata rispondenza tra formazione e profilo professionale. Si intende mantenere e potenziare i rapporti con le strutture sanitarie, i professionisti del territorio e le istituzioni rappresentative la comunità professionale (ordine e FLI) per favorire ulteriormente l'occupabilità dei laureati e il rafforzamento del legame con il mondo del lavoro.

III. Gruppo B- Indicatori di Internalizzazione

Il CdS mantiene accordi Erasmus con l'Università di Oviedo e di Valencia. Come riportato anche nella CPDS esiste una difficoltà con l'intraprendere il percorso Erasmus legata alla frequenza del tirocinio e al timore di ritardare la laurea. La ricerca di nuovi partner internazionali non ha portato i risultati attesi. Nell'anno in corso vi è un solo studente presso l'Università di Valencia che sta facendo il percorso Erasmus.

La Commissione evidenzia inoltre l'apprezzamento per il bando Viaggi e soggiorni di studio, che consente agli studenti di svolgere tirocini presso centri di eccellenza senza interrompere le attività curriculari, favorendo così la crescita professionale e il futuro inserimento lavorativo.

IV. Ulteriori indicatori per la valutazione della Didattica

Gli indicatori relativi alla progressione degli studi (iC13 e iC16BIS) mostrano un miglioramento rispetto allo scorso anno, pur evidenziando una lieve variabilità legata alla gestione delle attività di tirocinio, che possono subire rallentamenti per motivi organizzativi, fisiologici o burocratici connessi ai tutor e agli studenti. Per superare tali criticità è stato, introdotto l'appello di novembre, che consente di completare le attività di tirocinio in tempi più flessibili e di dedicare maggiore attenzione allo studio. Si continua a lavorare inoltre per anticipare l'avvio dei tirocini, nonostante le difficoltà nel reperire disponibilità dei professionisti in strutture convenzionate. La variazione osservata nell'indicatore iC14 dipende dal fisiologico orientamento di alcuni studenti delle professioni sanitarie verso CdS affini, nonostante le azioni di orientamento e sensibilizzazione nelle scuole e nei primi anni di corso. Gli indicatori iC17 e iC18 confermano la soddisfazione e la motivazione degli studenti, con percorsi regolari e conclusioni nei tempi previsti. Circa il 50% della

didattica è erogata da docenti di ruolo a tempo indeterminato, dato positivo che assicura continuità, pur restando auspicabile un incremento di docenti del profilo specifico.

V. Indicatori di Approfondimento per la sperimentazione-Percorso di studio e regolarità delle carriere

Gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere e alla coerenza del percorso formativo (iC22, iC21, iC23, iC24) confermano un andamento positivo e in miglioramento rispetto all'anno precedente. In particolare, la percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) rappresenta un punto di forza del CdS, grazie alla collaborazione tra il Coordinatore e il Direttore delle attività didattiche professionalizzanti, che hanno ottimizzato la distribuzione dei tirocini consentendo agli studenti di concludere in modo regolare le attività formative e la stesura della tesi. Si conferma inoltre una bassa percentuale di abbandoni (iC24). Gli esiti ottenuti dalle azioni intraprese per le aree di miglioramento evidenziate nella SMA precedente sono positivi, con un miglioramento complessivo della regolarità e del completamento degli studi. Per quanto riguarda gli indicatori relativi al corpo docente (iC27 e iC28), i valori risultano soddisfacenti e nella norma. È auspicabile un progressivo incremento di docenti di ruolo appartenenti allo specifico settore disciplinare, pur mantenendo la collaborazione con professionisti logopedisti a contratto che assicurano continuità didattica e un elevato livello qualitativo dell'offerta formativa. Alta soddisfazione dei laureati, in crescita rispetto all'anno precedente e superiore alla media (iC25).

D.2 – Proposte

Le criticità evidenziate dalla CPDS riguardano principalmente la limitata adesione ai programmi di internazionalizzazione e al progetto Erasmus, la difficoltà nell'erogazione del corso di Inglese tramite la piattaforma Rosetta Stone, comune ai CdS delle Professioni Sanitarie, e la carenza di aule-studio, questione non direttamente imputabili al CdS. Nonostante le difficoltà strutturali, il CdS ha continuato a promuovere l'interesse per la mobilità internazionale e a proporre attività formative integrative volte a rafforzare le competenze professionali degli studenti. I docenti sono stati sensibilizzati a rispettare le schede di trasparenza e ad adattare la didattica alle reali conoscenze degli studenti, con l'obiettivo di favorire la regolarità del percorso formativo. La relazione del NdV non evidenzia criticità specifiche per il CdS in Logopedia e rileva un numero inferiore di abbandoni rispetto agli anni precedenti, dato che conferma la buona capacità di retention. Evidenzia che il CdS è virtuoso per cinque indicatori: iC13, iC17, iC19; iC22, iC27. Tra le azioni previste: prosecuzione del tutorato e del monitoraggio delle carriere, potenziamento delle attività di tirocinio e iniziative di orientamento per incrementare la percentuale di laureati entro la durata normale del Corso.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Il Gruppo di Lavoro ha visionato la parte pubblica della SUA-CdS sul portale University.it (<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/32911>) trovandola abbastanza soddisfacente ed aggiorna rispetto all'anno precedente.

Sono presenti le principali informazioni sui siti istituzionali, che portano tutti al sito ufficiale del corso (<https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/logopedia2173>), che risulta aggiornato.

E.2 – Proposte

- Aggiornare i dati sul sito University.it costantemente.
- Individuazione di una figura informatica dedicata appare indispensabile.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Gli obiettivi formativi sono sostanzialmente in linea con quanto dichiarato nella SUA-CdS. I risultati di apprendimento sono ritenuti dagli studenti abbastanza coerenti con gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti, soprattutto per quanto riguarda gli insegnamenti professionalizzanti, ma in larga misura anche per gli insegnamenti di base.

La situazione riguardante il numero di CFU e carico di studio è migliorata grazie alle manovre correttive attuate.

Sulla base delle osservazioni effettuate si propone di:



- Organizzare ogni anno un incontro con i portatori di interesse al fine di favorire l'aumento di possibili convenzioni tra il CdS e strutture sanitarie potenziando il tirocinio.
- Revisionare il piano di studi/ordinamento per valutare l'opportunità di inserire un ulteriore corso di inglese utile ad implementare le competenze linguistiche in alternativa a Rosetta Stone.
- Migliorare la visibilità all'estero del CdS partecipando ai bandi viaggi e soggiorni all'esterno con lo scopo di invitare Docenti di Università estere a svolgere attività seminariali;
- Attivazione del laboratorio professionale specifico.

Classe di laurea: LM/SNT2
ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA
GRUPPO DI LAVORO: Docente Prof. Lydia Giannitrapani
Studente Sig.ra Gemma Cottone

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

Gli studenti hanno espresso l'opinione sugli insegnamenti accedendo al "portale studenti" dedicato, sul sito web di Ateneo, segnalando i punti di forza o le possibili criticità. Su indicazione del Nucleo di Valutazione, la modalità di espressione dei giudizi, nei questionari compilati dagli studenti avviene con punteggi in scala da 1 a 10, dove 10 indica la massima soddisfazione e 1 la massima insoddisfazione. La CPDS ha stabilito di considerare il valore 6 di IQ come indice di soddisfazione soglia, superando il quale la valutazione è ritenuta sufficiente.

I metodi di somministrazione dei questionari ed il grado di partecipazione degli studenti si sono rivelati in gran parte adeguati. I risultati sono stati analizzati in maniera appropriata ed esposti in sintesi in maniera utile alla consultazione ed alla successiva analisi. Nell'anno esaminato il valore medio dell'indice di qualità del corso è stato di 8.38 con un valore minimo di 7.8 relativo agli item D.01 (conoscenze preliminari) e D.02 (il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti) e massimo di 9 relativo all'item D.10 (reperibilità dei docenti per spiegazioni). Tali valori indicano una sostanziale stabilità dei singoli indicatori, caratteristica del CdS anche negli anni precedenti. Gli elevati punteggi hanno indicato l'assenza di criticità particolari e, allo stato attuale, non suggeriscono la necessità di una sorveglianza puntuale su aspetti specifici.

La modalità di espressione, di elaborazione e di analisi dei dati appare adeguata. E' stata applicata la stessa metodologia degli anni precedenti con individuazione di soglie di attenzione rispetto alla media delle rilevazioni.

Gli studenti hanno potuto consultare quanto esposto nei report utilizzando le piattaforme informatiche dedicate. Hanno potuto inoltre esprimere tramite i loro rappresentanti i giudizi e le proposte di miglioramento. L'adeguato utilizzo del metodo di confronto-verifica appare supportare l'importanza rivestita dall'opinione degli studenti nel processo di analisi e superamento delle criticità presenti nel CdS.

A.2 – Proposte

Le proposte del Gruppo di Lavoro si concentrano sull'esigenza di avere una modalità di uno spazio aperto, nel quale riportare problemi, opinioni, suggerimenti, anche indipendente dai canali ufficiali. Tale esigenza è in parte soddisfatta dalle funzionalità del portale. Si suggerisce di implementare tale possibilità aggiungendo una modalità di feed-back diretto all'utente segnalatore, meno formale e non legato a strumenti istituzionali.

Si suggerisce inoltre la sensibilizzazione degli studenti alla compilazione dei questionari RIDO immediatamente alla fine del Corso in modo da consentirne una fruizione in tempi utili per l'analisi dei risultati ricavati.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

Il Corso di Studio in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica mostra una buona percentuale di gradimento del percorso formativo, come si evince dall'analisi dei risultati dei questionari RIDO relativi alla soddisfazione degli studenti. Si conferma, l'assenza di particolari criticità: l'analisi degli indici di qualità dei dati globali del corso rivela che nessuno dei punteggi è sottosoglia.

I migliori score sono stati ottenuti relativamente alle domande D.10 sulla disponibilità dei docenti a chiarimenti e spiegazioni (pari a 9), la D.04 sulla definizione chiara delle modalità di esame (pari a 8.7) e sulle D.08 e D.09 riguardanti rispettivamente le attività didattiche integrative a supporto dell'insegnamento (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didat., seminari) e la loro utilità per l'apprendimento della materia, e la coerenza dell'insegnamento svolto con la scheda

di trasparenza (entrambi pari a 8.6).

Analisi delle schede studenti. All'analisi dei dati si conferma l'elevato grado di soddisfazione degli studenti per gli insegnamenti rilevati. In questo contesto la segnalazione di sofferenze assume solo il mero compito di segnalazione di possibili, eventuali, sofferenze future, non assumendo mai rilevanza di criticità. Di seguito vengono elencate le relative sofferenze dei singoli insegnamenti, dettagliate per singoli items.

Criticità maggiori:

- Elaborazioni Informatiche: si rilevano dei valori sottosoglia con IQ 3.8, relativo alla domanda D.11 (sei interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?), IQ 4.7 alla D.15 (ritieni che le prove intermedie laddove previste siano state utili per l'apprendimento?), IQ 4.3 alla D.1 (le conoscenze possedute all'inizio dell'insegnamento sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nella scheda di trasparenza?), IQ 5.3 alla D.14 (se svolte, ritieni utili le attività interdisciplinari introdotte dal docente all'interno dell'insegnamento (ad esempio lezioni tenute insieme ad altri docenti di altri insegnamenti, attività progettate da più docenti).
- Biologia Applicata: alla domanda D.13 (il docente ha utilizzato metodologie - cooperative learning, problem solving, debate - e/o tecnologie -audience response systems, mentimeter, kahoot, wooclap- innovative) è stato riportato l'IQ di 5.5.
- Fisica Generale e Fisica Ottica: i valori sottosoglia sono relativi alla domanda D.1 (le conoscenze possedute all'inizio dell'insegnamento sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nella scheda di trasparenza?) con IQ 5.8 ed alla domanda D.07 (il docente espone gli argomenti in modo chiaro?) con IQ 5.7.
- Medicina Legale: i valori sottosoglia sono relativi alla domanda D.11 (sei interessato agli argomenti trattati?) con IQ di 5.7 e alla D.13 (il docente ha utilizzato metodologie - cooperative learning, problem solving, debate - e/o tecnologie -audience response systems, mentimeter, kahoot, wooclap- innovative) dove è stato riportato l'IQ di 4.5.

Per quanto concerne la valutazione degli studenti dell'adeguatezza delle strutture (laboratori, aule, attrezzature), come descritti nel quadro B7 della SUA-CdS 2025, ha considerato le aule sempre, quasi sempre o spesso adeguate l'87.5% degli studenti; ha utilizzato le postazioni informatiche e/o ha utilizzato i servizi di biblioteca il 62.5% degli studenti, che hanno anche utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc) ritenendole sempre, quasi sempre o spesso adeguate nel 100% dei casi.

I punti più critici sono invece relativi alla rilevazione della percentuale di studenti che hanno utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale (in complesso il 37.5%) con un 62.5% che non li ha utilizzati nonostante fossero presenti.

Solo un 25% ha inoltre usufruito dei servizi di orientamento allo studio postlaurea, ritenendolo peraltro nel 100% soddisfacente, e la stessa percentuale ha usufruito dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro, con la stessa percentuale di soddisfazione.

B.2 – Proposte

In merito alle esigue criticità su segnalate appare utile un confronto diretto tra docente e studenti che nel caso di un corso di studi a preminente caratterizzazione pratica potrebbe facilmente portare alla loro risoluzione. In parte, residuano alcune difficoltà logistiche del CdS, critiche negli anni precedenti ma in atto in risoluzione. La ovvia disseminazione delle sedi di lezioni ed esercitazioni può avere influito sulla fruibilità degli insegnamenti.

In atto, gli ausili didattici alle lezioni appaiono adeguati, mentre per pochi insegnamenti viene ancora una volta segnalata la carenza di materiale didattico integrativo come slide, appunti o dispense.

Le attività integrative ed i servizi di tutorato sembrano adeguati alle esigenze degli studenti.

Le aule e le attrezzature sono state ritenute idonee agli obiettivi di apprendimento.

La proposta del Gruppo di Lavoro è mirata a rendere più efficace la comunicazione riguardante l'esistenza di spazi dedicati allo studio individuale, di servizi di orientamento allo studio postlaurea nonché di sostegno alla ricerca del lavoro, servizi che risultano essere presenti ma non adeguatamente utilizzati.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (sezione B - quadro B1) dove risulta presente il manifesto degli

studi 2024/2025. Presso il sito istituzionale del CdS (<https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/ortotticaedassistenzaoftalmologica2175/>) sono consultabili il calendario, l'orario delle lezioni e le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti erogati o dei moduli corrispondenti. Nelle schede di trasparenza sono correttamente indicate le modalità di verifica dell'apprendimento. Le modalità di valutazione degli studenti in sede di esame di fine corso e nelle prove in itinere appaiono corrette. La CPDS Ortottica ed Assistenza Oftalmologica ha verificato che le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti. Le modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti sono opportunamente descritte nel quadro A4.b1 e A4.b2 della SUA-CdS 2025 e che queste stesse sono riportate in modo chiaro e adeguato nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti.

C.2 – Proposte

La programmazione del calendario di esami e la necessità di appelli aggiuntivi dedicati è stata nella maggioranza dei casi soddisfatta. Gli esami e le verifiche appaiono omogenee tra loro. Il suggerimento per migliorare la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite è quello di rafforzare la programmazione del calendario di esami con un'adeguata conoscenza delle date degli stessi, da effettuarsi con congruo anticipo. Utile appare l'implementazione delle verifiche intermedie dei saperi appresi nei corsi modulari, in particolare nei tirocini, anche al fine di abituare gli studenti ad affrontare la prova pratica di abilitazione in corso di esame di Laurea.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

Sono stati utilizzati i dati della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS, Il corso mantiene un buon numero di iscritti tale da coprire tutti i posti disponibili. Gli indicatori analizzati sono quelli relativi agli anni 2022, 2023 e 2024. Indicatori Didattica: nel 2024, la percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso (iC02) è del 25%, mentre la percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso (iC02bis) del 75%.

La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il corso di studio continua ad essere un punto di forza essendo anche per il 2024 del 100% (iC08), costante negli anni dal 2020.

La percentuale di Laureati occupati a un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (indicatore iC06) nel 2023 è del 37,5%, in decremento rispetto all'anno precedente 2022 (75%).

Gli indicatori di internazionalizzazione sono anche per il 2023 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti, iC10) e per il 2024 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) pari allo 0%.

Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica: L'ultimo anno di rilevazione (2023) evidenzia un valore dell'indicatore percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) del 31,7%, in decremento rispetto al valore di 44,7%, dell'anno 2022. La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) e la Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15) è rispettivamente del 66,7% e del 44,4%.

La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) nel 2024 è stata del 75%.

Le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) mostra una percentuale del 55,2% (anno 2024) in lieve aumento rispetto al 50,5% nel 2022.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione-Percorso di studio e regolarità delle carriere: nel 2023 la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21) è risultata essere del 66,7%, in calo rispetto all'anno precedente (100%), mentre la percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22) è aumentata al 62,5%.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità: la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) anche nel 2024 è del 100%.

Si sottolinea, infine, che per sopperire all'assenza di parametri relativi all'internazionalizzazione (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso) il CdS ha intrapreso diverse azioni di miglioramento, la principale essendo la stipula di una convenzione per accordi Erasmus con

il CdS di Ortottica dell'Università di Liegi in Belgio.

D.2 – Proposte

Il Gruppo di Lavoro auspica il costante miglioramento della logistica del CdS con il reperimento di strutture stabili in cui ospitare la didattica frontale del CdS non distante dalle sedi in cui viene effettuata la formazione pratica degli studenti. Relativamente alle criticità sui parametri dell'internazionalizzazione si evidenzia la necessità di implementare le numerose attività già in essere a cura del delegato all'Internazionalizzazione con la promozione di nuovi bandi, con l'organizzazione di riunioni (anche telematiche) con gli studenti e di assemblee studentesche nelle quali presentare l'offerta formativa all'estero. Si ipotizza che i primi dati sull'internazionalizzazione del CdS, grazie all'attivazione dei progetti Erasmus presso l'Università di Liegi, potranno essere valutabili a partire dall'a.a. 2026/27.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le parti pubbliche della SUA-CdS, sono disponibili, complete ed esaustive e consultabili sul sito web del CdS di seguito riportato, accessibile da differenti motori di ricerca, dalla Home Page Unipa, dal sito del Dipartimento di Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata (Bi.N.D.) a cui il CdS afferisce, e dal sito della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo.

Il quadro A2.a (Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati) riporta le competenze che devono essere acquisite dagli studenti durante il loro CdS, finalizzate a favorire gli sbocchi occupazionali del Laureato in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica. Queste indicazioni sono state ricavate previa consultazione con l'AIORAO (associazione rappresentativa della figura professionale di ortottista assistente di oftalmologia in Italia dal DM del Ministero della Salute del 30 luglio 2013). Il sito contiene informazioni aggiornate sulle attività didattiche e offre la possibilità di accedere con immediatezza al Piano di Studi (quadro B1), al calendario delle lezioni (quadro B2.a) e a quello degli esami di profitto (quadro B2.b) e della prova finale per l'AA in corso (quadro B2.c) che sono costantemente aggiornati. Sono consultabili le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti erogati o dei moduli corrispondenti, nelle schede sono correttamente indicate le modalità di verifica dell'apprendimento (quadro B3). L'elenco delle strutture convenzionate UNIPA per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) (quadro B5) è completo ed esaustivo. A breve saranno disponibili tutte le informazioni per la mobilità studentesca nell'ambito dei progetti Erasmus. Gli insegnamenti previsti dal CdS ed i CFU attribuiti sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati ed appaiono escluse ripetizioni di argomenti. I risultati dell'apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi. Le modalità di valutazione degli studenti in sede di esame di fine corso e nelle prove in itinere appaiono corrette.

E.2 – Proposte

Le informazioni richieste tramite i canali informatici sono facilmente reperibili. Le informazioni fornite nella SUA-CdS collimano con l'effettivo svolgimento delle attività previste dal CdS. Non appare necessario formulare proposte di azioni correttive. Il Gruppo di Lavoro reputa indispensabile un'azione continua di monitoraggio e potenziamento dei servizi amministrativi e informatici finalizzati all'inserimento e al costante aggiornamento delle informazioni.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Nonostante il livello di gradimento del percorso formativo che il Gruppo di Lavoro ha potuto rilevare sia complessivamente più che soddisfacente, si segnala che le principali esigenze indicate dagli studenti hanno riguardato la logistica (distanza tra le aule sede delle lezioni e le sedi dei tirocini).

In accordo con quanto indicato nelle precedenti relazioni CPDS 2023 e CPDS 2024, si conferma l'importanza di incontri tra studenti ed operatori professionali utili all'approfondimento delle competenze richieste dal mercato del lavoro,



strutture private accreditate, cliniche, centri di riabilitazione, ambulatori medici o polispecialistici, studi professionali individuali o associati, servizi di prevenzione pubblici o privati. Le associazioni professionali di categoria in tale ambito hanno un ruolo cruciale nell'indirizzare l'Ortottista negli ambiti lavorativi dove trova la sua principale collocazione, in particolare in attività previste nell'ambito del Sistema Sanitario Nazionale, nelle strutture private accreditate, nei centri di riabilitazione, negli ambulatori medici o polispecialistici e nei servizi di prevenzione pubblici o privati.

Classe di laurea: L/SNT2
TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA
GRUPPO DI LAVORO: Docente Prof. Gianluca Lavanco
Studente Sig.ra Francesca Vicari

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

Sulla base dei questionari relativi all'opinione degli studenti (RIDO), si riscontra un livello complessivo soddisfacente in tutti e tre gli ambiti monitorati: qualità dell'insegnamento, docenza e interesse. Sono stati compilati complessivamente 349 questionari RIDO. L'indice di qualità dell'insegnamento ha un range medio compreso tra 7.3 e 8.2, la docenza tra 7.9 e 8.5, e l'interesse tra 7.4 e 8.1. Questi indici, ampiamente positivi, mostrano un lieve decremento di gradimento rispetto all'anno scorso, più accentuato per l'indicatore relativo all'interesse. Nonostante il giudizio complessivamente positivo, l'analisi dei dati per singolo insegnamento rivela significative criticità in specifici corsi, con diversi indicatori che risultano ampiamente sotto la soglia di 6. L'insegnamento di Tecniche Terapeutiche e Riabilitative presenta criticità diffuse in quasi tutti gli indicatori di qualità (4.68 di media): la bassa soddisfazione complessiva (D.12: 3.9), l'inadeguatezza delle conoscenze preliminari (D.01: 3.5), l'inadeguatezza del materiale didattico (D.03: 4.2), la percezione di inadeguato rispetto degli orari (D.05: 5.0), e un basso indice di chiarezza espositiva (D.07: 3.3). Inoltre, la coerenza con la scheda di trasparenza (D.09: 3.3) è estremamente bassa. L'insegnamento di Cinema, Fotografia e Televisione (indice di qualità medio: 3.53) mostra una soddisfazione complessiva molto bassa (D.12: 2.8) e scarso interesse per gli argomenti trattati (D.11: 4.9), con valori bassi per quanto riguarda la chiarezza espositiva del docente (D.07: 3.0), la stimolazione dell'interesse (D.06: 3.4) e la coerenza con la scheda di trasparenza (D.09: 3.0). Anche l'insegnamento di Metodologia e Progettazione degli Interventi in Riabilitazione Psichiatrica mostra bassa soddisfazione (D.12: 4.2) e criticità in relazione al carico di studio (D.02: 5.7), all'adeguatezza del materiale didattico (D.03: 4.3) e alla coerenza con la scheda di trasparenza (D.09: 4.3). Neurologia presenta criticità relative all'adeguatezza delle conoscenze preliminari (D.01: 5.7) e del materiale didattico (D.03: 5.5). La percentuale media di "non rispondo" per l'indicatore D.15 (prove intermedie) raggiunge il 58.8%, il che indica che le prove intermedie non sono previste per la maggior parte degli insegnamenti.

A.2 – Proposte

La CPDS ritiene che la partecipazione degli studenti (349 questionari compilati) sia adeguata per fornire un riscontro veritiero. Si suggerisce di modulare l'insegnamento per i corsi che mostrano forte criticità, basandosi sugli interessi manifestati dagli studenti e sugli obiettivi formativi. L'utilizzo di metodologie e tecnologie innovative per l'apprendimento (D.13) può migliorare l'interesse (D.11) e la soddisfazione (D.12). Si propone di continuare le azioni di sollecitazione da parte dei docenti per migliorare la partecipazione alla compilazione dei questionari RIDO.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

I dati RIDO mostrano che l'indicatore D.03 (materiale didattico adeguato) ha un valore medio che, sebbene generalmente positivo, presenta forti criticità in diversi insegnamenti, come Cinema, Fotografia e Televisione (2.5), Tecniche Terapeutiche e Riabilitative (4.2), e Metodologia e Progettazione degli Interventi in Riabilitazione Psichiatrica (4.3), e Neurologia (5.5). Non si riscontrano criticità significative relative alle aule e alle attrezzature, che sono state ritenute adeguate dalla maggior parte dei laureati. Non risultano criticità relative alle attività integrative (D.08), sebbene i valori per Neurologia (6.7) e Fisiologia (7.5) siano accompagnati da alte percentuali di "non rispondo" (rispettivamente 71.4% e 69.2%), ritenute imputabili a una non corretta compilazione poiché tali attività non sono previste per questi insegnamenti.

B.2 – Proposte

La CPDS raccomanda al CdS di mantenere gli standard per aule e attrezzature. Viste le criticità emerse su D.03 in alcuni insegnamenti, si suggerisce di verificare e potenziare l'adeguatezza del materiale didattico fornito in questi specifici insegnamenti.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

Dall'analisi della SUA-CdS del 2024, emerge una chiara descrizione degli obiettivi del Corso di Studi, degli sbocchi occupazionali e della ripartizione delle conoscenze nei singoli moduli d'insegnamento. È possibile risalire facilmente alle schede di trasparenza di ogni singolo insegnamento tramite il sito web del corso di studi, dove risultano illustrati con chiarezza i prerequisiti richiesti, i risultati di apprendimento attesi e la modalità di valutazione di questi ultimi. Il calendario degli esami aggiornato è facilmente consultabile dal sito web del corso di laurea. I metodi di accertamento dei risultati di apprendimento (non solo conoscenze, ma anche competenze e abilità) sono verificati tramite: simulazioni, role playing, laboratori didattici, discussione di casi/articoli scientifici, feedback tra tutor e docenti e prove in itinere.

C.2 – Proposte

Dalla consultazione delle schede di trasparenza, della SUA-CdS del 2024, e delle RIDO non emergono significative criticità sul piano della validità dei metodi di accertamento. Si propone pertanto la continuazione delle modalità d'esame opportunamente descritte per ciascun insegnamento nella relativa scheda di trasparenza.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

I dati relativi a Carriere Studenti, Opinione studenti e Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati. L'analisi degli indicatori di carriera mostra un aumento nel numero di iscritti (iC00d) che è passato da 38 nel 2023 a 43 nel 2024. Gli avvisi di carriera al primo anno (iC00a) sono aumentati da 15 nel 2023 a 19 nel 2024. Il tasso occupazionale si conferma un punto di forza: gli indicatori iC06 e iC06BIS registrano un valore dell'62,5% nel 2024, e l'indicatore iC06TER è al 100%. Il livello di soddisfazione complessivo dei laureandi (iC25) è aumentato all'85,7% nel 2024 (rispetto al 81,8% nel 2023). Nonostante i risultati positivi su didattica e occupabilità, l'Internalizzazione rimane un punto di criticità, con indicatori (iC10, iC10BIS, iC11) che mostrano l'assenza di percorsi attivati all'estero (0.0% in tutti gli anni fino al 2024). Permangono inoltre alcune criticità relative alle attività di tirocinio.

D.2 – Proposte

Non si ritiene necessario sollecitare la CPDS a porre miglioramenti sulle attività di Monitoraggio annuale e Riesame ciclico. Ai fini di superare le criticità legate all'internalizzazione, si suggerisce di continuare le azioni attualmente intraprese, come documentato nei commenti presenti nella SMA 2024.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Sono state verificate la disponibilità, la completezza e la correttezza delle informazioni reperibili dalla SUA-CdS 2024 e dal sito istituzionale www.unipa.it sul CdS.

E.2 – Proposte

Il sito del CdS risulta completo in tutte le sue parti.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

La CPDS attuale (Docente GIANLUCA LAVANCO, Studente FRANCESCA VICARI) ritiene di dover porre particolare attenzione sull'attività di tirocinio. La componente studentesca lamenta, per lo scorso e l'attuale anno accademico, una non adeguata assegnazione del tutor e un ritardo nell'attivazione del tirocinio per gli iscritti al primo e al secondo anno del CdS. Questo ha portato gli studenti ad un approccio non sereno e costruttivo a tale attività formativa. Si invita pertanto il CdS ad attuare misure preventive e correttive che possano portare alla risoluzione di tale problematica per il futuro.

L'analisi dei dati RIDO aggiornati ha radicalmente modificato la comprensione delle debolezze didattiche del Corso di Studi (CdS). Mentre il precedente rapporto indicava come punto critico Fisiologia, che invece ora risulta avere un punteggio di gradimento alto, i veri punti di attenzione sono Tecniche Terapeutiche e Riabilitative e Cinema, Fotografia e Televisione. Questi corsi mostrano una concentrazione di problemi che non riguardano solo l'interesse, ma la struttura stessa della didattica. Questa situazione suggerisce che il problema non è la natura della materia, ma l'implementazione del corso.

La criticità legata ai tirocini e l'assenza di percorsi di internazionalizzazione indicano che, sebbene l'efficacia esterna (occupazione) sia eccellente, l'esperienza formativa complessiva dello studente necessita di un intervento mirato sull'infrastruttura di supporto e sulla qualità dell'erogazione per i corsi identificati. Il CdS sta quindi funzionando come un motore potente con ottimi risultati di output (laureati occupati), ma con alcune componenti interne del meccanismo (come specifici ingranaggi didattici e il sistema di supporto al tirocinio) che sono alquanto inefficienti e richiedono manutenzione immediata.

Classe di laurea LM/SNT2
SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE
GRUPPO DI LAVORO: Docente Prof. Federico Cosenz
Studente Sig.ra Jessica Spata

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

La rilevazione relativa all'Anno Accademico corrente ha prodotto un totale di **867** questionari validi. Nello specifico, **850** schede provengono dalla componente studentesca frequentante (con presenze >50%), mentre **17** questionari sono stati compilati da studenti non frequentanti. Si evidenzia un trend positivo nella partecipazione di quest'ultimo gruppo, in leggera crescita rispetto alle rilevazioni storiche.

Tale aderenza alla compilazione dei questionari testimonia una buona efficacia delle modalità di comunicazione dell'intera procedura di proposta dei questionari RIDO ed un superamento delle difficoltà di adesione riscontrate negli anni precedenti. I docenti del corso si sono maggiormente adoperati nel corso dell'AA per sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari, immediatamente dopo l'apertura della possibilità della loro compilazione, sottolineandone la finalità e l'utilità per attuare le azioni di miglioramento necessarie. L'attivazione del sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (RIDO) è avvenuta dopo lo svolgimento di circa due terzi delle lezioni previste per ogni singolo modulo di insegnamento.

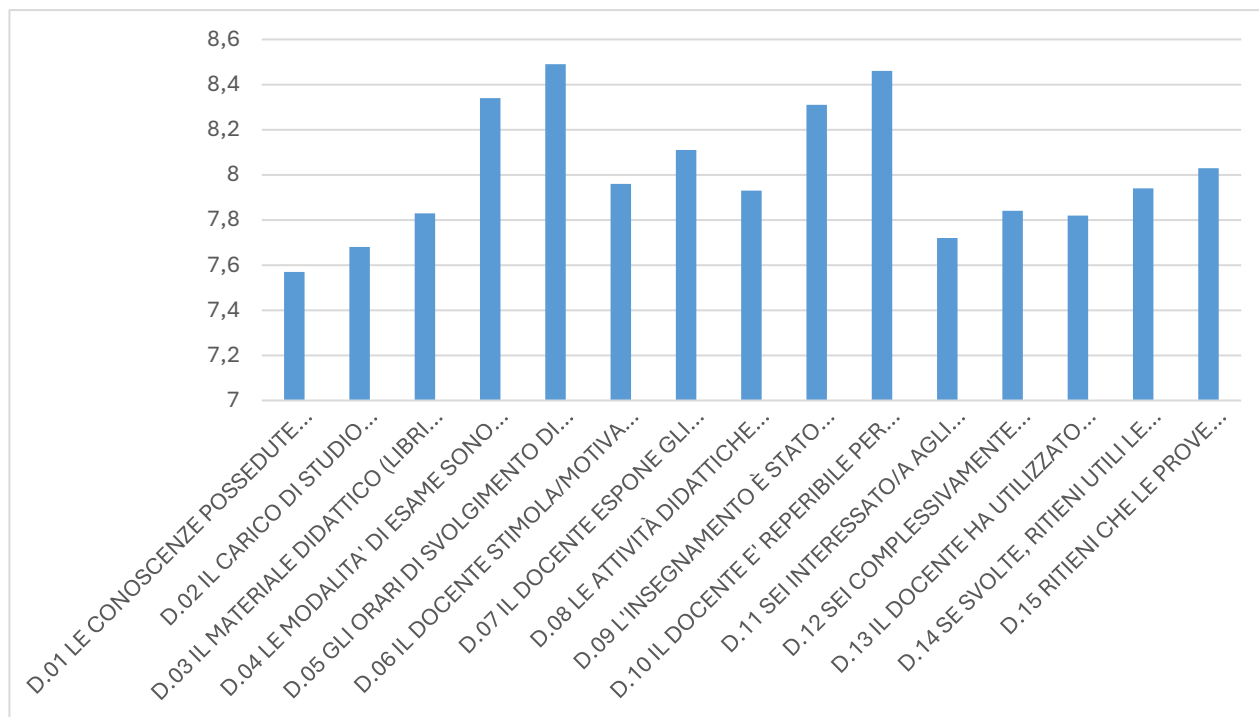
Il tasso di non risposta si attesta su valori fisiologici; dunque, i dati sono sufficienti al fine di analizzare l'opinione espressa dagli studenti, mediante la valutazione delle risposte alle domande presenti nel questionario sulla didattica per tutti i docenti del corso.

L'indice di qualità complessiva attribuita agli insegnamenti del corso (il cui dettaglio è illustrato nell'istogramma 1) da parte degli studenti che hanno dichiarato di avere seguito meno del 50% delle ore di lezione, si attesta su una media di 6.13. Tale dato è in sensibile calo rispetto all'anno precedente (quando era 8) e all'anno ancora prima (7,8), segnalando una maggiore criticità percepita dagli studenti non frequentanti. Le schede di autovalutazione docenti non sono disponibili. In gran parte superata la criticità segnalata fino all'anno precedente sull'insegnamento di *MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA DEL CICLO DI VITA*. Analizzando il dettaglio degli insegnamenti per gli studenti frequentanti, appare critico l'insegnamento di *SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI* (con media 5.76). L'insegnamento più gradito è *PSICHIATRIA I* (con media 9.11).

Per l'item D.02 *"Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?"* la media complessiva è di **7.6**. Nello specifico, l'insegnamento *MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO* ha ottenuto un punteggio inferiore alla sufficienza su questo item (con media 5.8).

Le analisi degli esiti sono state svolte secondo il tutorial fornito e condivise tra la componente docente e studentesca della CPDS e vengono giudicate adeguate.

Relativamente alla sezione relativa ai **suggerimenti** si evidenzia un tasso di non risposta basso (20,05%) e questo rappresenta un miglioramento rispetto gli anni precedenti. Il 20,8% suggerisce di aumentare l'attività di supporto didattico (tutor della didattica, corsi di didattica aggiuntiva, materiale didattico aggiuntivo), il 24,3% suggerisce di fornire più conoscenze di base, il 19,7% suggerisce di inserire prove d'esame intermedie ed una alta percentuale del 21,7% suggerisce di fornire il materiale didattico prima dell'inizio della lezione.



Istogramma 1. Dettaglio indice di qualità rilevato su singolo item (D.01-D.15).

A.2 – Proposte

La CPDS ritiene necessario sensibilizzare maggiormente i docenti a compilare le schede di autovalutazione e a renderle fruibili, autorizzandone la pubblicazione dopo averli consultati. Si potrebbe facilitare la compilazione delle schede RIDO da parte degli studenti tramite l'app MyUNIPA, senza che lo studente debba necessariamente effettuare la prenotazione all'esame.

Rendere noto agli studenti la possibilità e necessità di utilizzare il modulo di segnalazione e comunicazione alla CPDS, spiegando il percorso dal sito.

Sarà fondamentale condividere, come avvenuto nell'AA precedente, i risultati della presente relazione CPDS al primo consiglio di CdS utile nel primo trimestre dell'anno successivo (in presenza della stessa CPDS), dando evidenza della condivisione e discussione dei punti sollevati nei relativi verbali da trasmettere al PQA e al NdV. Si suggerisce agli organi competenti (Commissione AQ) di continuare il confronto con i docenti, che hanno ricevuto, parzialmente, riscontri insufficienti, per comprendere le criticità dell'insegnamento ed individuare un percorso di miglioramento. Sarà, in fine, importante sensibilizzare i docenti a fornire il materiale didattico prima dell'inizio della lezione, attestandosi quest'ultimo come il suggerimento più frequente da parte degli studenti.

Quadro	Oggetto
B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B. 1 – Analisi

Per compilare questa sezione ci si è avvalsi delle schede RIDO e del riesame ciclico, nonché dei dati Almalaurea. Per quanto concerne il quadro B, in merito a materiali, ausili didattici e laboratori, è stata effettuata l'analisi dei questionari RIDO, in relazione agli item D.03 e D.08. I risultati dei questionari raccolti sono positivi, in linea con gli anni precedenti. In particolare, gli studenti valutano il materiale didattico (indicato e disponibile) adeguato allo studio della materia con

indice di qualità 7,8 (superiore all'anno precedente).

Le attività didattiche integrative, non sempre presenti (solo il 50,59% delle risposte sono infatti valide a questa domanda), sono state valutate molto utili all'apprendimento della materia (7,9). Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati (8,5) e sono state chiare le modalità degli esami (8,3).

I docenti sono stati inoltre giudicati capaci di stimolarne l'interesse verso la materia (8,0) e di esporla in modo chiaro (8,1).

I questionari dei laureati sono 20 (sui 26 laureati del 2024). I laureati del Corso reputano adeguate le aule dedicate al corso di laurea (63,2% da spesso a sempre), le postazioni informatiche (57%), così come i servizi di biblioteca (100%) anche se questi ultimi due ausili didattici sono scarsamente utilizzati (35% e 35% rispettivamente). Anche le eventuali attrezzature per le altre attività didattiche, utilizzate nel 45% dei casi, sono state reputate mediamente adeguate quando previste (44,4%). Tali dati sono in linea con gli anni precedenti.

Non sono pervenute altre segnalazioni da docenti, studenti o commissioni AQ del CdS.

I calendari delle lezioni, delle attività integrative e degli esami **rispecchia le esigenze degli studenti anche lavoratori**.

Il carico di studio dell'insegnamento è stato valutato proporzionato ai crediti assegnati (7,7). Difetta leggermente, pur rimanendo un dato positivo, la sensazione di possedere le conoscenze preliminari adeguate ad affrontare lo studio delle materie (7,6), in particolare di Sistemi di Elaborazione delle Informazioni. Ciò è attribuibile alla provenienza degli studenti da corsi di studio anche molto diversi tra loro. Gli studenti dichiarano inoltre soddisfazione per la coerenza tra quanto dichiarato sul sito web del corso di studio (schede di trasparenza) e lo svolgimento dell'insegnamento (8,3).

Dalla disamina delle sezioni B della scheda SUA e del materiale pubblicato sul sito del CDS si rileva appropriatezza dei carichi didattici, omogeneità dei programmi ed una organizzazione dei calendari delle lezioni, delle attività integrative e degli esami congrui.

Dai dati d'ingresso nel corso del periodo 2019- 2024, aggiornati in base alla Scheda di CdS del 26/05/2025, le percentuali dei valori degli indicatori di attrattività (iC00a; iC00e e iC00d) confermano il trend di crescita registrato fino al 2023. Anche per il 2024, sebbene si registri una lieve flessione fisiologica rispetto al biennio precedente, il valore dei 3 indicatori si attesta ad un livello superiore a quello della media degli altri atenei italiani; nello specifico, il numero degli iscritti totali (iC00d) risulta superiore anche al valore medio per area geografica. È possibile ipotizzare che tale aumento sia esito delle attività di orientamento e di pubblicizzazione del CdS intraprese come azione di miglioramento a seguito dei dati della scorsa SMA.

Per far fronte alla diminuzione dei valori relativi al numero degli iscritti, il Coordinatore, su mandato del CdS e di concerto con il Coordinatore della LM della Classe SNT/1, ha agito ed ottenuto affinché gli studenti laureandi dei CCdSS triennali della Classe 2 delle Prof. Sanitarie potessero accedere al concorso di ammissione. Il Coordinatore, con la collaborazione della Commissione AQ, ha inoltre prodotto un video informativo per la sponsorizzazione del CdS che il personale tecnico informatico ha provveduto ad inserire nell'apposita sezione del sito del corso insieme ad altro materiale esplicativo.

B.2 – Proposte

Aule e infrastrutture andrebbero rimodernate e fornite di un numero congruo di postazioni informatiche, in modo da renderle accessibili. In seno alle nuove proposte di potenziamento del COT, si potrebbe rendere gli studenti consapevoli delle possibilità di tutoraggio offerte dallo stesso, per l'accertamento delle conoscenze di base e preliminari e, in caso di carenze, la previsione di azioni di rafforzamento e di sostegno.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

L'analisi è stata condotta esaminando la SUA-CdS 2024 e le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti predisposte per la coorte 2024-2025. L'offerta formativa appare specificare in modo efficace le competenze e i campi di applicazione del profilo professionale. La predisposizione del percorso di studio tiene conto delle esigenze del mondo lavorativo e della ampiezza di conoscenze con le quali il professionista deve confrontarsi. I tutor di tirocinio sono scelti tra professionisti con comprovata competenza, le sedi accreditate per il tirocinio sono strutture sanitarie di rilievo, gli incontri con i portatori di interesse, sono annuali e calendarizzati poco prima dell'inizio di ogni AA.

I metodi di accertamento della prova finale sono descritti nella SUA-CdS all'interno del regolamento del CdS, nel QUADRO A5.a - Caratteristiche della prova finale. Nel complesso le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti. Esse appaiono, inoltre, ben specificate nelle schede di trasparenza degli insegnamenti.

Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento, relative agli insegnamenti, sono state valutate adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti e si costituiscono di: attività didattiche frontali, stesura di tesi e prove finali.

C.2 – Proposte

Nel complesso non si evidenziano gravi criticità sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi per il CdS.

Le schede di trasparenza sono state adeguate con ISBN dei volumi consigliati, superando le criticità relative all'anno scorso.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

Per l'elaborazione del presente punto sono stati utilizzati i dati della scheda di monitoraggio annuale (SMA) generata il 26/05/2025 (dati aggiornati al 2024 per gli iscritti e 2023 per gli indicatori di didattica e occupazione), la rilevazione AlmaLaurea ed il Riesame Ciclico del 21/02/2023.

Analisi: Nella SMA sono individuati in modo corretto e puntuale le problematiche principali risultanti dall'elaborazione dei dati disponibili. I dati sulle Carriere Studenti ed i dati sul livello di occupazione post-Laurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati nella SMA.

Gli Indicatori Internazionalizzazione (**iC10-iC11-iC12**) risultano essere estremamente critici, con valori pari allo **0,0%** anche nell'ultima rilevazione. Tale situazione è sovrapponibile a quella Macroregionale e degli Atenei non telematici dell'area. Come sottolineato dallo stesso NdV, l'assenza di CFU acquisiti all'estero è una problematica condivisa dagli altri corsi magistrali presenti nel territorio regionale. Il CdS sta provvedendo ad aggiornare la sezione del sito del corso con tutte le informazioni riguardanti i percorsi di internazionalizzazione. Nonostante il CdS abbia intrapreso delle azioni correttive, quali l'individuazione di un Delegato per l'internazionalizzazione che collabora attivamente per l'identificazione in atenei stranieri di CCdSS presso i quali gli studenti potrebbero sostenere singoli insegnamenti, tuttavia, gli studenti non si mostrano interessati a tali percorsi.

La mancanza di adesione potrebbe essere connessa al fatto che la quasi totalità degli studenti è lavoratore.

Nel rapporto di Riesame ciclico sono stati riportati i suggerimenti formulati dalla CPDS e sono stati analizzati criticamente i dati disponibili. Gli indicatori riportati nella SMA 2024 sono stati accuratamente analizzati e adeguatamente commentati dalla Commissione AQ.

Il numero degli avvisi di carriera al primo anno (**iC00a**) si attesta a 36 nel 2024 (39 nel 23_24). I dati relativi agli iscritti totali (**iC00d**) sono pari a 89 e gli iscritti regolari (**iC00e**) salgono a 72 (erano 87 nel 2023). Si registra un aumento degli immatricolati puri (**iC00f**) che salgono a 35 nel 2024 (rispetto ai 31 del 2023). Aumenta notevolmente il numero dei laureati (**iC00h**), che passa a 31 nel 2024 (rispetto ai 23 del 2023), e cresce anche il numero dei laureati entro la durata normale del corso (**iC00g**), pari a 25 (erano 22 nel 2023).

In merito agli indicatori del gruppo A - Indicatori della Didattica - va evidenziato il netto miglioramento della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (**iC01**), che sale al **50,6%** nel 2023 rispetto al 41,7% del 2022. La percentuale di **laureati entro la durata normale del corso (iC02)** nel 2024 è pari all'**80,6%**. Sebbene in calo rispetto all'eccellente 95,7% dell'anno precedente, il dato rimane sostanzialmente in linea con la media degli atenei non telematici (91,4%) e dell'area geografica (85,1%).

Per quanto riguarda l'occupabilità, l'indagine SMA riporta i seguenti dati aggiornati:

- **Occupazione a 1 anno (iC26):** Nel 2023 il tasso è dell'**80,0%**, dato leggermente inferiore alla media dell'area geografica (87,4%).
- **Occupazione a 3 anni (iC07):** Nel 2023 il tasso si attesta all'**85,7%**, valore che si mantiene su livelli molto alti, prossimo alla media geografica (88,6%).

Il “Rapporto studenti regolari/docenti” (iC05) per il 2023 è pari a **5,8**, confermando la sostenibilità del corso. La Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti (iC08) rimane stabile al **100%** anche nel 2024, mostrando una piena adeguatezza per numerosità e qualificazione. La qualità della ricerca (iC09) nel 2023 raggiunge il valore di riferimento **0,8**.

Per quanto riguarda la produttività (iC15, iC16):

- L'indicatore **iC15** (studenti che proseguono al II anno con almeno 20 CFU) mostra un netto miglioramento, passando dal **59,4%** del 2022 al **67,7%** nel 2023.
- L'indicatore **iC16** (studenti che proseguono al II anno con almeno 40 CFU) rimane critico ma stabile al **9,7%** nel 2023. Tale indicatore, tuttavia, creato per calcolare il rendimento sui 2/3 totali dei CFU (40 su 60), non tiene conto della specificità del CdLM in Scienze Riabilitative in cui il totale complessivo realmente ottenibile al primo anno è pari a 45 CFU; ne consegue che 40 CFU corrispondono in realtà agli 8/9 del totale e non ai 2/3.

Negli ultimi anni sono stati rimodulati gli appelli degli esami di profitto della prima sessione per aumentare il margine tra la fine delle lezioni e il primo appello. Ciò si è ritenuto necessario per rispondere alle esigenze degli studenti del primo anno, in quanto l'inizio del loro A.A. è spesso posticipato in funzione del concorso d'ammissione.

D.2 – Proposte

Mantenimento della proposta già messa in atto della creazione di uno spazio di incontri tra Coordinatore, figure di riferimento del Corso e studenti, per ascoltare e risolvere le difficoltà che incontra lo studente e che potrebbero determinare il calo di rendimento agli esami e l'abbandono del corso. Aumentare la conoscenza delle possibilità di tutorato. Proporre agli organi competenti l'apertura dell'appello di novembre dedicato agli studenti laureandi /fuori corso anche alla verbalizzazione degli esami di tirocinio degli studenti in corso così da consentire l'acquisizione dei CFU utili ai fini dell'esame di laurea. Promuovere l'internazionalizzazione.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le informazioni presenti nei vari canali istituzionali sono complete ed esaustive e risultano accessibili da differenti motori di ricerca (Home page UNIPA, sito del Dipartimento di Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata (Bi.N.D.) a cui il CdS afferisce, e dal sito della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo). Il sito contiene informazioni aggiornate sulle attività didattiche e offre la possibilità di accedere con immediatezza al Piano di Studi, al calendario delle lezioni e a quello degli esami di profitto e di Laurea per l'A.A. in corso.

È stato riferito a questa commissione che gli studenti, per tenersi aggiornati su organizzazioni di seminari, congressi e attività integrative, utilizzano gruppi WhatsApp e sono prontamente informati dal Coordinatore del corso.

E.2 – Proposte

La CPDS propone di aggiornare il sito con rimandi alla sezione Pari opportunità e “CeNDIS” di UNIPA, in modo da facilitare gli studenti nel reperimento delle risorse di dipartimento ed ateneo per il tutoraggio e le pari opportunità.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Non ci sono ulteriori osservazioni da parte di questa commissione in merito alla coerenza degli insegnamenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS.

Dall'analisi dei questionari RIDO risulta che i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti siano complessivamente congruenti con il carico didattico, soprattutto dopo l'ultima rimodulazione degli stessi. A partire dalla rilevazione di un avvio ritardato dei tirocini rispetto alle domande inoltrate dagli studenti, si propone di provare a comprendere le criticità causa del fenomeno e, se superabili, affrontarle presso gli organi competenti anche esterni al CdS.

Continuare a sensibilizzare gli studenti all'utilizzo ragionato, propositivo e puntuale dell'organo CPDS, attraverso



un'azione di condivisione dei miglioramenti attuati grazie al suo operato in modo da sostenere il processo virtuoso attivatosi. Portare a conoscenza studenti e docenti dell'importanza degli organi AQ, eventualmente indirizzando alla partecipazione alle giornate di ateneo o creando apposito momento per il CdS.

Classe di laurea: L/2311
EDUCAZIONE PROFESSIONALE
GRUPPO DI LAVORO: Docente Prof.ssa Ginevra Malta
Studentessa Sig.ra Giulia Maria Levantino

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

Per l'A.A. 2024/2025 sono stati analizzati i dati provenienti da:

- Questionario standard (RIDO tipo 1) – file “Quest 1 Educazione”:
 - Totale questionari elaborati: 94
 - Coinvolge più insegnamenti del CdS, con un numero di questionari generalmente sufficiente per una lettura aggregata dell’offerta formativa.
- Questionario semplificato (RIDO tipo 3) – file “Quest 3 Educazione”:
 - Totale questionari elaborati: 3
 - Campione molto esiguo, da considerare come indicazione tendenziale e non rappresentativa dal punto di vista statistico.

In continuità con la classificazione adottata nelle relazioni precedenti, la Commissione CPDS assume per l’Indice di Qualità (IQ) (scala 0–10) le seguenti soglie:

- 0 – 5,9: insufficiente
- 6 – 7,9: sufficiente
- 8 – 9,3: buono
- 9,4 – 10: ottimo

Dall’elaborazione dei dati RIDO 1 emergono i seguenti aspetti principali (medie sugli insegnamenti):

- D.01 – Conoscenze iniziali
 - IQ medio $\approx 6,9$ → fascia sufficiente
 - Indica che una parte degli studenti percepisce le proprie conoscenze in ingresso non pienamente adeguate alla comprensione degli argomenti, specie in alcuni insegnamenti di base.
- D.02 – Carico di studio / CFU
 - IQ medio $\approx 7,1$ → sufficiente-buono
 - Il carico di studio è percepito in generale come abbastanza proporzionato, pur con qualche differenza tra insegnamenti.
- D.03 – Materiale didattico
 - IQ medio $\approx 7,2$ → sufficiente-buono
 - Il materiale è globalmente giudicato adeguato, ma non ancora in modo uniforme eccellente in tutti i moduli.
- D.04 – Chiarezza modalità d’esame
 - IQ medio $\approx 8,2$ → buono
 - Gli studenti considerano le regole d’esame chiare e trasparenti.
- D.05 – Rispetto orari delle lezioni
 - IQ medio $\approx 8,1$ → buono
 - Segnala una buona puntualità e affidabilità organizzativa.
- D.06 – Stimolo/motivazione
 - IQ medio $\approx 7,9$ → fascia alta del sufficiente
 - Buona capacità di coinvolgimento, con margini di ulteriore crescita in alcuni insegnamenti.
- D.07 – Chiarezza espositiva del docente
 - IQ medio $\approx 8,0$ → buono
 - Gli studenti riconoscono una buona qualità comunicativa complessiva.
- D.08 – Utilità attività integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.)
 - IQ medio $\approx 7,9$ → buono, ma

- % “Non rispondo” molto elevata $\approx 55-56\%$ → molte attività non sono previste o non vengono percepite come tali in diversi insegnamenti.
- Questo dato segnala disomogeneità nell’attivazione strutturata di attività integrative.
- D.09 – Coerenza con la scheda di trasparenza
 - IQ medio $\approx 8,3$ → buono
 - Buona coerenza tra programmi dichiarati e attività svolte.
- D.10 – Reperibilità del docente
 - IQ medio $\approx 8,6$ → buono–ottimo
 - I docenti sono percepiti come facilmente contattabili per chiarimenti.
- D.11 – Interesse per gli argomenti
 - IQ medio $\approx 8,1$ → buono
 - Buon grado di interesse intrinseco per i contenuti trattati, coerente con la natura vocazionale del CdS.
- D.12 – Soddisfazione complessiva per l’insegnamento
 - IQ medio $\approx 7,6$ → sufficiente-buono
 - Quadro complessivo positivo, con qualche margine di miglioramento in specifici insegnamenti.
- D.13 – Metodologie e tecnologie innovative
 - IQ medio $\approx 8,5$ → buono
 - Ma % “Non rispondo” $\approx 57\%$ → le metodologie innovative (cooperative learning, strumenti digitali, ecc.) sono molto apprezzate quando presenti, ma non diffuse in modo sistematico.
- D.14 – Attività interdisciplinari
 - IQ medio $\approx 8,1$ → buono
 - % “Non rispondo” $\approx 56\%$ → le attività interdisciplinari risultano percepite come episodiche, non strutturalmente integrate.
- D.15 – Utilità delle prove intermedie
 - IQ medio $\approx 8,4$ → buono
 - % “Non rispondo” $\approx 41\%$ → le prove intermedie, quando previste, sono giudicate molto utili, ma ancora poco utilizzate.

Nel complesso, il profilo che emerge è quello di un CdS con livelli medi di soddisfazione buono–ottimi sulla maggior parte degli aspetti (organizzazione, chiarezza d’esame, reperibilità, coerenza), e con criticità non gravi ma ricorrenti su:

- preparazione iniziale degli studenti (D.01),
- diffusione non sistematica di attività integrative, interdisciplinari e metodologie innovative (D.08, D.13, D.14, D.15, con alte quote di “Non rispondo”).

Il questionario semplificato (RIDO 3), con soli 3 questionari compilati, presenta:

- IQ compresi tra 8,3 e 10 per:
 - conoscenze iniziali percepite,
 - carico di studio,
 - materiale didattico,
 - chiarezza modalità d’esame,
 - reperibilità del docente,
 - utilità dei contenuti;
- IQ pari a 7 per la soddisfazione complessiva.

Si tratta di un micro-campione non rappresentativo, ma tendenzialmente coerente con il quadro positivo emerso dal questionario principale.

A.2 – Proposte

La Commissione CPDS, alla luce di quanto emerso, propone di:

- Mantenere l’attuale sistema di somministrazione dei questionari, ritenuto adeguato e coerente con le procedure di Ateneo.
- Sensibilizzare ulteriormente gli studenti alla compilazione consapevole, in particolare:
 - per gli item relativi ad attività integrative, interdisciplinari e prove intermedie;
 - chiarendo cosa rientra in tali categorie (esercitazioni, seminari, lavori di gruppo, project work).
- Monitorare specificamente gli insegnamenti per i quali gli indici di qualità risultano inferiori alla media, al fine di

valutare:

- eventuali necessità di revisione del materiale didattico,
- aggiustamenti della modalità didattica,
- rimodulazione del carico di studio.
- Rafforzare il raccordo tra coordinamento del CdS, docenti e rappresentanti degli studenti, affinché le eventuali criticità emergano e vengano discusse in modo tempestivo.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

Dai dati relativi a D.03 (materiale didattico) e dagli item collegati emerge un quadro complessivamente positivo:

- IQ medio $\approx 7,2 \rightarrow$ fascia sufficiente-buono;
- materiali percepiti come utili allo studio e coerenti con i contenuti del corso;
- negli insegnamenti meglio valutati, gli studenti apprezzano:
 - slide strutturate,
 - dispense dedicate,
 - riferimenti bibliografici aggiornati,
 - eventuale uso di piattaforme online.

Nonostante il giudizio complessivo favorevole, la media non raggiunge in tutti gli insegnamenti la fascia “ottimo”, indicando che esistono differenze tra moduli più curati sul piano dei materiali e altri più essenziali.

Sul versante di aule, laboratori e attrezzature, i questionari non prevedono item diretti per ogni aspetto, ma è possibile una lettura indiretta tramite:

- la buona valutazione degli orari e della regolarità delle lezioni (D.05), che implica una logistica tendenzialmente ben gestita;
- le criticità implicite nelle alte quote di “Non rispondo” per attività integrative (D.08), che suggeriscono:
 - una non sistematica attivazione di laboratori, esercitazioni strutturate, attività sul campo, pur essendo queste centrali per un CdS professionalizzante come Educazione Professionale.

In sintesi:

- le risorse didattiche “classiche” (testi, slide) sono percepite come generalmente adeguate;
- la didattica esperienziale e laboratoriale appare meno diffusamente strutturata rispetto a quanto auspicabile per questo profilo professionale.

B.2 – Proposte

La Commissione propone:

- Di potenziare ulteriormente la qualità e l’omogeneità del materiale didattico, favorendo:
 - la predisposizione di dispense di riferimento per ogni modulo,
 - l’utilizzo di materiale multimediale (video, casi clinico-educativi, narrazioni professionali),
 - l’esplicitazione dei collegamenti tra materiale e obiettivi formativi.
- Di incrementare le attività laboratoriali e applicative, in particolare:
 - laboratori su progettazione educativa,
 - simulazioni di colloqui, osservazione e strumenti di valutazione dell’utente,
 - analisi di casi tratti dai servizi reali (neuropsichiatria infantile, SER.D, comunità terapeutiche, servizi sociali territoriali).
- Di migliorare l’integrazione tra aule “teoriche” e contesti di tirocinio, prevedendo momenti di:
 - rielaborazione guidata delle esperienze,
 - confronto in piccolo gruppo con tutor universitari e professionali.
- Di monitorare l’equità distributiva delle risorse, affinché studenti di tutti gli anni di corso possano accedere a:
 - spazi adeguati,
 - strumenti informatici funzionanti,

- dotazioni audiovisive, in modo coerente con gli standard minimi richiesti.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

L'item D.04 ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?") mostra un IQ medio $\approx 8,2$, chiaramente in fascia "buono", indicando che:

- gli studenti hanno in generale chiarezza su criteri e modalità di valutazione;
- la comunicazione da parte dei docenti su tipologia di prove (scritte/orali, domande aperte, casi, ecc.) è percepita come sufficientemente trasparente.

Per quanto riguarda le competenze pratiche e professionali, i questionari non entrano nel dettaglio delle singole prove, ma alcuni segnali emergono da:

- D.15 (prove intermedie): IQ medio $\approx 8,4$ (buono) con circa il 41% di "Non rispondo" → dove presenti, le prove intermedie sono giudicate molto utili, ma non ancora utilizzate in modo sistematico.

Nel complesso, i metodi di accertamento:

- risultano in linea con i risultati di apprendimento attesi,
- sono percepiti come chiari e corretti, ma potrebbero beneficiare di una maggiore strutturazione di momenti valutativi in itinere, in particolare per:
- moduli professionalizzanti,
- insegnamenti trasversali fondamentali (psicologia, pedagogia, metodologia professionale).

C.2 – Proposte

La Commissione propone:

- di mantenere l'impianto attuale dei metodi di accertamento, rafforzando la trasparenza già buona;
- di incrementare la diffusione delle prove in itinere, soprattutto in:
 - insegnamenti ad alto carico contenutistico,
 - moduli che costituiscono prerequisito per attività di tirocinio e casi complessi;
- di favorire prove di valutazione che integrino conoscenze teoriche e competenze pratiche, ad esempio:
 - analisi di casi educativi,
 - simulazione di progettazione di un intervento,
 - discussione guidata di situazioni reali (in forma anonimizzata);
- di armonizzare il più possibile le forme di esame all'interno dello stesso anno di corso, per garantire a studenti e studentesse un quadro prevedibile e coerente.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

Il sistema di monitoraggio annuale e di riesame del CdS in Educazione Professionale appare:

- strutturato e coerente con le procedure di Ateneo;
- basato su:
 - analisi dei questionari studenti,
 - confronto con i rappresentanti,
 - valutazione degli esiti di carriera,
 - monitoraggio dell'offerta di tirocinio.

L'andamento degli indici di qualità, complessivamente collocati tra "buono" e "ottimo" per molti item, e "sufficiente-buono" per altri, suggerisce:

- una sostanziale stabilità nel tempo della qualità percepita;
- l'efficacia delle azioni correttive adottate negli anni precedenti, sia sul piano organizzativo che didattico.

Il monitoraggio permette di:

- individuare rapidamente le aree critiche (es. preparazione iniziale, attività integrative poco diffuse);
- verificare la coerenza tra:
 - obiettivi formativi dichiarati,
 - didattica erogata,
 - risultati di apprendimento attesi.

D.2 – Proposte

La Commissione propone:

- di mantenere e consolidare l'attuale sistema di monitoraggio e riesame;
- di integrare sistematicamente i dati dei questionari nelle riunioni di CdS e nelle relazioni annuali;
- di prevedere momenti di restituzione agli studenti (es. assemblee di corso, incontri con rappresentanti) circa le azioni intraprese sulla base delle loro segnalazioni, al fine di:
 - aumentare la percezione di utilità della compilazione dei questionari,
 - favorire un circolo virtuoso tra feedback e miglioramento.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Gli elevati valori dell'item D.09 (coerenza tra insegnamento svolto e scheda di trasparenza) indicano che:

- le schede insegnamento e la SUA-CdS descrivono correttamente:
 - obiettivi formativi,
 - contenuti,
 - CFU,
 - modalità di esame;
- gli studenti percepiscono una buona aderenza tra quanto dichiarato e quanto effettivamente svolto.

Le informazioni sui:

- calendari delle lezioni,
 - appelli d'esame,
 - docenti responsabili e programmi,
- risultano generalmente accessibili e aggiornate.

E.2 – Proposte

La Commissione propone:

- di continuare ad aggiornare tempestivamente la SUA-CdS e le schede insegnamento;
- di verificare periodicamente, in sede di CdS, la coerenza tra:
 - contenuti effettivamente svolti,
 - obiettivi dichiarati in SUA e schede;
- di promuovere attivamente presso gli studenti l'uso delle schede insegnamento come strumento di orientamento allo studio (es. richiamandole a lezione, in aula o su piattaforma).

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Nel complesso, il CdS in Educazione Professionale mostra:

- buona tenuta complessiva degli indicatori di qualità,
- assenza di criticità gravi e sistemiche,
- percezione positiva della didattica e dell'organizzazione.

Tuttavia, in un'ottica di miglioramento continuo, la Commissione segnala le seguenti linee di sviluppo:

- Rafforzare le metodologie didattiche attive e innovative, integrando:
 - casi clinico-educativi,
 - lavori di gruppo,
 - role playing,
 - strumenti digitali di partecipazione attiva.
- Potenziare le attività interdisciplinari tra:
 - area pedagogica,
 - area psicologica,
 - area sanitaria e sociale, per rispecchiare meglio la complessità dei contesti in cui opera l'educatore professionale.
- Forza maggiore sulla dimensione pratica e riflessiva:
 - rielaborazione guidata dei tirocini,
 - laboratori di progettazione,
 - supervisioni didattiche strutturate.
- Supportare gli studenti in difficoltà sulle basi teorico-scientifiche (D.01), anche tramite:
 - tutorati,
 - materiali di riallineamento,
 - percorsi di metodo di studio.

**Classe di laurea: L/SNT3
DIETISTICA
GRUPPO DI LAVORO: Docente Prof.ssa Cristiana Randazzo
Studente Sig. Enia Alberti**

Quadro	Oggetto
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 – Analisi

Sono stati compilati in totale 1344 questionari RIDO, 136 in più rispetto allo scorso anno accademico. Più del 94% dei questionari è stato compilato da studenti che hanno frequentato almeno il 50% delle lezioni. Tutti gli insegnamenti hanno raggiunto un numero di questionari sufficienti per la sintesi della scheda RIDO (per la frequenza delle lezioni maggiore del 50%). I Docenti sono stati invitati da questa CPDS a ricordare agli studenti durante le lezioni, e al termine delle stesse, l'importanza di compilare i questionari RIDO; i risultati sono visualizzabili nel sito del CDL nella sezione "Qualità → Opinione degli studenti sulla didattica".

I punteggi globali mostrano, in generale, un trend di aumento rispetto allo scorso anno (tabella in allegato).

L'analisi globale dei questionari mostra una buona soddisfazione degli studenti per la didattica, con la quasi totalità degli insegnamenti che ha raggiunto, per tutti gli indici analizzati, il valore soglia stabilito dalla CPDS (>6). Fanno eccezione i seguenti insegnamenti:

- "Discipline Demo etnoantropologiche" per gli indici D01, D05 e D13; non sono giunte a questa CPDS segnalazioni specifiche durante l'anno; pertanto, si provvederà a contattare il Docente per risolvere le problematiche emerse.
- "Endocrinologia" per gli indici D05 (segnalazione già pervenuta a questa CPDS tramite l'apposito modulo di segnalazione online) e D12, a seguito delle problematiche riscontrate sull'orario delle lezioni. Questa CPDS e il Coordinatore hanno già provveduto ad avviare un dialogo con il Docente per risolvere le problematiche riscontrate; pertanto, si attendono le rilevazioni del prossimo anno per valutare se le azioni intraprese sono state proficue.
- "Fisiologia Umana" per l'indice D02, già segnalato lo scorso anno; la rimodulazione del carico didattico risulta tuttavia difficoltosa in relazione agli argomenti trattati dalla materia e alla necessità delle conoscenze fornite per affrontare i successivi insegnamenti.
- "Pediatria" per l'indice D03, relativo al materiale didattico messo a disposizione dal docente, che non risulta adeguato al 63% degli studenti.
- "Organizzazione Aziendale" per l'indice D11 inerente all'interesse circa gli argomenti trattati.

Si sottolinea l'incremento degli indici degli insegnamenti che l'anno scorso presentavano criticità ("Anatomia Umana" e "Chimica degli alimenti"), a indicare che le azioni intraprese da questa CPDS sono state utili a risolvere le problematiche riscontrate.

Indici	Dati Corso 2024/2025 Totale questionari elaborati 1276 (frequenza delle lezioni >50%)		Dati Corso 2023/2024 Totale questionari elaborati 1176 (frequenza delle lezioni >50%)	
	Indice di Qualità	% di non rispondo	Indice di Qualità	% di non rispondo
D01	7.58	10.03	8.18	15.06
D02	7.8	9.48	8.45	22.04
D03	7.98	16.38	7.99	8.09
D04	8.29	13.32	7.74	9.45
D05	8.38	11.91	7.25	66.38
D06	7.96	11.05	7.65	69.53
D07	8.25	10.74	7.84	70.81
D08	7.89	62.3	7.07	6.89
D09	8.44	18.18	7.49	6.3
D10	8.55	28.13	7.7	11.32
D11	8.1	10.58	8.11	9.19
D12	7.97	12.54	8.26	9.45
D13	7.86	64.5	7.79	7.83
D14	8.06	69.36	7.96	7.15

D15	8.21	71.55	7.7	62.47
-----	------	-------	-----	-------

A.2 – Proposte

Al fine di mantenere un elevato livello di soddisfazione degli studenti e di risolvere le criticità evidenziate, questa CPDS ribadisce l'importanza di uno stretto monitoraggio degli indici di qualità e di proseguire le interlocuzioni tra le Commissioni, gli studenti e i Docenti.

Relativamente alla problematica dell'indice D02 per l'insegnamento "Fisiologia Umana", poiché il carico didattico difficilmente potrà essere rimodulato, potrebbero essere proposte prove in itinere durante la pausa didattica come emerso dal colloquio con gli studenti.

Gli studenti chiedono inoltre che per l'insegnamento "Pediatria" venga fornito materiale didattico adeguato allo studio della materia e si auspica che per l'insegnamento "Organizzazione Aziendale" l'interesse possa essere favorito con didattica attiva.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

Relativamente all'item D03 "il materiale didattico fornito dai docenti risulta adeguato" per coloro che hanno frequentato più del 50% delle lezioni e per coloro che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni, la votazione è superiore alla sufficienza, rispettivamente 8,0 e 7,3, con percentuali di "non rispondo" pari a 16,4% e 20,6%. Per quanto non emergano criticità, gli studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni suggeriscono che il materiale didattico potrebbe essere integrato con dispense e materiale di studio (18,89%) e l'opportunità di renderlo disponibile prima dello svolgimento delle lezioni (54,31%). Relativamente alle attività didattiche integrative, item D08, numerosi studenti non hanno risposto al quesito (media del corso 62,3%); tali attività non sono previste per la maggior parte degli insegnamenti. Tuttavia, la valutazione media risulta di 7.9, quindi positiva per gli insegnamenti che hanno previsto tale modalità di didattica.

I dati relativi ai servizi di biblioteca, alle postazioni informatiche e alle aule sono stati ottenuti dai dati AlmaLaurea, relativamente ai laureati durante l'anno accademico 2024/2025 (<https://statistiche.almaLaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0820106204800008> ultimo aggiornamento dei dati ad aprile 2025). Hanno conseguito la laurea 32 e 29 studenti sono intervistati (90,6% del campione); il collettivo studenti esaminato ha riguardato 24 questionari dei 27 studenti iscritti dal 2020. Il 78,2% dei laureati si ritiene soddisfatto delle aule utilizzate, il 45,8% ha utilizzato le postazioni informatiche ed il 54,5% di questi le ha ritenute adeguate. Hanno utilizzato i servizi biblioteca il 58,3% con valutazione nel 100% dei casi positiva; il 50% hanno utilizzato spazi per lo studio individuale, che sono stati ritenuti adeguati (85,7%). Una percentuale di 83,3% degli studenti ha utilizzato attrezzature per altre attività didattiche, con parere positivo circa l'adeguatezza nel 90% dei casi.

B.2 – Proposte

Si segnala un incremento nella percentuale di studenti laureati che hanno risposto ai questionari AlmaLaurea.

I servizi bibliotecari risultano adeguati e proficuamente utilizzati. Tuttavia, non sono presenti aule studio e luoghi di aggregazione studentesca sufficienti.

Nell'anno accademico 2025/2026 è stata assegnata un'altra aula per le attività di lezione del CdS, nonostante la soddisfazione fosse elevata. Si attendono i dati del nuovo anno per appurare che tale cambiamento porterà ad un miglioramento degli indici.

La percentuale di "non rispondo" relativa all'item D08 non costituisce una criticità, poiché non tutti gli insegnamenti richiedono attività didattiche integrative. Un confronto fra studenti e Docenti potrebbe essere utile per valutare eventuali attività integrative da intraprendere per alcuni insegnamenti. Il materiale didattico fornito risulta adeguato allo studio delle materie; tuttavia, a volte non viene caricato sulle piattaforme apposite o è fornito in ritardo. La studentessa rappresentante della CPDS si fa portavoce degli studenti del corso, richiedendo che i Docenti forniscano il materiale didattico, utilizzato durante la lezione, al termine della stessa, usufruendo dell'apposita area dedicata sul portale della

didattica. Questa CPDS suggerisce che, durante i CdS, il Coordinatore ricordi ai Docenti di fornire, in tempi opportuni, il materiale agli studenti.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

Dall'analisi della SUA-CdS risultano adeguatamente descritte le modalità di accertamento delle conoscenze e di svolgimento degli esami finali, con un calendario aggiornato degli esami 2025-2026 consultabile dagli utenti all'indirizzo <https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/dietistica2209/?pagina=esami>. Dalle stesse fonti è altresì possibile consultare le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti o dei relativi moduli. Nelle singole schede sono indicate in modo appropriato le modalità di verifica dell'apprendimento. Per le modalità di insegnamento e di valutazione degli esami nel dettaglio si rinvia al sito web del corso di laurea (<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/dietistica2209>). L'opinione degli studenti risulta buona (votazione di 8.29) relativamente all'item D04 "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?".

C.2 – Proposte

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

Non emergendo particolari problematiche, la CPDS non ha alcuna proposta.

D.1 – Analisi

In data 10 Novembre 2025 la Commissione AQ del CdS ha provveduto alla revisione ed al commento della scheda di monitoraggio annuale. La Scheda di Monitoraggio Annuale è stata poi discussa in data 12 Novembre 2025 durante il Consiglio di Corso di Studi. Nella scheda di monitoraggio annuale sono stati individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati; sono stati valutati i dati sulle carriere degli studenti, opinione degli studenti, dati di occupabilità Almalaurea. Gli indicatori sulla Didattica risultano per la prima volta non soddisfacenti; la motivazione fornita dal CdS sarebbe da ricollegare al progressivo incremento dei numeri messi a bando a fronte della richiesta dell'Ateneo (32 all'anno accademico 2017/2018 versus i 55 attuali).

Permangono alcune criticità relativamente allo svolgimento del tirocinio, in particolare per quanto riguarda le sedi disponibili per svolgere le attività. Tale problematica non è imputabile all'organizzazione del CdS, bensì all'esiguo numero di dietisti in pianta organica nelle possibili sedi di tirocinio. Il CdS si è impegnato a coinvolgere tutte le sedi, con almeno un dietista in pianta organica, nelle attività di tirocinio.

Si è registrato un incremento dell'internazionalizzazione, sia incoming sia outgoing, e delle sedi disponibili (tutte attive fino al 2027), ed è inoltre in corso un accordo con l'Università di Barcellona (SPA). In particolare, per quanto gli indicatori restino al di sotto delle medie dell'area geografica, ma non di quelle dell'Ateneo, risulta una positivizzazione degli indici iCD10 (1.9% versus 0%) e iCD10bis (1.4% versus 0%).

Dall'analisi dell'indice iC18, il 79,3% dei laureati si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di studio; tale dato risulta in aumento rispetto ai dati dal 2021 e maggiore rispetto alla media della macroarea e viene confermato dall'indice iC25 con una percentuale di laureandi pari al 89,7% che risulta complessivamente soddisfatto del CdS. Inoltre, come da indicatore iC24, il numero di abbandoni risulta progressivamente ridotto, con una percentuale attuale pari al 15,8%. L'indice iC22 (percentuale di laureati entro la normale durata del corso di studi) risulta in costante aumento e superiore sia alla media di Ateneo sia a quella della macroarea (62,5%).

L'indice iC06, relativo alla percentuale di Laureati occupati ad un anno dal conseguimento del titolo, per quanto al di sotto della media di Ateneo e della macroarea (66,7%), risulta costantemente in incremento negli ultimi anni.

Il CdS si è impegnato nel proseguire gli incontri con i portatori di interesse, l'Ordine professionale e rappresentanti del mondo del lavoro organizzando numerose attività.

D.2 – Proposte

La CPDS auspica che le buone pratiche riscontrate proseguano e chiede un maggior dialogo con gli studenti e tutto il CdS per affrontare le problematiche relative agli indici della didattica e ai risultati non soddisfacenti durante l'ultimo anno.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le informazioni contenute nella parte pubblica delle SUA-CdS sono riportate correttamente e completamente in tutti gli account relativi alle strutture didattiche del Corso (Scuola, Dipartimento, CdS) e appaiono conformi a quanto previsto e aderenti alle attività finora erogate. Il calendario didattico è facilmente consultabile ed esaustivo. Il sito web del CdS (<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/dietistica2209/>) ha un referente dedicato ed è aggiornato periodicamente. È attiva una linea telefonica che si rivolge non soltanto agli studenti del CDL, ma anche a coloro che frequentino le scuole superiori e alle famiglie, per orientamento, informazione e supporto logistico.

E.2 – Proposte

Non emergendo particolari criticità, la CPDS non ha nulla da suggerire, in quanto le informazioni della SUA-CdS sono corrette e disponibili facilmente in tutte le strutture didattiche del corso. La CPDS sottolinea la rilevanza di una pubblicazione completa e costantemente aggiornata delle informazioni del CDL.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS e le schede di trasparenza sono compilate adeguatamente, con indicatore D09 globale pari a 8.4. La relazione della CPDS non ha evidenziato particolari criticità, rilevando che il CdS, negli anni, ha atteso le criticità segnalate, attivando provvedimenti efficaci. In particolare, gli ambiti segnalati dalla CPDS, affrontati e sempre migliorabili, sono i seguenti: a) implementare l'internazionalizzazione; b) estendere le sedi consorziate di tirocinio; c) proseguire le interazioni con gli stakeholder; d) potenziare gli interventi di job placement.

Classe di laurea: L/SNT3
IGIENE DENTALE
GRUPPO DI LAVORO: Docente: Prof. Giuseppe Davide Albano
Studente: Sig.ra Claudia Ferrigno

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I questionari sono stati somministrati in modo regolare, nel rispetto delle modalità e delle tempistiche precedentemente definite. Si registra un livello di partecipazione degli studenti particolarmente elevato e soddisfacente, anche in considerazione della numerosità contenuta degli iscritti al CdS. Il numero complessivo di questionari compilati ed elaborati risulta pari a 507, sostanzialmente in linea con il dato dell'anno precedente (509), confermando un'adesione costante e consapevole degli studenti al processo di valutazione della didattica.

La maggior parte dei partecipanti (94.1%), ha seguito più del 50% delle ore di lezione. Tra coloro i quali hanno seguito le lezioni le percentuali di non risposta sono lievemente aumentate rispetto all'anno precedente ma si mantengono comunque a percentuali basse media del 3,13 %. Si segnala dunque un continuo aumento nella partecipazione da parte degli studenti al processo di valutazione, in linea con gli anni precedenti. I dati riguardanti la valutazione del corso a partire dalle schede RIDO sono ottimali, con valutazioni in media superiori all'8.4%. Si segnala una percentuale di mancata risposta del 19.4% per la domanda D.05 (LE MODALITA' DI ESAME SONO STATE DEFINITE IN MODO CHIARO NELLA SCHEDA DI TRASPARENZA?).

Si segnalano alcune votazioni insufficienti in merito al punto D.05 (D.05 GLI ORARI DI SVOLGIMENTO DI LEZIONI, ESERCITAZIONI E ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ DIDATTICHE SONO RISPETTATI) D.08 (LE ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE A SUPPORTO DELL'INSEGNAMENTO (ESERCITAZIONI, TUTORATI, LABORATORI, VISITE DIDAT., SEMINARI) SONO UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA?) D.10 (IL DOCENTE E' REPERIBILE PER CHIARIMENTI E SPIEGAZIONI?) D.12 (D.12 SEI COMPLESSIVAMENTE SODDISFATTO DI COME E' STATO SVOLTO QUESTO INSEGNAMENTO), D.13 (IL DOCENTE HA UTILIZZATO METODOLOGIE (COOPERATIVE LEARNING, PROBLEM SOLVING, DEBATE) E/O TECNOLOGIE (AUDIENCE RESPONSE SYSTEMS, MENTIMETER, KAHOOT, WOOCAP) INNOVATIVE), D.14 (SE SVOLTE, RITIENI UTILI LE ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI INTRODOTTE DAL DOCENTE ALL'INTERNO DELL'INSEGNAMENTO (AD ESEMPIO LEZIONI TENUTE INSIEME AD ALTRI DOCENTI DI ALTRI INSEGNAMENTI, ATTIVITÀ PROGETTATE DA PIÙ DOCENTI) per l'insegnamento SPECIAL CARE PER IGIENISTI DENTALI, non in linea con le valutazioni degli anni precedenti.

Per l'insegnamento di PATOLOGIA ORALE, si evidenzia il punto D.08 (LE ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE A SUPPORTO DELL'INSEGNAMENTO (ESERCITAZIONI, TUTORATI, LABORATORI, VISITE DIDAT., SEMINARI) SONO UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA?); tuttavia, questo dato è da interpretare in quanto il 93,3% degli studenti si sono astenuti dal rispondere, ciò lo attribuiamo al fatto che la domanda sia fuorviante nonostante il docente avesse ripetuto più volte che le sue lezioni fossero in modalità Cooperative Learning. In generale, è stato osservato che le modalità d'esame sono state definite in maniera chiara, così come è stata ottima la propensione di alcuni docenti a stimolare l'interesse verso la propria materia, mentre per quanto riguarda il carico di studio e il materiale didattico i dati medi del corso mostrano ottime valutazioni con percentuali rispettivamente di 8.4% e 8.5%, con alti tassi di risposta da parte degli studenti.

A.2 – Proposte

In continuità con quanto già avviato negli anni precedenti, si propone di proseguire e rafforzare le attività di sensibilizzazione rivolte agli studenti sull'importanza della compilazione consapevole e completa della scheda RIDO, quale strumento fondamentale per il monitoraggio e il miglioramento della qualità della didattica. L'elevato livello di partecipazione registrato anche nel corrente anno accademico, in particolare da parte degli studenti che hanno frequentato oltre il 50% delle lezioni, e le complessivamente ottime valutazioni espresse confermano l'efficacia delle azioni intraprese. Tuttavia, al fine di ridurre ulteriormente i tassi di mancata risposta e di garantire una corretta interpretazione dei quesiti, si ritiene opportuno continuare a promuovere momenti informativi e di chiarimento sul significato delle

single domande del questionario e sulle modalità di compilazione. Ciò consentirebbe agli studenti di esprimere valutazioni più consapevoli e mirate, evitando risposte parziali o non pertinenti. Si ribadisce, infine, l'importanza di assicurare la disponibilità di materiale didattico adeguato, coerente con il carico di studio previsto e funzionale alla preparazione delle prove di esame, anche in considerazione del ruolo che tale aspetto riveste nelle valutazioni espresse dagli studenti.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B.1 – Analisi

Dall'analisi dei dati disponibili, derivanti dalla compilazione dei questionari RIDO da parte degli studenti, emerge un quadro complessivamente molto positivo, con un elevato grado di soddisfazione per la quasi totalità degli insegnamenti erogati. In particolare, si rileva un ulteriore miglioramento nella valutazione dell'adeguatezza del materiale didattico (domanda D.03), che raggiunge una media pari all'8,4%, nonché delle attività didattiche integrative, ove previste (domanda D.04), con una media dell'8,5%, confermando l'efficacia delle azioni di miglioramento intraprese negli anni precedenti. Le medie complessive del Corso di Studio risultano comprese tra il 7,9% (domanda D.01: "Le conoscenze possedute all'inizio dell'insegnamento sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nella scheda di trasparenza?") e l'8,8% (domanda D.09: "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda di trasparenza?"), a conferma di una percezione ampiamente positiva della qualità dell'offerta formativa e della coerenza tra quanto programmato e quanto effettivamente erogato. Nel complesso, per la maggior parte delle domande del questionario si registra un indice di qualità superiore a 8, evidenziando un buon livello di soddisfazione degli studenti in relazione sia ai contenuti didattici sia all'organizzazione dell'attività formativa. Si segnala inoltre un miglioramento nell'organizzazione generale dell'attività didattica, che porterà anche ad un aumento delle ore di tirocinio. Permangono tuttavia alcune segnalazioni relative difficoltà nella gestione degli orari tra attività didattiche frontali e attività di tirocinio, mirate a implementare l'attività didattica nelle ore diurne. Dalle osservazioni degli studenti emerge, altresì, una migliore gestione nell'assegnazione delle aule didattiche rispetto all'anno precedente, con aule dedicate al cds, sebbene tale aspetto risulti ulteriormente perfezionabile.

B.2 – Proposte

In merito alle criticità segnalate dagli studenti relativamente all'organizzazione e alla consistenza delle attività di tirocinio, si evidenzia che il Corso di Studio si è già fatto carico in modo strutturato e proattivo di tali problematiche. In particolare, come emerso dal verbale della Commissione AQ del CdS del 1° ottobre 2025, è stata avviata un'importante azione di miglioramento volta al potenziamento quantitativo e qualitativo del tirocinio professionalizzante. La Commissione AQ ha infatti espresso parere favorevole alla modifica del rapporto tra CFU e ore frontali di tirocinio, portandolo da 1 CFU = 8 ore a 1 CFU = 12 ore per la nuova coorte di studenti (A.A. 2025/2026), con estensione dell'incremento anche alle coorti ancora attive. Tale intervento è stato reso possibile grazie alla stipula di nuove convenzioni con strutture sanitarie e studi odontoiatrici accreditati, nonché all'individuazione e al coinvolgimento di nuovi tutor, inclusa l'assunzione di personale dedicato presso l'AOUP. Questa azione correttiva, condivisa all'unanimità dalla Commissione AQ, rappresenta una risposta concreta e significativa alle segnalazioni emerse negli anni precedenti e testimonia l'impegno del CdS nel rafforzare l'esperienza formativa pratica degli studenti, rendendola più aderente agli obiettivi professionalizzanti del Corso. Resta inoltre oggetto di attenzione la necessità di migliorare la disponibilità di spazi dedicati agli studenti al di fuori dell'orario di lezione, aspetto che potrà essere ulteriormente approfondito nell'ambito delle future azioni di miglioramento.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

I metodi di accertamento del Corso di Studio sono chiaramente indicati nella SUA-CdS (quadri A4 e B1) e risultano coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati. L'offerta formativa, così come le modalità di svolgimento delle attività didattiche e delle prove di esame, è adeguatamente descritta e facilmente consultabile attraverso la pagina web ufficiale del CdS. Si segnala, in particolare, una significativa implementazione e un sostanziale miglioramento del sito web del Corso di Studio (<https://www.unipa.it/dipartimenti/me.pre.c.c./cds/igienedentale2208/index.html>), nel quale sono ora chiaramente visibili e accessibili le informazioni relative alle attività di monitoraggio e di Assicurazione della Qualità, inclusi i riferimenti alla Commissione AQ, alla CPDS, alla documentazione SUA e alle principali azioni di miglioramento intraprese dal CdS. L'analisi delle schede di trasparenza ha evidenziato che le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami, così come degli altri accertamenti dell'apprendimento, sono descritte in maniera chiara, completa e dettagliata per ciascun insegnamento. Le verifiche dell'apprendimento si svolgono prevalentemente mediante esame orale al termine del corso, mentre solo un numero limitato di insegnamenti prevede prove scritte, in coerenza con la natura professionalizzante del CdS. Tutte le schede di trasparenza risultano regolarmente disponibili e aggiornate. Tale assetto trova riscontro anche nei risultati delle rilevazioni RIDO, che mostrano un'elevata soddisfazione degli studenti in relazione alla chiarezza delle modalità di esame, come testimoniato dalla valutazione media pari all'8,8% per la domanda D.04 ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"). Nel complesso, quanto emerso conferma e rafforza i rilievi già formulati nella relazione dell'anno precedente, evidenziando che le modalità di valutazione adottate risultano complessivamente adeguate, trasparenti e pienamente in linea con gli obiettivi formativi del Corso di Studio.

C.2 – Proposte

Alla luce della documentazione esaminata, si propone di confermare l'attuale prevalenza delle modalità di esame orale, così come previsto dal piano di studi del Corso di Studio, ricorrendo a prove scritte esclusivamente quando strettamente necessario e in coerenza con gli obiettivi formativi dell'insegnamento. Si ritiene, inoltre, fondamentale ribadire l'importanza che le modalità di accertamento dell'apprendimento siano sempre chiaramente e puntualmente esplicitate nelle schede di trasparenza di ciascun insegnamento e che i docenti si attengano rigorosamente a quanto dichiarato. In particolare, qualora siano previste prove in itinere o modalità di verifica intermedie, queste dovranno essere adeguatamente descritte nella scheda di trasparenza, specificandone finalità, peso nella valutazione finale e modalità di svolgimento, al fine di garantire la massima trasparenza e uniformità di comportamento. Si raccomanda pertanto al Coordinatore del CdS di invitare i docenti a un costante aggiornamento delle schede di trasparenza, anche alla luce delle osservazioni emerse dalle rilevazioni RIDO, assicurando una piena coerenza tra quanto dichiarato e quanto effettivamente attuato in sede di esame, nel rispetto delle specificità disciplinari e della natura professionalizzante del Corso di Studio in Igiene Dentale.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1– Analisi

Sono state prese in esame l'ultima la SMA del CdS, i verbali della Commissione AQ e del CDS, così come l'ultima relazione della CPDS e il rapporto di riesame ciclico del 2024.

Numerose azioni di miglioramento in merito alla didattica sono state intraprese a seguito delle azioni di miglioramento proposte nell'ultima relazione di CPDS. Gli indicatori relativi alla rilevazione della qualità della didattica attraverso le schede RIDO sono stati ottimali. Tra le azioni di miglioramento proposte nell'ultima relazione di CPDS vi era la stipula di ulteriori convenzioni con studi odontoiatrici convenzionati con il SSN e Aziende Sanitarie, eventualità già realizzatesi. Ai fini dell'analisi sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico, sono stati presi in esame i principali indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), unitamente agli esiti del più recente Rapporto di Riesame Ciclico del CdS. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02) si attesta al 33,3%, in diminuzione rispetto all'anno precedente; tale andamento, già evidenziato nel Riesame Ciclico, è riconducibile anche alle criticità legate alla riorganizzazione delle attività di tirocinio negli anni precedenti e risulta oggetto di specifiche azioni correttive già avviate dal CdS. Per quanto riguarda l'occupabilità dei laureati (iC06), sebbene l'indicatore non sia

ancora completamente aggiornato, dal follow-up informale condotto sui laureati emerge che la totalità degli stessi (100%) ha trovato occupazione subito dopo il conseguimento del titolo, in linea con quanto riportato nel Riesame Ciclico e con le valutazioni espresse nella Scheda di Valutazione del CdS. I dati relativi agli indicatori di internazionalizzazione evidenziano, nella maggior parte dei casi, risultati non soddisfacenti. È stata rilevata una marcata differenza tra l'offerta formativa del CdS e quella di corsi analoghi erogati in ambito internazionale, elemento che incide negativamente sull'attrattività del corso nei confronti di studenti provenienti da Atenei stranieri. Si osserva, inoltre, che questo indicatore risulta generalmente debole anche in altri Atenei italiani.

D.2 – Proposte

Non emergono particolari criticità nel percorso di miglioramento intrapreso dal CdS, che appare in linea con gli obiettivi di qualità prefissati. L'unica raccomandazione consiste nel proseguire il monitoraggio continuo per garantire che le iniziative migliorative adottate siano mantenute nel tempo, al fine di innalzare progressivamente i livelli del corso in tutti gli indicatori considerati.

Per incrementare il numero di iscritti al CdS, si evidenzia la necessità di potenziare, ottimizzare e migliorare l'organizzazione dell'attività di tirocinio. In quest'ottica, risulta strategico continuare a stipulare convenzioni con studi odontoiatrici e strutture sanitarie qualificate, in grado di offrire agli studenti un'esperienza teorico-pratica adeguata e completa.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le informazioni contenute nella parte pubblica delle SUA-CdS sono riportate in modo corretto e completo e appaiono conformi e aderenti alle attività effettivamente finora erogate. Si segnala altresì l'implementazione del sito web per le sezioni riguardanti la qualità (Commissione AQ, SUA, CPDS, Stakeholders), così come i verbali del consiglio di CdS precedenti.

E.2 – Proposte

Tutte le azioni di miglioramento suggerite nella precedente relazione sono state adeguatamente intraprese.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Per quanto concerne gli indicatori di internazionalizzazione, i dati della Scheda di Monitoraggio Annuale continuano a evidenziare valori complessivamente non soddisfacenti, in linea con quanto già rilevato nelle precedenti annualità. Tale criticità è riconducibile, da un lato, alla specificità e alla forte caratterizzazione professionalizzante del Corso di Studio, che determina una differenziazione dell'offerta formativa rispetto a percorsi analoghi erogati in ambito internazionale, e dall'altro a una generale debolezza di tali indicatori riscontrabile anche in molti altri Atenei italiani. Tuttavia, durante la seduta del Consiglio di Corso di Studio del 13 novembre 2025, nel corso della quale sono state analizzate e commentate la SMA e la SUA-CdS, il Consiglio ha preso formalmente atto di tale criticità e ha invitato il corpo docente a farsi parte attiva nella promozione di iniziative di internazionalizzazione, in particolare attraverso la proposta e la stipula di accordi e collaborazioni con Atenei e istituzioni straniere. In tale contesto, è stato ribadito che lo sviluppo di attività internazionali potrà avvenire anche su iniziativa dei singoli docenti del CdS, con il supporto della delegata all'internazionalizzazione, al fine di favorire la mobilità in entrata e in uscita e di migliorare progressivamente gli indicatori del Gruppo B della SMA.

Classe di laurea: L/SNT3
TECNICHE AUDIOPROTESICHE
GRUPPO DI LAVORO: Docente Prof. Sergio Ferrara
Studente Sig.ra Jessica Domina

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

Sono stati presi in esame i dati della rilevazione dell'opinione studenti dell'a.a. 2024/2025 per un totale di 279 questionari RIDO elaborati (Studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione). Il giudizio è espresso su una scala da 0 a 10 e la CPDS ha stabilito di considerare 6 più che sufficiente.

Analizzati i dati disponibili, si mantiene alto il grado di soddisfazione da parte degli studenti, considerato un indice di qualità medio che ha presentato un ulteriore incremento, passando da 8.7 a 8.9. In particolare, si segnala, rispetto all'anno precedente, un lieve incremento di tutti gli indicatori (vedi figura "Opinione studenti sulla didattica").

L'analisi dei singoli indicatori per ciascun insegnamento ha evidenziato un valore inferiore a 6 (5.8) esclusivamente nella domanda D.13 dell'insegnamento di Audiometria generale e protesica. I due insegnamenti che avevano ottenuto alcuni indicatori insufficienti nel precedente anno accademico sono rientrati nella norma.

Sedici insegnamenti (tre in più dell'a.a. precedente) hanno presentato un valore medio alle domande ≥ 9 e di questi 8 sono strettamente attinenti al percorso formativo del CDS ed in particolare ai SSD MED/32 e MED/50.

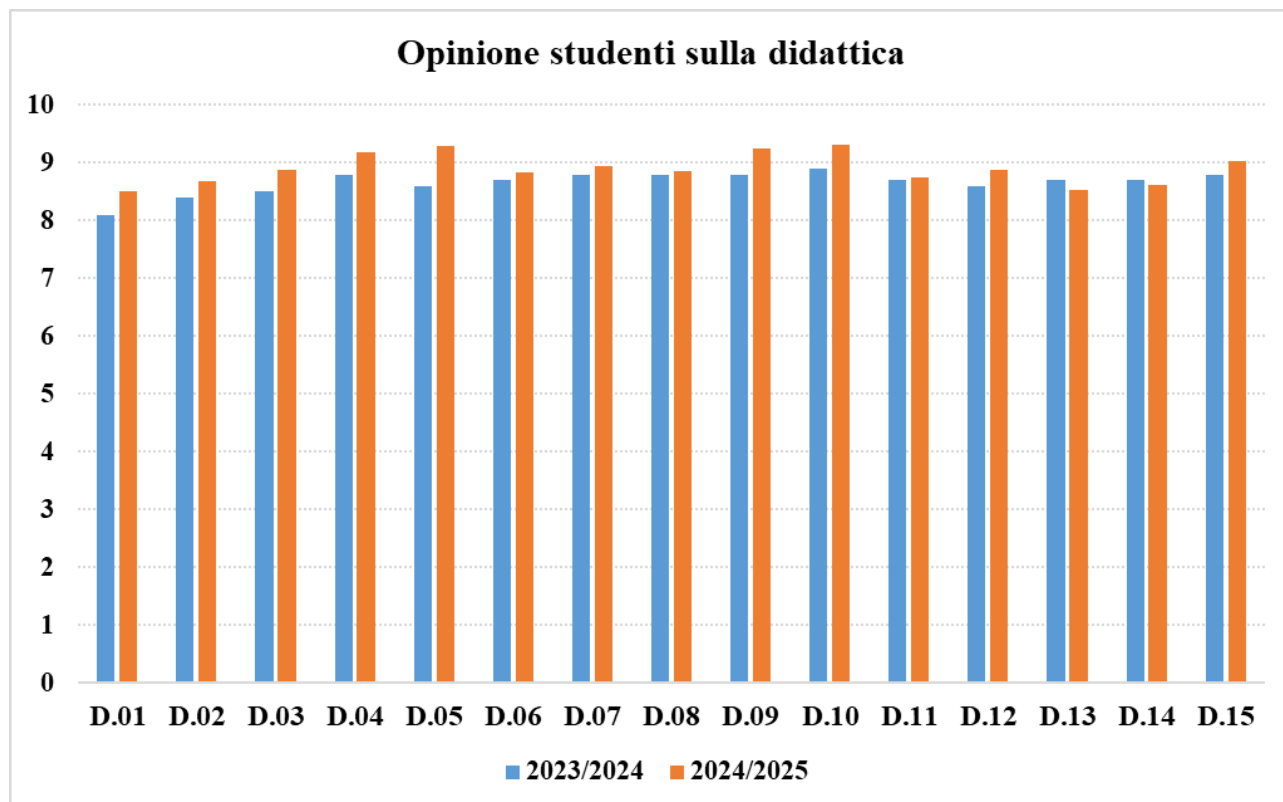
Secondo i dati Almalaurea (quadro B7, dati aggiornati a giugno 2025) i laureati sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea svolto (decisamente sì 60%) e si iscriverebbero nuovamente nello stesso corso di studio (100%). Tuttavia, si segnala che questi risultati sono riconducibili ad un campione estremamente ridotto (n.5 questionari compilati).

Relativamente alle criticità riscontrate nella precedente relazione CPDS, si evidenzia quanto segue:

-Maggiore consapevolezza degli studenti nella compilazione dei questionari, favorita dall'organizzazione della RIDO week quale momento specifico per consentire la comprensione dell'importanza di una corretta compilazione dei questionari quale strumento per migliorare la qualità del CdS.

-Persistenza delle criticità già ribadite relativamente alle aule-studio e all'internazionalizzazione del CdS, la prima per l'impossibilità di identificare spazi idonei presso la sede del CdS e al seconda per la mancanza di percorsi universitari analoghi formanti la figura dell'audioprotesista in UE.

-Impossibilità di valutare numero di CFU acquisiti nel passaggio dal I al II anno nell'ultimo a.a., non essendo reperibili questi dati, come già segnalato dalla commissione AQ del CdS.



A.2 – Proposte

Poiché l'unica lieve insufficienza ha riguardato la domanda D.13 di un insegnamento, si sensibilizzerà il docente all'utilizzo di metodologie e/o tecnologie innovative.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B.1 – Analisi

Gli indici relativi alle domande D.03 (materiale didattico) e D.08 (attività didattiche integrative) ricavati dalle schede RIDO si mantengono al di sopra del valore di 8 (8.9), presentando un ulteriore incremento rispetto all'a.a. 23-24. I testi consigliati sono chiaramente riportati nelle schede di trasparenza che sono state oggetto, in alcuni casi, di revisione durante lavoro della commissione AQ.

L'organizzazione del Piano di Studi ha subito recentemente delle modifiche, in considerazione del riconoscimento dello stesso come Corso affine a Medicina e Chirurgia.

In particolare, è stato proposto l'inserimento del corso integrato di Biologia applicata e Anatomia umana C.I. (7 CFU) formato dal modulo di Anatomia umana (4CFU-BIO/16) e dal modulo Biologia applicata e Genetica (3 CFU- BIO/13). Per reperire i CFU necessari è stato eliminato dal piano di studi l'insegnamento modulare di chirurgia generale, già oggetto di numerose segnalazioni studentesche alla commissione CPDS nel precedente a.a.

Rispetto ai contenuti delle lezioni la componente studentesca manifesta, relativamente ad alcuni insegnamenti, il desiderio di arricchire il programma con contenuti mirati alla patologia audiologica e alla pratica audioprotesica (esempio: maggiori nozioni di fisica acustica nel relativo insegnamento).

L'organizzazione delle lezioni continua ad essere fortemente influenzata dalla scarsa disponibilità di aule che si deve

coniugare con la necessità di far coincidere le lezioni dei docenti con l'anno accademico in cui sono espletate. Come già ribadito negli a.a. precedenti, non esistono aule-studio dedicate agli studenti del CdS, ad eccezione degli spazi condivisi con altri studenti come la Biblioteca policentrica di Medicina e Chirurgia.

Aule e attrezzature disponibili sono correttamente riportate in modo nel quadro B4 della SUA CdS 2024. Secondo i dati Almalaurea (quadro B7, dati aggiornati a giugno 2025) aule e attrezzature sono ritenute adeguate in generale (spesso adeguate secondo il 40%, sempre o quasi sempre adeguate secondo il 40%, raramente adeguate secondo il 20%). La valutazione dei servizi di biblioteca è decisamente positiva per il 100% dei laureati, sebbene ne abbia usufruito solo il 60%. Gli spazi dedicati allo studio individuale sono stati considerati adeguati dal 100% dei laureati.

B.2 – Proposte

Interlocuzione con docenti per rendere le schede di trasparenza di insegnamenti diversi dal MED/32 e MED/50 più specifiche per la formazione dei tecnici audioprotesisti.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

Dall'analisi della SUA-CdS (quadro A4.b.2) risulta che le conoscenze, acquisite attraverso lezioni di didattica frontale ed esercitazioni in ambito preclinico e clinico, sono verificate attraverso prove orali, elaborati scritti e prove pratiche simulate. Relativamente al tirocinio, le conoscenze sono acquisite attraverso lezioni teorico-pratiche e verificate dai tutor professionali attraverso osservazioni costanti e continue, volte alla valutazione delle conoscenze pratiche del tirocinante nel medesimo ambiente dove vengono condotte.

Nelle schede di trasparenza di ogni insegnamento sono descritte chiaramente le modalità di esame, con un giudizio che viene espresso in trentesimi o con una idoneità seconda la tipologia di insegnamento. Quanto detto, relativamente all'a.a. in esame, è stato rispettato, come dimostrato dall'alto valore (9.2) dell'indice di qualità assegnato alla domanda D.04, incrementato ulteriormente rispetto all'a.a. precedente.

Nei quadri A3.a e A3.b sono chiaramente spiegate rispettivamente le conoscenze richieste per l'accesso e la modalità di ammissione al CdS.

Il CCdS verifica periodicamente l'esito degli esami finali individuando gli eventuali esami in cui gli studenti incontrano particolari difficoltà.

C.2 – Proposte

Non vi sono nuove proposte. Si ritiene che la modalità di svolgimento e di valutazione degli esami in relazione alle conoscenze e alle competenze sia tenuta in considerazione dal CdS in modo adeguato. Gli esami finali del tirocinio risultano adeguati in quanto presentano un'impostazione strettamente pratica finalizzata a garantire una corretta valutazione delle competenze acquisite.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

Sono stati utilizzati i dati SMA 2025, i dati della relazione CPDS 2025, i dati Carriere Studenti, Opinione studenti e occupabilità Almalaurea.

I dati riportati nella scheda SMA, già commentati dalla commissione AQ hanno evidenziato quanto segue:

Nell'anno 2024 l'indicatore relativo agli avvisi di carriera al primo anno, come atteso, è rientrato nella norma in quanto è stato incrementato il numero dei posti messi a bando nel CdS, con incremento del rapporto tra lo stesso e la media dell'area geografica. Tale rapporto, qualora permanesse il medesimo numero di posti e salvo variazioni significative dell'indicatore della media geografica, dovrebbe mantenersi costante anche l'anno successivo.

-La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso ha presentato un progressivo e costante incremento, mantenendosi ben al di sopra della media dell'area geografica. La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell' a.s. non si discosta significativamente (51.5%) nè dal valore raggiunto nella corte precedente né dalla media dell'area geografica. Tuttavia, permane, nella corte studentesca, un evidente gap formativo in fase di accesso al CdS che al netto dell'incremento dei CFU della materia Biochimica (per fornire più nozioni di base) e della separazione degli insegnamenti di Anatomia umana e Fisiologia umana, influisce in maniera considerevole sull'indicatore.

-Negli anni accademici precedenti si rileva un solo caso di studente (2022) che ha conseguito il precedente titolo di studio all'estero; in linea con quanto registrato nei precedenti anni accademici non vi sono studenti che abbiano conseguito parte dei CFU in Ateneo sito fuori dall'Italia. Come già segnalato precedentemente, tale dato si giustifica con la mancanza di percorsi formativi universitari triennali per Tecnici Audioprotesisti nella maggior parte dei paesi stranieri e dalla conseguente difficoltà di stipulare accordi per progetti Erasmus (assenti anche negli altri CdS della medesima tipologia a livello regionale).

Indicatore	Anno	N	D	I	N	D	I
Avvio di carriera al primo anno	2022	14.0	0.0	14	20.7	0.0	20.7
	2023	15.0	0.0	15	22.4	0.0	22.4
	2024	20.0	0.0	20	21.7	0.0	21.7
Rapporto studenti regolari/docenti (PO, PA, RU, RTDa,RTDb)	2022	37.0	17.0	2.2	44.3	30.3	1.5
	2023	33.0	17.0	1.9	49.5	29.6	1.7
	2024	31.0	18.0	1.7	52.6	29.1	1.8
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	2022	19.4	60.0	32,30%	36.3	60.0	60,40%
	2023	15.3	60.0	25,50%	35.0	60.0	58,40%
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio	2022	4.0	10.0	40%	9.4	11.9	79,40%
	2023	7.0	10.0	70%	10.8	13.3	81,60%
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	2022	1.0	10.0	10%	5.7	11.9	47,90%
	2023	1.0	10.0	10%	5.8	13.3	43,60%

-Dall'attivazione del CDS, rimane elevata la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (75%). La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio nel sistema universitario è incrementata al 70,0% vicina alla media dell'area geografica. Si mantiene costante nel trend il rapporto studenti iscritti/docenti. La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS esprime un grado di soddisfazione del 100%.

Nella SMA sono state ben identificate le principali problematiche del CdS ed i dati relativi alle carriere degli studenti ed all'opinione sulla didattica sono stati adeguatamente interpretati. Non è stato possibile effettuare una buona analisi dei dati forniti da Almalaurea tenuto conto che il campione analizzato risulta eccessivamente ristretto (5 questionari).

D.2 – Proposte

Si propone di avviare un'interlocuzione con docenti per identificare le criticità nel superamento delle materie di base del I anno che non consentono il raggiungimento di un numero congruo di CFU.

Vista la difficoltà di identificare CdS simili in territorio UE, si propone di ricercare strutture estere da convenzionare per svolgimento di tirocinio professionalizzante.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Sono state prese in analisi Sito del Corso di Studi, il Sito del Dipartimento BIND, il Sito della Scuola di Medicina e della CPDS.

Le informazioni principali presenti sul sito del CdS sono costantemente aggiornate seguendo le indicazioni già espresse nel rapporto del Riesame ciclico, e i documenti risultano caricati nelle apposite sezioni. La pagina relativa alle sedi convenzionate viene aggiornata ogni qual volta si stipula una nuova convenzione per tirocinio formativo.



Si segnala, a fronte di una richiesta di mantenere aggiornato il sito, una scarsa consultazione dello stesso, a favore della app MyUniPa che, vista la diversa finalità, risulta carente di gran parte delle informazioni contenute nel sito.

E.2 – Proposte

Sensibilizzazione degli studenti alla consultazione del sito del CdS, con spiegazione diretta dei suoi contenuti.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Nessuna proposta.

Classe di laurea: L/SNT3
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO
GRUPPO DI LAVORO: Docente Prof.ssa Anna Aiello
Studente Sig.ra Sofia Muratore

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

L'attivazione del sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (RIDO) è avvenuta dopo lo svolgimento di circa due terzi delle lezioni previste per ogni singolo modulo di insegnamento (stesso dicasi per gli insegnamenti uni-modulari).

Sia gli studenti che i docenti sono stati avvisati tramite una mail inoltrata dall'indirizzo: osd@unipa.it, avente per oggetto: "Apertura rilevazione Opinione degli Studenti sulla Didattica A.A. 2024/2025". In particolare, il 29/11/2024 è stata comunicata l'apertura della RIDO per l'A.A. 2024/2025, solo ed esclusivamente per gli insegnamenti del I semestre. Il 07/05/2025 è stato comunicato che, a partire dal 03/05/2025, gli studenti avrebbero potuto compilare i questionari RIDO per tutti gli insegnamenti relativi all'A.A. 2024/2025 impartiti nel II semestre e annuali.

Il numero totale dei questionari RIDO elaborati durante l'A.A. 2024/2025 dagli studenti del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico (sede formativa Palermo), che hanno dichiarato di aver frequentato più del 50% delle lezioni è stato pari a: 880 (in crescita rispetto all'A.A. precedente durante il quale erano stati elaborati 719 questionari). Invece, il numero totale dei questionari RIDO elaborati durante il suddetto A.A. dagli studenti che hanno dichiarato di aver frequentato meno del 50% delle lezioni è pari a: 38, equiparabile al dato dello scorso A.A. (30).

Tuttavia, diversamente dall'A.A. precedente, si rileva che, per la maggior parte degli insegnamenti, il numero dei questionari compilati risulta congruo con il numero di studenti in corso e, eccezion fatta per gli ultimi tre quesiti (D.13, 14 e 15), la % degli studenti che "NON RISPONDE" si attesta ben al di sotto del 50%. Questo testimonia il buon lavoro fatto dalla CPDS al fine di far comprendere agli studenti l'importanza affidata alle loro valutazioni. Lo stesso non può dirsi per gli studenti che dichiarano di non aver seguito più del 50% delle ore dell'insegnamento. Per gli stessi, infatti, la % degli studenti che "NON RISPONDE" è più alta in riferimento a tutti i quesiti considerati.

Inoltre, si nota che i questionari RIDO sono stati compilati per tutti gli insegnamenti del CdS.

In merito agli indici di gradimento a cui ci si riferirà utilizzando l'acronimo IQ, espressi in termini numerici secondo una scala di gradimento che va da 0 a 10 ed esprimenti una media aritmetica, i membri di questa CPDS hanno stabilito di attribuire ai valori compresi tra 0 e 5,9 un indice di qualità insufficiente, tra 6 e 7,9 sufficiente, tra 8 e 9,5 pienamente sufficiente e tra 9,6 e 10 eccellente. Tutti i dati sono stati analizzati a partire dal file Excel elaborato dagli appositi uffici di Ateneo applicando filtri sulla base delle suddette condizioni stabilite dai componenti rappresentanti la CPDS della Scuola di Medicina e Chirurgia per il CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico.

L'analisi delle medie aritmetiche degli IQ dei vari item ha rilevato, per tutti gli insegnamenti (DATI CORSO), punteggi soddisfacenti, sempre al di sopra della sufficienza (dato rilevabile anche consultando il link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/tecnicheLaboratoriBiomedico2166/?pagina=valutazione>).

Effettuando un'analisi più approfondita, per singolo insegnamento e a seconda dell'item considerato, si evidenzia che:

- per l'item D.01 "LE CONOSCENZE POSSEDUTE ALL'INIZIO DELL'INSEGNAMENTO SONO RISULTATE SUFFICIENTI PER LA COMPrensione DEGLI ARGOMENTI PREVISTI NELLA SCHEDA DI TRASPARENZA?", hanno ottenuto un punteggio inferiore alla sufficienza gli insegnamenti di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA e STATISTICA MEDICA.

La situazione risulta sanata per gli insegnamenti di SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO DI BASE e SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI per i quali i docenti di riferimento hanno modificato le schede di trasparenza al fine di colmare le difficoltà di approccio alle discipline.

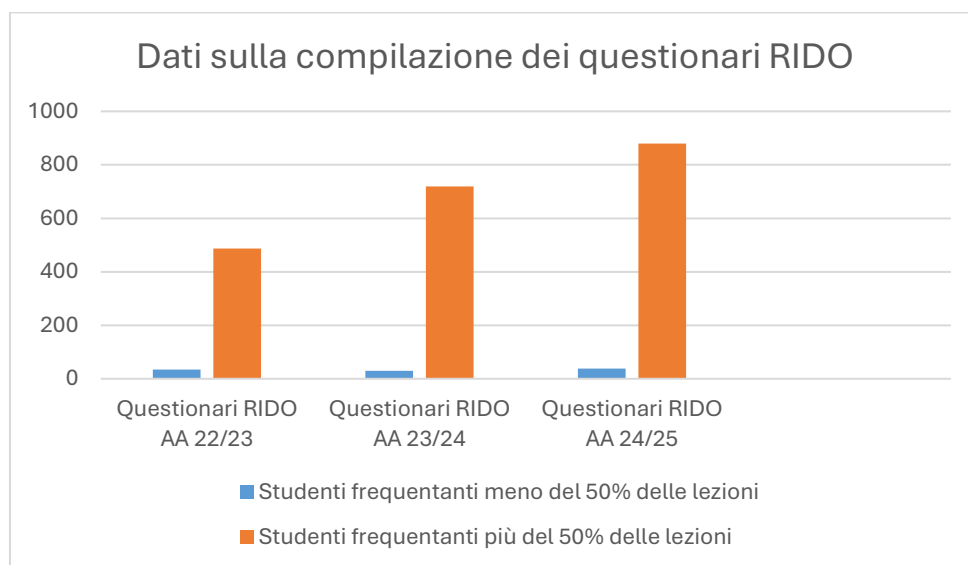
- Per l'item D.02 "IL CARICO DI STUDIO DELL'INSEGNAMENTO È PROPORZIONATO AI CREDITI ASSEGNATI?" gli insegnamenti di PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA GENERALE e MEDICINA INTERNA hanno ottenuto un punteggio inferiore alla sufficienza.

Rispetto all'A.A. precedente, la situazione risulta sanata per l'insegnamento di CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA ma non per la PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA GENERALE nonostante la docente abbia già apportato modifiche alla scheda di trasparenza dell'insegnamento.

- Nel complesso, risulta critico, con diversi item aventi un punteggio inferiore alla sufficienza, l'insegnamento di MEDICINA DEL LAVORO.

Si nota che le criticità relative agli insegnamenti di FISIOLOGIA e MEDICINA INTERNA, segnalate nella precedente relazione, sono state pienamente risolte. Per MEDICINA INTERNA, solo l'item D.02 risulta ancora al di sotto della sufficienza.

Risulta, altresì, da evidenziare la consueta incongruenza in merito all'item D.08 "NEL CASO IN CUI L'INSEGNAMENTO LI PREVEDA, LE ESERCITAZIONI, I TUTORATI, LE ATTIVITÀ SUL CAMPO, ECC. SONO UTILI ALL'APPRENDIMENTO?" poiché sono presenti valori numerici superiori a 0 nella casella "Indice di qualità" anche per gli insegnamenti che non prevedono esercitazioni o le altre attività sopra menzionate (va sottolineato, tuttavia, che tale valore è in calo rispetto agli anni precedenti).



A.2 – Proposte

Per quanto concerne l'analisi degli IQ, questa CPDS ritiene che sia opportuno discutere le criticità emerse in merito all'insegnamento di MEDICINA DEL LAVORO con il docente interessato, anche in presenza del Coordinatore e della rappresentanza studentesca, in modo da elaborare specifici piani di intervento, mirati alla risoluzione dei problemi evidenziati.

Le soluzioni messe in atto durante gli A.A. precedenti dal Consiglio di CdS sono risultate sempre risolutive e si auspica che così possa continuare a essere.

In particolare, ai docenti di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA e STATISTICA MEDICA si chiederà di intervenire sul programma al fine di colmare le difficoltà di approccio alla disciplina incontrate dagli studenti. Per l'insegnamento di PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA GENERALE, si potrebbe valutare una modifica del piano di studi al fine di aumentare di 1 CFU i crediti associati all'insegnamento, in modo da adeguare il carico didattico ai crediti formativi o, qualora ciò sia sostenibile, eliminare la componente inerente alla FISIOPATOLOGIA (considerato che esiste già un insegnamento di MEDICINA INTERNA).

In merito agli item D.13, D.14 e D15, si consiglia agli organi competenti di strutturare diversamente le domanda in quanto, in questo modo, l'interpretazione delle risposte date dagli studenti risulta complicata. Esempio, in merito al quesito: "il docente ha utilizzato strategie didattiche e/o tecnologie innovative?", come va interpretata una mancata risposta? Il docente non le ha utilizzate? La domanda non è pertinente? Le ha utilizzate ma non sufficientemente?

In merito all'aumento del numero complessivo dei questionari compilati, si ritiene che abbia positivamente influito il lavoro svolto dai componenti della CPDS e da tutti i docenti del CdS, coinvolti nella presentazione, durante la prima lezione, di slide informative, appositamente redatte, sul ruolo della CPDS e sull'utilità di un'adeguata compilazione dei questionari RIDO. Inoltre, molti docenti hanno dato la possibilità, durante l'ultima lezione, di compilare in aula gli stessi, garantendo il rispetto della privacy e senza minimamente influire sul punteggio assegnato dallo studente.

Concludendo, si ritiene una buona pratica la discussione dei dati emersi dall'elaborazione della presente relazione, in seno al Consiglio di CdS poiché, molte delle criticità evidenziate, sono risolte grazie a tale intervento.

Si ribadisce, altresì, la necessità di facilitare la compilazione delle schede RIDO tramite l'app MyUNIPA, senza che lo studente sia necessariamente vincolato alla prenotazione dell'esame e possa compilarlo in qualsiasi altro momento. Tramite il portale studenti, infatti, la procedura di compilazione delle RIDO in modo "facoltativo", risulta essere poco intuitiva, in quanto prevede lo svolgimento di diversi passaggi.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

Per quanto concerne il quadro B, in merito a materiali, ausili didattici e laboratori, è stata effettuata l'analisi dei questionari RIDO in relazione agli item D.03 e D.08, dalla quale sono emersi punteggi pienamente sufficienti per tutti gli insegnamenti. Ciò sottolinea, nel complesso, l'adeguatezza del materiale didattico fornito e/o suggerito dai docenti delle varie discipline, e caricato sul portale studenti (spesso in anticipo).

Si segnala che le criticità riscontrate durante la redazione della precedente relazione, in merito ai due item sopra citati (D.03 e D.08), per gli insegnamenti di FISILOGIA e MEDICINA INTERNA, sono state risolte.

Si ribadisce che, per quanto concerne l'item D.08 "NEL CASO IN CUI L'INSEGNAMENTO LI PREVEDA, LE ESERCITAZIONI, I TUTORATI, LE ATTIVITA' SUL CAMPO, ECC. SONO UTILI ALL'APPRENDIMENTO?", nonostante il punteggio ottenuto sia per tutti gli insegnamenti pienamente sufficiente, esso risulta, come da consuetudine, falsato e lo si evince dall'incongruenza dei dati relativi alle % degli studenti che non rispondono al medesimo quesito e alla presenza di specifici punteggi superiori allo 0 attribuiti agli insegnamenti che non prevedono attività integrative.

Per quanto concerne l'analisi relativa alle schede di trasparenza degli insegnamenti svolti nelle due diverse sedi formative (Palermo e Trapani), si rileva coerenza di contenuti e, a proposito dell'item D.09 "L'INSEGNAMENTO È STATO SVOLTO IN MANIERA COERENTE CON QUANTO DICHIARATO NELLA SCHEDA DI TRASPARENZA?", tutti gli insegnamenti raggiungono un punteggio sufficiente.

In merito alle strutture (aule e attrezzature), l'analisi effettuata ha fatto riferimento al quadro B4 della SUA_2024 del CdS in cui appaiono correttamente inseriti, per l'A.A. 2024/2025, i link o i PDF richiesti che rimandano a indicazioni relative ad aule, laboratori e aule informatiche, biblioteche e sale studio.

Altre informazioni sulle strutture sono state dedotte analizzando il quadro B7 della SUA_2024, estrapolando i dati dal questionario AlmaLaurea. In particolare, dall'indagine condotta su 21 laureati nell'anno 2023 è emerso:

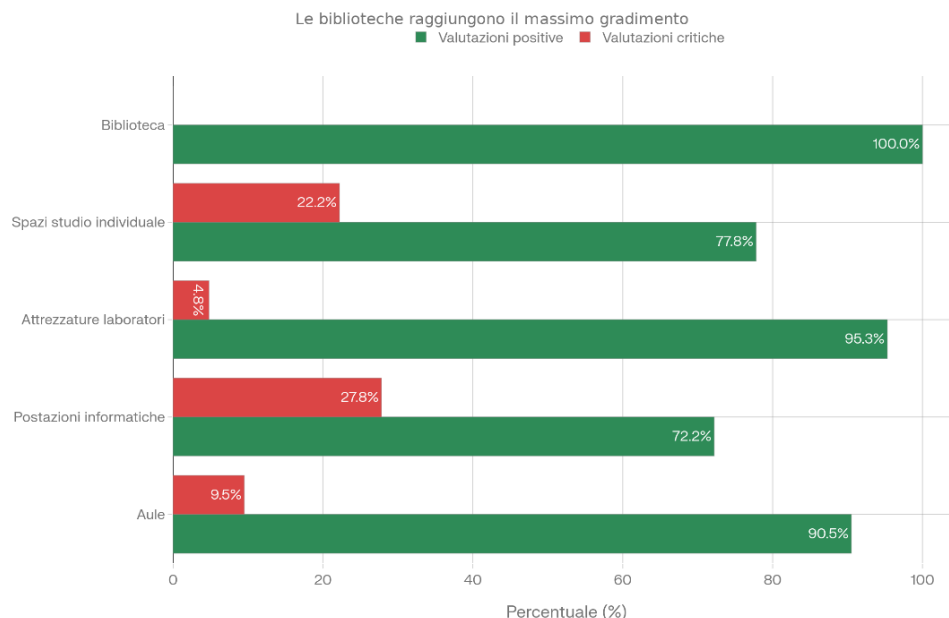
- PUNTI DI FORZA:

- Laboratori e attrezzature (95,3% soddisfatti) - Utilizzo universale e valutazione eccellente;
- Biblioteca (100% positiva) - Soddisfazione totale, nessuna criticità;
- Aule (90,5% soddisfatti) - Buona adeguatezza generale.

- AREE CRITICHE;

- Postazioni informatiche: il 27,8% le ritiene inadeguate; il 14,3% assenti.
- Spazi per studio individuale: il 42,9% ritiene che siano presenti ma non li utilizza; il 42,9% utilizza questi spazi.

Valutazioni delle Strutture Didattiche (2023)



Inoltre, in merito alla criticità relativa all' "auletta di Oculistica", sita presso l'A.O.U.P. Paolo Giaccone, riscontrata l'anno precedente, è doveroso sottolineare che la stessa è stata sottoposta a interventi di ristrutturazione (così come tante altre aule).

Oltre a quanto già esposto, non si evidenziano ulteriori segnalazioni inoltrate utilizzando l'apposito form della CPDS (raggiungibile attraverso il link: <https://survey.unipa.it/index.php/941817?lang=it>). Infatti, l'analisi delle segnalazioni effettuate dalla CPDS della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo di Palermo, consultabile al link: <https://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia/cpds/ruoli-delle-sottocommissioni/>, non evidenzia segnalazioni effettuate dagli studenti del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico avente Palermo come sede formativa.

B.2 – Proposte

Sulla base dei dati forniti, emerge una situazione complessivamente positiva per quanto riguarda il materiale didattico, le attività integrative e le strutture del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico, sede formativa Palermo. Tuttavia, l'analisi dell'item D.08 rivela la necessità di rivedere la formulazione di questa domanda al fine di rendere inequivocabile la risposta oppure di non prevederla per quegli insegnamenti che non prevedono attività didattiche integrative.

Per quanto concerne l'organizzazione dei dati proposti nel quadro B4 della SUA_2024, si propone di separare le informazioni relative alle sale studio (o lettura) da quelle relative alle biblioteche sebbene si rilevi una completezza di informazioni maggiore rispetto all'anno precedente.

Infine, andrebbero istituite delle schede di valutazione specifiche anche per le materie prettamente pratiche quali i tirocini (I, II e III). Una valutazione qualitativa dedicata ai tirocini si rende necessaria per acquisire feedback specifici su aspetti critici quali l'adeguatezza e la conformità normativa delle strutture ospitanti, la coerenza tra obiettivi formativi dichiarati e le competenze pratiche effettivamente acquisite.

Quadro	Oggetto
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 – Analisi

La validità delle metodologie di verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento, non solo in termini di conoscenze acquisite (aspetti disciplinari) ma anche in relazione a competenze, abilità e capacità, è stata verificata

attraverso l'analisi del quadro B1 della SUA, delle schede di trasparenza e degli item D.04 e D.09 dei questionari RIDO. L'analisi del riquadro B1 della SUA_2024, in particolare del documento ivi presente e denominato "PIANO DI STUDI DEL CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO) A.A. 2024/2025", evidenzia la descrizione dei meccanismi attraverso cui vengono effettuate le verifiche dell'apprendimento, distinguendo correttamente tra valutazioni formative e valutazioni certificate, e facendo menzione ai tirocini e alla prova finale.

Inoltre, il nesso tra i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti e i risultati di apprendimento attesi è ulteriormente ribadito nei quadri A4.a, b.1 e b.2.

Dall'analisi dei questionari RIDO e, in particolare, dall'analisi degli item D.04 e D.09, per tutti gli insegnamenti è emerso che "LE MODALITA' DI ESAME SONO STATE DEFINITE IN MODO CHIARO" (valutazione media 8,5 vs 8,3 dell'anno precedente) e che "L'INSEGNAMENTO È STATO SVOLTO IN MANIERA COERENTE CON QUANTO DICHIARATO NELLA SCHEDA DI TRASPARENZA" (valutazione media 8,7 vs 8,1 dell'A.A. 2023/2024).

A tal proposito, le criticità riscontrate in merito agli item in questione, durante il precedente A.A., per gli insegnamenti di FISILOGIA e MEDICINA INTERNA risultano risolti.

Dall'analisi delle schede di trasparenza non emergono altre particolari criticità. In particolare, si evidenzia che, in ogni syllabus, è presente una sezione dedicata alla VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO che, generalmente, prevede che gli studenti siano sottoposti a esami orali. La valutazione viene, di norma, espressa in trentesimi più eventuale Lode. Per alcune discipline, invece, la valutazione consiste in un giudizio di idoneità (laboratori professionali di base, ADO, lingua inglese e "altre attività formative").

Inoltre, sono state prese in considerazione altri fonti inserite nella SUA_2024 e in particolare:

- le informazioni contenute nel quadro A4.b.1, A4.b.2 e A4.c, che analizzano "Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione" e "Capacità di apprendimento" sono state implementate e dettagliate. In generale, l'efficacia della strutturazione dell'offerta formativa del CdS è sostenuta dall'elevato grado di soddisfazione espresso dai laureati. Infatti, alla domanda "Sei complessivamente soddisfatto del corso di laurea?", il 52,4% risponde "decisamente sì" e il 42,9% "più sì che no".

C.2 – Proposte

Analizzando il documento denominato "PIANO DI STUDI DEL CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO) A.A. 2024/2025", nel quadro B1 della SUA_2024, si evince che il CdS effettua una descrizione dei metodi di accertamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi, così come richiesto dalle procedure periodiche di accreditamento dei CdS.

Il documento infatti presenta da un lato una sezione ben articolata sugli "Obiettivi specifici" del corso, dove vengono elencati chiaramente i risultati di apprendimento che il CdS si propone di far conseguire agli studenti, dall'altro il documento descrive i metodi di accertamento dell'apprendimento: le valutazioni formative mediante prove in itinere, le valutazioni certificate attraverso esami di profitto, i tirocini professionalizzanti strutturati su tre anni, e la prova finale abilitante composta da una prova pratica e dalla redazione e discussione di un elaborato breve.

Unica proposta è quella di integrare i quadri SUA specifici affinché sia presente nel Piano di Studi una matrice di correlazione tra i risultati di apprendimento attesi e i metodi di accertamento utilizzati. Questa matrice dovrebbe indicare chiaramente, per ciascun risultato di apprendimento dichiarato, quale o quali metodi di accertamento vengono impiegati per verificarne il conseguimento, e in quale momento del percorso formativo (durante il corso, durante i tirocini, nella prova finale).

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

Monitoraggio annuale: i dati della scheda di monitoraggio annuale (SMA) del CdS sono aggiornati al 04_10_2025 e dall'analisi della stessa è possibile evincere i maggiori problemi del CdS e l'andamento di importanti parametri negli ultimi 4 o 5 anni. Per tali motivi, l'organizzazione e la regolarità del percorso di studio risultano correttamente monitorati.

- Analisi degli indicatori:

- l'internazionalizzazione rappresenta un'area critica significativa: l'indicatore iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero) è rimasto a zero per tutto il triennio 2022-2024, creando un distacco importante rispetto alla media dell'area geografica (0,8-2,9%) e nazionale (2,2%). La SMA attribuisce correttamente questa criticità all'assenza di accordi Erasmus fino al 2024, elemento strutturale facilmente identificabile e affrontabile.

- Un secondo problema rilevante riguarda la sostenibilità della didattica nel contesto di crescita del CdS. Gli indicatori iC27 e iC28 (rapporto studenti regolari per docenti e rapporto studenti del primo anno per docenti del primo anno) hanno subito un peggioramento significativo nel 2024, con valori rispettivamente di 14,1 e 14,2 rispetto a quelli dell'area geografica di riferimento che sono pari a 10,0 e 9,0. La SMA interpreta correttamente le cause sottostanti: il numero degli iscritti è cresciuto considerevolmente da 87 nel 2023 a 100 nel 2024, ma non ha trovato corrispondenza nell'incremento proporzionale di personale docente strutturato. L'attivazione del canale didattico di Trapani ha ulteriormente complicato la distribuzione dei carichi didattici.

- Un terzo ambito di criticità riguarda la regolarità dei laureati. L'indicatore iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) si attesta nel 2024 al 38,5%, ben al di sotto della media dell'area geografica (64,7%) e nazionale (70,5%). Sebbene il dato mostri un miglioramento rispetto al 2023 (30,4%), la variabilità della serie storica (2022: 100%, 2023: 30,4%, 2024: 38,5%) suggerisce instabilità nelle coorti e necessità di interventi più sistematici e strutturati. La SMA riconosce che misure correttive sono state intraprese negli anni precedenti e sortiranno effetti il prossimo AA.

- Infine, la quota di docenza erogata da personale strutturato (indicatore iC19) è crollata da 54,3% nel 2023 a 34,6% nel 2024. La SMA attribuisce correttamente il fenomeno all'aumento del totale di ore di docenza conseguente all'attivazione del canale di Trapani, che non è stato accompagnato da un corrispondente incremento di docenti a tempo indeterminato impegnati nell'insegnamento.

Circa i dati sulle carriere degli studenti, si nota che gli indicatori di regolarità al primo anno (iC01: 65,1% nel 2023, iC13: 57,1% nel 2023) mostrano che gli studenti acquisiscono crediti in linea o leggermente superiore alla media dell'area geografica. Gli indicatori di proseguimento (iC14, iC15bis) si attestano attorno all'80%, suggerendo una buona transizione dal primo al secondo anno. Tuttavia, emerge che gli studenti progrediscono regolarmente negli anni iniziali, ma la percentuale di laureati entro i tempi normali (iC02: 38,5%) è bassa. Il CdS ha intrapreso negli A.A. precedenti delle misure correttive che possano riflettersi anche sull'indicatore in questione.

Riguardo ai dati sull'opinione degli studenti, la SMA utilizza principalmente l'indicatore iC25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS), che nel 2024 raggiunge il 100%.

Riguardo ai dati di occupabilità da Almalaurea, la SMA li interpreta correttamente in termini di quantità e regolarità contrattuale. L'indicatore iC06 (occupati a un anno dal titolo) registra il 90,9% nel 2024, ben al di sopra del benchmark di area (73,2%) e nazionale (80,2%). Gli indicatori iC06bis e iC06ter (con contratto regolato) raggiungono il 100% nel 2024, evidenziando che quasi tutti i laureati che lavorano lo fanno in contesti formali. Questo è certamente un elemento di eccellenza del CdS.

- Adeguatezza degli interventi correttivi: la SMA propone interventi correttivi che nel complesso affrontano le giuste criticità identificate, ma presentano limitazioni significative in termini di tempistica. Per l'internazionalizzazione, il CdS ha avviato nel 2024 la stipula di un accordo Erasmus con l'Università UC Leuven-Limurg (UCLL), prevedendo di "consolidare e ampliare gli accordi Erasmus e promuovere la partecipazione studentesca". In effetti, altri due accordi sono stati stipulati nel 2025. L'azione è proporzionata al problema, in quanto affronta direttamente la causa (assenza di accordi). Per la sostenibilità didattica, il CdS identifica come azione correttiva il "monitoraggio continuo della sostenibilità della didattica" e il "riequilibrio nella distribuzione delle ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato in relazione al totale delle ore di docenza erogate nelle diverse sedi", con stima di realizzazione nel biennio 2026-2028. La SMA stessa riconosce che la situazione è "un'area di miglioramento" che richiede "azioni correttive mirate", ma non propone soluzioni a breve termine, riconoscendo una certa quota di responsabilità alla Scuola di Medicina e Chirurgia (assegnazione dei carichi didattici).

Riguardo alla regolarità dei laureati, la SMA dichiara che "il CdS e la Commissione AQ hanno intrapreso negli A.A. precedenti delle misure correttive volte ad aumentare il numero di studenti con carriere regolari", senza però specificare quali misure. I risultati parziali sono visibili: l'indicatore è passato da 30,4% nel 2023 a 38,5% nel 2024 (+8,1 punti percentuali). Si tratta di un miglioramento modesto ma ancora insufficiente a colmare il gap con il benchmark (-32 punti percentuali rispetto all'area geografica).

- Risultati degli interventi precedenti: la SMA documenta solo parzialmente i risultati degli interventi già intrapresi nei cicli precedenti di qualità. Per l'indicatore iC02 (regolarità laureati), la SMA documenta un'inversione di tendenza rispetto alla SMA 2023. L'intervento precedente ha comportato un incremento da 30,4% (2023) a 38,5% (2024), evidenziando un'efficacia relativa. Tuttavia, poiché la SMA non specifica quali misure siano state adottate, non è possibile

valutare se l'incremento sia robusto e replicabile o se sia frutto di fattori circostanziali. Inoltre, il valore attuale rimane significativamente al di sotto del benchmark, suggerendo che le misure finora adottate, pur positive, non sono ancora sufficienti. Per gli altri indicatori critici (iC10, iC27, iC28, iC19), la SMA non documenta risultati di interventi precedenti perché o non vi erano interventi strutturati (internazionalizzazione fino al 2024) o il peggioramento è recente (iC27/iC28). Per quanto concerne il rapporto di riesame ciclico (RRC), l'ultimo è stato redatto nel 2024 ed è stato già analizzato nella relazione della CPDS relativa all'A.A. 2023/2024.

D.2 – Proposte

La SMA 2024/2025 fornisce una fotografia quantitativa corretta dei problemi del CdS ma rimane superficiale nel collegamento con le cause qualitative nel definire azioni concrete e tempestive. La CPDS riconosce l'impegno della Commissione AQ e del CdS nel monitoraggio degli indicatori ANVUR, ma ritiene necessario elevare il livello di analisi mediante integrazione qualitativa, definizione di target specifici, accelerazione della tempistica e istituzione di cicli di valutazione intermedia dell'efficacia degli interventi.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Questa CPDS ha verificato la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS, accedendo dal link <https://www.university.it/cerca-corsi#risultati>, dal link del sito istituzionale presente sul portale UNIPA <https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/tecniche dilaboratoriobiomedico2166> e dal link della Scuola di Medicina e Chirurgia <https://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia/?pagina=cds>. Esistono pagine ufficiali per la Commissione AQ: <https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/tecniche dilaboratoriobiomedico2166/qualita/commissioneAQ.html> e la CPDS:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/tecniche dilaboratoriobiomedico2166/qualita/commissioneParitetica.html>.

La pagina relativa agli accordi Erasmus è stata implementata e migliorata: <https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/tecniche dilaboratoriobiomedico2166/borse/erasmus.html>.

Le informazioni presenti nei vari canali istituzionali sono complete ed esaustive e risultano accessibili da differenti motori di ricerca (Home page UNIPA, sito del Dipartimento di Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata (Bi.N.D.) a cui il CdS afferisce, e dal sito della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo). Il sito contiene informazioni aggiornate sulle attività didattiche e offre la possibilità di accedere con immediatezza al Piano di Studi, al calendario delle lezioni e a quello degli esami di profitto e di Laurea per l'A.A. in corso.

È stato riferito a questa commissione che gli studenti, per tenersi aggiornati su organizzazioni di seminari, congressi e attività integrative, utilizzano gruppi WhatsApp e sono prontamente informati dal Coordinatore del corso. Gli studenti suggeriscono, altresì, di ampliare la comunicazione sulle altre piattaforme social, quale quella maggiormente utilizzata dagli studenti (Instagram).

E.2 – Proposte

Questa commissione non ha riscontrato difficoltà di reperimento, assenza di dati o difformità tra le informazioni fornite nella SUA-CdS e l'effettivo svolgimento delle attività previste dal CdS.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Non ci sono ulteriori osservazioni da parte di questa commissione in merito alla coerenza degli insegnamenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS in aggiunta a quelle già effettuate.

Dall'analisi dei questionari RIDO risulta che i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti siano complessivamente congruenti con il carico didattico ad eccezione degli insegnamenti di PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA GENERALE e

MEDICINA INTERNA. Come già evidenziato, tuttavia, alcuni docenti responsabili sono intervenuti sulla riduzione del carico didattico, sempre nei limiti del rispetto della qualità dell'insegnamento erogato. In previsione di una modifica del piano di studi, si potrebbe rivedere il numero dei CFU dell'insegnamento di PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA GENERALE considerato che la docente è intervenuta più volte sul programma ma lo stesso risulta comunque non corrispondente al carico didattico dal punto di vista degli studenti.

Sebbene ciò non emerga dall'analisi dei questionari RIDO e dai dati estrapolati da AlmaLaurea, dal confronto con gli studenti è emersa la necessità di adeguare alcune aule che risultano carenti in termini di attrezzature, quali lavagne e gessetti, utilizzate da alcuni docenti.

Inoltre, gli studenti non lamentano problemi relativi al coordinamento tra gli insegnamenti e ripetizioni di argomenti tra le varie materie.

Così come già segnalato nelle precedenti relazioni, sempre in previsione di una modifica del piano di studi, si suggerisce di istituire l'insegnamento di Anatomia e Istologia poiché ritenuto necessario per la piena comprensione di altre discipline quali la FISIOLOGIA e la PATOLOGIA GENERALE.

Infine, sebbene ogni docente possa scegliere di effettuare agli esami qualsiasi domanda relativa ad argomenti inseriti nella scheda di trasparenza, si chiede di informare degli stessi anche eventuali assistenti o cultori della materia che assistono il docente titolare durante gli esami.

Classe di laurea: L/SNT3
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO
GRUPPO DI LAVORO: Docente Prof.ssa Caterina Maria Gambino
Studente Sig. Simone Mancini

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

L'attivazione del sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (RIDO) è avvenuta dopo lo svolgimento di circa due terzi delle lezioni previste per ogni singolo modulo di insegnamento. Sia gli studenti che i docenti sono stati avvisati tramite una mail inoltrata dall'indirizzo: osd@unipa.it. In particolare, il 29/11/2024 è stata comunicata l'apertura della RIDO per l'A.A. 2024/2025, solo ed esclusivamente per gli insegnamenti del I semestre; il 07/05/2024 è stato comunicato che, a partire dal 03/05/2025, gli studenti avrebbero potuto compilare il questionario RIDO per tutti gli insegnamenti relativi all'A.A. 2024/2025 impartiti nel II semestre e annuali.

Durante l'A.A. 2024/2025, il numero totale di questionari RIDO compilati dagli studenti del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico (sede formativa di Trapani) che hanno dichiarato di aver frequentato più del 50% delle lezioni è pari a 254, in aumento rispetto all'A.A. precedente (136 questionari). Anche il numero di questionari compilati da studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni registra una crescita, passando da 3 nell'A.A. 2023/2024 a 18 nell'A.A. 2024/2025. Tali incrementi risultano coerenti con l'aumento del numero di iscritti al CdS, attivato nell'A.A. 2023/2024. Inoltre, in linea con l'A.A. precedente, si rileva che, sebbene per la maggior parte degli insegnamenti il numero dei questionari a cui gli studenti hanno risposto sia risultato congruo con il numero degli studenti in corso. Tuttavia, per 7 insegnamenti, alle domande del questionario, ha risposto un numero di studenti inferiore al 50%.

I questionari RIDO sono stati compilati per tutti gli insegnamenti del CdS tranne che per LINGUA STRANIERA (INGLESE).

In merito agli indici di gradimento a cui ci si riferirà utilizzando l'acronimo IQ, espressi in termini numerici secondo una scala di gradimento che va da 0 a 10 ed esprimenti una media aritmetica, i membri di questa CPDS hanno stabilito di attribuire ai valori compresi tra 0 e 5,9 un indice di qualità insufficiente, tra 6 e 7,9 sufficiente, tra 8 e 9,5 pienamente sufficiente e tra 9,6 e 10 eccellente. Tutti i dati sono stati analizzati a partire dal file Excel elaborato dagli appositi uffici di Ateneo applicando filtri sulla base delle suddette condizioni stabilite dai componenti rappresentanti la CPDS della Scuola di Medicina e Chirurgia per il CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico.

L'analisi delle medie aritmetiche degli IQ dei vari item ha rilevato, per tutti gli insegnamenti (DATI CORSO), punteggi soddisfacenti, sempre al di sopra della sufficienza (dato rilevabile anche consultando i link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/tecnicheilaboratoriobiomedicosedetp2301/?pagina=valutazione>).

È, tuttavia, doveroso segnalare, per singolo insegnamento, a seconda dell'item considerato, che:

- per l'item D.01 "LE CONOSCENZE POSSEDUTE ALL'INIZIO DELL'INSEGNAMENTO SONO RISULTATE SUFFICIENTI PER LA COMPrensione DEGLI ARGOMENTI PREVISTI NELLA SCHEDA DI TRASPARENZA?", ha ottenuto un punteggio inferiore alla sufficienza l'insegnamento di FISICA APPLICATA.
- per l'item D.02 "IL CARICO DI STUDIO DELL'INSEGNAMENTO È PROPORZIONATO AI CREDITI ASSEGNATI?" l'insegnamento di SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO DI BASE ha ottenuto un punteggio lievemente inferiore alla sufficienza.

Inoltre, si rileva che, per l'item D.10 "IL DOCENTE È REPERIBILE PER CHIARIMENTI E SPIEGAZIONI?" la % degli studenti che non risponde è alta, superiore al 10%. Tale % aumenta per tutti quegli insegnamenti i cui questionari sono stati compilati da meno del 50% degli studenti. Si segnala, infine, che per gli item D.08, D.13, D.14 e D.15, la % degli studenti che non ha risposto supera quasi sempre il 50%.

Risulta, altresì, da evidenziare la consueta incongruenza in merito all'item D.08 "NEL CASO IN CUI L'INSEGNAMENTO LI PREVEDA, LE ESERCITAZIONI, I TUTORATI, LE ATTIVITÀ SUL CAMPO, ECC. SONO UTILI ALL'APPRENDIMENTO?" poiché sono presenti valori numerici superiori a 0 nella casella "Indice di qualità" anche per gli insegnamenti che non prevedono esercitazioni o le altre attività sopra menzionate.

A.2 – Proposte

Per quanto concerne l'analisi degli IQ, questa CPDS ritiene che sia opportuno discutere le criticità emerse in merito all'insegnamento di FISICA APPLICATA con il docente interessato, anche in presenza del Coordinatore e della rappresentanza studentesca, in modo da analizzare le criticità riscontrate, elaborare specifici piani di intervento mirati alla risoluzione delle problematiche e richiedere al docente la predisposizione e/o condivisione di materiale didattico di supporto, qualora non sia già disponibile. Per quanto concerne l'analisi degli IQ, in merito agli item D0.8, D13, D14 e D15 si consiglia al corpo docente di soffermarsi, durante la presentazione sull'importanza della compilazione dei questionari RIDO, su questi aspetti specifici, spiegando il significato dei singoli item e l'influenza negativa di una mancata risposta sulla qualità della rilevazione condotta.

Si ritiene che in merito all'elevato numero dei questionari compilati abbia positivamente influito il lavoro svolto dai componenti della CPDS e da tutti i docenti del CdS coinvolti nella presentazione, durante la prima lezione, di slide informative, appositamente redatte, sul ruolo della CPDS e sull'utilità di un'adeguata compilazione dei questionari RIDO. Inoltre, molti docenti hanno dato la possibilità, durante l'ultima lezione, di compilare in aula gli stessi, garantendo il rispetto della privacy e senza, minimamente, influire sul punteggio assegnato dallo studente.

Tuttavia, poiché per alcune discipline il numero degli studenti che risposto ai questionari RIDO è ancora molto basso, si consiglia di insistere, durante la presentazione che i docenti fanno a lezione, sull'importanza di una corretta compilazione del questionario indipendentemente dagli esami di profitto in quanto è stato riscontrato che gli studenti tendono a compilare i questionari solo nel momento in cui devono effettuare la prenotazione all'appello d'esame. Infatti, gli insegnamenti che presentano un numero esiguo di compilazioni da parte degli studenti, sono quelli i cui esami non sono ancora stati sostenuti dalla maggioranza degli studenti.

Concludendo, si evidenzia l'importanza di discutere tempestivamente i dati emersi dall'elaborazione della presente relazione in seno al Consiglio di CdS, al fine di individuare e attuare le azioni correttive necessarie per il miglioramento continuo del Corso di Studio. Si ribadisce, altresì, la necessità di facilitare la compilazione delle schede RIDO tramite l'app MyUNIPA, senza che lo studente debba necessariamente effettuare la prenotazione all'esame. Tramite il portale studenti, infatti, la procedura di compilazione delle RIDO in modo "facoltativo", risulta essere poco intuitiva, in quanto prevede lo svolgimento di diversi passaggi.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

Per quanto concerne il quadro B, in merito a materiali, ausili didattici e laboratori, è stata effettuata l'analisi dei questionari RIDO, in relazione agli item D.03 e D.08, dalla quale sono emersi punteggi pienamente sufficienti per tutti gli insegnamenti a eccezione di FISICA APPLICATA, insegnamento critico già segnalato nel quadro A1. Ciò sottolinea, nel complesso, l'adeguatezza, del materiale didattico fornito e/o suggerito dai docenti delle varie discipline, e caricato sul portale studenti spesso in anticipo, e l'utilità delle attività didattiche integrative finalizzate all'apprendimento della disciplina (lì dove previste).

Si ribadisce che, per quanto concerne l'item D.08 "NEL CASO IN CUI L'INSEGNAMENTO LI PREVEDA, LE ESERCITAZIONI, I TUTORATI, LE ATTIVITA' SUL CAMPO, ECC. SONO UTILI ALL'APPRENDIMENTO?", nonostante il punteggio ottenuto sia per tutti gli insegnamenti pienamente sufficiente, esso risulta, come da consuetudine, falsato e lo si evince dall'incongruenza dei dati relativi alle % elevate degli studenti che non rispondono al medesimo quesito e alla presenza di specifici punteggi attribuiti agli insegnamenti che non prevedono attività integrative.

Per quanto concerne, infine, l'analisi relativa alle schede di trasparenza degli insegnamenti svolti si rileva coerenza di contenuti.

In merito alle strutture (aule e attrezzature), l'analisi effettuata ha fatto riferimento al quadro B4 della SUA 2024 del CdS in cui appaiono, correttamente inseriti, per l'A.A. 2024/2025, molti dei file PDF e dei link richiesti che rimandano a indicazioni relative ad aule, laboratori, aule informatiche e biblioteche.

Non si evidenziano segnalazioni utilizzando l'apposito form della CPDS (raggiungibile attraverso il link: <https://survey.unipa.it/index.php/941817?lang=it>). Infatti, l'analisi delle segnalazioni effettuate alla CPDS della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo di Palermo, consultabile al link:

<https://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia/cpds/regolamenti-decreti-e-segnalazioni/>, non evidenzia segnalazioni inerenti al CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico.

B.2 – Proposte

Sulla base dei dati analizzati, la situazione complessiva relativa al materiale didattico, alle attività integrative e alle strutture del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico (sede di Trapani) risulta positiva. Tuttavia, l'analisi dell'item D.03 dei questionari RIDO ha evidenziato alcune criticità che richiedono attenzione.

Di seguito sono riportate osservazioni, criticità e proposte di miglioramento, suddivise per i vari item:

1. Materiale didattico (Item D.03):

- Rivedere i contenuti didattici dell'insegnamento di FISICA APPLICATA e introdurre azioni di potenziamento. In particolare, si suggerisce di valorizzare l'uso di materiali di supporto, come schemi riassuntivi e slide strutturate, che possano facilitare la comprensione dei concetti chiave e stimolare l'interesse degli studenti. Inoltre, potrebbe essere utile prevedere brevi momenti di confronto alla fine delle lezioni, dedicati a chiarimenti e domande, così da rafforzare l'interazione e la trasparenza comunicativa.

2. Attività didattiche integrative a supporto dell'insegnamento (Item D.08):

- nonostante gli studenti ritengano che le attività didattiche integrative siano più che sufficienti, i dati relativi a questa area sono falsati dal numero elevato di non risposta da parte degli studenti e dall'assegnazione di punteggi a insegnamenti che non prevedono attività integrative. Questo potrebbe indicare una mancanza di chiarezza nella domanda del questionario o una sovrastima dell'efficacia di tali attività da parte degli studenti che hanno risposto.

- Proposte: rivedere la formulazione di domande del questionario e di alcune proposte di risposta (item D.08, D.14, D.15) per renderle più chiare e precise, in modo da raccogliere feedback più accurati e mirati sulle attività integrative o sulle attività didattiche interattive; analizzare le modalità di somministrazione del questionario per cercare di ridurre il numero di non risposte e garantire una rappresentazione più veritiera delle opinioni degli studenti; fornire ai docenti indicazioni più precise su come strutturare e comunicare le attività integrative, soprattutto in relazione agli insegnamenti che non le prevedono, per evitare risposte incongruenti.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

La validità delle metodologie di verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento, non solo in termini di conoscenze acquisite (aspetti disciplinari) ma anche in relazione a competenze, abilità e capacità, è stata verificata attraverso l'analisi del quadro B1 della SUA, delle schede di trasparenza e degli item D.04 e D.09 dei questionari RIDO. L'analisi del riquadro B1 della SUA_2024, in particolare del documento ivi presente e denominato "PIANO DI STUDI DEL CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO) A.A. 2024/2025, evidenzia la presenza di informazioni relative ai metodi di accertamento delle conoscenze attraverso valutazioni formative e certificate (prove in itinere ed esami di profitto).

Dall'analisi dei questionari RIDO e, in particolare, dall'analisi degli item D.04 e D.09, per quasi tutti gli insegnamenti, è emerso che "LE MODALITA' DI ESAME SONO STATE DEFINITE IN MODO CHIARO" (valutazione media 8,8, identica a quella dell'A.A. precedente) e che "L'INSEGNAMENTO È STATO SVOLTO IN MANIERA COERENTE CON QUANTO DICHIARATO NELLA SCHEDA DI TRASPARENZA" (valutazione media 8,9 vs 9 dell'A.A. 2023/2024).

Dall'analisi delle schede di trasparenza non emergono altre particolari criticità. In particolare, si evidenzia che, generalmente, le conoscenze, le competenze, le abilità e le capacità acquisite sono verificate attraverso prove scritte ed esami orali. La valutazione è, di norma, espressa in trentesimi più eventuale Lode. Per alcune discipline, invece, la valutazione consiste in un giudizio di idoneità (laboratori professionali di base, ADO, lingua inglese e per le "altre attività formative"). Per il solo insegnamento di SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI sono previste valutazioni pratiche, anche se ciò non si evince dalle schede di trasparenza.

Nel complesso, le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli

obiettivi formativi previsti dall'offerta formativa.

C.2 – Proposte

Sulla base dei dati analizzati, emerge quanto segue:

1. adeguatezza delle metodologie di verifica: l'analisi dei dati e delle informazioni contenute nel quadro B1 della SUA, nelle schede di trasparenza e nei questionari RIDO, mostra che il CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico utilizza metodologie di verifica adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento, sia in termini di conoscenze acquisite che di competenze, abilità e capacità. L'utilizzo di prove in itinere ed esami di profitto è indicato come un approccio utile e strutturato per accertare le conoscenze. Inoltre, le schede di trasparenza evidenziano che gli insegnamenti sono valutati tramite prove scritte, esami orali e in alcuni casi con giudizi di idoneità (ad esempio, per laboratori e lingua inglese).
2. Criticità sui Metodi: tutti gli insegnamenti hanno ricevuto una valutazione positiva.
3. Suggerimenti sull'accertamento dei metodi di verifica: nonostante gli studenti ritengano utile l'inserimento delle prove in itinere per alcuni insegnamenti, ciò non risulta desumibile dai questionari RIDO poiché la % degli studenti che non risponde al quesito è molto alta.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

Analisi della SMA: i dati della scheda di monitoraggio annuale (SMA) del CdS sono aggiornati al 30/10/2025 e dall'analisi della stessa non emergono significative criticità in merito alla completezza ed all'efficacia della scheda di monitoraggio annuale.

In particolare, si rileva che:

- il numero degli avvisi di carriera al primo anno (20) risulta in crescita rispetto agli anni precedenti (15 nel 2023).
- In merito agli indicatori del gruppo A - Indicatori della Didattica - va evidenziato l'elevata % degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'A.S. (73,3%), superiore alla media dell'area geografica (55,8%). L'unica area di miglioramento individuata per il 2024 riguarda l'indicatore iC19, che risulta in diminuzione rispetto all'anno precedente e alla media dell'area geografica. Tale calo è attribuibile all'incremento del numero complessivo di ore di docenza conseguente all'attivazione del canale di Trapani, cui non ha fatto seguito un corrispondente aumento dei docenti impegnati nell'erogazione della didattica.
- Per quanto concerne gli indicatori del gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione - rispetto agli anni precedenti, l'indicatore di internazionalizzazione mostra un significativo miglioramento. Dopo un periodo in cui il valore era pari a 0%, nel 2024 sono stati stipulati i primi accordi Erasmus con l'Università UC LeuvenLimburg (UCLL), consentendo ad alcuni studenti di partecipare al programma di mobilità internazionale nell'anno accademico in corso. Questo risultato rappresenta un passo concreto verso l'apertura internazionale del CdS e testimonia l'efficacia delle azioni intraprese.
- In merito agli indicatori del gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica - si evidenzia che la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno (iC14, iC15, iC15bis) si mantiene nella norma, a conferma della capacità del CdS di favorire la continuità del percorso formativo.

Commento: i dati relativi all'andamento del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico evidenziano un trend positivo in molte aree, con una crescita significativa del numero di studenti rispetto all'A.A. precedente. In particolare: l'aumento degli avvisi di carriera al primo anno e il numero crescente di immatricolati sono segnali positivi di attrattività del corso. Per quanto riguarda gli indicatori di internazionalizzazione, per consolidare questo progresso, sarà fondamentale ampliare ulteriormente il numero di accordi Erasmus con altre università europee e internazionali, promuovere attivamente le opportunità di mobilità tra gli studenti attraverso iniziative di orientamento dedicate e valutare l'introduzione di insegnamenti in lingua inglese per accrescere l'attrattività del CdS verso studenti stranieri.

Da quanto riportato nella relazione del NdV 2025, il CdS è da considerarsi nella norma in relazione agli indicatori di qualità presi in esame.

D.2 – Proposte

In merito agli indicatori selezionati, i componenti di questa commissione avanzano le seguenti proposte di miglioramento:

- focalizzarsi sull'internazionalizzazione: incrementare le collaborazioni internazionali, attraverso accordi con università straniere per programmi di scambio e tirocini all'estero. Questo migliorerebbe gli indicatori di internazionalizzazione. A tal proposito, si segnala che per il CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico è stato già firmato un accordo Erasmus for study con l'Università UC Leuven-Limburg (UCLL, Belgio).

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Questa CPDS ha verificato la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS, accedendo dal link <http://www.university.it/index.php/content/offerta-formativa---scheda-unica-di-ateneo>, dal link del sito istituzionale presente sul portale UNIPA <https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/tecniche dilaboratoriobiomedico2166>, dal link della Scuola di Medicina e Chirurgia <https://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia/?pagina=cds>. Esistono pagine ufficiali per la Commissione AQ: <https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/tecniche dilaboratoriobiomedico2166/qualita/commissioneAQ.html> e la CPDS: <https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/tecniche dilaboratoriobiomedico2166/qualita/commissioneParitetica.html>.

Le informazioni presenti nei vari canali istituzionali sono complete ed esaustive e risultano accessibili da differenti motori di ricerca (Home page UNIPA, sito del Dipartimento di Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata (Bi.N.D.) a cui il CdS afferisce, e dal sito della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo). Il sito contiene informazioni aggiornate sulle attività didattiche e offre la possibilità di accedere con immediatezza al Piano di Studi, al calendario delle lezioni e a quello degli esami di profitto per l'A.A. in corso.

E.2 – Proposte

Questa commissione non ha riscontrato difficoltà di reperimento, assenza di dati o difformità tra le informazioni fornite nella SUA-CdS e l'effettivo svolgimento delle attività previste dal CdS.

Tuttavia, si riscontra che il costante aggiornamento della bacheca del sito del CdS e della pagina Facebook dello stesso, in riferimento a iniziative, bandi, eventi e altre attività organizzate a beneficio degli studenti, sia una buona pratica da mantenere.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Non ci sono ulteriori osservazioni da parte di questa commissione in merito alla coerenza degli insegnamenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS in aggiunta a quelle già effettuate.

Dall'analisi dei questionari RIDO risulta che i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti siano complessivamente congruenti con il carico didattico.

Con la sola eccezione di un singolo insegnamento già segnalato nel riquadro A (FISICA APPLICATA), gli studenti risultano soddisfatti dell'andamento di tutte le discipline e non lamentano problemi relativi al coordinamento tra gli insegnamenti e ripetizioni di argomenti tra le varie materie.

Così come già segnalato nella precedente relazione, si suggerisce di istituire l'insegnamento di Anatomia e Istologia poiché ritenuto necessario per la piena comprensione di altre discipline quali la FISILOGIA e la PATOLOGIA GENERALE.

Infine, si chiede che venga mantenuta la buona abitudine del CdS di far turnare gli studenti nelle sedi convenzione per il tirocinio.

Classe di laurea: L/SNT3
TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA (2267)
GRUPPO DI LAVORO: Docente Massimo Gangitano
Studente: Sig. Andrea Emanuele Graffeo

Quadro	Oggetto
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 – Analisi

Si confermano gli indirizzi didattici del CdS mirati ad acquisire autonomia nell'esecuzione degli atti caratterizzanti la professione di tecnico di Neurofisiopatologia ed a favorire gli specifici sbocchi occupazionali. Muovendo dai presupposti delineati nella Scheda Unica Annuale (SUA) del CdS, gli studenti hanno espresso la loro opinione sugli insegnamenti e sul corso nel suo complesso, accedendo al "portale studenti" dedicato, sul sito web di Ateneo, segnalando i punti di forza e le possibili criticità. Sono state raccolte le risposte ai questionari. La modalità di espressione dei giudizi sono sintetizzate in punteggi in scala da 1 a 10, dove 10 indica la massima soddisfazione e 1 la massima insoddisfazione. La CPDS ha stabilito di considerare il valore 6 di IQ come soglia di attenzione. I metodi di somministrazione dei questionari ed il grado di partecipazione degli studenti si sono rivelati in gran parte adeguati. Il gruppo di lavoro ha analizzato la relazione sull'opinione degli studenti sulla didattica utilizzando solo quelli ricavati tra chi ha dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezioni. Non sono stati valutati i questionari che non hanno superato tale soglia. I dati sono stati comparati con quanto ottenuto nell'anno precedente. I questionari analizzati assommano ad un totale di 397. La modalità di espressione, di elaborazione e di analisi dei dati appare adeguata. È stata applicata la stessa metodologia usata in precedenza con individuazione di soglie di attenzione rispetto alla media delle rilevazioni. Gli studenti hanno potuto consultare quanto esposto nei report utilizzando le piattaforme informatiche dedicate. Hanno potuto inoltre esprimere tramite i loro rappresentanti i giudizi e le proposte di miglioramento. L'adeguato utilizzo del metodo di confronto-verifica appare supportare l'importanza rivestita dall'opinione degli studenti nel processo di analisi e superamento delle criticità presenti nel CdS.

L'analisi delle schede degli studenti evidenzia una elevata qualità percepita, analogamente a quanto rilevato durante il precedente AA, con un valore medio globale pari ad una media di 7.76, valore in leggera flessione a quanto ottenuto nell'anno precedente (8). Si segnala al di sotto del valore di criticità la percezione complessiva della qualità degli insegnamenti (5.3). Si riportano in tabella i valori medi per ciascun quesito, a confronto con quelli del precedente AA:

	DOMANDE INSEGNAMENTO	23/24	24/25
D.02	LE CONOSCENZE POSSEDUTE ALL'INIZIO DELL'INSEGNAMENTO SONO RISULTATE SUFFICIENTI PER LA COMPrensIONE DEGLI ARGOMENTI PREVISTI NELLA SCHEDA DI TRASPARENZA?	6,8	8,3
D.03	IL CARICO DI STUDIO DELL'INSEGNAMENTO È PROPORZIONATO AI CREDITI ASSEGNATI?	7,7	7
D.04	IL MATERIALE DIDATTICO (LIBRI CONSIGLIATI, DISPENSE, MATERIALE AUDIOVISIVO, VIDEO REGISTRATO, ALTRE DISPOSIZIONI DAL DOCENTE) È ADEGUATO PER LO STUDIO DELLA MATERIA?	7,6	7,5
D.05	LE MODALITÀ DI ESAME SONO STATE DEFINITE IN MODO CHIARO?	8,1	6,7
D.06	IL DOCENTE È REPERIBILE PER CHIARIMENTI E SPIEGAZIONI?	8,5	8
D.07	I CONTENUTI DI QUESTO INSEGNAMENTO HANNO SUSCITATO IL TUO INTERESSE?	8,0	7,0
D.08	SEI COMPLESSIVAMENTE SODDISFATTO DI COME È STATO SVOLTO QUESTO INSEGNAMENTO?	8,0	5,3

A.2 – Proposte

Le indicazioni formulate nella SUA di pertinenza, sono state adeguatamente recepite e le competenze acquisite dallo studente in Tecniche di Neurofisiopatologia mostrano una corrispondenza tra le potenzialità di sviluppo professionale e le prospettive di futuro sbocco occupazionale. La percezione di insoddisfazione complessiva deriva, come evidenziato

più avanti, dalle inadeguatezze logistiche del corso.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B.1 – Analisi

La commissione del CdS in Tecniche di Neurofisiopatologia ha analizzato i risultati della rilevazione delle schede RIDO degli studenti. Sono stati inoltre consultati, per confronto, i dati riportati nel quadro B4 della SUA-CdS. Dall'analisi delle schede studenti emerge un elevato grado medio di soddisfazione degli studenti. In questo contesto le segnalazioni dirette, al fuori dei questionari, hanno assolto al compito di evidenziare sofferenze che sono state affrontate mediante il confronto diretto tra docenti e studenti. I punteggi medi dell'indice di qualità (IQ) dei singoli items del corso, rilevati dalla analisi delle schede RIDO totali, sono stati generalmente al di sopra della soglia di sufficienza con valore medio complessivo di 8.2. Si rileva anche per quest'anno, che l'insegnamento di Neurologia ha conseguito punteggi per i singoli items al di sotto della sufficienza con punteggio medio di 4.2. Gli altri insegnamenti non hanno accusato particolari sofferenze. Gli studenti segnalano in particolare (per ben 16 insegnamenti) la necessità di avere il materiale didattico prima della lezione (D.21) e meno frequentemente (3 insegnamenti) che venga loro fornita una conoscenza di base preliminare (D.19).

B.2 – Proposte

Si suggerisce nuovamente un confronto diretto tra coordinamento, il docente titolare dell'insegnamento di Neurologia e studenti al fine di analizzare ed eliminare le sofferenze evidenziate. Gli studenti hanno riscontrato difficoltà nello svolgere le attività di tirocinio a causa delle lezioni fissate la mattina. Questo ha comportato che i giorni disponibili per le attività professionalizzanti fossero in media solo 2 a settimana. La conseguenza diretta è stata un ritardo nella conclusione delle ore di tirocinio che erano state prefissate. Inoltre, il piano di studi per gli insegnamenti sotto elencati è a loro avviso elevato e sbilanciato, in particolare per il modulo di "Anatomia e fisiologia umana C.I." che si compone di 3 moduli di cui: Anatomia, Fisiologia e Istologia soffre di un indirizzo specifico di neuroanatomia che non ha permesso di avere una preparazione adeguata e ponderata in relazione alle materie degli anni successivi. Rilevano che la mole di studio del modulo di "Cardiologia" non è commisurata al suo numero di CFU.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

Si ribadisce l'analisi effettuata nello scorso CPDS. Le modalità di valutazione sono chiaramente dettagliate sul sito web dedicato al CDL all'interno del portale dell'Università di Palermo. I metodi di verifica delle conoscenze ed abilità acquisite sono correttamente riportati sulla SUA-CdS. Le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti o dei moduli corrispondenti sono facilmente accessibili e sono correttamente indicate le modalità di verifica dell'apprendimento. Le prove d'esame valutano correttamente la capacità di apprendimento e di approfondimento degli argomenti di studio dettagliati nelle schede di trasparenza. Le modalità di valutazione degli studenti in sede di esame di fine corso e nelle prove in itinere appaiono corrette. Come già sottolineato la modalità di verifica consiste quasi esclusivamente nello svolgimento di un esame orale di fine corso. In alcuni casi l'esame orale è integrato da un esame scritto nella forma di test a risposta multipla e talora da prove di verifica con lo scopo di rilevare in itinere l'efficacia dei processi di apprendimento e di insegnamento. I tirocini vengono valutati sia con prove orali, pratiche o scritte e sono ben descritti nelle schede di trasparenza. Positiva la valutazione delle prove di tirocinio che validano le conoscenze pratiche apprese, in funzione del superamento della prova abilitante di fine corso. Il giudizio sulla reperibilità delle informazioni è complessivamente positivo.

C.2 – Proposte

Il precedente suggerimento riguardante la programmazione del calendario di esami e la necessità di eventuali appelli aggiuntivi dedicati è stato soddisfatto. Si lamenta non sufficiente coordinazione degli insegnamenti all'interno dei singoli moduli con una carente pianificazione dei tempi e delle modalità di esame. Si ribadisce il suggerimento a prevedere verifiche intermedie dei saperi appresi nei corsi modulari, in particolare nei tirocini e anche al fine di abituare gli studenti ad affrontare la prova pratica di abilitazione dell'esame di Laurea.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

Non è possibile effettuare una analisi completa con in confronti del Rapporto del Riesame in quanto il CdS è di nuova istituzione per cui non è possibile esitare una esaustiva comparazione con gli anni precedenti.

D.2 – Proposte

Dall'analisi di tali indicatori emerge la necessità di prevedere docenti che siano incardinati nel corso al fine di offrire un migliore supporto alla didattica per i singoli insegnamenti ed una migliore azione di tutoraggio al fine di comprendere quali criticità ostacolino gli studenti nel conseguire in tempo i CFU previsti nell'anno di erogazione.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Sono state verificate e confermate la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni reperibili dalla SUA-CdS sul sito dell'Università di Palermo al CdS.

E.2 – Proposte

Le informazioni richieste tramite i canali informatici sono facilmente reperibili sui siti dedicati. Le informazioni fornite nella SUA-CdS collimano con l'effettivo svolgimento delle attività previste dal CdS. Non appare necessario formulare proposte di azioni correttive. Si segnala comunque la necessità che tali risorse siano costantemente aggiornate. Si suggerisce pertanto una verifica di quanto inserito sui siti istituzionali con segnalazioni periodiche alle strutture di competenza (gestori dei siti web) al fine di correggere le eventuali criticità.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Come per gli anni passati, le aule e le attrezzature non sono state ritenute idonee agli obiettivi di apprendimento. Si ribadisce l'inadeguatezza dei locali attribuiti al CdS che non possiede una sede propria: non sono previsti luoghi comuni d'incontro o di studio ed appare insufficiente il supporto organizzativo alla attività didattica ed organizzativo fornito al CdS dalle segreterie.

Come già ribadito gli insegnamenti ed i relativi CFU sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS ed il carico didattico appare adeguato a quanto dichiarato nella scheda con risultati di apprendimento coerenti con gli obiettivi di ogni singolo insegnamento. Tuttavia, in relazione alla particolarità del corso, si auspica che i docenti diano un maggiore supporto agli studenti fornendo loro il materiale didattico che li guidi durante la frequentazione dei laboratori. La peculiarità del CdS, che prevede uno sbocco lavorativo in ambito pubblico ed in ambito privato, fa emergere la necessità di incontri tra studenti ed operatori professionali già inseriti negli ambiti lavorativi di pertinenza. Tali scambi sono ritenuti utili all'approfondimento delle competenze professionali specifiche richieste dal mercato del lavoro. Le



associazioni professionali di categoria in tale ambito assumono un ruolo cruciale. In atto, gli ausili didattici alle lezioni, le attività integrative ed i servizi di tutorato sembrano adeguati alle esigenze degli studenti.

Classe di laurea: L/SNT3
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA
GRUPPO DI LAVORO: Docente Prof. Roberto Cannella
Studente Sig.ra Roberta Di Giorgi

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari.

Analizzati i dati disponibili, per quanto concerne le schede di valutazione degli studenti il gruppo di lavoro ritiene che sia stato coinvolto un numero consistente di studenti, con un numero adeguato di questionari elaborati. Durante l'a.a. è stato continuamente ribadito l'importanza della valutazione RIDO sensibilizzando la componente studentesca ad effettuare nei tempi e nelle modalità previste la rilevazione, con procedure di sollecito periodiche, specie nel primo anno di corso quando gli studenti non sono ancora abituati all'effettuare le valutazioni. Il gruppo di lavoro ritiene che l'opinione dello studente riguardi i vari aspetti del questionario possa esprimere informazioni veritiere e rilevanti in relazione al numero di questionari elaborati.

Grado di partecipazione degli studenti.

Si rileva un ulteriore notevole incremento del numero di questionari elaborati rispetto agli scorsi anni (765 questionari rispetto ai 584 questionari del 2024 e ai 270 del 2023). Si segnala che non sono pervenute le valutazioni del Tirocinio I anno, II anno e III anno in quanto non assegnate a un docente di riferimento. Questo dato va evidenziato, poiché non permette una corretta valutazione di questi insegnamenti e la possibilità di intervenire nella risoluzione di eventuali criticità in tempi idonei. Per tutti gli altri insegnamenti il numero dei questionari a cui gli studenti hanno risposto è risultato congruo con il numero degli studenti in corso. La percentuale di "non rispondo" per le domande ritenute pertinenti del questionario è in media del 8,5%, quando la risposta sia considerata pertinente. Tale percentuale è in minimo aumento rispetto al dato rilevato nell'anno precedente (5,6%). È comunque opportuno trasmettere questo dato al CCdS e al suo Coordinatore in modo da coglierne le motivazioni e sensibilizzare gli studenti a fornire una risposta e ridurre le mancate risposte. A tal proposito, il PQA invita periodicamente a sensibilizzare gli studenti a compilare al più presto la scheda di valutazione dell'insegnamento, tramite portale studenti, accedendo al proprio piano di studi, non aspettando la prenotazione dell'esame di profitto. Il Coordinatore di CdS durante i consigli ha più volte sottolineato la necessità di compilare nei tempi corretti le schede di valutazione, come anche i rappresentanti degli studenti e gli stessi Docenti durante le lezioni.

Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati

Non si evidenziano problematiche relative agli aspetti didattici con indicatori medi sempre positivi. È stata effettuata una valutazione generale e specifica per anno di corso. La valutazione complessiva media per quanto riguarda la soddisfazione è risultata in incremento rispetto allo scorso anno con una media di 8,9, rispetto a 8,7 dello scorso anno. L'indice medio di qualità è risultato superiore ad 8 per tutte le domande.

Per gli insegnamenti di primo anno si riscontra un parere positivo da parte degli studenti, che nella media sulla scala da 1 a 10 danno sempre valori superiori al 7, con una valutazione complessiva media di 8,7. Entrando nel dettaglio della valutazione dei singoli insegnamenti, nel quesito D.05 (GLI ORARI DI SVOLGIMENTO DI LEZIONI, ESERCITAZIONI E ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ DIDATTICHE SONO RISPETTATI?) si sono rilevati elementi di criticità con una media di 5,5 per l'insegnamento di Medicina del Lavoro. Si ritiene che questo possa essere dovuto al cambio di docente durante il corso del semestre e che possa essere superato sollecitando il docente a rispettare gli orari previsti dal calendario didattico e a recuperare eventuali lezioni. Sono stati inoltre riscontrati valori poco al di sotto della soglia (5,6) nel quesito D.01 (LE CONOSCENZE POSSEDUTE ALL'INIZIO DELL'INSEGNAMENTO SONO RISULTATE SUFFICIENTI PER LA COMPRENSIONE DEGLI ARGOMENTI PREVISTI NELLA SCHEDA DI TRASPARENZA?) per l'insegnamento di Statistica Medica.

Per gli insegnamenti del secondo anno si riscontra un parere molto positivo da parte degli studenti con valutazione complessiva media degli insegnamenti di 9,3. Non si rilevano valutazioni inferiori al 6. In particolare, tutte le valutazioni hanno mostrato una media superiore al 7.

Per gli insegnamenti del terzo anno i pareri degli studenti mantengono valutazione complessiva molto positiva con una media degli insegnamenti di 9. Non si evidenziano indicatori al di sotto della soglia di riferimento.

Secondo i dati Almalaurea (quadro B7, dati aggiornati a giugno 2025) i laureati sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea svolto (decisamente sì 62,5%), hanno ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio (decisamente sì 62,5%) e si iscriverebbero nuovamente nello stesso corso di studio (100%).

Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Si riscontra adeguata considerazione complessiva in termini di attenzione e visibilità accordati nel CdS alle indicazioni basate sui riscontri delle RIDO durante le sedute del CCdS. Le istanze della CPDS sono state peraltro affrontate nelle sedute del CdS per quanto di competenza.

A.2 – Proposte

Non tutti gli studenti attuano la valutazione nei tempi previsti ovvero dopo i 2/3 delle lezioni; il numero dei questionari per singolo insegnamento è variabile, e non corrisponde sempre al numero di studenti dell'anno in questione, in particolare del III anno di corso si è riscontrato il minor numero di questionari pervenuti, sebbene il dato generale sia in miglioramento rispetto agli anni passati. Il gruppo di lavoro propone di rafforzare le interlocuzioni tra gli organi istituzionali (Coordinatore del CdS, Commissione Paritetica, Rappresentanti degli studenti) per promuovere un'adeguata campagna informativa sulle modalità e finalità della rilevazione. Potrebbe essere utile un reminder mirato agli studenti durante i periodi di pausa didattica previsti nel I e nel II semestre da parte del PQA. Inoltre, appare fondamentale che sia effettuato il corretto accoppiamento tra docente e insegnamento caricato su OFFWEB da parte degli uffici preposti della Scuola di Medicina e Chirurgia, in particolare per quanto riguarda le valutazioni del Tirocinio I anno, II anno e III anno, perché siano correttamente disponibili tutte le schede per la valutazione futura.

Per quanto riguarda le poche criticità riscontrate, si propone un intervento del Coordinatore anche per tramite delle commissioni AQ e Didattica in modo da interpretare le condizioni che hanno creato tale valutazione negativa o subottimale.

In sintesi, il gruppo di lavoro ripropone i seguenti indicatori per le attività di monitoraggio:

- 1) Azione. Sensibilizzare gli studenti sull'importanza della compilazione delle schede RIDO. Interpretazione e risoluzione di criticità riscontrate in alcuni insegnamenti.
- 2) Risorse: Il Coordinatore ed il CCdS avviano le opportune procedure di interpello alla commissione AQ e alla commissione Didattica del CdS.
- 3) Indicatore: numero di questionari elaborati; indicatori RIDO.
- 4) Tempi, scadenze, modalità di verifica: interlocuzioni tra il Coordinatore e il CCdS; scheda di monitoraggio annuale.
- 5) Responsabile del processo: Corpo docente, Rappresentanti degli studenti, Commissioni AQ e didattica, CCdS, Scuola di Medicina e Chirurgia (per quanto riguarda il corretto accoppiamento tra docente e insegnamento caricato su OFFWEB).

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. Dall'analisi dei dati disponibili (questionario RIDO compilato dagli studenti) possiamo evidenziare un grado di soddisfazione elevato per ogni insegnamento sia per quanto concerne l'adeguatezza del materiale didattico (domanda D.03: media 8,7, in linea con lo scorso anno di 8,6), disponibile anche online. Il materiale didattico fornito è sempre adeguato allo studio della materia coerentemente alle schede di trasparenza dell'a.a. corrente e ai carichi di studio, con una media superiore al 7 per tutti i moduli.

Possiamo anche rilevare un buon grado di soddisfazione per le attività didattiche integrative (domanda D.08: media 9,1, sostanzialmente in linea con lo scorso anno di 8,8) con metodi adeguati agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Tuttavia, su quest'ultimo punto si segnala un'elevata percentuale di "non rispondo", con una media del 50,3%. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia e offerte in modalità adeguata alle esigenze degli studenti.

2. Aule e attrezzature disponibili sono correttamente riportate in modo nel quadro B4 della SUA CdS 2024. In merito alle strutture, rifacendoci alla rilevazione dell'opinione docenti non si riscontrano criticità.

Secondo i dati Almalaurea (quadro B7, dati aggiornati a giugno 2025) aule e attrezzature sono ritenute adeguate in

generale (spesso adeguate secondo il 74%, sempre o quasi sempre adeguate secondo il 12,5%). La valutazione dei servizi di biblioteca è abbastanza positiva per il 100% dei laureati. Gli spazi dedicati allo studio individuale sono stati considerati adeguati dal 100% dei laureati.

I carichi di studio e la successione degli insegnamenti negli anni e nei semestri sono coordinati e coerenti rispetto agli obiettivi formativi.

L'organizzazione dei calendari delle attività (lezioni e attività integrative) e degli esami è adeguata rispetto all'esigenza di facilitare la frequenza e la regolarità dei percorsi accademici da parte degli studenti. La sostenibilità e l'efficienza del corso sono garantiti da adeguato rapporto studenti/docenti stabili, e dalla adeguata attrattività di immatricolati e iscritti al 1° anno, che risulta stabile rispetto agli anni precedenti.

B.2 – Proposte

In relazione a quanto evidenziato dagli studenti, il gruppo di lavoro sottolinea che il miglioramento relativo alle aule e alle dotazioni informatiche. Il gruppo di lavoro suggerisce comunque una verifica periodica di aggiornamento delle postazioni informatiche delle aule (PC portatili, sistemi operativi e videoproiettori).

Il gruppo di lavoro propone i seguenti indicatori per le attività di monitoraggio:

- 1) Azione. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature.
- 2) Risorse: Coordinatore, CCDS, Dipartimento BIND, Scuola di Medicina e Chirurgia per quanto di competenza rispetto all'acquisto e all'aggiornamento delle postazioni informatiche.
- 3) Indicatore: indicatori RIDO (in particolare D.03, D.08). Scheda AlmaLaurea.
- 4) Tempi, scadenze, modalità di verifica: sedute del CCS; scheda di monitoraggio annuale.
- 5) Responsabile del processo: Coordinatore, CCDS, Dipartimento BIND, Scuola di Medicina e Chirurgia.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

I metodi di accertamento delle conoscenze del CdS sono indicati nella SUA-CdS del 2024 nei quadri B1, A4.a e A4.b2, dove nel dettaglio per ogni corso integrato sono elencate le conoscenze e la comprensione richieste allo studente e le capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Nelle schede di trasparenza di ogni singolo insegnamento sono descritte in maniera chiara ed esaustiva le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami di profitto per i singoli insegnamenti, le modalità di verifica (prove finali e in itinere, esami orali e scritti, prove pratiche, etc.). Alcune materie prevedono una prova orale con valutazione in trentesimi, mentre altre prevedono sia prove scritte che orali, sempre con valutazione in trentesimi. Possono essere previste prove in itinere. I criteri di valutazione appaiono adeguati ad accertare e misurare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e di abilità acquisite. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono ritenute adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti. Il CCdS verifica periodicamente l'esito degli esami finali individuando gli eventuali esami in cui gli studenti incontrano particolari difficoltà.

C.2 – Proposte

Questo gruppo di lavoro ritiene fondamentale che il Coordinatore ricordi ai Docenti durante il CCS di aggiornare annualmente i contenuti delle schede di trasparenza, (programma/argomenti delle lezioni, materiale didattico, testi consigliati, modalità di esame, prove intermedie in itinere).

Il gruppo di lavoro propone i seguenti indicatori per le attività di monitoraggio:

- 1) Azione. Aggiornamento periodico delle schede di trasparenza.
- 2) Risorse: Il Coordinatore ricorda in CdS ai docenti la necessità di aggiornare le schede di trasparenza.
- 3) Indicatore: completezza delle schede di trasparenza.
- 4) Tempi, scadenze, modalità di verifica: verifica annuale delle schede di trasparenza (specialmente programma delle lezioni, materiale didattico, testi consigliati ed modalità di esame); indicatore RIDO D.03.
- 5) Responsabile del processo: Coordinatore, Docenti, Commissione didattica.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

Sono state prese in considerazione le osservazioni fatte dagli studenti nel corso dell'a.a., la precedente relazione CPDS 2024 e il Riesame Ciclico 2024 (quadro D4 della SUA-CdS).

Emerge un buon grado di efficacia relativo agli interventi correttivi pianificati e attuati del CdS.

Azioni correttive ed esiti:

- Sensibilizzazione degli studenti sull'importanza della compilazione delle schede RIDO. Il numero di schede RIDO compilate è notevolmente superiore e in continua crescita rispetto alle precedenti valutazioni specie al I anno e al II anno, a conferma che gli inviti alla compilazione del Coordinatore e dei Docenti sono stati accolti. Tuttavia, il numero delle schede compilate nel III anno rimane ridotto.

- Aggiornamento del materiale didattico di alcuni insegnamenti. Per quanto gli indicatori alla presente valutazione risultino positivi, questo gruppo segnala la necessità di un aggiornamento continuo del materiale didattico rispetto all'avanzamento e al progresso dei saperi.

- Incremento delle attività pratiche di tirocinio di radioterapia e medicina nucleare. Il CdS ha registrato nuovi accordi di convenzione con strutture del territorio in modo da potenziare i tirocini nelle aree della radioterapia e della medicina nucleare.

- Aggiornamento del sito web dipartimentale. Questo gruppo segnala la necessità di un aggiornamento continuo del sito Web.

- Rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni. Le aule sono state aperte puntualmente negli orari di svolgimento delle lezioni.

- Aggiornamento delle postazioni informatiche (PC, videoproiettori). Il CdS ha provveduto all'aggiornamento di alcuni dispositivi informatici (videoproiettori). Tuttavia, si suggerisce una costante programmazione per il rinnovamento delle forniture informatiche, in particolare dei videoproiettori.

D.2 – Proposte

Non si evidenzia alcuna criticità nel modus operandi del CCdS, che ha evidenziato più volte le problematiche riportate nella precedente CPDS. Questo gruppo di lavoro propone al Coordinatore ed al CCdS i seguenti suggerimenti e interventi correttivi:

- Sensibilizzazione degli studenti sull'importanza della compilazione delle schede RIDO. Il numero delle schede compilate nel III anno risulta ancora ridotto rispetto agli altri anni. Pertanto, l'azione dovrebbe essere riproposta con maggiore incisività per garantire un numero adeguato di schede RIDO in futuro.

- Aggiornamento del materiale didattico di alcuni insegnamenti. Per quanto gli indicatori alla presente valutazione risultano buoni in tutti gli insegnamenti, questo gruppo segnala la necessità di un aggiornamento continuo del materiale didattico rispetto all'avanzamento e al progresso dei saperi.

- Incremento delle attività pratiche di tirocinio di radioterapia e medicina nucleare. Questo gruppo di lavoro propone un ulteriore potenziamento dei tirocini in queste aree, in particolare durante il II anno, anche in relazione ai possibili sbocchi occupazionali.

- Aggiornamento del sito web dipartimentale. Questo gruppo di lavoro propone una verifica periodica del sito web del CdS.

- Internazionalizzazione. Questo gruppo di lavoro propone al Coordinatore di avviare interlocuzioni con centri esteri e l'istituzione di borse di ateneo in grado di favorire gli studenti che vogliano effettuare percorsi all'estero, tenuto conto della sfavorevole congiuntura economica.

- Aggiornamento delle postazioni informatiche (PC, videoproiettori). Questo gruppo di lavoro propone di svolgere una verifica periodica delle attrezzature informatiche necessarie allo svolgimento delle lezioni.

Il gruppo di lavoro propone i seguenti indicatori per le attività di monitoraggio:

1) Azioni. Tempistica corretta di compilazione dei questionari RIDO. Aggiornamento del materiale didattico. Incremento delle attività pratiche di tirocinio di radioterapia e medicina nucleare. Aggiornamento del sito web. Internazionalizzazione. Aggiornamento postazioni informatiche.

2) Risorse: Il Coordinatore ed il CCdS avviano le opportune procedure, coinvolgendo le commissioni AQ e Didattica; per

quanto riguarda l'internazionalizzazione, coinvolgimento del delegato.

3) Indicatori: dati opinione studenti. Dati Almalaurea.

4) Tempi, scadenze, modalità di verifica: monitoraggio annuale con la SMA.

5) Responsabile del processo: Coordinatore, Corpo docente, Commissioni AQ e didattica, Delegato all'internazionalizzazione, CCdS, Scuola di Medicina e Chirurgia.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Il gruppo di lavoro ha verificato la disponibilità, la correttezza e la completezza delle informazioni nella parte pubblica della SUA-CdS (<http://www.university.it>) e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Dipartimento di Dipartimento di Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata, Scuola di Medicina e Chirurgia) e in particolare nel sito dedicato al Corso di Studi (<https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/tecnicheidiradiologiamedicaperimmaginieradioterapia2165>). Le informazioni sulla didattica sono descritte nelle sezioni piano di studi, didattica erogata, orario delle lezioni, calendario esami.

È presente anche il Regolamento didattico aggiornato del Corso Di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini a Radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia), Giusta delibera del Consiglio di Corso di studio in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia del 04/06/2025, approvato in Consiglio di Dipartimento in data 26/06/2025.

E.2 – Proposte

Dall'analisi riportata nel punto precedente, non sono state riscontrate criticità e difficoltà di reperimento delle informazioni.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Raccolte alcune segnalazione degli studenti per tramite dei rappresentanti, questo gruppo di lavoro segnala nuovamente carenze nella pulizia delle aule e dei servizi igienici con la proposta di istituzione di servizi igienici dedicati esclusivamente agli studenti. Inoltre, poiché le attività didattiche e di tirocinio vengono espletate durante tutto il giorno, si propone l'istituzione di un'area dedicata ai momenti di pausa tra le attività didattiche e di tirocinio.

Si ribadisce infine la proposta di istituzione di convenzioni con strutture estere per lo svolgimento delle attività didattiche e di tirocinio.

Classe di laurea: L/SNT3
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (TP)
GRUPPO DI LAVORO: Docente Prof. Emanuele Grassedonio
Studente Sig. Alex Siino

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari.

Analizzati i dati disponibili, per quanto concerne le schede di valutazione degli studenti il gruppo di lavoro ritiene che sia stato coinvolto un numero consistente di studenti, con un numero adeguato di questionari elaborati.

Grado di partecipazione degli studenti.

Il numero di questionari elaborati è 488.

La percentuale di "non rispondo" per le domande ritenute pertinenti del questionario è in media del 22,8%, quando la risposta sia considerata pertinente.

Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati

La valutazione complessiva media per quanto riguarda la soddisfazione è risultata pari a 7,6, con tutti gli altri indicatori sempre positivi, ove si eccettui l'insegnamento "Biotecnologie Diagnostiche e Terapeutiche in Oncologia Medica" che presenta alcuni degli indicatori inferiori al 6.

Gli studenti segnalano e suggeriscono di migliorare la qualità del materiale didattico fornito attraverso la disponibilità di dispense e materiale didattico anche aggiuntivo a supporto didattico e prima dell'inizio dei cicli di lezioni frontali. Si specifica, tuttavia, che non è più presente il dato Opinione Docenti; si sottolinea l'importanza di tale dato, fondamentale per la valutazione della didattica.

Non sono disponibili i dati Almalaurea poiché il corso è stato attivato nell'a.a. 2023-2024 (gli studenti non sono giunti al termine del loro percorso formativo).

Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Si riscontra adeguata considerazione complessiva in termini di attenzione e visibilità accordati nel CdS alle indicazioni basate sui riscontri delle RIDO durante le sedute del CCdS e nella redazione della SMA. Le istanze della CPDS sono state peraltro affrontate nelle sedute delle commissioni AQ e Didattica del CdS per quanto di competenza.

A.2 – Proposte

Il gruppo di lavoro propone di rafforzare le interlocuzioni tra gli organi istituzionali (Coordinatore del CdS, Commissione Paritetica, Rappresentanti degli studenti) per promuovere un'adeguata campagna informativa sulle modalità e finalità della rilevazione.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B.1 – Analisi

1. Dall'analisi dei dati disponibili (questionario RIDO compilato dagli studenti) possiamo evidenziare un grado di soddisfazione elevato per ogni insegnamento sia per quanto concerne l'adeguatezza del materiale didattico (domanda D.03: media 7,5), disponibile anche online, sia per le attività didattiche integrative (domanda D.08: media 7,7) con metodi adeguati agli obbiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Il materiale didattico fornito è sempre adeguato allo studio della materia coerentemente alle schede di trasparenza dell'a.a. corrente e ai carichi di studio.

2. Laboratori, aule e attrezzature sono descritti in modo esauriente nel quadro B4 della SUA CdS 2024. In merito alle strutture (laboratori, aule e attrezzature, strutture tecniche per le discipline caratterizzanti e per il tirocinio), rifacendoci alla rilevazione dell'opinione docenti non si riscontrano criticità.

L'organizzazione dei calendari delle attività (lezioni e attività integrative) e degli esami è adeguata rispetto all'esigenza di facilitare la frequenza e la regolarità dei percorsi accademici da parte degli studenti. La sostenibilità e l'efficienza del corso sono garantiti da adeguato rapporto studenti/docenti stabili.

B.2 – Proposte

Il gruppo di lavoro suggerisce una verifica periodica di aggiornamento delle postazioni informatiche delle aule (PC portatili, sistemi operativi e videoproiettori).

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

I metodi di accertamento del CdS sono indicati nella SUA-CdS del 2024 nei quadri B1, A4.a e A4.b2, dove nel dettaglio per ogni corso integrato sono elencate le conoscenze e la comprensione richieste allo studente e le capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Nelle schede di trasparenza di ogni singolo insegnamento sono descritte in maniera chiara ed esaustiva le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami di profitto per i singoli insegnamenti, le modalità di verifica (prove finali e in itinere, esami orali e scritti, prove pratiche, etc..). Il Coordinatore del CdS ha periodicamente ricordato a tutti i docenti nel corso dei CCdS la necessità di aggiornare le schede di trasparenza ed in particolare le indicazioni sul materiale didattico e i testi consigliati, per favorire lo studio degli studenti.

C.2 – Proposte

Questo gruppo di lavoro ritiene fondamentale che il Coordinatore ricordi ai Docenti durante il CCS di aggiornare annualmente i contenuti delle schede di trasparenza, (programma/argomenti delle lezioni, materiale didattico, testi consigliati, modalità di esame, prove intermedie in itinere).

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

È stata presa in considerazione la SMA 2024, essendo il corso di nuova attivazione (a.a. 2023-2024). Emerge un buon grado di efficacia relativo agli interventi correttivi pianificati e attuati del CdS, con deliberazioni del CCS, in relazione a quanto segnalato dalla CPDS.

D.2 – Proposte

Non si evidenzia alcuna criticità nel modus operandi del CCdS, evidenziate nell'ambito della SMA 2024 e durante le periodiche adunate. Questo gruppo di lavoro propone al Coordinatore ed al CCdS i seguenti suggerimenti e interventi correttivi:

- Sensibilizzazione degli studenti sull'importanza della compilazione delle schede RIDO.
- Aggiornamento delle postazioni informatiche (PC, videoproiettori). Questo gruppo di lavoro propone di svolgere una verifica periodica delle attrezzature informatiche necessarie allo svolgimento delle lezioni.
- Attivazione di nuovi rapporti convenzionali con strutture del territorio per svolgere il tirocinio.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Il gruppo di lavoro ha verificato la disponibilità, la correttezza e la completezza delle informazioni nella parte pubblica della SUA-CdS (<http://www.university.it>) e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Dipartimento di Dipartimento di Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata, Scuola di Medicina e Chirurgia). Le informazioni sulla didattica sono descritte nelle sezioni piano di studi, didattica erogata, orario delle lezioni, calendario esami. È presente anche il Regolamento didattico aggiornato del Corso di Studio in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia, giusta delibera del Consiglio di Corso di Studio del 24.04.2024.

E.2 – Proposte

Non sono state riscontrate criticità e difficoltà di reperimento delle informazioni.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Non sono proposte ulteriori azioni di miglioramento, in relazione al corso di nuova attivazione nell'a.a. 2023-2024 (ad oggi non è stato completato solamente il secondo anno).

Classe di laurea: LM/SNT3
SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE GRUPPO DI LAVORO:
Docente Domenica Matranga
Studentessa: Giuseppina Pietraperzia

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

Sono stati elaborati 692 questionari RIDO, rispetto ai 777 dell'anno precedente (-11%), e la % media di non risposte è stata del 17.4 % circa.

La rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti mostra un livello generalmente positivo, con un punteggio medio di soddisfazione che si attesta su 8.8 (range 7.0-9.9) (8.5 nella precedente rilevazione) e su 7. per quelli che hanno seguito meno del 50% delle lezioni.

La percentuale massima di non risposta ai singoli items del questionario è pari al 53.3%, che riguarda il quesito D14 sull'utilità di eventuali attività multidisciplinari introdotte dal docente. Relativamente ai suggerimenti degli studenti pervenuti tramite RIDO, 2/3 degli studenti chiedono di ricevere il materiale didattico del C.I. di Metodologia della ricerca e dell'innovazione prima della lezione.

I risultati della rilevazione vengono comunicati dai componenti della Commissione AQ durante il Consiglio di CdS. Non sono pervenute in CPDS ulteriori segnalazioni tramite l'apposito form presente sul sito internet della scuola. La precedente criticità del C.I. di Biochimica Clinica per il quesito D13 (punteggio 2.4) è stata efficacemente risolta tramite introduzione di metodologie didattiche innovative (punteggio attuale 9.6).

A.2 – Proposte

Gli studenti hanno espresso piena soddisfazione per gli insegnamenti erogati. Tuttavia, può essere utile promuovere la fornitura del materiale didattico prima della lezione per tutti i corsi integrati. Questa proposta potrebbe essere effettuata dal Coordinatore del CdS in occasione dei prossimi Consigli di CdS.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. Materiale didattico - In base ai risultati del questionario RIDO, il materiale didattico è generalmente molto adeguato allo studio delle materie (punteggio medio al quesito D03=8.7 (range 6.7-9.6)), con una tendenza ad ulteriore miglioramento rispetto all'anno precedente (8.5 nella precedente rilevazione). Anche le attività didattiche integrative appaiono del tutto soddisfacenti, essendo il punteggio medio del quesito D08 pari 9.1 (range 6.0-9.9), in miglioramento rispetto al precedente anno (8.5). Non sono pervenute in CPDS ulteriori segnalazioni tramite l'apposito form presente sul sito internet della scuola.

2. Strutture – Dai dati AlmaLaurea, meno della metà degli studenti (42.8%) ha giudicato le aule spesso o sempre adeguate (73.6% la media dell'Ateneo). Le postazioni informatiche non sono state utilizzate in quanto non presenti dal 42.9% del campione AlmaLaurea e il 35.7% non le ha utilizzate nonostante fossero presenti. Nel complesso, il 66.7% del campione ha dichiarato che le postazioni informatiche sono in numero inadeguato (53.1% la media dell'Ateneo). Il 71% del campione ha dichiarato di avere utilizzato altre attrezzature per altre attività laboratoriali e pratiche (74.8% la media dell'Ateneo), ma queste sono state giudicate spesso o sempre adeguate nel 30% dei casi (70.4% la media dell'Ateneo). Non sono disponibili dati del riquadro C2 sulla condizione occupazionale dei laureati.

B.2 – Proposte

Si rileva un giudizio generalmente molto soddisfacente per quanto riguarda il materiale didattico, mentre si evidenziano

all'attenzione di NdV, PQA e CdS le criticità relative all'adeguatezza delle aule e delle altre attrezzature per altre attività laboratoriali e pratiche, nonché la carenza di postazioni informatiche e l'insufficiente utilizzo delle postazioni informatiche, laddove esistenti. Nella precedente relazione CPDS era stata segnalata l'esistenza dell'aula informatica multimediale "F. Morvillo Falcone" del plesso di Radiologia della AOUP, ma questa in realtà non è adeguata in quanto ha un numero insufficiente di postazioni. Tuttavia, si potrebbe utilizzare l'Aula Stellino del Complesso didattico delle aule Nuove, che è a disposizione per lo svolgimento di tutti i Corsi della Scuola di Medicina e comprende circa 50 postazioni. Pertanto, si rende necessaria una adeguata campagna informativa presso la componente studentesca e presso i docenti che prevedono di effettuare esercitazioni informatiche (Modulo di statistica Medica, Modulo di Sistemi di Elaborazione delle Informazioni).

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

Dalle schede RIDO si evince che in tutti gli insegnamenti c'è stata una corrispondenza tra gli argomenti trattati dal docente e quanto scritto dalle schede di trasparenza, a tal riguardo l'indice di qualità (quesito D9) è stato pari a 9.1 rispetto a 8.7 dell'anno precedente.

Dall'esame delle schede di trasparenza emerge che: alcuni insegnamenti prevedono metodologie di verifica degli aspetti disciplinari, ma non delle conoscenze acquisite in termini di competenze, abilità e capacità; per altri insegnamenti la scheda è assente. Il seguente elenco riporta i C.I. con criticità:

1. METODOLOGIA DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE C.I.
2. PSICOLOGIA APPLICATA ALLE RELAZIONI SOCIALI, COMUNICAZIONE E DINAMICHE DI GRUPPO C.I. (Scheda assente)
3. SCIENZE DELLA FORMAZIONE C.I. (Scheda assente)
4. LABORATORIO DI TECNICHE DIAGNOSTICHE (Scheda assente)
5. LINGUA STRANIERA (INGLESE) (Scheda assente)
6. PERCORSO INTERDISCIPLINARE PROFESSIONALIZZANTE I C.I. (Scheda assente)
7. PERCORSO INTERDISCIPLINARE PROFESSIONALIZZANTE IV C.I. (Scheda assente)
8. PERCORSO INTERDISCIPLINARE PROFESSIONALIZZANTE V C.I. (Scheda assente)

Infine, si segnala che la scheda del Corso PRINCIPI E STRUMENTI DI ECONOMIA AZIENDALE APPLICATI AL SETTORE SANITARIO C.I. è presente ad un link errato.

Fatta eccezione di un numero trascurabile di C.I., le Schede mancano delle modalità di verifica e degli eventuali ausili previsti per gli studenti con disabilità.

Si segnala che simili criticità relative alle Schede di trasparenza erano già state evidenziate nella relazione precedente della CPDS, ma non sono state prese in considerazione.

C.2 – Proposte

Si ritiene che i metodi di accertamento debbano essere esplicitati. In SUA-CdS riquadro B1 sarebbe opportuno indicare che le modalità di accertamento degli aspetti disciplinari prevedono l'utilizzo di strumenti quali l'applicazione di test, esercitazioni simulate, lavori a piccoli gruppi e discussione di report e che le modalità di accertamento delle competenze prevedono prove strutturate in modo da accertare competenze, abilità e capacità di applicazione e comprensione. Inoltre, sarebbe opportuno specificare anche i criteri di valutazione delle attività di tirocinio.

Riguardo alle schede di trasparenza, è opportuno includere una frase standard come, ad esempio: "Per gli studenti con disabilità e neurodiversità saranno garantiti gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate, dal CeNDis - Centro di Ateneo per la disabilità e la neurodiversità, in base alle specifiche esigenze e in attuazione della normativa vigente." Inoltre, occorre che il Coordinatore del CdS solleciti i docenti affinché 1) siano presenti tutte le schede, incluse quelle dei corsi con docenti a contratto; 2) le schede siano stilate in modo da prevedere non solo modalità di accertamento degli aspetti disciplinari, ma anche di competenze, abilità e capacità di applicazione e comprensione.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

Nella Scheda sono evidenziati alcuni indicatori in miglioramento (ic27 e ic28), pertanto ad oggi la consistenza del corpo docente è adeguata. Sono inoltre individuati alcuni problemi evidenziati dai dati, e nello specifico la riduzione del numero di iscritti al primo anno (ic00a), la bassa % di CFU conseguiti all'estero (ic10) e l'elevato numero di docenti a contratto (ic19). Tuttavia, non viene commentato il dato insoddisfacente della % di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (ic25) (64.3% del CdS vs 76.2% media nazionale) e la % di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (ic18) (42.9% del CdS vs 65.6% media nazionale).

Gli interventi correttivi proposti in seno alla SMA sono adeguati rispetto alle criticità osservate, ma solo limitatamente ai dati analizzati. Per l'impossibilità a frequentare corsi di aggiornamento o di approfondimento presso altre Università italiane e/o straniere, che era stata evidenziata come criticità dalla CPDS 2024, non viene proposto alcun correttivo

D.2 - Proposte

Occorre prestare maggior attenzione a includere tutti i dati di monitoraggio rilevanti. Dai dati emergono delle criticità (riduzione del numero di iscritti al primo anno, % di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS inferiore rispetto alla media nazionale, % di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio inferiore rispetto alla media nazionale). Pertanto, è necessario che il percorso AQ esplori le ragioni di queste criticità e individui i giusti correttivi, anche in considerazione del fatto che, a giudizio della componente studentesca, questo CdS di UNIPA è strategico per la formazione del professionista Coordinatore tecnico.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete. Sul sito della scuola, del Dipartimento e del CdS sono presenti il Regolamento didattico del CdS e le informazioni relative alla didattica erogata e ai docenti.

E.2 – Proposte

Nulla da segnalare

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

- 1) La didattica erogata deve essere programmata in modo da rispondere al bisogno formativo del profilo professionale previsto dall'art. 3 del Regolamento del CdS. Pertanto, tutti i corsi integrati, incluso quelli di taglio clinico, devono essere orientati agli aspetti organizzativi e gestionali quali, ad esempio, aspetti legati alla organizzazione del servizio, alla gestione del paziente e dei PDTA. Considerato che si tratta di un Corso magistrale occorrerebbe che il docente fosse un "facilitatore di conoscenza" e che i discenti potessero apprendere, anche con metodologie didattiche interattive e avvalendosi di evidenze della letteratura, privilegiando attività laboratoriali e di gruppo.
- 2) Per quanto concerne l'organizzazione dei tirocini, occorre monitorarne l'efficacia ed eventualmente sostituire le strutture nelle quali i discenti sono meno seguiti.
- 3) La collaborazione tra docenti e studenti, che era stata proposta come azione di miglioramento dalla precedente CPDS 2024 può essere la via per revisionare nei contenuti le schede di trasparenza, sia dei Corsi Integrati sia di Tirocinio.

Classe di laurea: L/SNT4
ASSISTENZA SANITARIA
GRUPPO DI LAVORO: Docente Prof. Claudio Costantino
Studente Sig.ra Martina Di Stefano

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

Così come per altri CdL della Scuola di Medicina, per la valutazione dei singoli insegnamenti vengono somministrati i questionari RIDO. La somministrazione viene di norma effettuata durante il corso di insegnamento. Il numero degli studenti che partecipano alla compilazione dei questionari risulta significativamente variabile tra i vari insegnamenti.

Le schede sono consultabili alla pagina:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/assistenzasanitaria2176/?pagina=valutazione>.

Analizzando le schede, sono disponibili sia quelle complessive di valutazione del Corso di Laurea (sia la scheda 1, compilata da studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni, che la scheda 3, compilata da studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni) che quelle relative ai singoli insegnamenti.

L'indicatore di soddisfazione è in scala da 0 a 10. L'indicatore di soddisfazione sintetizza i giudizi tenendo conto, oltre del valore medio di soddisfazione, anche della concordanza delle valutazioni. Considerato che la CPDS ha stabilito di considerare il valore di 6 sufficiente, si evincono un indice di valutazione complessivo positivo (media $\geq 8,2$ nella scheda 1; $\geq 8,0$ nella scheda 3) del corso di studio, entrambi in notevole miglioramento rispetto al 2023/24. Inoltre, la valutazione delle schede docente permette di evincere dalle uniche schede disponibili (schede 1, compilata da studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni) che vi sono omogenee valutazioni positive di tutti i moduli, incluso quello di Ginecologia e Ostetricia, dopo il cambio di docente nell'A.A. in corso. Nell'insegnamento Medicina Preventiva e di Comunità, il modulo di Igiene e Medicina Preventiva, rispetto alle valutazioni dell'anno precedente, presenta cinque valori sottosoglia (D.03, D.04, D.07, D.13 e D.15). Tale modulo avrà il cambio di docente per il prossimo A.A.

A.2 – Proposte

Per migliorare ulteriormente la partecipazione degli studenti alla compilazione dei questionari per la valutazione dell'attività didattica, si propone di mantenere la compilazione degli stessi in itinere, e di sollecitare la loro compilazione da parte dei docenti prima della fine del loro corso di insegnamento. Si chiederà inoltre ai Docenti di sollecitare una compilazione da parte degli studenti con cura e in coscienza.

Occorre migliorare ulteriormente la pubblicità dei dati relativi all'opinione degli studenti sensibilizzando così gli studenti a rispondere e ad essere più partecipi al fine di un reale e concreto processo di miglioramento.

Verosimilmente il fatto che gli studenti pospongono lo svolgimento di determinati esami rispetto all'anno di corso regolare facilita la mancanza di un numero congruo di schede, specialmente per gli insegnamenti del primo anno.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

Sulla base dei dati rilevabili dal quadro RIDO e/o dalle schede di valutazione pubblicate sul sito ufficiale UniPA, dal quadro B4 della SUA, contenente informazioni su aule, laboratori, aule informatiche e sale studio del CdS in Assistenza Sanitaria, disponibile al link: <https://ava.miur.it/>.

Dai dati AlmaLaurea e sul sito ufficiale UniPA presenti nel quadro C2 della già menzionata SUA non emergono particolari criticità, in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature etc. in nessuna delle domande e tutti gli indici si attestano su valori soddisfacenti e stabili rispetto alla ultima valutazione.

Fa eccezione, come sotto si dirà, la soddisfazione degli studenti per quanto concerne la disponibilità di ausili informatici. Più in dettaglio, - dai dati AlmaLaurea, in particolare, emerge una percentuale complessiva del 72 % di studenti (in leggero

miglioramento rispetto ad anno precedente) che ritengono le aule utilizzate adeguate mentre la rimanente percentuale del 27 % le ritiene raramente adeguate; invece, una percentuale del 67% ritiene adeguati i laboratori/attività pratiche; una percentuale del 100% ritiene abbastanza soddisfacenti i servizi offerti dalla biblioteca.

Infine, si rileva una percentuale del 100% di studenti che ritengono le postazioni informatiche adeguate (ribaltando il dato dell'anno precedente). Nel complesso, dunque, fatta eccezione 1/3 degli studenti insoddisfatti da laboratori /attività pratiche (probabilmente ascrivibili alle attività di tirocinio che non prevedono una reale valutazione interna dell'Ateneo), non emergono criticità di rilievo per le aule dedicate alle lezioni e per le attrezzature disponibili.

In generale, da quanto sopra esposto, tenendo in considerazione i vari dati rilevati, emerge nel complesso un quadro positivo.

B.2 – Proposte

Si ritiene opportuno inserire una valutazione delle attività di tirocinio, opportunamente iniziate nell'A.A. 2023/24, da parte degli studenti. Si ritiene altresì di continuare a implementare la diffusione delle notizie riguardanti i tutor della didattica e la loro specifica attività.

Si ritiene opportuno che possano essere anche gli stessi docenti a pubblicizzare i nominativi dei Tutor e le modalità di contatto (sede, indirizzo e-mail, orari di ricevimento, etc.).

Si propone di incentivare il Corso di Laurea a migliorare l'accesso degli studenti alle postazioni telematiche (come quelle presenti nel complesso delle Aule Nuove) o crearne ad hoc nell'ambito degli spazi didattici disponibili e di sfruttare le Aule di recente rinnovate per lo svolgimento delle lezioni, in vece di quelle meno attuali ed aggiornate anche tecnologicamente.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

Con riferimento alla SUA-CdS i metodi di accertamento così come le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami sono indicati nel quadro B1, A4.b.2. e le schede di trasparenza risultano correttamente compilate. Le conoscenze e competenze acquisite vengono verificate attraverso prove scritte, esami orali, prove pratiche. A seconda della tipologia di insegnamento, viene privilegiata una o più di tali metodologie di accertamento delle competenze acquisite.

In alcune tipologie di insegnamento vengono svolte anche verifiche in itinere che vengono apprezzate dagli studenti. La valutazione viene, di norma, espressa in trentesimi con eventuale lode. Per alcune discipline la valutazione consiste in un giudizio di idoneità.

L'attività di tirocinio viene valutata tramite il giudizio espresso dai tutor che effettuano la supervisione delle attività svolte e convalidata annualmente con esame finale, con votazione espressa in trentesimi.

Ogni "scheda di trasparenza" indica, oltre al programma dell'insegnamento anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente al termine del percorso di studio. Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver superato con esito positivo tutti gli esami previsti dall' Ordinamento Didattico del Corso di Laurea compresi quelli relativi alle attività professionalizzanti e di tirocinio e avere acquisito i crediti relativi. La prova finale ha valore di esame di Stato abilitante all' esercizio della professione.

La prova finale si compone di: a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale; b) la redazione di un elaborato di natura teorico-applicativa e sua dissertazione.

C.2 – Proposte

Si propone di perseguire la strada già intrapresa con il miglioramento ed adeguamento delle schede di trasparenza, in particolare riguardo al programma effettivamente svolto in aula e alla sua corrispondenza con quanto indicato in scheda, oltre che alle modalità di espletamento dell'esame.

Ove possibile, si dovrà cercare di migliorare, come suggerito dagli studenti, l'integrazione degli argomenti tra corsi diversi, evitando potenziali ripetizioni. Ove possibile, i docenti potrebbero introdurre la prova in itinere come valutazione

intermedia dei loro corsi di insegnamento.

Prima della verbalizzazione dell'esame, è opportuno dare la possibilità degli studenti di visionare i propri elaborati delle prove scritte.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

Per l'elaborazione del presente punto sono stati utilizzati i dati della SMA 2024, i dati della relazione CPDS 2023 e i dati di AlmaLaurea aggiornati ad aprile del 2024. La Scheda di Monitoraggio Annuale redatta dall'AQ è stata discussa e approvata nella seduta del Consiglio di Corso di Laurea del 04 Novembre 2024. Le immatricolazioni rispettano la numerosità prevista per il Corso di Studio con numero programmato a livello nazionale.

1. SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA)

La SMA analizza gli aspetti salienti e le difficoltà incontrate dagli studenti durante il percorso di studi. Per ognuna delle sezioni di cui si compone si evidenzia quanto segue:

Sezione immatricolati/iscritti (iC00a-iC00h)

Tenendo presente che il numero di studenti immatricolabili nel CdS è stabilito a livello nazionale, nel corso degli ultimi anni il numero degli studenti è stato progressivamente in aumento, arrivando a saturare il numero dei posti disponibili già nel 2019 e nel 2020 con 20 iscritti e che giunge a 29 nel 2021 e a 30 nel 2022, ritornando a 29 nel 2023 e 30 nel 2024. In miglioramento il numero di immatricolati puri (indicatore iC00b), che si attesta nel 2016 e 2017 a 12, nel 2018 a 13, nel 2019 a 10, per poi salire nuovamente e proseguire la crescita nel 2020 con 15 immatricolazioni, nel 2021 con 21 immatricolazioni, e stabilizzandosi nel 2022 con 20 e nel 2023 con 19 e un notevole incremento a 24 nel 2024.

Il numero dei laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC00g) si mantiene assai basso, e con la sola eccezione del 2019, durante il quale si registra il valore = 11, tutti gli altri anni mostrano un numero di laureati ampiamente sotto i 10, con valori di 6 e 7 rispettivamente nel 2020 e nel 2021, e salendo 8 nel 2022 e 2023 e in leggero aumento a 10 nel 2024.

Simili considerazioni possono essere fatte per il numero di laureati anche oltre la durata del corso di studi, con un massimo di laureati nel 2019 (18), mentre nel 2020 e nel 2021 si registrano 9 e 12 laureati. Numerosità simile nel 2022 con 11 laureati ed in crescita nel 2023 con 14. I Laureati totali nel 2024 sono stati 15.

Gruppo A - Indicatori Didattica (iC01-iC08)

L'indicatore iC01, relativo al 2023, raddoppia il valore passando da 18,5% a 34,5%, seppur rimanendo inferiore alla media nazionale, evidenziando residue difficoltà degli studenti nel raggiungimento di 40 CFU. Risulta in linea con la media nazionale il dato dell'indicatore iC02 (73% nel 2024). Torna allo 0%, valore più basso della media nazionale attorno il 10%, il valore dell'indicatore iC03, probabilmente in quanto la perifericità della Sicilia e soprattutto la maggiore risonanza di questa figura professionale in altre Regioni del centro-nord Italia, rende la sede poco attrattiva per studenti provenienti da altre regioni. Si evidenzia, inoltre, per l'indicatore iC06, inerente la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo, un valore del 88,9% per l'anno 2024, in forte risalita e certamente positivo e superiore alla media nazionale (72%). Infine, l'indicatore iC05 mostra valori nettamente superiori la media nazionale e l'area geografica di riferimento. In miglioramento anche l'indicatore iC08 al 100% rispetto al 75% del 2023.

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (iC10-iC12)

iC10 – iC12: la peculiarità della figura professionale formata nel Corso di Studi in Assistenza Sanitaria rende estremamente difficoltoso lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, come dimostrato dai bassi livelli degli indicatori dell'internazionalizzazione anche presso gli altri Atenei presi come riferimento. Risulta purtroppo interrotto il progetto Erasmus con sede partner a Cipro, di cui uno studente aveva usufruito nel 2024, a causa della modifica della lingua da inglese a greco. Infine, nessuno studente straniero è iscritto al corso.

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (iC13-iC19)

Scende a valori inferiori alla media nazionale l'indicatore iC13 (30%). L'indicatore iC14 rimane stabile al 63% nel 2023. Tale dato evidenzia, nel complesso, un buon numero di studenti che proseguono gli studi nello stesso CdS, probabilmente correlato ad una maggiore conoscenza della figura professionale. Per quanto riguarda l'indicatore iC15 si migliora leggermente rispetto al (arrivando al 53%) non discostandosi da quello nazionale. Permane pesantemente negativo l'indicatore iC16 (0%), probabilmente per il mancato conseguimento dei CFU di tirocinio (15 CFU) e per problematiche legate alla modulazione dei corsi integrati. Migliora l'indicatore iC17 arrivando al 60% (maggiore della media nazionale).

Il dato dell'indicatore iC18, concernente la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, si conferma notevolmente oscillante tornando a valori attorno al 2021 (45%).

Tale andamento potrebbe rispecchiare la percezione di una non adeguata valorizzazione di questa figura professionale nelle aziende sanitarie del territorio siciliano. Tuttavia, a causa dell'inserimento della figura di Assistente Sanitario nelle piante organiche del Servizio sanitario regionale e lo sblocco di concorsi in diverse AA.SS.PP. Siciliane, l'aumento di tale parametro potrebbe proseguire nei prossimi anni.

Gruppo Indicatori di approfondimento per la sperimentazione (iC21-iC25)

In linea con il dato nazionale gli indicatori iC21 e iC23, che evidenziano una regolarità delle carriere degli studenti (oltre il 70%) e una netta riduzione degli studenti che proseguono la carriera al II anno in un altro CdS dell'Ateneo (meno del 5%). Non soddisfacente l'indicatore iC22 inerente alla percentuale di immatricolati che giungono alla laurea entro la normale durata del corso (19%), nettamente inferiore alla media nazionale. Infine, superiore alla media nazionale (92,9 vs 89%) l'indicatore iC25 sulla soddisfazione degli studenti del CdS.

2. DATI ALMALAUREA

In base ai dati presenti su Almalaurea consultabili, il CdS in Assistenza Sanitaria mostra valori in linea con quelli generali riguardanti l'Ateneo di Palermo, e in alcuni casi percentualmente superiori. In particolare, si rileva, per quanto concerne la soddisfazione per il corso di studio concluso:

- una frequenza del 100% di tutti gli insegnamenti previsti (Ateneo 67%);
- hanno ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio una percentuale del 90% degli studenti (dato in notevole miglioramento);
- hanno ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) "sempre o quasi sempre" soddisfacente il 18% degli studenti e "per più della metà degli esami" soddisfacente la rimanente quota del 64% degli studenti;
- sono complessivamente soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale il 100% degli studenti;
- sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea oltre il 90% degli studenti;
- la valutazione delle aule in termini di qualità è stata più che soddisfacente ("sempre" 9% + "spesso" 64%) (dato costante rispetto alla scorsa rilevazione);
- la valutazione delle postazioni informatiche è emersa essere totalmente adeguata (100%);
- la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) ha mostrato valori nel complesso positivi ("sempre" 16,7% + "spesso" 50%) (in peggioramento);
- la valutazione dei servizi di biblioteca a disposizione ha mostrato valori nel complesso positivi "abbastanza" 100%);

Per quanto concerne la condizione occupazionale emerge:

- un eccellente tasso di occupazione (87%) ampiamente superiore a quello di ateneo;
- Occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea = 43%, in peggioramento;
- retribuzione mensile media in aumento pari in euro = 1233, in linea con la media di Ateneo;
- soddisfazione per il lavoro svolto in media, su una scala da 1 a 10 = 7,0, inferiore alla media di Ateneo.

D.2 – Proposte

Alla luce dei risultati emersi dagli indici pubblicati su Almalaurea, al fine di un mantenimento nel tempo di tali risultati, sarebbe necessario potenziare, insieme al Direttore delle attività professionalizzanti, il percorso già intrapreso per le attività di placement post-laurea tramite la programmazione di opportuni stage e la pubblicizzazione a livello del territorio della AA.SS.PP. Siciliane, della figura professionale dell'Assistente Sanitario e delle sue peculiarità in tema di medicina preventiva. Rimangono da risolvere le criticità per le postazioni informatiche e va attenzionata la riduzione della soddisfazione degli studenti per il carico di studio e la qualità delle aule. Per valorizzare la figura dell'Assistente sanitario, è stata organizzata la prima Giornata delle Professioni Sanitarie della Prevenzione, promossa dal DADP del CdS con il patrocinio della Società Italiana di Igiene e Medicina Preventiva. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, prosegue all'interno del CdS una valutazione dei programmi Erasmus già attivi presso altri atenei e all'interno di altri CdS della Scuola di Medicina di Palermo, in modo da valutare se esistano margini di allargamento anche di attività convenzionali già esistenti con altri atenei.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Il gruppo di lavoro ha analizzato i seguenti siti web di riferimento per il CdS in Assistenza Sanitaria:

Sito del Corso di Studi: <https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/assistenzasanitaria2176>

Sito del Dipartimento di riferimento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/promise>

Sito della Scuola di riferimento: <http://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia>

Sito della CPDS: <https://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia/qualita/>

E.2 – Proposte

Per quanto riguarda la visibilità delle informazioni relative al CdS nel sito dedicato, avendo già da un anno il Direttore del Dipartimento PROMISE, la figura di un informatico che si interfaccia col CdS e con la segreteria didattica, questo ha comportato un aggiornamento costante dei siti in ogni loro parte. Tuttavia, lo standard dei siti risente della struttura che l'Ateneo ha predisposto per uniformare i contenuti e alcune pagine risultano non accessibili o mancano di contenuti, in particolare il sito University risulta non facilmente consultabile.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

La commissione AQ del CdS ha esaminato con puntualità i dati emersi sullo stato del corso, intervenendo in modo costruttivo. Ha mantenuto un'interlocazione continua con i referenti del CdS nella CPDS. Le informazioni sono state condivise nel corso dei CCdS.

La sottocommissione ritiene che il lavoro di monitoraggio delle attività didattiche e formative svolto dal CdS e le relative misure attuate finora dallo stesso per garantire un continuo e complessivo innalzamento della qualità del corso siano più che adeguate.

Come proposte future si ritengono utili le seguenti:

- si propone di creare e validare un questionario di valutazione delle attività di tirocinio professionalizzante per poter apportare ulteriori migliorie.
- si propone una implementazione e pubblicizzazione dei corsi di lingua con certificata attestazione di eccellenza (IELTS, TOEFL, TOEIC, CELA) al fine di aumentare le assunzioni estere di infermieri neolaureati. - nel progetto di revisione del piano di studi/ordinamento si valuterà l'opportunità di inserire ulteriori azioni utili ad implementare le competenze linguistiche. Obiettivo primario è quello di favorire l'internazionalizzazione degli studenti.
- si propone di inserire nelle materie annuali/semestrali, alcune ore dedicate all'attività di tirocinio. Questo consentirebbe una maggiore coerenza tra le attività svolte e le competenze da acquisire per la professione.
- si propone di implementare le sedi relative al tirocinio (grazie alla convenzione rinnovata con le AA.SS.PP. della Sicilia Occidentale tra cui Trapani e Agrigento, e questa criticità dovrebbe essere di pronta soluzione). Sarà fondamentale garantire la peculiarità delle diverse attività di tirocinio e le differenti mansioni svolte, data l'impossibilità oggettiva nello svolgere lo stesso tipo di attività professionalizzante per tutti gli studenti coinvolti. In questo senso la implementazione passerà per un maggiore coinvolgimento degli stakeholder attraverso riunioni condivise, che sono già state svolte con il nuovo coordinatore del CdS. Peraltro, anche la rinnovata figura del Direttore delle Attività Professionalizzanti, laureato in assistenza sanitaria, avrà pieno mandato per svolgere, previa interazione con le parti interessate, tale implementazione.
- si propone la riproposizione per l'Anno 2026 della seconda Giornata delle Professioni Sanitarie della Prevenzione, promossa dal DADP del CdS con il patrocinio della Società Italiana di Igiene e Medicina Preventiva.

Classe di laurea: L/SNT4
TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO
GRUPPO DI LAVORO: Docente Prof. Emanuele Cannizzaro
Studente Sig.ra Aurora Elmira Caruso

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

La somma del numero dei questionari con risposta ad ogni singolo indicatore compilati da parte degli studenti per la valutazione della didattica nell'A.A. 2024–2025 è stata pari a 479 questionari complessivi, riferiti a 30 insegnamenti attivi del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro.

Tale numerosità risulta adeguata e statisticamente rappresentativa ai fini dell'analisi dell'opinione espressa dagli studenti, sebbene inferiore rispetto al totale rilevato nell'anno precedente. I dati consentono comunque una valutazione attendibile dell'andamento complessivo della qualità percepita della didattica.

La Commissione CPDS, in analogia con quanto adottato nelle precedenti relazioni, stabilisce per l'interpretazione dell'Indice di Qualità (IQ), considerando che la scala di gradimento è compresa tra 0 e 10, le seguenti classi di giudizio:

- 0 – 5,9: Insufficiente
- 6 – 7,9: Sufficiente
- 8 – 9,3: Buono
- 9,4 – 10: Ottimo

Dall'elaborazione dei dati emerge una sostanziale stabilità dei valori rispetto all'anno precedente, con un profilo complessivo collocabile tra il buono e l'ottimo per la maggior parte degli item.

In particolare, gli item relativi a chiarezza delle modalità di esame (D.04), rispetto degli orari (D.05), coerenza con la scheda di trasparenza (D.09), reperibilità dei docenti (D.10) e soddisfazione complessiva (D.12) presentano valori medi costantemente superiori a 8,5, con numerosi insegnamenti che raggiungono punte prossime o pari al valore massimo.

Gli indicatori relativi alle conoscenze iniziali (D.01) e al carico di studio (D.02) mostrano valori medi compresi prevalentemente di livello buono.

Nel complesso, i metodi di somministrazione dei questionari e il grado di partecipazione degli studenti risultano adeguati agli scopi del monitoraggio della qualità della didattica.

A.2 – Proposte

Dalle valutazioni effettuate si rileva, in continuità con quanto emerso nelle precedenti relazioni CPDS, una complessiva soddisfazione degli studenti per gli insegnamenti erogati.

Si propone pertanto:

- di mantenere l'attuale sistema di somministrazione dei questionari, che garantisce una raccolta uniforme e strutturata dei dati;

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

Dall'analisi dei dati relativi all'A.A. 2024–2025 emerge una valutazione complessivamente positiva del materiale didattico messo a disposizione degli studenti, con indici di qualità mediamente collocati nella fascia "buono–ottimo" per la quasi totalità degli insegnamenti. I materiali risultano generalmente coerenti con gli obiettivi formativi, adeguatamente aggiornati e accessibili, anche tramite piattaforme digitali.

In particolare, gli studenti apprezzano:

- la chiarezza delle dispense;
- la disponibilità delle slide;

- il riferimento a testi aggiornati;
- l'accesso a materiale integrativo in formato elettronico.

Relativamente a aule, laboratori e attrezzature, il giudizio complessivo risulta sufficientemente soddisfacente, sebbene non manchino elementi di criticità indirettamente rilevabili.

Tale dato è particolarmente rilevante per un Corso di Laurea fortemente professionalizzante come TPALL, nel quale l'acquisizione delle competenze operative (sopralluoghi, vigilanza, valutazione del rischio, campionamenti, controllo alimentare, sicurezza nei luoghi di lavoro) rappresenta un elemento qualificante del profilo in uscita.

Nel complesso:

- le strutture risultano funzionali alla didattica ordinaria,
- ma permane un margine di miglioramento per l'integrazione strutturale tra didattica frontale e didattica pratica.

B.2 – Proposte

La Commissione propone:

- il potenziamento strutturale delle attività laboratoriali ed esercitative, in particolare negli insegnamenti tecnico-preventivi;
- l'incremento delle attività di simulazione operativa (sopralluoghi simulati, valutazione del rischio, analisi di casi reali, utilizzo di strumenti di misura);
- il rafforzamento della collaborazione con servizi territoriali di prevenzione (SPRESAL, SIAN, ARPA, ASP, aziende) per rendere più sistematiche visite tecniche ed esercitazioni sul campo;
- il mantenimento di un monitoraggio periodico sull'adeguatezza del materiale didattico, con attenzione agli insegnamenti che presentano valori inferiori alla media.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

Dall'analisi dei dati della SUA-CdS e dei questionari di valutazione della didattica emerge che le modalità di accertamento delle conoscenze risultano correttamente definite, comunicate agli studenti e coerenti con i risultati di apprendimento attesi.

L'item D.04, relativo alla chiarezza delle modalità di esame, presenta valori stabilmente elevati (fascia "buono-ottimo") per la quasi totalità degli insegnamenti, indicando un buon livello di trasparenza valutativa.

Per quanto riguarda le prove intermedie (D.15), i dati mostrano:

- percentuali molto elevate di "Non rispondo", indice di una limitata diffusione strutturale di tale strumento;
- laddove presenti, indici di qualità molto elevati, prossimi o pari al valore massimo, a conferma della loro elevata utilità percepita dagli studenti.

Nel complesso, le attuali modalità di verifica risultano:

- coerenti con gli obiettivi del CdS,
- adeguate al livello di competenza richiesto per la futura attività professionale del Tecnico della Prevenzione,
- ma ancora prevalentemente incentrate su prove finali, con un utilizzo non sistematico della valutazione in itinere.

C.2 – Proposte

La Commissione propone:

- il mantenimento degli attuali criteri di valutazione, considerati corretti ed efficaci;
- la progressiva introduzione sistematica di prove in itinere, in particolare negli insegnamenti:
 - caratterizzanti,
 - articolati in più moduli,
 - ad alto contenuto tecnico-operativo;

- il rafforzamento delle modalità di verifica basate su casi pratici, simulazioni operative e problem solving, maggiormente coerenti con il profilo professionale del Tecnico della Prevenzione;
- una migliore distribuzione temporale degli appelli e delle prove intermedie, al fine di favorire una più equilibrata gestione del carico di studio.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

Il sistema di monitoraggio annuale e riesame ciclico risulta completo, coerente e funzionale. I dati derivanti dai questionari studenti costituiscono una fonte informativa affidabile per la valutazione continua della qualità della didattica. Gli indicatori presentano nel tempo una stabilità dei valori, segnale di un sistema formativo consolidato e adeguatamente controllato.

D.2 – Proposte

La Commissione propone:

- il mantenimento del sistema di monitoraggio attualmente in uso;
- l'integrazione sistematica dei risultati dei questionari nelle attività di riesame annuale;
- il rafforzamento del raccordo tra CPDS, CdS e organi di governo del corso.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Gli elevati valori relativi alla coerenza tra insegnamento svolto e scheda di trasparenza indicano una buona corrispondenza tra le informazioni pubblicate nella SUA-CdS e l'attività didattica effettivamente erogata. Gli studenti percepiscono un elevato livello di chiarezza nelle informazioni fornite.

E.2 – Proposte

La Commissione propone:

- il continuo aggiornamento delle schede di trasparenza;
- il monitoraggio sistematico della coerenza tra programmazione e attività svolte;
- la verifica periodica delle informazioni pubblicate nella SUA-CdS.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

La Commissione, sulla base dell'analisi complessiva dei questionari, propone:

- il potenziamento delle metodologie didattiche innovative (didattica interattiva, problem solving, strumenti digitali);
- l'incremento delle attività interdisciplinari;
- il consolidamento delle buone pratiche già in atto negli insegnamenti con elevate valutazioni.

Classe di laurea: LM/SNT4
SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE
GRUPPO DI LAVORO: Docente Alessandra Amore
Studente Sig.ra Maria Rosaria Ignoto

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

La rilevazione dell'opinione degli studenti è stata effettuata in modalità online, attraverso la sezione del portale studenti del sito web di Ateneo.

La compilazione è anonima e avviene in due finestre temporali durante il primo e il secondo semestre di lezioni al compimento di almeno 2/3 delle ore erogate in ogni insegnamento. Gli studenti sono informati della possibilità di compilare il questionario tramite mail.

La compilazione deve comunque essere fatta prima dell'iscrizione agli esami di profitto.

Sono stati elaborati 575 questionari di studenti che hanno frequentato almeno il 50% delle lezioni e 3 di studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni.

La valutazione del corso di laurea e dei singoli insegnamenti è effettuata tramite i dati rilevati dai questionari RIDO.

I questionari riportano un indice di qualità espresso in 10/10 e una percentuale di "non rispondo".

L'analisi dei risultati è stata condotta determinando il valore medio delle singole risposte, per tutti i docenti.

Dall'esame dei questionari compilati dagli studenti che hanno frequentato almeno il 50% delle lezioni si è ottenuto complessivamente un indice di qualità pari a 8.27 e una percentuale "non rispondo" pari mediamente allo 0.7.

Mentre il primo dato è lievemente migliorato rispetto allo scorso anno (IQ pari a 8) vi è un incremento anche per la percentuale dei non rispondo (pari mediamente a 0). Altresì bisogna attenzionare anche l'item D.01 (*Le conoscenze possedute all'inizio dell'insegnamento sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti*) per due insegnamenti (Diritto Amministrativo e Diritto del Lavoro) in relazione ai quali si riscontra un valore migliore rispetto allo scorso anno.

Si sottolinea che, tra i suggerimenti degli studenti frequentanti almeno il 50% delle lezioni, la percentuale riferita alla proposta di fornire più conoscenze di base è solo del 15.13% (percentuale di no: 61.57% e non rispondono 23.3%)

iii) Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono adeguatamente pubblicizzati sui siti dei Corsi di Studi:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/scienzedelleprofessionisanitarieedellaprevenzione2282/?pagina=valutazione>

A.2 – Proposte

Complessivamente, questi risultati testimoniano un significativo livello di apprezzamento manifestato dagli studenti in merito alla qualità dell'attività didattica offerta. Si continuerà a collaborare con i docenti, con l'obiettivo di sensibilizzare e incoraggiare gli studenti a compilare le schede RIDO.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

Analisi D.03. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

Secondo l'opinione degli studenti il materiale didattico, indicato e reso disponibile, appare adeguato allo studio della materia (9.0).

Infatti, l'indice di qualità per gli insegnamenti erogati nell'A.A. 2024/2025 è risultato essere pari a 9.2. Il dato è

leggermente più basso per gli studenti che hanno dichiarato di avere seguito meno del 50% delle ore di lezione (6.33). Non si rilevano criticità, ma al fine di migliorare la valutazione si invitano i docenti a caricare sempre il materiale didattico sul portale docenti e a darne comunicazione agli studenti.

D.08. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'indice di qualità è pari a 9.2.

Il dato indica che le attività integrative della didattica, ove attivate, vengono considerate molto utili ai fini dell'apprendimento della materia.

In merito al servizio di tutorato si conferma, come per l'anno accademico precedente, l'adeguatezza del servizio.

2. Strutture.

In accordo con quanto riportato nelle RIDO, dall'analisi del quadro B.4 della SUA-CdS, emerge che gli spazi assegnati al Corso di Studio (CdS) risultano più che adeguati e idonei a garantire lo svolgimento ottimale di tutte le attività didattiche previste.

Le attrezzature a disposizione per lo svolgimento degli insegnamenti si sono rivelate pienamente conformi alle esigenze, permettendo una fruizione efficace delle lezioni e delle esercitazioni programmate.

Gli ausili didattici, sia in termini quantitativi che qualitativi, risultano ampiamente sufficienti per supportare il processo formativo.

Le biblioteche del CdS sono adeguate sia sotto il profilo dei servizi offerti sia per quanto riguarda la disponibilità e la competenza del personale bibliotecario, garantendo così un supporto efficace agli studenti.

Un ulteriore elemento positivo riguarda l'assenza di reclami relativi alla difficoltà di reperimento di informazioni sul sito web del corso di studi, specialmente in merito all'ubicazione delle aule e delle strutture necessarie allo svolgimento delle attività didattiche frontali, nonché delle attività di studio autonomo o di tirocinio. Questo dato conferma l'efficacia delle informazioni messe a disposizione e la buona organizzazione logistica del CdS.

B.2 – Proposte

La CPDS suggerisce di esplicitare nelle schede trasparenza eventuali attività didattiche integrative.

La CPDS suggerisce di promuovere maggiormente il servizio di tutorato al fine di incentivarne l'utilizzo da parte degli studenti. Si sottolinea la necessità che il servizio sia svolto dai tutor in presenza ed eventualmente anche in modalità online.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

Nella sezione B1 della SUA-CdS, è possibile accedere ad un link che indirizza al Piano di Studi del CdLM, dove sono chiaramente delineati gli obiettivi formativi del corso, le prospettive occupazionali per i laureati, nonché le caratteristiche della prova finale.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti.

Con un notevole grado di omogeneità le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti indicano le modalità di accertamento delle conoscenze, le capacità di comprensione e le modalità di svolgimento di eventuali prove in itinere. Per l'esame finale orale è indicata una tabella di valutazione che consente di risalire al contenuto della valutazione finale per aggregati di voti (18-20; 20-23; 24-25; 26-29; 30-30 e lode) e giudizi. Laddove siano previste prove scritte, sono specificate le modalità di formulazione dei quesiti.

L'opinione espressa dagli studenti conferma che le modalità di esame sono definite in modo chiaro: l'indice di qualità è di 9.31 (anche se in lieve decrescita rispetto al previgente IQ pari a 9.43): inoltre, si riscontra un incremento della percentuale dei "non rispondo" (pari a 0.7) rispetto a quella dello scorso anno (pari a 0). Sono buone anche le risposte degli studenti che hanno dichiarato di avere seguito meno del 50% delle ore di lezione: 7.33.

Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

Le modalità di svolgimento e di valutazione dell'apprendimento, in piena coerenza con i Descrittori di Dublino, sono esposte in maniera chiara, esaustiva e coerente con gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti.

Dalla lettura delle Schede di Trasparenza degli insegnamenti, inoltre, rileva come siano tutte compilate secondo quanto indicato dalle "Linee guida dell'Ateneo per la compilazione e la revisione delle schede trasparenza" approvate dal Presidio di Qualità di Ateneo 28.06.2017.

La CPDS esprime un giudizio positivo circa la funzionalità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità ai fini della verifica dei risultati.

C.2 – Proposte

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) esprime un giudizio molto positivo sulle modalità ottimali di svolgimento e di valutazione degli esami, ritenendole ampiamente soddisfacenti. La Commissione propone di apportare un miglioramento nel Quadro B1 della SUA-CdS, suggerendo l'inserimento di un ulteriore link diretto alla pagina web del CdLM, per consentire agli studenti di accedere rapidamente ai singoli insegnamenti e alle rispettive Schede di Trasparenza.

A quanto sin qui detto, si aggiunga che il 33.04% degli studenti – che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione – suggeriscono di inserire prove di esame intermedie.

Medesimo suggerimento (pari a 66.67%) è dato dagli studenti che dichiarano di avere seguito meno del 50 % delle ore di lezione.

In entrambi i casi è uno dei dati percentuale maggiore tra i suggerimenti resi dagli studenti, in lieve decrescita nel primo caso e in crescita nel secondo, rispetto al precedente anno accademico.

La CPDS, quindi, consiglia ai docenti di effettuare prove di verifica o colloqui intermedi durante lo svolgimento dell'insegnamento, per accertare le conoscenze acquisite dagli studenti che abbiano effettivamente frequentato le lezioni (cd. "Valutazione continua").

Si suggerisce di inserire nelle schede trasparenze l'eventuale somministrazione di test di autovalutazione, laddove effettivamente svolto.

Si raccomanda a tutti i docenti di dedicare una parte della prima lezione del corso alla descrizione di tutti i contenuti della scheda di trasparenza, prestando cura alle modalità di svolgimento degli esami e delle prove intermedie.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

In merito all'indicatore iC00a, nel biennio accademico 2023 e 2024 il CdS ha registrato 30 immatricolazioni per anno, garantendo una copertura completa dei posti previsti dalla programmazione MUR e mostrando un indicatore superiore al corrispettivo relativo ad altri Atenei della stessa area geografica.

Per quanto il CdLM sia di recente istituzione (AA 2023-2024), complessivamente tutti gli altri indicatori del gruppo risultano non critici sia in senso assoluto che rispetto ai riferimenti per area geografica non delineando particolari aree di miglioramento.

Dall'analisi degli indicatori relativi alla didattica non emergono particolari criticità. Gli indici iC04 (percentuali di iscritti al primo anno), iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti), iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio) e iC09 (valori di indicatori di qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali) risultano perfettamente in linea con quanto registrato presso gli altri Atenei sia della stessa area geografica che nazionali.

Per quanto concerne gli indicatori sulla internazionalizzazione, in linea con il contesto nazionale (0,0% nel 2023), non sono attualmente attivi progetti che prevedano lo svolgimento di attività didattiche presso altre sedi europee. Gran parte della limitata internazionalizzazione è dovuta al fatto che la quasi totalità degli studenti dei CdLM non manifesta particolare interesse per esperienze all'estero, trattandosi in prevalenza di lavoratori che non possono usufruire di periodi di aspettativa. Pertanto, allo stato attuale, non risulta opportuno avviare percorsi di internazionalizzazione in assenza di una domanda effettiva da parte degli studenti. La SMA 2023 non aveva indicato aree di miglioramento ed azioni da intraprendere nel contesto della internazionalizzazione.

Gli indici iC19 e iC19BIS e TER, riferiti al gruppo E degli indicatori per la valutazione della didattica, mostrano valori

superiori rispetto a quelli degli altri Atenei, evidenziando un quadro positivo e un punto di forza per il CdS.

Le criticità dell'indicatore iC16bis, invece, sarebbero legate al ritardo con cui, nel primo anno, sono state avviate le attività di tirocinio (15 CFU) che hanno, di conseguenza, avuto un impatto importante su tale indicatore. Considerato che nel 2024-2025 i tempi di avvio delle attività di tirocinio si sono di molto ridotti non si ritiene utile, al momento attuale, avviare azioni atte a intervenire su questo indicatore. La SMA 2023 non aveva indicato aree di miglioramento ed azioni da intraprendere nel contesto della internazionalizzazione.

Da ultimo, gli indicatori di approfondimenti per la Sperimentazione – Consistenza e Qualificazione del corpo docente sono in linea con gli standard degli altri atenei, confermando la solidità del corpo docente e l'adeguatezza del suo profilo scientifico.

D.2 – Proposte

Sulla base dell'analisi condotta, la commissione ritiene che il percorso di qualità intrapreso dal CdLM non presenti criticità significative. Non si ravvisano, dunque, interventi correttivi necessari, suggerendo piuttosto di mantenere la direzione già intrapresa per il consolidamento degli obiettivi formativi e la qualità complessiva del CdS.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La commissione ha condotto un'analisi approfondita dei siti web di riferimento per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione, riscontrandone la completezza del sito istituzionale del Cds e degli organi del Cds deputati all'assicurazione della Qualità (Commissioni aq-didattica e AQ-ricerca, CPDS). In particolare, sono stati esaminati i seguenti siti:

- <https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/scienzedelleprofessionisanitarieellaprevenzione2282/>
- <https://www.unipa.it/dipartimenti/promise>
- <https://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia>.

Si è tentato inoltre di consultare il sito del portale University, ma non è stato possibile individuare il CdS affiliato all'Ateneo di Palermo. È presumibile che tale difficoltà sia dovuta alla recente attivazione del CdS e al fatto che non si sia ancora concluso il primo ciclo di studi.

Le informazioni relative al CdS contenute nei vari siti consultati risultano conformi a quanto previsto e rispecchiano le attività effettivamente erogate fino a questo momento. Il calendario didattico è facilmente consultabile, ben organizzato e completo. Anche i dettagli inerenti le commissioni AQ e CPDS, così come i servizi di Tutorato e Orientamento, sono riportati in modo chiaro, esaustivo e agevolmente consultabile.

E.2 – Proposte

Si suggerisce di verificare l'effettiva pubblicazione delle informazioni relative al CdS sul portale University, al fine di consentire una più completa valutazione del CdS da parte della Commissione negli anni successivi.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

La CPDS esprime un giudizio di adeguata coerenza tra gli obiettivi del corso dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS e gli insegnamenti erogati da parte del CdS.

2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

L'opinione espressa dagli studenti sull'adeguata congruenza tra i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti e i contenuti previsti dai programmi delle singole materie e dal carico di studio individuale è espresso dall'indice di qualità pari a 9.00. Dai questionari compilati dagli studenti non frequentati emerge l'indice di qualità di 6.33, dato significativamente più basso

rispetto all'anno trascorso (9).

3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i vari insegnamenti?

La CPDS perviene ad un giudizio positivo circa l'assenza di duplicazioni di parti di programma o in generale alla presenza di duplicazioni tra insegnamenti, alla luce di quello che è dato evincere dai programmi pubblicati nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti.

Tale valutazione trova riscontro, inoltre, nei dati RIDO: il 75,13% degli studenti – che ha frequentato almeno il 50% delle lezioni - ha dichiarato che gli insegnamenti non contengono sovrapposizioni con altri argomenti già trattati in altri insegnamenti.

Il 100%, invece, degli studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni il 100% dichiara che gli insegnamenti non contengono sovrapposizioni con altri argomenti già trattati in altri insegnamenti.

4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Gli studenti che hanno dichiarato di frequentare almeno il 50% delle ore di lezione manifestano un'opinione positiva con un indice pari a 9.3 circa la coerenza tra gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e i risultati dell'apprendimento.

Essendo il CdS di recente istituzione è fondamentale sottolineare che solo attraverso la raccolta continuativa dei dati relativi agli anni successivi sarà possibile formulare, qualora necessario, proposte concrete volte a un ulteriore miglioramento del CdS.

Attualmente, la Commissione paritetica rileva che tutti gli insegnamenti finora erogati risultano pienamente coerenti con gli obiettivi formativi previsti, e la distribuzione dei CFU assegnati ai singoli insegnamenti appare congruente rispetto al carico di studio individuale richiesto agli studenti. Inoltre, si evidenzia una corretta armonizzazione tra i diversi insegnamenti, senza sovrapposizione significative di contenuti.

Classe di laurea: L/ M-6
NEUROSCIENCE
GRUPPO DI LAVORO: Docente Prof. Giuseppe Giglia
Studente Sig.ra Marina Correnti

Quadro	Oggetto
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 – Analisi

La sottocommissione del Corso di Studio in Neuroscienze valuta complessivamente congrui sia i tempi sia le modalità di somministrazione dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti. Su indicazione del Coordinatore, è stata inoltre attuata un'azione di sensibilizzazione da parte dei docenti del CdS finalizzata a incentivare la compilazione delle schede immediatamente dopo la loro attivazione sulla piattaforma on-line, indipendentemente dalla data di sostenimento dell'esame.

Con riferimento alla numerosità dei questionari compilati nell'a.a.2024-2025, si rileva un miglioramento rispetto all'anno precedente, sebbene la percentuale di adesione resti ancora inferiore alle attese. A fronte di 17 studenti complessivamente iscritti e di 17 insegnamenti attivati, il numero complessivo di questionari teoricamente atteso risulta pari a 289 unità. I questionari effettivamente compilati risultano invece pari a 108, corrispondenti a una percentuale di risposta del 37%, in aumento rispetto al 22% registrato nell'a.a. 2023-2024. Nonostante tale incremento, la sottocommissione ritiene che il livello di partecipazione resti comunque non pienamente soddisfacente. A tale criticità contribuisce verosimilmente il fatto che i questionari RIDO siano stati somministrati esclusivamente in lingua italiana, condizione che continua a rappresentare un ostacolo significativo alla piena adesione da parte della componente studentesca internazionale, tale criticità è stata recentemente risolta con la traduzione in inglese a partire dall'a.a 2025-2026. Si ritengono comunque pienamente adeguate sia le procedure di elaborazione e analisi dei dati, sia il livello di diffusione e trasparenza dei risultati. L'esame delle schede compilate dagli studenti che dichiarano una frequenza pari ad almeno il 50% delle attività didattiche, relativamente all'a.a. 2024-2025, è stato condotto su un totale di 95 questionari validi. I risultati confermano una percezione complessivamente molto positiva della qualità della didattica erogata. Il valore medio complessivo ricalcolato risulta pari a 8,44, con un range compreso tra 8,27 e 8,78, nettamente superiore alla soglia di attenzione fissata a 6. Tutti gli indicatori relativi agli aspetti organizzativi, alla chiarezza espositiva, alla coerenza con la scheda di trasparenza e alla disponibilità dei docenti si mantengono su valori elevati, a conferma del persistente elevato livello di soddisfazione da parte della popolazione studentesca indagata.

Si riportano di seguito i valori medi per ciascun quesito, a confronto con quelli del precedente AA, che confermano il permanere dell'elevato grado di soddisfazione della popolazione studentesca campionata.

DOMANDE INSEGNAMENTO (testo integrale)	AA 2023/2024	AA 2024/2025
D.01 Le conoscenze possedute all'inizio dell'insegnamento sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nella scheda di trasparenza?	8,62	8,37
D.02 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	8,33	8,38
D.03 Il materiale didattico (libri consigliati, dispense, materiale audio e video registrato, altro materiale messo a disposizione dal docente) è adeguato per lo studio della materia?	8,55	8,32
D.04 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	8,89	8,44
D.05 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	8,71	8,63
D.06 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	9,04	8,38
D.07 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	9,18	8,51
D.08 Le attività didattiche integrative a supporto dell'insegnamento (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche, seminari) sono utili all'apprendimento della materia?	9,20	8,27

DOMANDE INSEGNAMENTO (testo integrale)	AA 2023/2024	AA 2024/2025
D.09 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda di trasparenza?	8,80	8,51
D.10 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	8,89	8,78
D.11 Sei interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	9,16	8,52
D.12 Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	8,84	8,29
D.13 Il docente ha utilizzato metodologie e/o tecnologie didattiche innovative?	9,45	8,39
D.14 Se svolte, ritieni utili le attività interdisciplinari introdotte dal docente all'interno dell'insegnamento?	9,52	8,42
D.15 Ritieni che le prove intermedie laddove previste siano state utili per l'apprendimento?	9,43	8,46

A.2 – Proposte

Non vi sono proposte correttive su questo punto.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

In base ai risultati dei questionari RIDO compilati dagli studenti nell'a.a. 2024/2025, emerge che il materiale didattico indicato e reso disponibile dai docenti risulta complessivamente adeguato allo studio della materia, con un punteggio medio pari a 8,32. Anche le attività didattiche integrative a supporto dell'insegnamento (esercitazioni, tutorati, laboratori, seminari e visite didattiche), ove previste, sono state valutate positivamente in termini di utilità per l'apprendimento, con un punteggio medio pari a 8,27.

Rispetto all'a.a. precedente, si osserva una lieve flessione dei valori medi, che tuttavia non modifica il giudizio complessivamente positivo espresso dagli studenti, mantenendosi entrambi gli indicatori ampiamente al di sopra della soglia di attenzione. Tali risultati confermano una buona percezione della qualità degli ausili didattici e delle attività di supporto alla didattica.

I dati relativi agli ausili didattici, ai laboratori e alle attrezzature risultano inoltre correttamente riportati nella SUA-CdS e, anche per l'a.a. 2024/2025, non si rilevano specifiche criticità.

Si segnala peraltro che i dati disponibili sul sito Almalaurea inerenti alla valutazione di aule e attrezzature, relativamente agli obiettivi di apprendimento, da parte degli studenti laureandi, appaiono ottimi in termini di adeguatezza.

B.2 – Proposte

Non vi sono proposte correttive su questo punto.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

I metodi di verifica delle conoscenze e delle abilità acquisite sono correttamente riportati nella SUA-CdS (quadro B1). La sottocommissione del Corso di Studio in Neuroscienze constata che le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti risultano regolarmente pubblicate sui rispettivi siti web istituzionali e facilmente accessibili.

Le modalità e i criteri di valutazione degli esami, così come riportati nelle schede di trasparenza degli insegnamenti

dell'a.a. 2024/2025 e applicati nel corrente anno accademico, risultano coerenti con i risultati di apprendimento attesi e garantiscono una verifica adeguata delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti. I risultati di apprendimento attesi risultano inoltre correttamente descritti nella SUA-CdS.

Dall'analisi dei questionari RIDO 2024/2025 emerge che le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami sono presentate in modo chiaro, come evidenziato dal punteggio medio pari a 8,44 relativo alla chiarezza delle modalità d'esame. Anche la valutazione complessiva dell'insegnamento risulta elevata (8,29), a conferma della percezione positiva del sistema di verifica dell'apprendimento. Le prove intermedie, laddove previste, sono state inoltre giudicate utili ai fini dell'apprendimento, con un punteggio medio pari a 8,46.

Nel complesso, i valori risultano ampiamente superiori alla soglia di attenzione e indicano una buona uniformità del dato tra i diversi insegnamenti.

A integrazione del dato RIDO, i dati AlmaLaurea 2025 relativi ai laureati 2024 mostrano che l'organizzazione degli esami risulta soddisfacente per la totalità degli intervistati (80% "sempre o quasi sempre", 20% "per più della metà degli esami"), confermando la coerenza complessiva del sistema di valutazione con gli obiettivi formativi del Corso di Studio.

Si segnala infine che gli item relativi al punto in oggetto risultano correttamente e compiutamente descritti nella SUA-CdS, in particolare nei seguenti quadri: A4.b – Risultati di apprendimento attesi; B6 – Opinioni degli studenti; A3.a – Conoscenze richieste per l'ammissione; A3.b – Modalità di ammissione

C.2 – Proposte

Non vi sono proposte correttive su questo punto.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

La sottocommissione del Corso di Studio in Neuroscienze rileva che la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024/2025 individua in modo chiaro e coerente le principali criticità emerse dall'analisi dei dati e dalle osservazioni formulate dalla CPDS. In particolare, risultano correttamente evidenziate le criticità relative alla fase di avvio delle carriere, alla partecipazione alla compilazione dei questionari RIDO, nonché ad alcuni indicatori legati alla regolarità delle carriere. Le problematiche risultano adeguatamente contestualizzate rispetto alla specificità di un Corso di Studio internazionale e di relativamente recente istituzione.

D.2 – Proposte

Non vi sono proposte correttive su questo punto.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le informazioni relative al Corso di Studio reperibili sul portale University risultano correttamente collegate al sito ufficiale dell'Ateneo. Per quanto concerne i siti istituzionali delle strutture coinvolte (Scuola, Dipartimento e Corso di Studio), si rileva che i contenuti informativi risultano complessivamente aggiornati, coerenti e facilmente accessibili.

E.2 – Proposte

Non vi sono proposte correttive su questo punto.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Classe di laurea: LM-9
BIOTECNOLOGIE MEDICHE E MEDICINA MOLECOLARE
GRUPPO DI LAVORO: Docente Prof.ssa Sonia Emanuele
Studente Sig.ra Adriana Truglio

Quadro	Oggetto
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 - Analisi

- Valutazioni sulla tempistica e sulle modalità di somministrazione dei questionari agli studenti

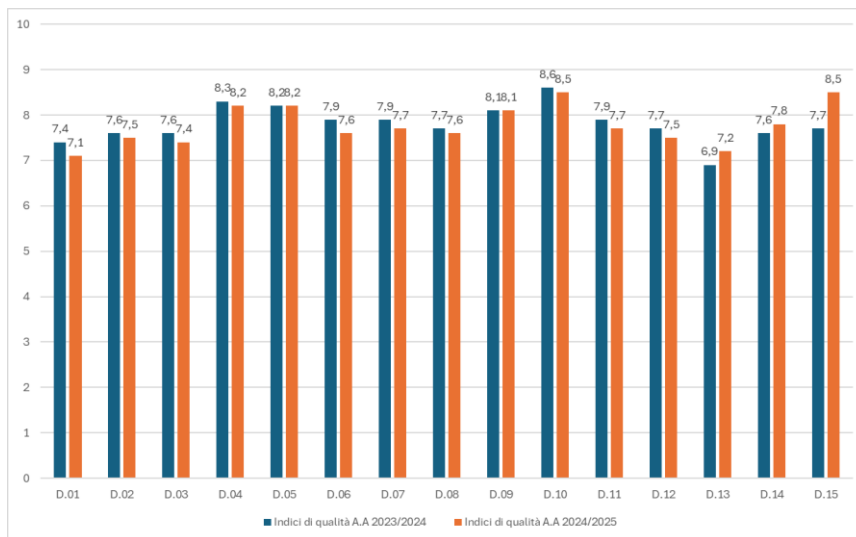
La sottocommissione del Corso di Studio (CdS) di Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare (CPDS_BMMM) ha verificato che sia i metodi che la tempistica di somministrazione dei questionari RIDO agli studenti sono stati adeguati. Si è complessivamente riscontrata una omogenea distribuzione garantita dall'obbligo della compilazione dei questionari al momento dell'iscrizione agli esami. Come già avvenuto negli anni precedenti, anche nel corso dell'AA 2024-2025, i docenti del CdS hanno puntualmente sollecitato gli studenti a compilare il questionario appena questo viene reso accessibile, più o meno a metà del semestre in corso. Tuttavia, poiché non tutti gli studenti sostengono gli esami al termine del periodo di frequenza, alcune valutazioni possono risultare parziali.

- Analisi dei dati

I dati raccolti nell'AA 2024-2025, rivelano un buon grado di partecipazione degli studenti nella compilazione dei questionari (totale questionari compilati: 488; numero di studenti iscritti 73, di cui regolari 64).

L'analisi dei risultati di valutazione della didattica per l'AA 2024-2025, sulla base del calcolo dei valori medi degli Indici di Qualità (IQ) per ciascun quesito proposto agli studenti, ha rivelato un andamento decisamente positivo. Nessun valore medio è, infatti, risultato sottosoglia di criticità (corrispondente a un IQ=6).

Il grafico di seguito riportato mostra i valori medi degli IQ in comparazione a quelli descritti l'anno precedente, confermando un trend positivo per tutti i quesiti per ciascun insegnamento e variazioni minime rispetto all'anno precedente.



Si sottolinea che sebbene riportati in grafico, i valori riferiti ai quesiti D13 (metodologie di didattica innovativa) D14 (attività interdisciplinari) e D15 (prove intermedie), tutti e tre di recente introduzione, non siano attendibili in quanto solo una minima percentuale di studenti ha effettivamente risposto ai suddetti (percentuali di "non rispondo" sempre superiori all'85%). La consultazione con la componente studentesca ha, inoltre, evidenziato che in molti casi non potesse essere prevista una risposta in quanto né prove intermedie né attività interdisciplinari sono state effettivamente previste per specifici insegnamenti. Per quanto concerne la didattica innovativa, è da considerare che ancora non tutti i docenti si sono adeguati alle nuove metodologie e pertanto i risultati risultano molto parziali.

Entrando nel dettaglio della valutazione, quasi tutti gli indici IQ per i singoli insegnamenti sono risultati sopra la soglia di 6, con alcune valutazioni molto soddisfacenti per alcuni insegnamenti (IQ superiore ad 8). Solo due elementi appena sottosoglia di criticità si sono riscontrati per il quesito D01, relativo alle conoscenze preliminari possedute all'inizio dei corsi, per gli insegnamenti di Fondamenti di bioinformatica (5.8) ed epidemiologia molecolare (5.6). E' da precisare, tuttavia, che questi dati sono attribuibili al fatto che questi insegnamenti non hanno un riscontro, in termini di elementi di propedeuticità, nei Corsi di Laurea Triennale di provenienza.

Qualche elemento appena sottosoglia di criticità si è riscontrato nell'ambito dell'insegnamento di "Biotecnologie diagnostiche e terapeutiche in oncologia medica" relativamente ai quesiti D03 (Materiale didattico), D05 (orario di svolgimento lezioni), D06 (interesse verso la disciplina), D07 (chiarezza espositiva) e D12 (complessiva soddisfazione). Si ritiene questi elementi possano essere facilmente risolvibili dopo interlocuzione con la docente coinvolta, data anche la sua particolare disponibilità. Infine, un elemento di criticità per il quesito D02 (carico di studio proporzionato ai crediti assegnati) è emerso per l'insegnamento di Biotecnologie della riproduzione umana. Poiché solo 3 CFU sono attribuiti a questo insegnamento, prettamente specifico per il corso di Laurea, si punterà ad un ridimensionamento del programma di questo corso, in accordo con la docente in questione.

A.2 – Proposte

La CPDS_BMMM ritiene che sia opportuno in prima istanza discutere le lievi criticità emerse con i Docenti interessati in modo da elaborare specifici piani di intervento mirati alla loro risoluzione. Successivamente, i dati relativi ai questionari RIDO saranno anche commentati e discussi in seno al Consiglio del Corso di Studio (CCdS) per una collegiale valutazione ed elaborazione di proposte migliorative.

In particolare, specifica attenzione sarà data ai quesiti di recente introduzione (D.13, D.14 e D.15) e ai nuovi metodi di didattica innovativa sollecitando tutti i docenti del CdL ad intraprendere nuove modalità didattiche, come anche indicato dal Progetto Mentore e dalle strategie di didattica innovativa.

Infine, si promuoverà una discussione preliminare del programma da svolgere e degli obiettivi degli insegnamenti da parte dei docenti all'inizio dei corsi, sia per orientare meglio gli studenti al percorso formativo da intraprendere, sia per una migliore attinenza alle rispettive schede di trasparenza.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

Sezione 1.

L'opinione degli studenti relativa a materiali e ausili didattici (quesito D.03) e attività didattiche integrative, esercitazioni, laboratori (quesito D.08) risulta complessivamente al di sopra del valore critico di IQ con una lieve flessione rispetto all'anno precedente. Specificamente, per il quesito D.03 (materiale didattico) si è registrato un andamento pressoché stabile rispetto all'anno precedente (valore medio di 7.4 contro 7.6 dello scorso anno). Dall'analisi dettagliata dei questionari RIDO risulta solo un elemento di criticità per quanto concerne il quesito D03 relativamente all'insegnamento di "Biotecnologie diagnostiche e terapeutiche in oncologia medica" come già riportato nella sezione A.1.

Come anche sottolineato nelle relazioni degli anni precedenti, il materiale didattico per i vari insegnamenti è principalmente rappresentato dalle slide delle lezioni e da monografie integrative. Infatti, come già discusso precedentemente, la specificità ed il carattere sperimentale e innovativo di buona parte degli insegnamenti di questo CdS magistrale, non sempre permettono di ricavare le informazioni utili dai libri di testo. Questo aspetto è stato pienamente risolto dato l'impegno dei docenti nel promulgare fonti alternative ai libri di testo e nel discuterle con gli studenti a lezione.

Per quanto concerne il quesito D.08 (attività didattiche integrative, laboratori, esercitazioni, tutorati) il valore medio è risultato essere pressoché stabile (7.6 contro 7.7 riportato l'anno precedente). Nessun insegnamento ha riportato valori sottosoglia per questo parametro.

Sezione 2. Per la valutazione delle strutture (aule e attrezzature) si è fatto riferimento al risultato della rilevazione dell'opinione dei laureati nell'anno solare 2024 (Dati Almalaurea: Profilo dei Laureati 2024 Indagine: dati aprile 2024). In merito agli aspetti analizzati, i dati dell'indagine Almalaurea hanno rivelato un parere positivo nel 70.9% dei casi per

le aule (16.7%: aule sempre o quasi sempre adeguate; 54.2% aule spesso adeguate), nel 55.6% per le postazioni informatiche e nel 100% per le biblioteche (30.8 %: decisamente positiva; 69.2% abbastanza positiva).

La CPDS_BMMM ha inoltre avuto modo di verificare che quanto riportato nel quadro B4 della SUA-CdS 2024 descrive in modo esaustivo la tipologia, la numerosità e le caratteristiche delle infrastrutture disponibili per il CdS quali aule, laboratori e aule informatiche, sale studio e biblioteche. Si sottolinea inoltre il link al sito per le prenotazioni aule risulta anche quest'anno attivo.

B.2 – Proposte

Relativamente alla sezione 1 di questo quadro, la CPDS-BMMM propone come azione generale di intervento di stimolare sempre i docenti del CdS a provvedere alla consegna del materiale didattico in anticipo rispetto alla conclusione della loro attività didattica. Si ritiene inoltre sia utile da parte dei docenti presentare agli studenti nel dettaglio le attività di laboratorio da svolgere durante le esercitazioni. Per quanto concerne la sezione 2, al momento la CPDS-BMMM, tenendo conto delle valutazioni complessivamente positive, non avanza specifiche proposte

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

Come ogni anno, la CPDS-BMMM ha verificato che le modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti sono state opportunamente descritte nel quadro A4.b della SUA-CdS 2024 e che queste stesse sono descritte in modo chiaro e adeguato nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti.

In particolare, la CPDS_BMMM ha preso visione delle schede di trasparenza per la coorte 2024/25 e ha constatato la correttezza e la chiarezza delle informazioni riportate.

Dall'analisi delle suddette schede, si rileva per tutti gli insegnamenti del CdS un'omogenea modalità di verifica che consiste, nella maggior parte dei casi, in una prova orale di fine corso. Come indicato nella relativa scheda di trasparenza, l'insegnamento di "Teoria ed applicazioni dei modelli cellulari" prevede una prova scritta che può essere seguita da una prova orale facoltativa.

Complessivamente, le modalità di esame risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti nelle schede di trasparenza attraverso i descrittori di Dublino e adeguate alla verifica dei risultati di apprendimento attesi. Inoltre, sulla base dei dati rilevabili dai questionari degli studenti e anche sulla base dell'opinione espressa dalla componente studentesca in CPDS-BMMM, è stato possibile evincere un buon livello di soddisfazione in merito ai seguenti punti:

- chiarezza di presentazione da parte del docente delle modalità di esame,
- organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ecc.)
- conformità della modalità di esame con quanto riportato nelle schede di trasparenza.

Come già riportato nelle relazioni degli anni precedenti, il raggiungimento dei risultati di apprendimento nel CdS in BMMM viene valutato non solo in relazione agli esami svolti per i singoli insegnamenti ma anche sulla base delle competenze, abilità e capacità sviluppate durante le attività di tirocinio sperimentale previste dal piano formativo. Il livello raggiunto dallo studente in questo ambito si basa sulla valutazione di un Progress Report presentato al termine di ciascun periodo di tirocinio con le modalità e finalità formative già descritte nelle relazioni precedenti. Come è stato già in più occasioni commentato, gli studenti del CdS riconoscono a questa attività valutativa un particolare valore formativo in quanto consente loro di acquisire e sviluppare abilità, oltre che linguistiche, di organizzazione, presentazione e discussione dei dati sperimentali ottenuti.

Le modalità dell'esame finale rappresentano una valida strategia per accertare il grado di apprendimento raggiunto dallo studente. La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato scritto a carattere sperimentale e con la discussione pubblica dei risultati originali ottenuti dallo studente durante le attività sperimentali di tirocinio condotte nel campo delle biotecnologie mediche e della medicina molecolare.

Per l'anno oggetto di esame, il riscontro con la componente studentesca non ha fatto rilevare sovrapposizioni di contenuti tra i diversi insegnamenti.

C.2 – Proposte

Non avendo rilevato particolari criticità per questo quadro, la CPDS_BMMM non avanza specifiche proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi e si propone di mantenere anche per gli anni successivi la tendenza positiva del Cds in questo ambito.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

La CPDS ha verificato l'efficacia del monitoraggio annuale del Corso di Laurea. In particolare, gli indicatori sono stati accuratamente analizzati e commentati dalla Commissione AQ del Cds e riportati nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2025. I dati hanno mostrato un soddisfacente andamento complessivo del CdS, soprattutto in riferimento agli indicatori della didattica (GRUPPO A e GRUPPO E) in cui si registra rispetto agli anni precedenti una tendenza crescente in quasi tutti gli items oltre che valori al di sopra di quelli dell'area geografica. Tali risultati testimoniano uno stato di buona organizzazione della didattica e del percorso formativo teorico-pratico del CdS.

Per quanto concerne i parametri di internazionalizzazione (GRUPPO B), si è registrato un netto miglioramento rispetto all'anno precedente. Infatti, l'indicatore iC10 "Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso era stato precedentemente evidenziato come "area di miglioramento". Per risolvere tale criticità, dovuta non alla mancanza di attività di internazionalizzazione ma a un'errata tempistica di chiusura della procedura di registrazione dei CFU acquisiti all'estero, la Coordinatrice Prof.ssa Fontana e la Delegata all'Internazionalizzazione del Cdl Prof.ssa Emanuele hanno puntualmente sollecitato gli studenti a presentare al rientro dall'Erasmus la documentazione necessaria al caricamento dei CFU acquisiti all'estero, consentendo così la corretta valutazione dell'indicatore che dal valore 0 dell'anno precedente è passato in questo anno accademico al 18% venendo evidenziato come PUNTO DI FORZA del Cdl.

Come anche riportato nelle relazioni precedenti, secondo il Piano di Studi del CdS (modificato nel 2020) le attività di tirocinio svolte all'estero con il programma Erasmus prevedono l'attribuzione di 15 CFU. Inoltre, la definizione di un Learning Agreement, già attuata dal 2022, per l'acquisizione all'estero dei CFU di Tirocinio con le rispettive sedi Erasmus, rappresenta un elemento positivo. Per migliorare ulteriormente i parametri di Internazionalizzazione, il CdS sta provvedendo anche quest'anno ad ampliare il numero di sedi Erasmus in modo da garantire agli studenti una maggiore possibilità di partecipare ai bandi e di acquisire quindi i 15 CFU di tirocinio all'estero.

Il CdS nell'A.A 2023/24 ha redatto il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) che ha rappresentato un momento fondamentale di analisi e autovalutazione. La relazione presentata dalla Commissione AQ (discussa nella relazione annuale CPDS dell'anno precedente) ha inquadrato in modo esaustivo le caratteristiche del CdS e ha ben tracciato il percorso intrapreso nei tre anni analizzati, mettendo in risalto per ogni ambito trattato sia i punti di forza che i punti di debolezza, così come le eventuali azioni migliorative da intraprendere e le possibili risorse da utilizzare.

Certamente è ancora oggi rilevante tra i punti riportati nell'RRC e discussi precedentemente, il confronto con i portatori di interesse (PI) che hanno espresso un parere positivo sull'importanza della figura del biotecnologo medico nel mondo produttivo e sull'offerta formativa (OF) del CdS, che al contempo suggeriscono di implementare con nozioni relative agli aspetti normativi e manageriali legati alle biotecnologie (fund-raising, transfer tecnologico, business plan); propongono inoltre di rafforzare le interazioni con il mondo del lavoro cercando di coinvolgere nelle attività didattiche/seminariali esponenti del mondo industriale e imprenditoriale. A tal proposito un punto ancora da rafforzare evidenziato nell'RRC è il confronto con le Parti Interessate (PI), condizione verosimilmente correlata al contesto locale che esprime una esigua quota di soggetti del mondo del lavoro e delle professioni nell'ambito delle biotecnologie attivamente dislocati sul territorio. Tuttavia, come indicato nel RRC, rispetto all'esiguo numero di PI con cui negli anni passati il CdS era in contatto, negli ultimi due anni si è avuto un incremento come dimostrato dall'elenco disponibile sul sito WEB del CdS: "Qualità-Stakeholders"

*<https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/biotecnologiemedichee medicinamolecolare2011/qualita/stakeholders.htm>

1

Come indicato nel RCC, nel 2024 si è svolto un incontro con il Presidente dell'Ordine dei Biologi della Sicilia al fine di fornire agli studenti del CdS informazioni sugli ambiti lavorativi in cui il biotecnologo medico può operare facendo anche riferimento ai relativi aspetti legislativi. In seguito a tale incontro, si è ritenuto opportuno inserire il Presidente dell'Ordine dei Biologi della Sicilia nella Commissione di Riesame.

Inoltre, nell'anno 2025 si sono tenuti due incontri con i portatori di interesse (Stakeholders). Il primo tenutosi il 26 marzo 2025, specificamente rivolto ai Corsi di laurea Magistrali delle classi LM-6 e LM-9, si è basato su una consultazione sul progetto formativo e sugli sbocchi professionali.

Il secondo, tenutosi il 29 maggio 2025, è stato un incontro ampio con gli Stakeholders e i Corsi di Laurea sia triennali che Magistrali, organizzato dal Dipartimento BIND per un'analisi condivisa sull'offerta formativa, gli sbocchi occupazionali e l'integrazione con il territorio. In entrambi gli incontri è intervenuta la Coordinatrice Prof.ssa Fontana.

Infine, un elemento di criticità rilevato nel RRC ha riguardato l'assenza di personale tecnico-amministrativo specificamente assegnato al supporto delle attività organizzative e formative del CdS. Tali attività sono quasi esclusivamente gestite dalla Coordinatrice e dagli altri docenti che svolgono ruoli con specifica delega.

D.2 – Proposte

Considerando i dati positivi rilevati dalla SMA 2025, la CPDS-BMMM non avanza specifiche proposte. L'ulteriore ampliamento delle sedi Erasmus potrà certamente rappresentare un elemento aggiuntivo per promuovere l'internazionalizzazione.

In merito all'interazione con le parti sociali (PI) si fa presente che già a partire dall'anno 2021 il CdS si è fatto promotore dell'introduzione di nuove ADO al fine di rispondere alla necessità di introdurre nell'OF del CdS nozioni relative agli aspetti normativi e manageriali legati alle biotecnologie (fund-raising, transfer tecnologico, business plan). In particolare, come suggerito dal Presidente dell'Ordine dei Biologi della Sicilia, si proporrà una ADO focalizzata su temi relativi alla disciplina di Igiene, non presente nel piano di studi. Per il prossimo AA si valuterà, inoltre, la possibilità di organizzare e calendarizzare cicli di seminari con esponenti del mondo industriale e imprenditoriale per rafforzare le interazioni con il mondo del lavoro ed ulteriori incontri con gli Stakeholders. La responsabilità dell'attuazione delle misure migliorative proposte sarà della Struttura Primaria di appartenenza del CdS (Dipartimento di afferenza), della Coordinatrice e dell'intero corpo docente del CdS.

Per quanto concerne il supporto alla didattica e alle attività del CdS, l'assegnazione di un'unità di personale tecnico-amministrativo al CdS da parte del Dipartimento BiND è subordinata alle assegnazioni determinate dall'Ateneo che sono al momento sottodimensionate rispetto alle esigenze complessive del BiND. Nessuna azione di intervento per la risoluzione di questa criticità può essere prevista dal CdS.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le parti pubbliche della SUA-CdS, facilmente consultabili su University, sono complete ed esaustive e consultabili sul sito web del CdS*, accessibile da differenti motori di ricerca, dalla Home Page Unipa, dal sito del Dipartimento di Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata (Bi.N.D.) a cui il CdS afferisce, e dal sito della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo. Il sito contiene informazioni aggiornate sulle attività didattiche e offre la possibilità di accedere con immediatezza al Piano di Studi, al calendario delle lezioni e a quello degli esami di profitto e di Laurea per l'AA in corso che sono costantemente aggiornati. Nel corso degli ultimi anni è stata rivolta particolare attenzione alla sua riorganizzazione e aggiornamento, attività che negli anni passati era stata carente e che adesso avviene con cadenza quasi mensile anche grazie al contributo tecnico da parte del responsabile informatico del Dipartimento Bind. Tra le voci aggiornate ci sono le informazioni generali del CdS (Coordinatore, segreteria, Scuola di riferimento, Manager didattico, Dipartimento di afferenza), la composizione del Collegio dei Docenti e delle varie commissioni (AQ, CPDS, ecc.), il nuovo regolamento didattico (aprile 2022) e dell'esame finale di Laurea (aprile 2020). L'elenco dei laboratori presso cui è possibile svolgere il tirocinio è stato aggiornato. Sono stati inoltre create pagine social (accessibili dal sito del Corso di Laurea) che rappresentano uno strumento comunicativo di fondamentale importanza per studenti e docenti. Queste pagine, al mantenimento delle quali contribuiscono i rappresentanti degli studenti, presentano le attività didattiche del Corso di Laurea e permettono un rapido aggiornamento sulle procedure di immatricolazione e sugli eventuali scorrimenti di graduatoria per l'accesso al Corso di Laurea.

*<https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/biotecnologiemedichee medicinamolecolare2011>

E.2 – Proposte

Come deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 9 febbraio 2021, l'attività di controllo, monitoraggio, aggiornamento e implementazione costante del sito web deve essere mantenuta e particolarmente attenzionata perché rappresenta la prima interfaccia del CdS con gli studenti non solo già immatricolati ma anche con quelli che lo consultano per orientare le loro future scelte universitarie. La Coordinatrice del CdS si è proposta come docente garante del monitoraggio periodico del sito web del CdS e ha inviato richiesta per ottenere le credenziali per la gestione autonoma, e quindi più rapida, dello stesso.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

La CPDS_BMMM ritiene che il lavoro di monitoraggio delle attività didattiche svolto dal CdS e le azioni di intervento attuate dallo stesso per garantire un continuo e complessivo innalzamento della qualità del corso siano in generale efficienti e di particolare rilievo. Particolare attenzione verrà posta per l'attuazione delle azioni di intervento e il monitoraggio dei risultati rispetto alle criticità emerse in questa relazione come descritto nei punti A.2, B.2, C.2, D.2 ed E.2.

Inoltre come deliberato da Senato Accademico nel corso della seduta del 9 febbraio 2021 (i) la CPDS-BMMM presenterà la presente relazione in CdS entro il primo trimestre dell'anno 2026 al fine di condividere e discutere con i componenti del Consiglio le criticità emerse e stabilire le azioni di intervento più appropriate; (ii) all'inizio dell'anno accademico si organizzeranno incontri con gli studenti sia di I che di II per presentare gli strumenti del sistema di AQ sottolineando come questi siano indispensabili per consentire il miglioramento della didattica. Il CdS si impegna inoltre, come deliberato precedentemente, nella seduta del CdS del 23 settembre 2021, ad organizzare, prima dell'avvio della fase di ricognizione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, un incontro in cui fornire agli studenti le informazioni necessarie per l'utilizzo appropriato e consapevole di questi strumenti.

Classe Di Laurea: LM-41
MEDICINA E CHIRURGIA_ CANALI CHIRONE E IPPOCRATE
GRUPPO DI LAVORO: Docente Prof.ssa Carmela Rita Balistreri
Studente Sig. Giovanni Follone

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I questionari RIDO, compilati dagli studenti, e analizzati dalla CPDS, continuano a essere uno strumento fondamentale per la valutazione della didattica. Nell'A.A. 24-25 le scadenze per la compilazione sono state per il primo semestre il 3 maggio 2025, e per il secondo semestre il 30 settembre 2025. Esse sono comunicate sia agli studenti e docenti, tramite una e-mail inoltrata dall'indirizzo: osd@unipa.it. Il numero di questionari elaborati per l'A.A. 2024-25, comprendenti tutte le classi del CdS, compresa la sede di CL, risulta essere di 21.926, derivante dalla somma di 18.993 "Studenti frequentanti" più 2.833 "Studenti non frequentanti". Il riscontro con i dati dello scorso anno (21.929 vs 16.312 A.A. 23-24) ci rivela un aumento del 0.013% (vs 0.010% dell'A.A. 23-24), pari a 5.614 questionari; relativamente ai questionari raccolti, rispetto a quelli attesi, il trend, estrapolato dall'appendice statistica del rapporto del NdV, del 29 aprile 2025, pur non disponendo dei dati 24/25, appare anch'esso in aumento. I dati sono raffigurati nel **Grafico n°1**, e verosimilmente confermano l'efficacia delle strategie di sensibilizzazione adottate dalla CPDS.

Si può anche aggiungere che la comparazione tra gli studenti frequentanti e non (avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione vs. avere seguito meno del 50% delle ore di lezione) nell'A.A. 24/25 risulta del 86.6% quasi sovrapponibile al dato dello scorso anno pari 86% (vedasi **Grafico 1**). Data l'obbligatorietà di frequenza, come riportato nel nuovo Regolamento del CdS (approvato dal Consiglio del CdS lo scorso 25 marzo 2024) all'art 9. frequenza del CdS, che cita: *"l'attestazione della frequenza deve essere pari ai 2/3 (pari al 67%) delle attività didattiche previste per ogni Corso di Insegnamento o Modulo di Corso Integrato, in modo da potere sostenere il relativo esame; misure diverse verranno adattate qualora non si raggiunge tale attestazione"*, si attenziona al corpo docente, nonché al Coordinatore del CdS, e ai componenti della commissione AQ e della didattica, di far rispettare agli studenti tale normativa vigente. Tra l'altro questo aspetto, molto importante, potrebbe avere ricadute sulla formazione degli studenti, come stressato dalla CPDS in questi anni. Sulla modalità di raccolta dell'attestazione di frequenza, limitata al sistema informatizzato tramite OTP, o raccolta firme in modalità cartacea con elenco, rimane sulla sua efficacia tanta perplessità da parte dei docenti e della stessa CPDS. Probabilmente altre strategie potrebbero essere ritrovate ed applicate.

ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati:

Le metodologie di elaborazione e analisi dei risultati rimangono invariate, basandosi sull'analisi della tabella RIDO e focalizzandosi sulla percentuale media del totale dei questionari elaborati. Si precisa, tuttavia, che l'uso del file Excel relativo all'elaborazione dei questionari RIDO, trasmessi dal Presidio di Qualità, relativamente alla cartella 2041, inerente al CdS Medicina e Chirurgia, non rende agevole l'estrapolazione dei dati e l'analisi: aspetto già stressato nelle precedenti relazioni, e che non trova ancora una soluzione. Nel medesimo foglio di lavoro Excel, troviamo insegnamenti (n=58) incardinati esclusivamente nella classe Hypatia di CdS Medicina e Chirurgia sede Caltanissetta, altri incardinati (n=4) nelle classi del CdS Medicina e Chirurgia sia con sede Caltanissetta che Palermo, su un totale di 185 insegnamenti censiti. Tale commistione di dati, in analogia a quanto già evidenziato negli anni precedenti, non permette di considerare i valori medi di qualità degli insegnamenti di pertinenza al CdS Medicina e Chirurgia-sede Palermo. Si segnala, inoltre, che il formato in cui vengono fornite le schede del file non consente un'immediata evidenziazione delle celle relative ai vari insegnamenti con valori sotto o sopra un determinato valore medio; nei CdS con numerosi insegnamenti, quale il 2041, l'estrapolazione dei dati è farraginosa e costringe ad eseguire numerosi passaggi, che solo dopo, una procedura di formattazione condizionata, consentono una conversione in un formato utile all'analisi.

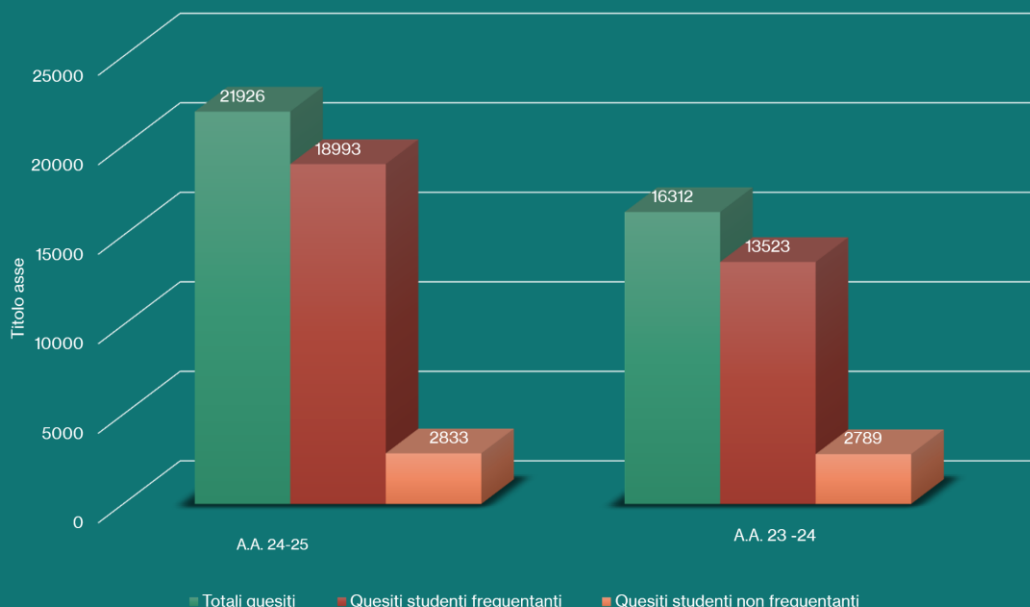


Grafico 1. Numero dei questionari compilati dagli studenti negli A.A. 24-25 e 23-24

Nel complesso, l'esame dei dati, riportati in **Tabella 1**, che segue, mostra valori medi sovrapponibili a quelli dell'A.A. precedente.

Tabella 1. Valori medi per tutti i 15 items negli anni accademici 24-25, 23-24, 22-23

DOMANDA	2025	2024	2023
D.01 LE CONOSCENZE POSSEDUTE ALL'INIZIO DELL'INSEGNAMENTO SONO RISULTATE SUFFICIENTI PER LA COMPrensIONE DEGLI ARGOMENTI PREVISTI NELLA SCHEDA DI TRASPARENZA?	7,9	7,92	7,8
D.02 IL CARICO DI STUDIO DELL'INSEGNAMENTO È PROPORZIONATO AI CREDITI ASSEGNATI?	7,7	7,62	7,6
D.03 IL MATERIALE DIDATTICO (LIBRI CONSIGLIATI, DISPENSE, MATERIALE AUDIO E VIDEO REGISTRATO, ALTRO MATERIALE MESSO A DISPOSIZIONE DAL DOCENTE) È ADEGUATO PER LO STUDIO DELLA MATERIA?	7,9	7,93	7,9
D.04 LE MODALITÀ DI ESAME SONO STATE DEFINITE IN MODO CHIARO?	8,3	8,31	8,2
D.05 GLI ORARI DI SVOLGIMENTO DI LEZIONI, ESERCITAZIONI E ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ DIDATTICHE SONO RISPETTATI?	8,4	8,3	8,3
D.06 IL DOCENTE STIMOLA/MOTIVA L'INTERESSE VERSO LA DISCIPLINA?	8,0	8,04	8,1
D.07 IL DOCENTE ESPONE GLI ARGOMENTI IN MODO CHIARO?	8,2	8,13	8,2
D.08 LE ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE (ESERCITAZIONI, TUTORATI, LABORATORI, ETC...), OVE ESISTENTI, SONO UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA? (SELEZIONARE "NON RISPONDO" SE NON PERTINENTE)	8,1	8,1	8,2
D.09 L'INSEGNAMENTO È STATO SVOLTO IN MANIERA COERENTE CON QUANTO DICHIARATO NELLA SCHEDA DI TRASPARENZA?	8,3	8,2	8,2
D.10 IL DOCENTE È REPERIBILE PER CHIARIMENTI E SPIEGAZIONI?	8,5	8,5	8,4
D.11 SEI INTERESSATO/A AGLI ARGOMENTI TRATTATI NELL'INSEGNAMENTO?	8,2	8,2	8,1
D.12 SEI COMPLESSIVAMENTE SODDISFATTO DI COME È STATO SVOLTO QUESTO INSEGNAMENTO, ANCHE NEL CASO IN CUI QUESTO SIA STATO	8,0	8,02	8,0

FRUITO CON MODALITA' A DISTANZA?			
D.13 IL DOCENTE HA UTILIZZATO METODOLOGIE (COOPERATIVE LEARNING, PROBLEM SOLVING, DEBATE) E/O TECNOLOGIE (AUDIENCE RESPONSE SYSTEMS, MENTIMETER, KAHOOT, WOOCAP) INNOVATIVE. (SELEZIONARE "NON	7,9	7,8	-
D.14 SE SVOLTE, RITIENI UTILI LE ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI INTRODOTTE DAL DOCENTE ALL'INTERNO DELL'INSEGNAMENTO (AD ESEMPIO LEZIONI TENUTE INSIEME AD ALTRI DOCENTI DI ALTRI INSEGNAMENTI, ATTIVITÀ PROGETTATE DA	8,1	8,1	-
D.15 RITIENI CHE LE PROVE INTERMEDIE LADDOVE PREVISTE SIANO STATE UTILI PER L'APPRENDIMENTO? (SELEZIONARE "NON RISPONDO" SE NON PERTINENTE	8,2	8,2	-

Riguardo ai singoli insegnamenti, si riscontra un valore medio di <6 per gli items da D.05, D.06, D.07, D.09, D.10 e D.12 per un solo insegnamento (Chirurgia generale I) nella sede di Palermo.

Sottolineando la premessa già posta in merito alla commistione di insegnamenti fra le classi di PA e CL, e alla difficoltà ad essa legata nell'estrarre i dati, l'analisi dei risultati fa evincere, comunque, un valore medio di qualità per tutti gli items superiore a 6 (vedasi **Tabella 1**), percentuali di "non rispondo" minime di 6.8-6.9%, rispettivamente, agli items D.01 e D.02, e una percentuale massima, benché in netta diminuzione (a fronte del 41% nel 2023, 49,6% nel 2022, e 50,5% nel 2021) di 39% all'item D.08; quest'ultimo dato potrebbe risultare attribuibile verosimilmente ad una misura intrapresa dal CdS volta al miglioramento nell'organizzazione e svolgimento dei tirocini obbligatori, che costituivano una vera "criticità" (vedi sezioni successive), negli anni precedenti, e soprattutto per la situazione contingente determinatesi con la pandemia. I dati medi positivi (>6) per pressoché l'intero numero degli insegnamenti sono avvalorati anche dalla soddisfazione dei laureati sul CdS (dati AlmaLaurea LM-41 aggiornati a giugno 2025, e relativi all'anno 2024 con 201 laureati e 189 intervistati, tasso compilazione 91%), la cui percentuale di quelli che hanno risposto ai quesiti "decisamente sì" e "più sì che no" sono (30,2%+50,8% vs. 31,1%+50,3% nel 2023 vs. 21,5%+35,6%, nel 2022) = 81% vs 83,4% dell'anno precedente, dove il numero era maggiore, e dalla loro soddisfazione sui rapporti con i docenti, la cui percentuale di quelli che hanno risposto ai quesiti "decisamente sì" e "più sì che no" sono (16,9%+60,8% vs 18,4%+54,1%, anno 2023 rispettivamente) = 71,7% vs 72,5% nell'anno precedente (link: [Profilo dei Laureati unipa](#)). I valori medi di qualità degli insegnamenti registrati, sebbene in generale possano essere considerati testimonianza delle azioni migliorative messe in opera dalla CPDS e dal CdS, necessitano di essere confrontati con gli altri CdS magistrali a ciclo unico di UNIPA. A riguardo, nella relazione annuale del NdV, approvata il 29 aprile 2025, e relativa alla valutazione A.A. 23-24, si evince, dall'analisi statistica rapportata agli anni precedenti, e a tutti i CdS magistrali a ciclo unico UNIPA, che il CdS Medicina e Chirurgia **ha un solo insegnamento con valutazione media insufficiente sull'item D.12, solo tre con sottosoglia (<6) in D.02**. Questi dati mettono in evidenza un notevole miglioramento, anche se devono essere considerati con cautela, ricordando che possono essere riferiti più ai moduli, e non agli insegnamenti nel loro insieme, e di conseguenza le azioni da intraprendere devono essere più mirate. Una valutazione più approfondita delle schede di trasparenza di ciascun insegnamento, un formato migliore e linee guida più dettagliate, potrebbero verosimilmente contribuire a risolvere la questione sul carico didattico, arrivando ad una sinergia di contenuti (argomenti) tra gli insegnamenti, che possa favorire a cascata il raggiungimento degli obiettivi formativi, nonché il miglioramento dell'opinione/giudizio degli studenti, ed eliminare eventuali gaps (lacune), che probabilmente si riconducono a questo parere negativo (altra soluzione è suggerita nella sezione proposte).

iii) *adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento:*

Le schede di valutazione per docente sono pubblicate per ciascun insegnamento nella pagina [Schede di valutazione | 2041 - MEDICINA E CHIRURGIA | Università degli Studi di Palermo](#), a meno di esplicito mancato consenso alla pubblicazione: nell'A.A. 24-25, risulta essere adottato da 3 docenti rispetto ai 6 dello scorso anno. Nella stessa pagina, sono pubblicate le schede di valutazione per CdS. Si segnala anche quest'anno che 39 insegnamenti rispetto ai 18 del 22-23 (dato cumulativo riferito ad entrambi le sedi Palermo e Caltanissetta) risultano non censiti per "numero di questionari insufficienti per la sintesi della scheda": dato da non sottovalutare, e probabilmente risolvibile con ulteriori campagne di alfabetizzazione alla qualità, di cui la CPDS se ne farà promotore.

Nella sezione B6 della scheda SUA-CdS 2024 è presente la scheda RIDO; la stessa scheda, nella stessa sezione, è presente anche sul sito AVA Miur.

A tutt'oggi l'utilizzo dei dati sul rilevamento della didattica non appare pienamente compreso dalla componente degli studenti, di conseguenza la CPDS intende pubblicizzare i risultati ottenuti con l'OPIS 2024 per i vari CdS, suggerendo ai Coordinatori di riportare anche un riscontro nella scheda SMA, e di adottare misure di sensibilizzazione sull'importanza del sistema utilizzato. I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti risultano, comunque, oggetto di valutazione ed utilizzo da parte della commissione AQ del CdS, del Nucleo di Valutazione e del Presidio di Qualità di Ateneo.

A.2 – Proposte

A tutt'oggi, l'utilizzo dei dati sul rilevamento della didattica non appare pienamente compreso dalla componente degli studenti. Questo ha portato e sta portando, tutti gli attori della Qualità di Ateneo, e in particolar modo il Presidio di Qualità, a organizzare eventi dedicati, quali la RIDO week, che quest'anno è stata programmata a maggio 2025 e dicembre 2025. La CPDS, comunque, si ripropone di organizzare in autonomia, con la collaborazione dei Coordinatori dei singoli CdS delle campagne di sensibilizzazione, usando delle proprie modalità di pubblicità, quale materiale esplicativo e video, come anche il coinvolgimento dei rappresentanti delle Associazioni studentesche, al fine implementare la consapevolezza degli studenti e il tasso di risposta. Riteniamo, inoltre, utile: a) l'invio di notifiche/messaggi da parte del SIA sull'AppMy_UNipa come "reminder" per sollecitare la compilazione dei questionari RIDO nelle due deadlines fissate dal sistema osd; b) pubblicizzare più adeguatamente il Video sul sistema di qualità realizzato dal Comlab Unipa e supportato dal Settore Comunicazione e URP (quest'ultimo per creare pagine sui social), e Registration Authority Office (RAO) Ufficio UNIPA- Settore Servizi Generali Informatici, sulle piattaforme dei social media UNIPA (Facebook, Instagram, Twitter, LinkedIn); c) creare dei video (in un numero di 12) che focalizzino nello studente "l'attore principale" a contribuire al suo miglioramento. I Video sono stati tra l'altro concettualizzati e disegnati lo scorso 30 ottobre 2025 (vedasi verbale datato 30 ottobre 2025 Lavori della CPDS | Università degli Studi di Palermo) dalle rappresentanze delle Associazioni studentesche, e dalla componente studentesca della CPDS (vedasi **Tabella 2 e Tabella 3**), e l'intero progetto includente il piano editoriale, la creazione di una community per la gestione, la divisione dei compiti e le linee guida, dopo approvazione della CPDS è stato illustrato, descritto ed approvato dai componenti della PQA in seno all'assemblea del 14 novembre 2025.

Tabella 2. Proposte relative al miglioramento della sensibilizzazione degli Studenti sul sistema di qualità dell'Ateneo.

Proposta n.1	
1. Problema da risolvere/ Area da migliorare	Presentazione annuale agli studenti e in particolar modo alle matricole, degli strumenti del sistema di AQ
2. Azioni da intraprendere	1. Potenziare l'organizzazione di eventi dedicati, come "le RIDO week" da parte della PQA, come dei singoli Dipartimenti 2. Organizzare in autonomia campagne di sensibilizzazione tramite materiale illustrativo e Video
3. Responsabilità	Scuola di Medicina – CdS
4. Indicatore di riferimento	CdS
5. Tempi di esecuzione e scadenze	A.A. 2025-26 Entro termine lezioni I e II semestre
Proposta n.2	
1. Problema da risolvere/ Area da migliorare	Sollecitare gli studenti alla compilazione dei questionari RIDO
2. Azioni da intraprendere	Predisporre l'invio di reminder tramite notifiche/messaggi in prossimità delle deadlines fissate dal sistema osd.
3. Responsabilità	SIA-PQA-NdV-SA-CdA
4. Indicatore di riferimento	Rappresentanza studentesca CPDS-SIA
5. Tempi di esecuzione e scadenze	Entro termine lezioni I e II semestre di ogni A.A.
Proposta n.3	

1. Problema da risolvere/ Area da migliorare	Sollecitare gli studenti alla compilazione dei questionari RIDO
2.Azioni da intraprendere	Aggiungere sulle piattaforme di social media UNIPA (Facebook, Instagram, Twitter, LinkedIn, Snapchat e YouTube) un Video sul sistema di qualità, sua rilevanza e modalità usate, e che focalizzi nello studente “l’attore principale” a contribuire al suo miglioramento. Il Video deve essere progettato e realizzato anche con l’aiuto dei rappresentanti delle Associazioni studentesche e molto pubblicizzato dal Settore Comunicazione e URP e trasmesso anche sull’AppMyUnipa
3.Responsabilità	SIA-Settore Comunicazione e URP- PQA-NdV-SA e CdA
4.Indicatore di riferimento	Rappresentanza studentesca CPDS-SIA- Rappresentanti delle Associazioni studentesche- Settore Comunicazione e URP
5.Tempi di esecuzione e scadenze	Già a Partire dall’ inizio del II semestre A.A. 25-26
Proposta n.4	
1. Problema da risolvere/ Area da migliorare	Limitare il parere negativo degli studenti
2.Azioni da intraprendere	1. Pubblicizzare nelle pagine web dei siti istituzionali le eventuali azioni correttive intraprese dal CdS, anche nei confronti dei docenti 2. Il Coordinatore e i componenti della Commissione AQ del CdS dovrebbero incontrare periodicamente la CPDS per evidenziare insieme riscontri progressivi sui processi di miglioramento o di monitoraggio, sugli insegnamenti con valutazione insufficiente o sulle segnalazioni ricevute
3.Responsabilità	Il Coordinatore e i componenti della Commissione AQ del CdS, e CPDS
4.Indicatore di riferimento	Coordinatore e i componenti della Commissione AQ del CdS
5.Tempi di esecuzione e scadenze	Già a Partire dall’ inizio del II semestre A.A. 25-26

Tabella 3. Implementare canali di ascolto e partecipazione strutturati e continuativi tra CPDS e studenti

Proposta 1.	
1. Problema da risolvere/ Area da migliorare	Implementare canali di ascolto e partecipazione strutturati e continuativi tra CPDS e studenti non solo per promuovere il sistema di Qualità, ma soprattutto come ponte diretto fra studenti, Ateneo e rappresentanze.
2.Azioni da intraprendere	Creare strategie di comunicazione digitale (pagine ufficiali Instagram e TikTok) come spazio per FAQ rapide, sondaggi, call to action e link utili (es. pagina servizi, rilievi didattici, segnalazioni): CPDS– Incontro PQA- SIA
3.Responsabilità	CPDS-SIA – PQA
4.Indicatore di riferimento	Sia, Settore Comunicazione e URP- PQA-NdV-SA e CdA
5.Tempi di esecuzione e scadenze	Settembre 2026
Proposta 2.	
1. Problema da risolvere/ Area da migliorare	Far acquisire consapevolezza agli studenti sul sistema di qualità e tutti gli attori coinvolti compresa la CPDS, sul ruolo degli Organi di governo dell’Ateneo, dei Consigli dei CdS, sul diritto allo studio, i servizi forniti dall’Ateneo (CeNDiS UniPA, AMU, sportello antiviolenza e supporto psicologico)
2.Azioni da intraprendere	Creare dei video verticali 9:16, della durata max 60 secondi, con ritmo serrato, hook iniziale, chiusura con CTA/link, ed aventi contenuti promuoventi parità di genere e rappresentanza equilibrata (“quote rosa e azzurre”), linguaggio non stereotipato, immagini e voci diversificate, sottotitoli e, quando possibile, adattamenti accessibili, che richiedano un controllo di qualità: check-list pre-pubblicazione (accuratezza, chiarezza, inclusione, privacy, riferimenti aggiornati).

3. Responsabilità	CPDS-PQA-SIA
4. Indicatore di riferimento	Rappresentanza studentesca CPDS-SIA- Rappresentanti delle Associazioni studentesche- Settore Comunicazione e URP
5. Tempi di esecuzione e scadenze	Già a Partire dall' inizio del II semestre A.A. 25-26

L'ufficio statistico di ateneo ed il SIA potrebbero fornire i dati contenuti nel file excel RIDO con ulteriori formati delle schede, al fine di facilitare l'individuazione delle celle con valori critici, e agevolare l'estrazione dati dei Canali sede Palermo e CL. Stessa cosa si dovrebbe fare per i suggerimenti degli studenti: quest'anno sono stati forniti in files Excel separati, ma i dati sono stati assemblati non per gli insegnamenti di singolo CdS ma per quelli relativi agli insegnamenti dei vari Dipartimenti, rendendo arduo il loro utilizzo (**Tabella 4**).

Tabella 4. Proposta: Richiesta di Formati alternativi per facilitare l'estrapolazione dei dati RIDO del CdS

Proposta	
1. Problema da risolvere/ Area da migliorare	File excel RIDO fornito dal SIA in formato inadeguato per estrazione dati dei Canali sede Palermo e CL, e per individuare gli insegnamenti con valori medi critici
2. Azioni da intraprendere	Nuovo formato cartelle file Excel RIDO – Incontro PQA –CPDS - SIA
3. Responsabilità	SIA – PQA
4. Indicatore di riferimento	SIA
5. Tempi di esecuzione e scadenze	Settembre 2026

La CPDS suggerisce, inoltre, che le eventuali azioni correttive intraprese dal CdS, anche nei confronti dei docenti, dovrebbero trovare adeguata pubblicità nelle pagine web dei siti istituzionali, e dovrebbero anche ritrovare riscontro nei verbali dei Consigli dei Corsi di Studio, o delle Commissioni AQ del CdS. Come evidenziate anche quest'anno dal NdV nella relazione annuale, spesso dal deliberato del Consiglio del CdS non si riesce a identificare in maniera chiara se il CdS abbia raggiunto un miglioramento nei punti critici sollevati dagli attori del Sistema di Qualità (CPDS-PQA-NdV) o siano state deliberate solo azioni correttive, senza monitorare il riscontro attuativo e i suoi effetti verosimilmente positivi. Si invita ad essere più precisi, e si invita il Coordinatore e i componenti della Commissione AQ del CdS a incontrare periodicamente la CPDS per evidenziare insieme riscontri progressivi sui processi di miglioramento o di monitoraggio, sugli insegnamenti con valutazione insufficiente o sulle segnalazioni ricevute (vedasi **proposta n. 4, Tabella 2**).

Per quanto concerne, invece, le criticità relative al possesso delle conoscenze preliminari utili ad affrontare lo studio di alcune materie e la possibile presenza di un carico didattico non proporzionato al numero di crediti assegnati per alcuni insegnamenti, si rileva che tale criticità potrebbe essere anche connessa all'eterogeneità della formazione formativa degli studenti. Per tali ragioni si reputa utile suggerire azioni di supporto all'apprendimento, ulteriore revisione dei contenuti delle schede di trasparenza, in modo da renderli omogenei tra i docenti, che impartiscono lo stesso insegnamento, ed eliminazione delle ridondanze tra i vari insegnamenti, o addirittura tra i moduli di uno stesso corso integrato. Certamente incrociare i dati della CPDS con quelli della Commissione AQ del CdS sarebbe molto utile: questo richiede l'attivazione di incontri periodici tra AQ del CdS e la CPDS (vedasi **proposta n. 4, Tabella 2**), come per facilitare l'identificazione e segnalazione di eventuali incongruenze o la veridicità, che comporterebbe ulteriori strategie migliorative specifiche.

Per quanto riguarda gli insegnamenti critici, si suggerisce un confronto degli studenti con i docenti delle materie, volto a comprendere le ragioni di tale repentino peggioramento del livello di soddisfazione sui diversi items, e contemporaneamente sensibilizzare i docenti a migliorare la qualità dei loro insegnamenti e l'interesse nell'impartire le lezioni, tramite la frequentazione di corsi promossi dall'Ateneo, quali il progetto Mentore, e quelli incoraggiati dal Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria (CIMDU), e tra l'altro anche suggeriti dagli studenti. Riguardo i suggerimenti degli studenti, si propone al SIA di estrapolare i dati per singolo CdS, e non per insegnamento in tutti i CdS di un Dipartimento, come accaduto in questa rilevazione, rendendo impossibile l'estrapolazione dei dati per singolo CdS.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B.1 –Descrizione dati rilevati dalle schede RIDO

In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, sono state esaminate in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 IL MATERIALE DIDATTICO (LIBRI CONSIGLIATI, DISPENSE, MATERIALE AUDIO E VIDEO REGISTRATO, ALTRO MATERIALE MESSO A DISPOSIZIONE DAL DOCENTE) È ADEGUATO PER LO STUDIO DELLA MATERIA?

D.08 LE ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE A SUPPORTO DELL'INSEGNAMENTO (ESERCITAZIONI, TUTORATI, LABORATORI, VISITE DIDAT., SEMINARI) SONO UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA?

Per quanto attiene il punto D.03 il valore medio è 7,9, uguale rispetto all'anno precedente (7,9), e si attesta negativo in alcun insegnamento rispetto all'unico (<6) insegnamento evidenziato nel 2023. Si segnala, inoltre, pur non presentando un peggioramento, che circa il 50% degli studenti frequentanti suggerisce di fornire in anticipo il materiale didattico. I dati sono forniti in aggregato e non risulta fattibile analizzare tutte le singole schede di valutazione per gli insegnamenti dei singoli CdS.

Per l'Item D.08 il valore medio risulta di 8,1 sovrapponibile a quello dello scorso anno. A riguardo, la CPDS sottolinea ed evidenzia che se da un lato, da diversi A.A. le problematiche relative al miglioramento della formazione dei tirocinanti risultano essere una costante del percorso degli studenti, dall'altro è possibile trovare un riscontro positivo nelle molteplici misure di correzione attivate dal CdS, che vanno da una programmazione migliore dei tirocini accompagnata da un implemento delle convenzioni con le strutture sanitarie, alla compilazione e pubblicazione delle schede di trasparenza dei tirocini curriculari predisposti già a partire dal II triennio, ed inclusi nell'offerta formativa, la cui consultazione è possibile alla pagina [UNIPA-Offerta Formativa - Corsi di Studio](#); il CdS si è inoltre attivato ad approvare, in seno al Consiglio della seduta del 17.09.24 ([verbale-3017.pdf](#)), il questionario sui tirocini curriculari e TPVES (tirocinio pratico-valutativo valido ai fini dell'esame di Stato per chi si dopo marzo 2021) usando il format dell'ANVUR (approvato dalla Delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR n. 63 del 4 aprile 2024; https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2024/04/Questionario-tirocinio-clinico_MedicinaeChirurgia_2024_04_15.pdf), sul quale sono state apportate piccole modifiche con richiesta al PQA ([verbale-3017.pdf](#)); nella seduta del 17.09.24 ([verbale-3017.pdf](#)) si è anche approvato l'elenco dei Tutors dei tirocini svolti a Palermo che a Caltanissetta. Questo punto nasce dalla richiesta ANVUR e dei CEV dell'accreditamento, di formalizzare i tutors curriculari e TPVES, benché il CdS negli anni precedenti abbia sempre pubblicato gli elenchi, ma non era mai stato fatto un passaggio formale in seno al Consiglio di CdS. Riguardo al questionario, non si hanno dati da elaborare poiché la sua somministrazione non è stata mai messa a regime dal SIA. Questo ci porta a suggerire che lo stesso CdS, col supporto di un personale dedicato, magari fornito dalla Scuola di Medicina, potrebbe trasmettere agli studenti il questionario prima di iscriversi per la sua verbalizzazione, in modo da potere attingere ai dati e alla loro valutazione. Questo permetterebbe di migliorare la soddisfazione degli studenti che si rifletterebbe a sua volta sulla loro migliore formazione.

Queste ultime misure correttive darebbero risposta a quanto, lo scorso anno, il rappresentante degli studenti nel gruppo di lavoro CPDS, proponeva:

1. migliorare ulteriormente la qualità dell'attività teorico-pratica dei tirocini curriculari previsti nell'offerta formativa;
2. la migliore divisione dei reparti in base all'anno accademico.

La rilevazione della qualità dei tirocini potrebbe fornirci ulteriori dati per meglio valutare l'item D.08. Riguardo, tuttavia, il suggerimento sulla divisione dei reparti in base all'anno accademico dei tirocinanti, consigliamo ancora, come fatto lo scorso anno, di perfezionare tale attività al fine di consentire agli studenti di poter frequentare reparti inerenti agli insegnamenti dell'anno accademico in corso. Una migliore sincronia fra tirocini clinici e piano di studi può solo migliorare il livello qualitativo della didattica erogata dal Corso di Studi.

In merito agli ausili didattici, relativamente alle materie ad elevata criticità di superamento (c.d. "materie scoglio"), nella precedente relazione annuale 2024 questo gruppo di lavoro aveva proposto al CdS di valutare la possibilità di avvalersi del servizio di "attività di tutorato didattico" per il tramite del Centro Orientamento e Tutorato (COT) di Ateneo. La proposta, discussa lo scorso anno ha trovato riscontro attuativo con un implemento dei Tutors e con l'attivazione di Pre-corsi (dati disponibili alla pagina [Tutorato | 2041 - MEDICINA E CHIRURGIA | Università degli Studi di Palermo](#)). Come richiesto, tuttavia, dagli studenti, è necessario l'implementazione nella programmazione di questi Corsi relativi ad altre discipline di anni successivi al I a partire dal prossimo anno, tra questi Farmacologia ed Anatomia patologica.

B.1 – Analisi

Relativamente alle strutture, nel quadro B4 della SUA-CdS risultano correttamente inseriti i file con l'indicazione delle aule, laboratori, biblioteche, "aule studio". Più in generale, è da segnalare la limitata presenza di spazi dedicati agli studenti al di fuori delle attività istituzionali (lezioni, tirocini), spazi, che, talvolta sono destinati ad altri usi per esigenze assistenziali non di competenza del CdS.

L'analisi è stata, inoltre, condotta valutando la soddisfazione dei laureati nell'anno solare 2024 (dati AlmaLaurea aggiornati a giugno 2025 e riferiti a 201 laureati e 189 intervistati). I rilievi di AlmaLaurea indicano una percentuale di soddisfazione del 70.4% sulla qualità delle aule (le strutture come "spesso adeguate" o "sempre o quasi sempre") verso il 76,8% registrato lo scorso anno. A partire dal A.A. 2021-22, tutte le aule didattiche sono state dotate di nuovi notebook e, al pari degli anni precedenti, risulta sempre disponibile un'assistenza in tempo reale da parte di personale dedicato messo a disposizione dalla Scuola di Medicina e Chirurgia. Molte delle aule sono state ristrutturate, e altre ancora lo saranno, come già decretato a riguardo; tuttavia, l'incremento dei CdS nell'offerta formativa della Scuola di Medicina, e l'incremento necessario per Classi aggiuntive per il CdS LM-41, come il Galeno, portano a suggerire agli organi competenti di trovare delle misure risolutive.

Nei rilievi di AlmaLaurea la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) ottiene una percentuale di apprezzamento del 42.2%, che risulta inferiore a quella dello scorso anno pari a 49,3%, pressoché sovrapponibile al 49,4% del 2022, (e maggiore alla percentuale del 42,8% nel 2021, minore al 59,8% nel 2020); permane la criticità nell'indice per le valutazioni delle postazioni informatiche con una percentuale del 45% pressoché simile a quella dello scorso anno attestata al 46,3%: esse risultano comunque in decremento rispetto al 59,4%, registrato nel 2023, al 69,7% del 2022; permane, di contro, positiva la valutazione dei servizi di biblioteca con una percentuale del 85.5% vs il 79,9% dello scorso anno, e il 62% e 62,4% dei precedenti anni. (link: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2024&corstipo=LSE&ateneo=70020&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70020&classe=11046&postcorso=tutti&isstella=0®ione=tutti&dimensione=tutti&presui=1&cs_univ=tutti&cs_facola=tutti&cs_corsb=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo).

B.2 – Proposte

Il persistere di percentuali elevate nel suggerimento di fornire in anticipo il materiale didattico merita attenzione da parte del CdS, che potrebbe adoperarsi per una opportuna sensibilizzazione del corpo docente.

In relazione a quanto evidenziato dagli studenti per le attività didattiche integrative, i tutors di riferimento in ogni reparto dovrebbero essere maggiormente sensibilizzati allo svolgimento della loro opera; tale attività di sensibilizzazione dovrebbe essere estesa a tutto il personale sanitario, data l'importanza, che tali tirocini svolgono nel percorso formativo degli studenti del CdS.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

L'analisi è stata condotta utilizzando la SUA-CdS AA 2025 ([SUA-CDS-2024-Medicina-e-Chirurgia.pdf](#)), in particolare facendo riferimento ai dati in quadro B1, e le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti predisposte per la didattica erogata a partire dagli insegnamenti del primo anno (manifesto degli studi 2025/2026; [UNIPA-Offerta Formativa - Corsi di Studio](#)) fino al sesto anno. Si rileva che sul sito istituzionale del CdS ([Piano di Studi | 2041 - MEDICINA E CHIRURGIA | Università degli Studi di Palermo](#)) rispetto alla rilevazione dell'anno precedente la presenza di molte più schede di trasparenza; inoltre, effettuando un'ampia valutazione random, tutte le schede analizzate risultano coerenti con le Linee Guida approvate nella seduta del Presidio di Qualità di Ateneo del 28.06.2017.

Per quanto attiene il punto D.04 ("le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?") del questionario RIDO, il valore medio rilevato è 8,3 sovrapponibile a quello dello scorso anno, 8,31. Questo riflette la significativa riduzione delle segnalazioni aventi come oggetto esami di profitto al 35% rispetto al 70-80% dei precedenti anni. I dati AlmaLaurea relativi alla "Soddisfazione per il corso di studio concluso" (dati aggiornati a giugno 2025), alla domanda "Hanno ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazione, ...) soddisfacente", mostrano alla risposta

“sempre o quasi sempre” un miglioramento pari al 23,8% rispetto al 16% dello scorso anno. Sempre secondo i dati AlmaLaurea, la percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di studio del nostro Ateneo risulta essere del 70,4% vs il 57,1% dello scorso anno.

Il calendario didattico ed il numero di appelli programmati dal CdS risultano in pieno rispetto a quanto stabilito dal Regolamento Didattico Generale di Ateneo. Di conseguenza la piccola flessione registrata sulla soddisfazione degli studenti circa l’organizzazione degli esami è probabilmente da ricercare in altri aspetti, quali il mancato rispetto delle date di apertura degli appelli, il non utilizzo del portale per le comunicazioni agli iscritti e la calendarizzazione. Per ciò che attiene la componente studentesca, è da sottolineare l’elevata percentuale di iscritti, che non si presenta il giorno dell’esame, rendendo difficoltosa, soprattutto del Canale Hypatia-sede CL, se non impossibile, la suddivisione preliminare. In ultimo, appare meritevole di attenzione il fatto che nei questionari “Opinione studenti sulla didattica”, fra i suggerimenti maggiormente proposti dai frequentanti, permane al secondo posto “suggerisci di inserire prove d’esame intermedie”. Le verifiche “in itinere” sono contemplate nel regolamento didattico del CdS fra le “Modalità di Verifica del Profitto” ma, sebbene rappresentino anche un utile strumento per rilevare l’efficacia dei processi di apprendimento relativamente a determinati contenuti ed obiettivi, risulta che siano utilizzate in un numero di insegnamenti estremamente esiguo.

Non risulta che il CdS effettui analisi degli esiti degli esami finali [% promossi/presenti all’esame, distribuzione voti attribuiti] individuando gli eventuali esami in cui gli studenti incontrano particolari difficoltà nel superarli o in cui si evidenziano distribuzioni dei voti anomale. Molti presidenti di commissione non verbalizzano l’esito negativo degli esami, sebbene l’evento non rappresenti penalità alcuna per la carriera dello studente.

I dati sopra esposti giustificano, a parere di questo gruppo di lavoro, il notevole interesse della componente studentesca riguardo l’organizzazione degli esami e, al contempo, necessitano di attenzioni da parte del CdS. Probabilmente l’uso appropriato del cruscotto di Ateneo potrebbe aiutarci a reperire questo dato.

C.2 – Proposte

Il CdS deve necessariamente analizzare le cause di insoddisfazione degli studenti relativamente all’organizzazione degli esami. Si ritiene che il CdS, per il tramite della Commissione AQ, possa esercitare una più incisiva azione di sensibilizzazione nei confronti dei Docenti affinché siano sempre soddisfatti i requisiti all’art. 25, comma 6, del "Regolamento Didattico dell'Ateneo di Palermo" (Decr. 3299/2025 del 20.03.2025) vigilando, in particolare, sul fatto che gli appelli d’esame abbiano inizio alla data fissata. Appare, inoltre, appropriato che siano sempre verbalizzati gli esami non superati al fine, dopo necessaria interlocuzione con il SIA, di effettuare analisi che consentano di individuare gli eventuali esami, in cui gli studenti incontrano particolari difficoltà nel superarli o in cui si evidenziano distribuzioni dei voti anomale.

Si ribadisce la proposta già avanzata nelle precedenti relazioni annuali relativa alla possibilità di incentivare l’utilizzo di “prove in itinere” ed in particolare “prove d’esame intermedie”, con il consenso dei Docenti titolari dell’insegnamento. Tali prove intermedie potrebbero essere riservate agli studenti che hanno frequentato una congrua percentuale di lezioni (con rilevamento delle presenze attraverso metodologia oggettiva), dopo lo svolgimento di 2/3 del corso, consentendo anche, almeno teoricamente, una ulteriore motivazione alla frequenza ed allo studio personale, permettendo il conseguimento dei CFU in linea al proprio anno di iscrizione. Il CdS per mezzo dell’incentivazione all’utilizzo delle prove d’esame intermedie potrebbe perseguire l’incremento della percentuale di immatricolati, che si laureano entro la durata normale del corso. Per il raggiungimento di tale scopo, il CdS, dopo interlocuzione con il SIA, dovrebbe fornire indicazioni pratiche ai Docenti sulle modalità attuative per la creazione degli appelli e la gestione informatizzata dei risultati delle “prove in itinere” (Tabella 5).

Tabella 5. Proposta: Incentivare le prove in itinere e prove di esame intermedie

Proposta n.1_C			
1. Problema da risolvere/ Area da migliorare	da da		“prove in itinere” e “prove d’esame intermedie”
2. Azionida intraprendere			Incentivare, con il consenso dei Docenti titolari, l’utilizzo di “prove in itinere” ed in particolare “prove d’esame intermedie”
3. Responsabilità			CdS – SIA

4. Indicatore di riferimento	CdS
5. Tempi di esecuzione e scadenze	A.A. 2024-25

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1– Analisi: Dati SMA

Per l'elaborazione del presente punto sono stati utilizzati i dati della SMA 2025, ed approvata in seno al Consiglio dello scorso novembre 2025. Risultano monitorati e analizzati l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio, gli esiti occupazionali dei laureati del CdS, anche in relazione agli indicatori ANVUR e alla loro distanza dai valori medi nazionali degli altri CdS della stessa classe.

I dati della SMA, in netto miglioramento rispetto agli anni precedenti, evidenziano un incremento degli avvisi di carriera, come già sottolineato lo scorso anno accademico, accompagnato da un lieve aumento del rapporto rispetto all'area geografica, passando da 2,02 del 2023 a 2,09 del 2024. Questo indicatore, iC00A: la percentuale degli avvisi di carriera al I anno, rimane un punto di forza ormai consolidato per il CdS. Riguardo all'indicatore iC02, ossia la percentuale di laureati a Palermo entro la durata normale del corso, i dati evidenziano una lieve flessione, come si evince tra l'altro dai dati AlmaLaurea: l'indicatore si è attestato ad una percentuale del 35% rispetto al 2022 (44,4%) e al 2023 (46,5%). Il dato rimane comunque nell'ambito della norma anche in riferimento all'area geografica. L'indicatore iC10 mostra un aumento dei CFU conseguiti all'estero, passando dal 22,10% nel 2022 al 25,10% nel 2023, superando del 6,7% la media degli atenei della stessa area geografica. Tale risultato evidenzia il punto di forza del CdS ed è attribuibile alla maggiore frequenza delle riunioni della Commissione Erasmus, al coinvolgimento di nuovi docenti e alla sempre maggiore esperienza, che consentono un monitoraggio più accurato dei CFU conseguiti all'estero. Tuttavia, si richiede un ulteriore impegno nel miglioramento continuo della gestione e del controllo dei CFU acquisiti all'estero, al fine di valorizzare l'esperienza internazionale degli studenti e consolidare la qualità complessiva del CdS.

Nel complesso, la maggior parte degli indicatori rimane stabile rispetto agli anni precedenti, mostrando un andamento nella norma allineato a quello degli altri Atenei dell'area geografica. Da sottolineare l'incremento dell'indicatore iC18 che dal 2022 al 2024 risulta aumentato di circa 7,1%.

L'unico indice che continua a non raggiungere la media dell'area geografica è l'iC16bis, relativo alla percentuale di studenti che proseguono al secondo anno del medesimo Corso di Studio avendo acquisito almeno due terzi dei CFU previsti nell'anno. Tale indicatore ha registrato, seppur lieve, una flessione rispetto all'anno precedente, verosimilmente imputabile al numero degli immatricolati puri il cui numero non dipende da azioni del CdS. Va segnalato che l'indicatore risente dell'incremento notevole del denominatore che passa da 164 a 212 relativo agli studenti immatricolati puri. In realtà la percentuale rispetto al totale degli immatricolati è significativamente migliorata passando dal 22,2% al 26,2%.

Questi dati ci portano a suggerire al Coordinatore del CdS quanto anche alla commissione AQ di attenzionare gli indicatori in flessione, e in particolare l'iC16bis, implementando strategie volte a favorire il superamento dei CFU previsti e il regolare passaggio al secondo anno, attraverso un monitoraggio più puntuale del cruscotto di Ateneo per individuare le materie scoglio fornendo un supporto mirato agli studenti in difficoltà.

L'indicatore iC22 rappresenta un punto di forza passando dal 51,7% al 69,2% mantenendosi al di sopra rispetto a quello degli Atenei della medesima area geografica. L'indicatore iC26 si mantiene nella norma e risulta pienamente allineato ai valori registrati negli altri Atenei della medesima area geografica. L'indicatore iC28, relativo al rapporto tra studenti iscritti al primo anno e docenti degli insegnamenti del primo anno, mostra invece una lieve flessione nel 2024 rispetto all'anno precedente. Tale dato rappresenta ancora un'area di miglioramento, poiché non risulta pienamente in linea con i valori medi degli altri Atenei dell'area geografica. La criticità è verosimilmente riconducibile all'ulteriore incremento delle immatricolazioni registrato nel 2024 e alle difficoltà dei settori scientifico-disciplinari nel far fronte alla crescente domanda formativa dell'Ateneo. Per affrontare questa criticità rilevata, il CdS ha previsto a partire dall'a.a. 2025/2026 l'attivazione di un'ulteriore classe, Galeno, che si aggiunge a quelle di Ippocrate e Chirone. Tale intervento, in sinergia con le politiche di reclutamento, consentirà una distribuzione più equilibrata degli studenti e una riduzione del rapporto studenti/docenti, con ricadute positive sulla qualità della didattica e sul supporto agli studenti del primo anno.

Dalla relazione annuale del NdV è emerso che il CdS in Medicina e Chirurgia mostra un'elevata qualità formativa, un

corpo docente apprezzato e buoni esiti occupazionali, ma necessita di migliorare la gestione documentale, il monitoraggio dei tirocini, la comunicazione interna e le infrastrutture, oltre a rafforzare il supporto amministrativo e interdisciplinarietà didattica. A riguardo, la CPDS ha segnalato da diversi anni la criticità nella gestione del personale TAB, un aspetto sul quale il CdS non ha competenza diretta ma del cui impatto risente. La Scuola di medicina dovrebbe col supporto degli Organi di governo superare questa criticità.

Nella Scheda SMA, inoltre si sottolinea, in riferimento ai punti critici sollevati da questa commissione, che il Coordinatore del CdS si attiverà tramite i componenti del CdS ad illustrare le schede_Rido il primo giorno di inizio dei corsi al primo e secondo semestre; il carico didattico sarà modulato, come la proposta di imprimatur le prove in itinere, dopo incontro con i coordinatori dei Corsi integrati, e le informazioni inerenti saranno pubblicate sul sito del CdS.

D.1– Analisi: Dati Riesame Ciclico

Dai dati del Riesame Ciclico, si sottolinea che il Coordinatore del CdS, viste le richieste della CPDS nelle sue relazioni, ha promosso un incontro con gli stakeholders in seguito alla rimodulazione del piano di studi e modifiche dell'ordinamento didattico. I diversi interventi hanno riguardato la carenza nell'acquisizione di adeguate competenze pratiche a seguito dei tirocini curriculari, una non sufficiente preparazione ad affrontare aspetti clinici che risulta particolarmente limitante proprio per la tipologia di laurea abilitante. Un altro punto di attenzione ha riguardato la Medicina di Genere: sia il Presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo che il Presidente dell'Ordine dei Medici di Caltanissetta, hanno sottolineato l'importanza di dare adeguato spazio, nella formazione dello studente, alle conoscenze sulle differenze di genere, definite dalle caratteristiche biologiche della persona, che influenzano lo stato di salute, di malattia e dei trattamenti terapeutici orientati alla persona. Gli studenti hanno invece espresso la necessità di avere degli spazi più adeguati allo studio e per la socialità all'interno del Policlinico Universitario e, in genere, una maggiore condivisione e circolazione dell'informazione, e coinvolgimento: punto già evidenziato dalla CPDS, nella precedente relazione. È emerso, inoltre, che la frequenza degli incontri con le parti interessate possono essere intensificati ad uno all'anno; e si è maturata l'idea dell'allargamento della platea degli stakeholders alle associazioni delle famiglie, agli studenti delle Scuole di Specializzazione e dei Dottorati di Ricerca di area medica, nonché alle associazioni di pazienti. Dalla discussione della relazione della CPDS, è emersa la necessità di incontri tra i docenti dei corsi integrati per una migliore organizzazione della didattica, e ascoltare le criticità e, d'intesa con la commissione AQ, proporre possibili soluzioni, come anche l'attivazione, in collaborazione con l'Ordine dei Medici, di corsi di formazione per tutors delle attività teorico pratiche. Si è inoltre programmato un efficace monitoraggio delle verifiche tramite discussione in commissione AQ delle risultanze delle relazioni della CPDS e dei questionari RIDO, l'alfabetizzazione sulla conoscenza e rilevanza del sistema di qualità dell'Ateneo, come l'individuazione, annualmente, di peer-tutors tra gli studenti iscritti al quinto e sesto anno in corso e pubblicazione dei contatti sulla pagina dedicata al CdS. Sarà istituito un registro per verificare il numero di contatti tra i tutor e i colleghi. Le criticità eventuali evidenziate dal tutor saranno oggetto di discussione con la CPDS e in consiglio di CdS. Si pensa anche di avviare un incremento del numero dei tutor della didattica, istituendo figure in grado di dare supporto in discipline di anni superiori al primo e secondo. Riguardo la carenza di personale TAB, fatta rilevare dalla CPDS, si evidenzia che il problema è stato discusso in Consiglio di Corso di Laurea, col Presidente della Scuola, ed il Rettore e con Il Direttore Generale per avere assegnato delle unità TAB. Si è anche programmata la somministrazione dei Questionari di Valutazione dei Tirocini Clinici. Il questionario sarà compilato online al termine di ogni anno di tirocinio, così come avviene per i questionari RIDO, e sarà elaborato dalle strutture di Ateneo, analizzato dalla commissione AQ e dalla CPDS per le parti opportune valutazioni.

D.2 – Proposte

Come già suggerito nelle precedenti relazioni annuali, si riconferma che sarebbe auspicabile implementare l'organizzazione del processo di valutazione AQ in Ateneo, attraverso incontri, da svolgersi in modo regolare nel corso dell'anno, tra i vari referenti del CdS, CPDS e AQ, al fine del monitoraggio e dell'analisi della qualità del CdS. Questa azione migliorativa è stata riproposta dalla commissione AQ nel rapporto del riesame ciclico.

Sarebbe gradito, inoltre, facilitare attraverso gli incontri sopramenzionati, l'acquisizione dei dati della SMA, SUA e riesame ciclico, partecipando con i responsabili dei CdS alla loro stesura, quanto alla loro divulgazione.

Da quanto premesso, si suggerisce nuovamente la proposta avanzata negli anni precedenti, sperando che questa trovi riscontro tra gli obiettivi della commissione AQ (Tabella 6).

Tabella 6. Proposta: Miglioramento dell'organizzazione del processo di valutazione – coinvolgimento della CPDS

Proposta quadro D	
1. Problema da risolvere/ Area da migliorare	processo di valutazione AQ all'interno del CdS
2. Azioni da intraprendere	miglioramento dell'organizzazione del processo di valutazione – coinvolgimento della CPDS
3. Responsabilità	Commissione AQ - CdS – CPDS
4. Indicatore di riferimento	CdS
5. Tempi di esecuzione e scadenze	Entro termine A.A. 2025-26

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

In analogia a quanto già riscontrato negli scorsi anni, le informazioni contenute nella parte pubblica delle SUA-CdS risultano complessivamente aggiornate, complete ed i links funzionanti.

Nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS), è possibile consultare il calendario didattico e le date degli appelli. Rispetto ai rilevamenti dell'anno precedente, si riscontra l'aggiornamento delle pagine relative ai lavori della Commissione AQ ([Commissione AQ | 2041 - MEDICINA E CHIRURGIA | Università degli Studi di Palermo](#)), come i contenuti relativi a 1) Delibere, 2) Tutorato.

Relativamente all'organizzazione degli esami risulta da segnalare il non utilizzo del portale (<https://tinyurl.com/hff65sbh>) per le comunicazioni agli iscritti e la calendarizzazione, informazioni che sono di esclusiva competenza del docente presidente della commissione.

Agli studenti è offerta ampia possibilità di essere informati in tempo reale sulle principali notizie della Scuola di Medicina e Chirurgia iscrivendosi alla pagina Facebook, al canale Telegram della Scuola e alle mailing list del corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia:

(Facebook: <https://www.facebook.com/MedicinaUnipa/> Telegram: <https://t.me/MedicinaUnipa>)

Mailing list corso di laurea - sede di Palermo:

https://mailman.unipa.it/mailman/listinfo/medicina_pa).

Si ribadisce pertanto il riconoscimento del notevole progresso complessivamente raggiunto, nel corso degli ultimi anni, sia nella gestione delle pagine del sito web del CdS che nella gestione dei tirocini curricolari, così come per la presenza nei principali social network.

E2 – Proposte

Come già evidenziato nelle relazioni annuali degli ultimi due anni, il CdS potrebbe operare un più attento monitoraggio della completezza e aggiornamento delle informazioni rese nelle pagine web, magari come suggerito nel riesame 2023 chiedendo il supporto di una unità TAB da individuare al proprio interno, come anche una figura di un garante del monitoraggio periodico tra il personale docente (**Tabella 7**).

Tabella 7. Proposta: Individuare fra il personale Docente la figura di un garante del monitoraggio periodico e una Unità TAB

Proposta n.1 quadro E	
1. Problema da risolvere/ Area da migliorare	-completezza e aggiornamento delle informazioni sito web CdS. -non utilizzo del portale “calendario esami” per le comunicazioni agli iscritti e la calendarizzazione.
2. Azioni da intraprendere	Individuare fra il personale Docente la figura di un garante del monitoraggio periodico e una Unità TAB

3.Responsabilità	CdS – Scuola Medicina
4.Indicatore di riferimento	CdS
5.Tempi di esecuzione e scadenze	Entro termine A.A. 2025-26

Ai fini del completamento del sito web del CdS, le differenti componenti interessate dovrebbero essere sensibilizzate a trasmettere la documentazione inerente al web master. Si ritiene inoltre indispensabile che i docenti vengano sensibilizzati all'utilizzo del portale per le comunicazioni agli iscritti agli esami e la calendarizzazione degli stessi.

Quadro	Oggetto
F	Ulteriori proposte di miglioramento

F. Proposte

Per quanto concerne il carico didattico si suggerisce di affrontare con cautela questa questione, anche se la recente rimodulazione del piano di studi, farebbe ben sperare ad un miglioramento della soddisfazione degli studenti e, dunque, ad una progressiva riduzione di tale criticità; con il consenso dei Docenti titolari degli insegnamenti, le osservazioni avanzate dagli studenti per il tramite del questionario RIDO dovrebbero, inoltre, essere oggetto di valutazione. Sarebbe auspicabile, infine, incominciare ad includere, nei contenuti dei programmi delle schede di trasparenza, la medicina di genere e le sue applicazioni nella clinica e nel management delle patologie, come evidenziato dai Presidenti dell'Ordine dei Medici di Palermo e Caltanissetta durante l'ultimo incontro con i portatori di interesse del 18 dicembre 2023 e dalla CPDS lo scorso anno: si ripropone quanto suggerito lo scorso anno non avendone trovato alcun riscontro (Tabella 8). Sempre durante la riunione del 18 dicembre 2023, è emersa la necessità da parte degli studenti di avere degli spazi più adeguati allo studio e per la socialità all'interno del Policlinico Universitario e, in genere, e un maggiore coinvolgimento in tutte le attività del CdS e della Scuola stessa: punto già evidenziato dalla CPDS, nella precedente relazione, che non ha trovato riscontro tra le misure intraprese.

Tabella 8. Proposte: Stimolare l'inclusione di contenuti nelle discipline riguardanti la medicina di genere e le sue applicazioni nella clinica e nel management delle patologie, e richiesta spazi per gli studenti

Proposta n.1 quadro E	
1. Problema da risolvere/ Area da migliorare	completezza e aggiornamento dei programmi degli insegnamenti, includendo anche la medicina di genere e le sue applicazioni nella clinica e nel management delle patologie.
2.Azioni da intraprendere	Stimolare l'inclusione di contenuti riguardanti la medicina di genere e le sue applicazioni nella clinica e nel management delle patologie.
3.Responsabilità	CdS – Scuola di Medicina
4.Indicatore di riferimento	CdS
5.Tempi esecuzione e scadenze	Entro termine A.A. 2025-26
Proposta n.2 quadro E	
1. Problema da risolvere/ Area da migliorare	spazi adeguati allo studio e per la socialità per gli studenti del CdS
2.Azioni da intraprendere	Identificare all'interno del Policlinico Universitario spazi e adibirli a sale studio e per la socialità
3.Responsabilità	Scuola di Medicina
4.Indicatore di	Studenti CdS



riferimento		
5.Tempi esecuzione e scadenze	di	Entro termine A.A. 2025-26

Classe di laurea: LMCU 41
MEDICINA E CHIRURGIA (CL)
GRUPPO DI LAVORO: Docente: Prof.ssa Teresa Maria Assunta Fasciana
Studente: Riccardo Domenico Lo Presti

Quadro	Oggetto
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 - Analisi

La Commissione CPDS, dovendo confrontare i dati estratti dalle schede RIDO con gli ultimi tre aa trascorsi, decide di confermare il sistema di valutazione già utilizzato in precedenza. Poiché la scala di gradimento va da 0 a 10, alla media degli item D.01–D.12 vengono attribuite le seguenti fasce di giudizio: insufficiente per valori da 0 a 5,9; sufficiente per valori tra 6 e 7,9; buono per valori tra 8 e 9,3; ottimo per valori da 9,4 a 10.

Relativamente alle analisi richieste per l'anno 2024-2025, valuta che sono stati compilati 3931 questionari RIDO (sono stati esclusi dal conteggio i RIDO presenti in canali differenti ma svolti dallo stesso docente (n°6). Il numero di questionari compilati risulta in netto aumento rispetto agli precedenti come riportato nel grafico n°1.

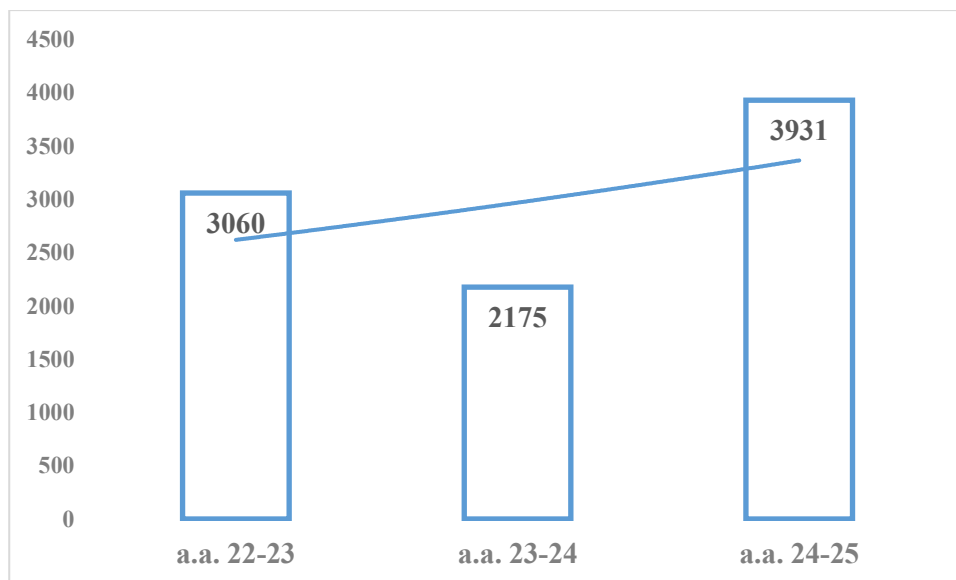


Grafico n°1. Totale dei questionari RIDO compilati nei tre anni di riferimento.

Nella tabella n°1 sono riportate le variazioni percentuali delle risposte raccolte negli ultimi tre anni accademici.

Tabella n°1. Variazioni percentuali del numero di questionari RIDO compilati nel triennio

a.a. a confronto	Variazione percentuale
a.a. 22-23 vs a.a. 23-24	-28,9%
a.a. 23-24 vs a.a. 24-25	+80,6%
a.a. 22-23 vs a.a. 24-25	+28,6%

Dalle schede di valutazione emerge che l'81,5% degli insegnamenti presenta un livello di soddisfazione elevato, con una media pari a 8,5 e valori compresi tra 8 e 8,9. Il restante 18,5% rientra invece nella fascia sufficiente, con una media di 7,2 e un range tra 6,6 e 7,8. Il confronto con i dati dei tre anni accademici è illustrato nel grafico n. 2.

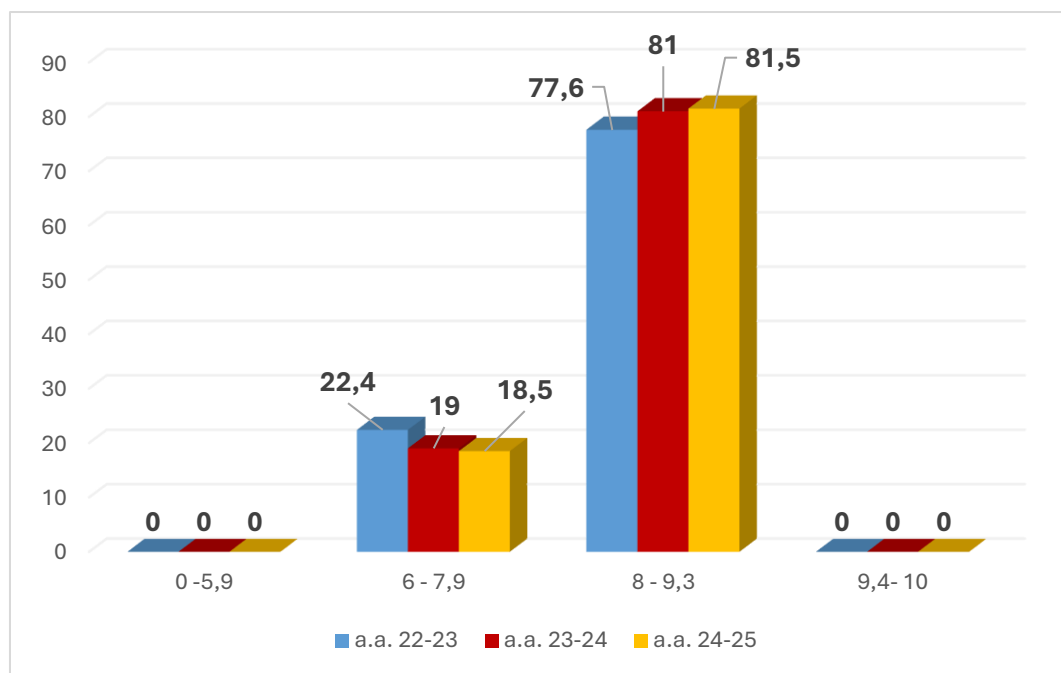


Grafico n°2. Valutazioni dei tre a.a. messi a confronto.

I risultati evidenziano complessivamente un buon livello di soddisfazione rispetto agli insegnamenti valutati. La grande maggioranza dei corsi (oltre l'80%) si colloca nella fascia più alta della scala, con punteggi medi stabilmente sopra l'8. Questo dato suggerisce una percezione positiva e diffusa della qualità didattica, sia in termini di contenuti sia di modalità di erogazione.

La quota rimanente, pari al 18,5%, pur rientrando nella fascia sufficiente, mostra margini di miglioramento. I valori medi leggermente più bassi indicano la presenza di situazioni in cui l'esperienza formativa potrebbe essere ottimizzata, ad esempio sul piano organizzativo o metodologico. Gli insegnamenti che mostrano maggiori criticità ottenendo almeno 2 punteggi inferiori a 6 per i vari items sono: INFORMATICA, CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA, ANATOMIA UMANA I (Modulo I e Modulo II).

Sono stati valutati anche i valori medi delle valutazioni di tutti gli insegnamenti, che restano pressoché invariati nei due anni sottoposti a valutazione, i dati sono riportati in tabella n°2.

Tabella n° 2. Valori medi della valutazione delle domande presenti nelle schede RIDO.

DOMANDA	a.a. 22-23	a.a. 23-24	a.a. 24-25
D.01 LE CONOSCENZE POSSEDUTE ALL'INIZIO DELL'INSEGNAMENTO SONO RISULTATE SUFFICIENTI PER LA COMPrensione DEGLI ARGOMENTI PREVISTI NELLA SCHEDA DI TRASPARENZA?	7,9	8,1	8,1
D.02 IL CARICO DI STUDIO DELL'INSEGNAMENTO È PROPORZIONATO AI CREDITI ASSEGNATI?	7,8	7,9	8,0
D.03 IL MATERIALE DIDATTICO (LIBRI CONSIGLIATI, DISPENSE, MATERIALE AUDIO E VIDEO REGISTRATO, ALTRO MATERIALE MESSO A DISPOSIZIONE DAL DOCENTE) È ADEGUATO PER LO STUDIO DELLA MATERIA?	8,2	8,2	8,2
D.04 LE MODALITÀ DI ESAME SONO STATE DEFINITE IN MODO CHIARO?	8,4	8,4	8,5
D.05 GLI ORARI DI SVOLGIMENTO DI LEZIONI, ESERCITAZIONI E ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ DIDATTICHE SONO RISPETTATI?	8,3	8,4	8,5
D.06 IL DOCENTE STIMOLA/MOTIVA L'INTERESSE VERSO LA DISCIPLINA?	8,3	8,3	8,3

D.07 IL DOCENTE ESPONE GLI ARGOMENTI IN MODO CHIARO?	8,3	8,3	8,4
D.08 LE ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE A SUPPORTO DELL'INSEGNAMENTO (ESERCITAZIONI, TUTORATI, LABORATORI, VISITE DIDAT, SEMINARI) SONO UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA? (SELEZIONARE "NON RISPONDO" SE NON PERTINENTE O SE NON PREVISTE)	8,3	8,2	8,3
D.09 L'INSEGNAMENTO È STATO SVOLTO IN MANIERA COERENTE CON QUANTO DICHIARATO NELLA SCHEDA DI TRASPARENZA?	8,3	8,4	8,5
D.10 IL DOCENTE E' REPERIBILE PER CHIARIMENTI E SPIEGAZIONI?	8,5	8,6	8,6
D.11 SEI INTERESSATO/A AGLI ARGOMENTI TRATTATI NELL'INSEGNAMENTO?	8,2	8,3	8,3
D.12 SEI COMPLESSIVAMENTE SODDISFATTO DI COME E' STATO SVOLTO QUESTO INSEGNAMENTO	8,2	8,3	8,3
D.13 IL DOCENTE HA UTILIZZATO METODOLOGIE (COOPERATIVE LEARNING, PROBLEM SOLVING, DEBATE) E/O TECNOLOGIE (AUDIENCE RESPONSE SYSTEMS, MENTIMETER, KAHOOT, WOOCAP) INNOVATIVE. (SELEZIONARE "NON RISPONDO" SE NON PERTINENTE)	/	8,1	8,1
D.14 SE SVOLTE, RITIENI UTILI LE ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI INTRODOTTE DAL DOCENTE ALL'INTERNO DELL'INSEGNAMENTO (AD ESEMPIO LEZIONI TENUTE INSIEME AD ALTRI DOCENTI DI ALTRI INSEGNAMENTI, ATTIVITÀ PROGETTATE DA PIÙ DOCENTI)	/	8,3	8,3
D.15 RITIENI CHE LE PROVE INTERMEDIE LADDOVE PREVISTE SIANO STATE UTILI PER L'APPRENDIMENTO? (SELEZIONARE "NON RISPONDO" SE NON PERTINENTE)	/	8,4	8,4

In conclusione, si rileva quanto segue:

- Aumento del numero di questionari RIDO compilati
- Gli items, D.01, D.02, D.04, D.05, D.07, D.09 e D.10, mostrano un incremento leggero e progressivo della media della valutazione ottenuta. Viene registrata una crescita di +0,1 / +0,2 punti nell'arco del triennio. Tale incremento, seppur minimo suggerisce un miglioramento della percezione degli studenti rispetto alla chiarezza, all'organizzazione e alla coerenza dell'insegnamento. Gli items D.03 e D.06 mantengono valori costanti nel tempo, (8,2–8,3) sottolineando una qualità percepita solida e omogenea su materiale didattico e motivazione del docente. Inoltre, la soddisfazione complessiva (D.12) si mantiene su un livello elevato e costante.
- Infine, Tutte le voci si collocano sempre oltre 7,8, con molte medie sopra 8,3, indicando: elevata soddisfazione complessiva, buona coerenza dell'offerta didattica, apprezzamento del rapporto docente–studente (disponibilità, chiarezza, interesse).

A.2 – Proposte

Gli items con i valori più bassi del triennio, pur restando positive, fanno riferimento:

D.01 (conoscenze iniziali sufficienti) e D.02 (carico di studio rispetto ai CFU).

Questi elementi possono suggerire: l'opportunità di rafforzare prerequisiti, o calibrare meglio il peso di studio percepito dagli studenti.

Per l'a.a. 2023/24 vengono introdotti tre nuovi items (D.13, D.14, D.15), che ottengo valutazioni che convergono su un valore attorno a 8,1 – 8,4, confermando una buona accoglienza delle innovazioni didattiche e un potenziale ulteriore di sviluppo, laddove possibile verificare se tali innovazioni sono realmente adoperate dai docenti o la valutazione è frutto di una compilazione frettolosa e approssimativa.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B.1 – Analisi

Materiale didattico.

Nella tabella n°3 sono riportati i dati a confronto relativi gli items D.03 e D. 08.

Tabella n°3. Punteggi assegnati agli items D.03 e D.08 nei tre anni di valutazioni

DOMANDA	a.a. 22-23	a.a. 23-24	a.a. 24-25
D.03 IL MATERIALE DIDATTICO (LIBRI CONSIGLIATI, DISPENSE, MATERIALE AUDIO E VIDEO REGISTRATO, ALTRO MATERIALE MESSO A DISPOSIZIONE DAL DOCENTE) È ADEGUATO PER LO STUDIO DELLA MATERIA?	8,2	8,2	8,2
D.08 LE ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE A SUPPORTO DELL'INSEGNAMENTO (ESERCITAZIONI, TUTORATI, LABORATORI, VISITE DIDAT., SEMINARI) SONO UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA? (SELEZIONARE "NON RISPONDO" SE NON PERTINENTE O SE NON PREVISTE)	8,3	8,2	8,3

Relativamente all'item D.03, il materiale didattico messo a disposizione dal docente (libri consigliati, dispense, materiale audio e video, altri strumenti) è stato valutato dagli studenti con un punteggio medio di 8,2/10, confermando che risulta adeguato e utile per lo studio della materia. La valutazione uniforme evidenzia una percezione positiva e coerente tra gli studenti, pur lasciando margine per possibili miglioramenti.

Alcuni studenti segnalano che in alcuni casi le slide non vengono caricate dai docenti né prima né dopo le lezioni. Secondo loro, disporre del materiale didattico prima delle lezioni faciliterebbe la comprensione e permetterebbe di seguire meglio gli argomenti trattati.

L'uso di "Attività didattiche integrative" è valutato attraverso l'item D.08, Il punteggio medio di circa 8,3/10 suggerisce che le attività didattiche complementari sono considerate efficaci nel supporto all'apprendimento.

I punteggi molto simili tra loro suggeriscono una percezione positiva uniforme, ma potrebbero anche indicare che non sono state distinte le diverse tipologie di attività, o che alcuni studenti non hanno partecipato a tutte. A tal fine viene valutata la percentuale di non rispondo che è pari a 42,4% in riduzione rispetto al precedente anno (42,4% vs 48,97%).

Commenti al quadro B.4 della SUA 2025.

Rispetto all'anno accademico precedente si registrano margini di cambiamenti.

Nonostante attualmente non siano ancora disponibili spazi perfettamente idonei alle esigenze degli studenti, si evidenzia che sono in corso interventi volti a migliorare le strutture. In particolare, si stanno incrementando le zone dedicate allo studio, ampliando la disponibilità di aule studio e potenziando i servizi, tra cui la fornitura di rete Wi-Fi veloce e stabile. Questi interventi mirano a rispondere alle criticità segnalate dagli studenti riguardo a spazi ristretti, posti a sedere insufficienti e dotazioni tecnologiche non sempre adeguate, con l'obiettivo di rendere più fruibili e funzionali le strutture per lo studio individuale e le attività pratico-laboratoriali.

In conclusione:

- Complessivamente, la valutazione relativa al materiale didattico e alle attività integrative risulta soddisfacente.
- Sono ancora necessari margini di miglioramento per la disponibilità e la qualità degli spazi e dei servizi.
- Le iniziative in corso mirano a rispondere alle principali criticità segnalate dagli studenti.

B.2 – Proposte

La commissione propone ai docenti di fornire il materiale didattico agli studenti anche tramite il caricamento sul portale del CdS. Inoltre, si ritiene necessario, laddove possibile, approfondire l'analisi per identificare eventuali criticità relative la compilazione dell'item D.08.

Inoltre, in linea con quanto riportato nelle precedenti relazioni CPDS, si sottolinea l'importanza di adeguare i servizi

messi a disposizione degli studenti.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

La validità delle metodologie di verifica per il conseguimento dei risultati di apprendimento, sia in termini di conoscenze disciplinari sia di competenze, abilità e capacità, è stata valutata attraverso

l'analisi del quadro B1 della SUA, delle schede di trasparenza e degli item D.04 e D.09 dei questionari RIDO.

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri strumenti di accertamento dell'apprendimento sono descritte in modo dettagliato sia per gli insegnamenti teorici sia per i tirocini. Per questi ultimi sono previste apposite schede di trasparenza dedicate.

L'analisi delle schede di trasparenza non ha evidenziato criticità. Tutte le schede sono state realizzate in maniera omogenea, risultando uniformi tra la sede di Palermo e quella di Caltanissetta e complete in tutte le loro sezioni. Vengono illustrate in modo chiaro gli argomenti dei corsi, le modalità di svolgimento delle attività e i criteri di valutazione degli esami di profitto.

Nella tabella n° 4 sono riportate le valutazioni assegnate agli items D.04 e D.09 nei tre anni di valutazione.

Tabella n°4. Valutazioni medie degli items D.04 e D.09 dei tre anni presi in esame.

DOMANDA	a.a. 22-23	a.a. 23-24	a.a. 24-25
D.04 LE MODALITA' DI ESAME SONO STATE DEFINITE IN MODO CHIARO?	8,4	8,4	8,5
D.09 L'INSEGNAMENTO È STATO SVOLTO IN MANIERA COERENTE CON QUANTO DICHIARATO NELLA SCHEDA DI TRASPARENZA?	8,3	8,4	8,5

In aggiunta, questa commissione sottolinea la necessità di introdurre un regolamento specifico per disciplinare lo svolgimento delle prove in itinere, con maggiore riferimento ai corsi di durata pari o superiore a 80 ore (8 CFU), al fine di garantire uno studio costante, il monitoraggio continuo delle competenze acquisite e il consolidamento delle conoscenze durante lo svolgimento del corso. L'attivazione di tali prove rappresenta una risposta concreta alle esigenze della popolazione studentesca e costituisce uno strumento efficace per migliorare i processi di apprendimento. Questa esigenza era già stata evidenziata nella Relazione Annuale 2023 della CPDS della Scuola di Medicina e Chirurgia e da numerose segnalazioni della popolazione studentesca.

Conclusioni.

Si mette in evidenza:

- interventi migliorativi relativi le prove in itinere per i corsi con CFU ≥ 8
- la realizzazione di una scheda di valutazione delle attività di tirocinio.

C.2 – Proposte

La commissione CPDS ritiene che le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami siano tenute in modo soddisfacente.

L'attivazione di prove in itinere rappresenta una risposta concreta alle esigenze della popolazione studentesca e uno strumento efficace per il miglioramento dei processi di apprendimento.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

L'analisi dei dati provenienti dalla SMA 2024 evidenzia alcuni elementi di interesse riguardanti gli indicatori relativi all'efficacia del percorso formativo e agli esiti occupazionali dei laureati presi in esame i due anni precedenti. In particolare, si rilevano margini di miglioramento con riferimento al completamento degli studi entro la durata normale

del corso, a fronte di risultati molto positivi in termini di occupazione post-laurea e di soddisfazione degli studenti.

Si rileva relativamente il:

- Quadro iC02 (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso) secondo il quale nel 2024 48,33% degli studenti si laurea entro la durata normale del corso. Effettuando una valutazione comparativa con i due anni precedenti si osserva un incremento di 17,3 punti percentuali, pari a +55,8% rispetto al valore iniziale. La tendenza evidenzia un progressivo miglioramento nella regolarità del percorso formativo, con un numero crescente di studenti che conclude gli studi nei tempi previsti.

- Quadro iC07 (Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.), valore riportato è pari a 100% . Nel complesso, tra 2022 e 2024 si passa da 94,4% a 100%, registrando un miglioramento di 5,6 punti percentuali.

- Quadro iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio), il dato relativo al 2024 è pari a 77,8%. Nel complesso, rispetto al 2022 si registra un aumento di 41,1 punti percentuali.

Per una rapida consultazione i dati sono riportati nel grafico n°3.

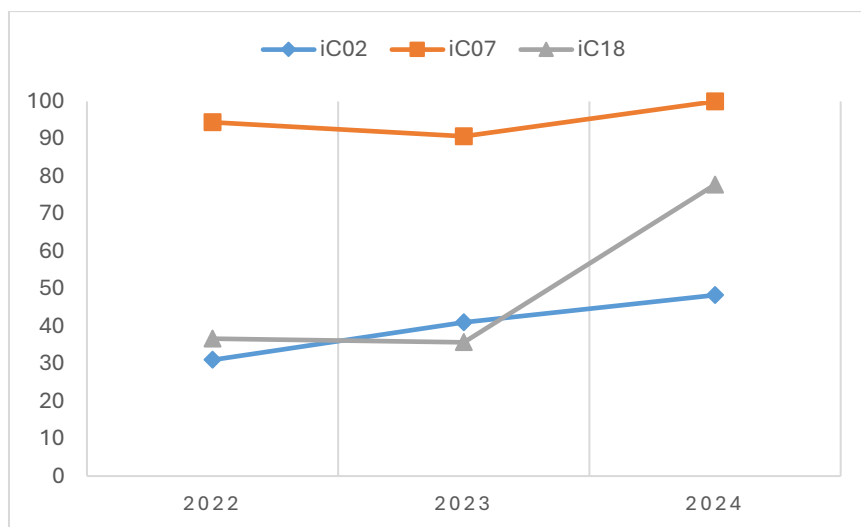


Grafico n°3 andamento negli ultimi 3 anni degli indicatori iC02, iC07 e iC18

L'analisi degli altri quadri evidenzia, nella maggior parte dei casi, un andamento stabile o in miglioramento, in linea con gli indicatori nazionali. Fa eccezione il quadro iC10, che mostra una dinamica differente.

Il quadro iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso), ha un valore pari a 8,3%.

L'indicatore passa da 25,7% nel 2023 a 8,3% nel 2024, registrando una riduzione molto significativa pari a -17,4 punti percentuali. In termini percentuali, il valore del 2023 è circa il 68% inferiore rispetto al 2022.

Sono stati quindi attivati percorsi per valutare le criticità relative al quadro iC10.

Conclusione

I dati 2024 mostrano un netto potenziamento delle performance complessive:

- più studenti si laureano nei tempi,
- tutti trovano una collocazione lavorativa o formativa entro tre anni,
- la soddisfazione verso il corso cresce in modo rilevante.

Un drastico peggioramento si osserva relativamente al quadro iC10.

Infine, alcune criticità segnalate nelle relazioni precedenti sono in corso di risoluzione.

D.2 – Proposte

Si propone la risoluzione delle criticità già citate nella sezione D.1 al fine di aumentare le percentuali di studenti che si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS.

Il 2024 rappresenta un punto di svolta positivo rispetto al biennio precedente. Sarebbe utile continuare ad effettuare dei monitoraggi al fine di avere sempre dei trends in aumento. Il drastico crollo dell'indicatore iC10 merita un approfondimento per comprendere le cause che hanno determinato una variazione così ampia in un solo anno. È consigliabile analizzare i dati qualitativi associati e verificare eventuali carenze.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La Commissione ha verificato la presenza, la precisione e la correttezza dei dati pubblicati nella sezione pubblica della SUA-CdS, consultando il portale ava.miur.it e il sito istituzionale disponibile sul portale UNIPA (<https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/medicinaechirurgiasedecl2047>).

Come già evidenziato nella relazione precedente, sono stati controllati tutti i collegamenti presenti. Dall'analisi emerge nuovamente che alcune sezioni risultano ancora prive di informazioni utili per gli studenti, mentre altre non vengono aggiornate regolarmente.

Conclusione

Come già sottolineato nelle precedenti relazioni il sito dedicato alla replica di Caltanissetta necessita interventi migliorativi.

E.2 – Proposte

È necessaria un'attività di monitoraggio e aggiornamento delle informazioni inserite nel sito web dedicato al canale Hypatia.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

- Migliorare la disponibilità di spazi e strutture per studenti

Garantire aule studio, sale per lavoro di gruppo, biblioteche o sale studio adeguate, attrezzature e laboratori sufficienti e possibilità di frequenza degli spazi in orari compatibili con le esigenze degli studenti, anche in orari serali o nel fine settimana se necessario. Si evidenzia inoltre la necessità di sostituire le attuali sedie con scrittoio integrato, particolarmente scomode per gli studenti mancini, poiché dotate esclusivamente di piano d'appoggio destro, al fine di garantire condizioni di studio più ergonomiche e confortevoli. Miglioramento dei servizi mensa e di mobilità cittadini. Nello specifico, il potenziamento del servizio d'asporto mensa all'interno dell'Università, affinché superi l'attuale modalità di fornitura dei pasti, ancora vincolata all'erogazione di un menu unico per tutti gli studenti. A differenza della possibilità di scelta garantita solamente al momento del ritiro diretto presso il locale convenzionato, il servizio di asporto all'interno dell'università non consente infatti alcuna personalizzazione del pasto. Parallelamente, si propone l'attivazione di convenzioni strutturate con il Comune e con le aziende di trasporto locale, finalizzate a garantire agevolazioni sugli abbonamenti e un accesso regolamentato ai parcheggi dedicati agli studenti

- Migliorare il coordinamento didattico e la trasparenza

Rendere disponibili pubblicamente, sul sito della replica di Hypatia, verbali aggiornati dei consigli di corso, variazioni di orario, modifiche al piano di studi etc. Inoltre, si propone l'introduzione di una scheda di valutazione del tirocinio più chiara e strutturata, che consenta di rilevare efficacemente criticità, punti di forza e aree di miglioramento, così da garantire un monitoraggio più accurato dell'esperienza formativa

- Supporto allo studio e percorsi di recupero / tutoraggio

Introdurre attività di tutoraggio attivo o corsi di recupero per materie scoglio anche presso la sede di Caltanissetta.

- Rafforzare l'integrazione con ospedali, strutture territoriali e medici di medicina generale

Assicurare una buona organizzazione dei tirocini, con sufficiente disponibilità di posti, rotazioni coerenti, tutoraggio clinico e supervisione di qualità. Implementare le collaborazioni con enti locali, ospedali, professionisti.

- Rafforzare i programmi di internazionalizzazione e mobilità

Organizzare giornate di formazione al fine di divulgare i programmi di mobilità presso la sede di Caltanissetta.

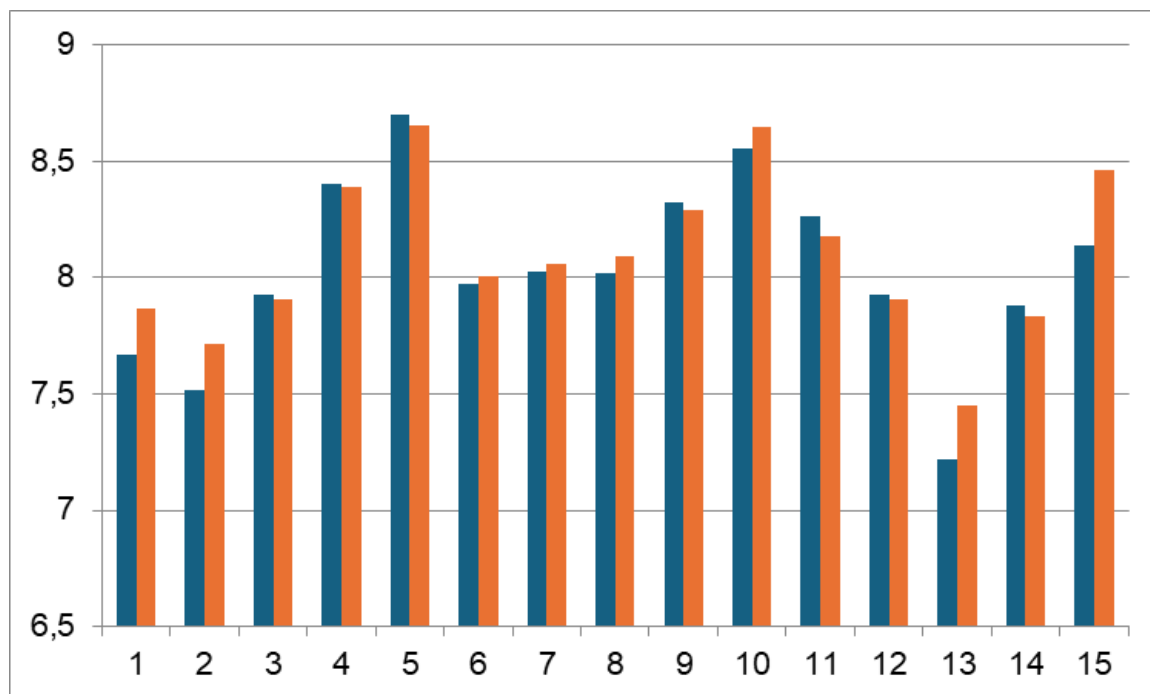
Classe Di Laurea LMCU 41
MEDICINA E CHIRURGIA (MEDIT) -PA
GRUPPO DI LAVORO: Docente Prof. Paolo Aridon
Studente Sig.ra Sofia Carosio

Quadro	Oggetto
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 – Analisi

Sono stati raccolti 2044 questionari, chiaramente in numero superiore rispetto l'anno precedente, a conferma che la metodologia e la tempistica di somministrazione del questionario agli studenti si sono confermate efficaci. Necessario considerare che essendo il corso di recente attivazione, i dati utilizzati sono relativi solo ai primi quattro anni del corso stesso. Il confronto tra i primi dodici items considerati nella precedente valutazione, ha mostrato dati assolutamente sovrapponibili nei valori medi, confermando per tutti un risultato ampiamente superiore a quella che viene considerata la soglia di criticità. Nel grafico sottostante sono riportati i valori medi della precedente valutazione in blue e della attuale in arancio. Si evince come nessun item abbia valori inferiori a 7.5 confermando l'assoluto valore dei risultati ottenuti. Gli ultimi tre items (D13-D15) non considerati lo scorso anno hanno comunque valori ampiamenti sopra la soglia di criticità. Sono stati analizzati anche i singoli items relativamente ai singoli corsi. Tale indagine ha mostrato alcuni valori inferiori alla soglia critica (votazione 6). L'analisi dei singoli items per ciascun corso ha rivelato rari valori inferiori al 6. Tra questi, solo un riguardava la già segnalata sproporzione tra carico didattico e CFU, mentre le altre erano collegate principalmente al materiale didattico (4) alla non perfetta coerenza con quanto dichiarato nella scheda di trasparenza (2) o il basso interesse verso il particolare insegnamento anche per le modalità di insegnamento del docente (4)

Tabella 1. confronto tra i quindici items (D1-D15) rispetto la valutazione precedente.



A.2-Proposta

Al fine di ottenere un miglioramento dei risultati ottenuti sarà sempre necessario un continuo stimolo per la compilazione delle schede (RIDO). Ottenendo in questa maniera le indicazioni a formulare correzioni indispensabili e finalizzate al miglioramento del corso. Analogamente a quanto era stato fatto lo scorso anno, verrà proposto un nuovo adeguamento

del carico didattico ai CFU assegnati proponendo una rivalutazione dei singoli items in occasione del prossimo anno. Inoltre, verranno sollecitati tutti i docenti ad una maggiore cura del materiale didattico, a una maggiore aderenza del corso con la scheda di trasparenza ed in ultimo a verifiche attraverso dialogo continuo con gli studenti dell'andamento del corso relativamente all'interesse generato e all'apprezzamento del corso stesso.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B.1 – Analisi

La valutazione delle domande D.03 e D.08 delle schede RIDO hanno ottenuto una valutazione (media) pari a 7.9 e 8.1 rispettivamente, seppur sempre limitata a soli quattro anni di corso e a 2044 questionari totali, conferma il gradimento della popolazione studentesca a quanto proposto. Tale valore è assolutamente sovrapponibile a quello dell'anno precedente e per tale ragione non proposto in tabella.

Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia ad Indirizzo Tecnologico si avvale delle strutture della Scuola di Medicina e Chirurgia e del Dipartimento di Ingegneria. L'elenco completo delle Aule è disponibile sul sito web della Scuola di Medicina e Chirurgia (<https://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia/struttura/luoghi.html>) e del Dipartimento di Ingegneria (<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/luoghi.html>). L'assegnazione delle aule al corso di studio è stabilita annualmente dagli uffici centrali della Scuola. Per i corsi che prevedono lo svolgimento di attività informatiche, sono disponibili anche le aule informatiche della Scuola di Medicina (Aula Stellino) e del Dipartimento di Ingegneria (Aula Informatica F100, Aula Informatica F110 e Aula Informatica Tortorici). I laboratori didattici della Scuola di Medicina e Chirurgia e del Dipartimento di Ingegneria sono, previa prenotazione, a disposizione degli studenti per lo svolgimento di esercitazioni dimostrative e attività di laboratorio didattico. Si riportano, di seguito, anche le pagine web degli altri Dipartimenti di Medicina coinvolti, che includono, al loro interno, aule e laboratori disponibili: -

<https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./luoghi.html> - <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.chir.on.s./luoghi.html> - <https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/luoghi.htm>

B.2 – Proposte

Nonostante siano già state raggiunte ottime valutazioni, l'osservazione e analisi dei singoli items suggerisce un intervento del Consiglio affinché tutti i docenti facciano in modo di fornire il materiale didattico, se possibile in anticipo e, laddove indicato, ridotto di carico e possibilmente migliorato dal punto di vista qualitativo.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

I componenti della CPDS del MEDIT hanno preso visione delle modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti che sono opportunamente specificate nel quadro A4.b della SUA-CdS 2024 e verificato il loro corretto uso nella compilazione nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti.

Dall'analisi delle suddette schede, si rileva per tutti gli insegnamenti del CdS un'omogenea modalità di verifica che consiste, nella maggior parte dei casi, in una prova orale alla fine corso.

Questa modalità di esame è coerente con gli obiettivi formativi definiti nelle schede di trasparenza e adeguate alla verifica dei risultati di apprendimento attesi. Inoltre, l'analisi dei dati rilevabili dai questionari degli studenti mostra un buon livello di soddisfazione in merito agli items riguardanti le modalità di presentazione dell'esame da parte del docente, della organizzazione degli stessi ed in ultimo della corrispondenza di quanto scritto nella scheda di trasparenza (items D9, media 8,1).

C.2 – Proposte

Il CdS vigilerà e analizzerà i risultati ottenuti nei singoli corsi al fine di poter intervenire qualora emergessero delle difficoltà da parte della popolazione studentesca.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

Essendo il Corso di recente attivazione e non avendo, finora, riportato problematiche maggiori nelle relazioni precedenti, non sono chiaramente presenti tali descrizioni nella Scheda di monitoraggio annuale. Per lo stesso motivo non sono disponibili i dati relativi alla occupabilità (Almalaurea) o quelli sulle carriere degli studenti e quindi non è possibile una loro interpretazione.

D.2 – Proposte

Ulteriori e successive modifiche saranno eseguite continuando a mantenere gli standard di chiarezza e completezza assicurati al momento monitorando e analizzando i dati ottenuti, l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio ma anche in futuro tenendo conto degli esiti occupazionali [a breve, medio e lungo termine] dei laureati del CdS, paragonandolo agli indicatori ANVUR e ai valori medi nazionali degli altri CdS della stessa classe. Questo sarà possibile con una serie di attività collegiali finalizzate all'analisi di eventuali problematiche rilevate e alla soluzione delle cause che le hanno determinate.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le consultazioni delle parti pubbliche della SUA CdS conferma la correttezza, la completezza delle informazioni fornite che risulteranno chiare e fruibili da parte dello studente.

E.2 – Proposte

Ulteriori e successive modifiche saranno eseguite continuando a mantenere gli standard di chiarezza e completezza assicurati al momento.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Essendo il corso sia di recente attivazione e i dati disponibili fanno riferimento solo ai primi quattro anni, è necessario considerare che solo la continua acquisizione dei dati relativi agli anni successivi permetterà da un lato l'analisi delle singole variabili e, dall'altro, la possibilità di avanzare proposte concrete per un ulteriore miglioramento.

Tenendo in forte considerazione quanto emerge annualmente dalle schede RIDO, era già stata inserita la possibilità di fruire sia del materiale didattico in anticipo che di prove d'esame intermedie (azione). Al fine di valutare correttamente quanto suggerito, annualmente la CdS la CPDS (responsabile) verificheranno la numerosità dei corsi erogati che forniscono il materiale didattico in anticipo e quanti svilupperanno delle prove d'esame intermedie (indicatore/modalità verifica). Ulteriore valutazione annuale sarà eseguita, analizzando le schede RIDO e le altre fonti disponibili sull'alleggerimento del carico didattico prefissato dai singoli corsi e sul miglioramento della qualità degli stessi e sulla coordinazione tra i vari insegnamenti affinché non siano presenti duplicazioni/replicazioni di argomenti. Questo per assicurarsi che l'apprendimento degli studenti sia coerente con gli obiettivi formativi di singolo insegnamento.

La commissione, come già fatto durante questo anno, continuerà il proprio controllo sulle problematiche eventualmente



emerge anche soltanto dal semplice dialogo con gli studenti impegnandosi a proporre modifiche ed equilibrare il numero di crediti assegnati a ciascun insegnamento rispetto al carico di studio richiesto oppure maggiore aderenza alle schede di trasparenza. Ultima proposta di miglioramento sarà prevedere attivazione di attività di tutoraggio per le materie del primo biennio.

Classe di laurea: LM/41
MEDICINA E CHIRURGIA (MEDIT) - CL
GRUPPO DI LAVORO: Docente Prof.ssa Laura Maniscalco
Studente Sig.ra Micaela Francesca Vinciguerra

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I dati disponibili, essendo il corso di recente attivazione, fanno riferimento soltanto al primo anno dello stesso. Sono stati elaborati 481 questionari RIDO.

La rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti mostra un livello generalmente positivo, con un punteggio medio di soddisfazione che si attesta su 8.2 (range 7.3-9.2).

La percentuale massima di non risposta ai singoli items del questionario è pari al 54.9%, che riguarda il quesito D14 sull'utilità di eventuali attività multidisciplinari introdotte dal docente.

L'analisi dei singoli items per ciascun corso ha rivelato un solo valore inferiore al 6 che riguardava l'item D.01 sulle scarse conoscenze iniziali utili alla comprensione degli argomenti previsti dalla scheda di trasparenza del corso di MICROBIOLOGIA GENERALE.

Relativamente ai suggerimenti degli studenti pervenuti tramite RIDO, 2/3 degli studenti chiedono di ricevere il materiale didattico del C.I. di CHIMICA GENERALE ED ORGANICA, di GENETICA E MICROBIOLOGIA e di INFORMATICA, BIOINFORMATICA E INGLESE TECNICO SCIENTIFICO prima della lezione e di inserire delle prove intermedie di esame del C.I. di GENETICA E MICROBIOLOGIA.

A.2 – Proposte

Può essere utile promuovere la fornitura del materiale didattico prima della lezione per tutti i corsi integrati. Questa proposta potrebbe essere effettuata dal Coordinatore del CdS in occasione dei prossimi Consigli di CdS. Si potrebbe inoltre introdurre una prova intermedia di esame per il C.I. di GENETICA E MICROBIOLOGIA.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. Materiale didattico - In base ai risultati del questionario RIDO, il materiale didattico è generalmente molto adeguato allo studio delle materie (punteggio medio al quesito D03=8.0 (range 7.5-8.5)). Anche le attività didattiche integrative appaiono del tutto soddisfacenti, essendo il punteggio medio del quesito D08 pari 8.2 (range 7.5-8.6). Non sono pervenute in CPDS ulteriori segnalazioni tramite l'apposito form presente sul sito internet della scuola.

2. Strutture - Con riferimento agli spazi destinati ai laboratori e alle aule didattiche, è stata rilevata una carenza sotto il profilo dell'igiene e della manutenzione ordinaria. Tale criticità, già segnalata dagli studenti e riscontrata nel corso delle attività di monitoraggio, richiede un intervento tempestivo al fine di garantire ambienti adeguati allo svolgimento delle attività formative e conformi agli standard previsti.

Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia ad Indirizzo Tecnologico della sede di Caltanissetta si avvale delle strutture della sede del Consorzio Universitario di via Real Maestranza, un plesso didattico contenente complessivamente 13 aule e 3 laboratori, oltre a locali adibiti ad ufficio, servi igienici anche per diversante abili. Di questi saranno destinate per il primo anno e ad uso esclusivo del proponendo Corso di Laurea una aula di 214,23 m², idonea ad ospitare oltre n. 60 studenti, un'aula informatica con 60 postazioni connessi in rete con collegamento minimo da 2 Mbps, ed un laboratorio opportunamente attrezzato per ospitare n. 4 manichini robotizzati di 94,60 m². A regime saranno assegnati al Corso di Laurea Magistrale, altre 5 aule da 60 posti e n. 3 laboratori per lo svolgimento delle attività pratiche di ambito medico-biologico. Le aule sono attrezzate con sistema di videoproiezione e amplificazione audio, e sono altresì

dotate di connessione alla rete internet via cavo. Si avrà inoltre una copertura totale dei locali attraverso la rete Wi-fi del Polo Universitario.

L'elenco completo delle Aule è disponibile sul sito web della Scuola di Medicina e Chirurgia (<https://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia/struttura/luoghi.html>).

Non sono disponibili dati del riquadro C2 sulla condizione occupazionale dei laureati.

B.2 – Proposte

Nonostante siano già state raggiunte ottime valutazioni, l'osservazione e analisi dei singoli items suggerisce un intervento del Consiglio affinché tutti i docenti facciano in modo di fornire il materiale didattico, se possibile in anticipo e, laddove indicato, ridotto di carico e possibilmente migliorato dal punto di vista qualitativo.

La CdS provvederà a trasmettere la segnalazione agli uffici competenti e a monitorare periodicamente l'evoluzione della situazione igienica delle strutture, verificando l'effettiva attuazione delle misure correttive.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

Dalle schede RIDO si evince che in tutti gli insegnamenti c'è stata una corrispondenza tra gli argomenti tratti dal docente e quanto scritto dalle schede di trasparenza, a tal riguardo l'indice di qualità (quesito D9) è stato pari a 8.6 (range 7.7-9.3).

Dall'esame delle schede di trasparenza emerge che: alcuni insegnamenti prevedono metodologie di verifica degli aspetti disciplinari, ma non delle conoscenze acquisite in termini di competenze, abilità e capacità; per altri insegnamenti la scheda è assente. Il seguente elenco riporta i C.I. con criticità:

1. PATOLOGIA SISTEMATICA I C.I. (Scheda assente)
2. PATOLOGIA SISTEMATICA III C.I. (Scheda assente)
3. TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 4° ANNO (Scheda assente)
4. FARMACOLOGIA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE C.I. (Scheda assente)
5. CLINICA DELLE NEUROSCIENZE, SALUTE MENTALE E IDENTITÀ DI GENERE C.I. (Scheda assente)
6. TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 5° ANNO (Scheda assente)
7. PEDIATRIA, OSTETRICIA E GINECOLOGIA C.I. (Scheda assente)
8. CHIRURGIA PLASTICA, VASCOLARE E ROBOTICA C.I. (Scheda assente)
9. TERMODINAMICA E FENOMENI DI TRASPORTO (Scheda assente)

Un numero trascurabile di C.I. presenta delle schede in cui non sono descritte le modalità di verifica e degli eventuali ausili previsti per gli studenti con disabilità.

C.2 – Proposte

Si ritiene che i metodi di accertamento debbano essere esplicitati. Riguardo alle schede di trasparenza, è opportuno includere una frase standard come, ad esempio: "Per gli studenti con disabilità e neurodiversità saranno garantiti gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate, dal CeNDis - Centro di Ateneo per la disabilità e la neurodiversità, in base alle specifiche esigenze e in attuazione della normativa vigente." Inoltre, occorre intervenire con i titolari degli insegnamenti affinché 1) siano presenti tutte le schede, incluse quelle dei corsi con docenti a contratto; 2) le schede siano stilate in modo da prevedere non solo modalità di accertamento degli aspetti disciplinari, ma anche di competenze, abilità e capacità di applicazione e comprensione.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

Essendo il Corso di recente attivazione, non sono chiaramente disponibili i percorsi di studio e gli esiti occupazionali degli stessi.

D.2 – Proposte

Ulteriori e successive modifiche saranno eseguite continuando a mantenere gli standard di chiarezza e completezza assicurati al momento.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete. Sul sito della scuola, del Dipartimento e del CdS sono presenti il Regolamento didattico del CdS e le informazioni relative alla didattica erogata e ai docenti.

E.2 – Proposte

Nulla da segnalare

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

È stato inoltre segnalato dagli studenti l'avvio ritardato di un insegnamento, circostanza che comporterà la concentrazione delle lezioni in un arco temporale ristretto di sole tre settimane. Tale situazione, oltre a incidere sull'organizzazione dello studio individuale, rischia di determinare un sovraccarico didattico non coerente con una distribuzione equilibrata delle attività formative. La CdS intende monitorare attentamente la problematica e richiederà ai docenti coinvolti una pianificazione alternativa che, ove possibile, consenta una più adeguata rimodulazione del calendario delle lezioni.

Considerata la recente attivazione del corso e la disponibilità di dati riferiti unicamente al primo anno, si ritiene necessario evidenziare che solo la progressiva acquisizione delle informazioni relative agli anni successivi consentirà, da un lato, un'analisi più approfondita delle singole variabili e, dall'altro, la possibilità di formulare proposte di miglioramento fondate su evidenze consolidate.

Alla luce di quanto rilevato annualmente dalle schede RIDO, sono state già previste alcune azioni, quali la messa a disposizione anticipata del materiale didattico e l'introduzione di prove d'esame intermedie. Al fine di valutarne l'efficacia, la CPDS provvederà annualmente a verificare il numero di insegnamenti che rendono disponibile il materiale didattico in anticipo e di quelli che prevedono prove intermedie (indicatori/modalità di verifica).

Ulteriori valutazioni saranno effettuate ogni anno mediante l'analisi delle schede RIDO e delle altre fonti documentali disponibili, con particolare attenzione all'alleggerimento del carico didattico previsto dai singoli insegnamenti e al miglioramento della qualità complessiva dell'offerta formativa.

La Commissione, come già avvenuto nell'anno corrente, proseguirà inoltre nel monitoraggio delle criticità eventualmente emerse anche attraverso il dialogo con gli studenti, impegnandosi a proporre interventi correttivi, ad assicurare un equilibrato rapporto tra crediti assegnati e carico di studio richiesto e a promuovere una maggiore aderenza alle schede di trasparenza.

Classe di laurea: LM/46
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA
GRUPPO DI LAVORO: Docente Prof.ssa Di Fede Olga
Studentessa: Sig.ra Mirabile Chiara

Quadro	Oggetto
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

In riferimento alla valutazione dell'opinione degli studenti (a.a. 2024-2025) la sottocommissione esprime le proprie valutazioni in merito a:

A.1 – Analisi

Le metodologie e la tempistica della somministrazione dei questionari si considerano adeguate.

Quest'anno si osserva un incremento del numero dei questionari compilati rispetto al dato riportato nella precedente relazione CPDS. Il dato è stato ottenuto dal file Excel reso disponibile dalla Prof. Aiello il 19-11-2025: <https://docs.google.com/spreadsheets/d/1n-4mdV0UIFxdoMdg96EP0Wo4VC6Hh3As/edit?pli=1&gid=1265881026#gid=1265881026> (file “medicina di

precisione in area medica, chirurgica e critica quest 1”).

● numero di questionari RIDO compilati e numero di questionari attesi in base al numero degli iscritti: considerando che gli insegnamenti erogati, sulla base del numero delle schede di trasparenza durante tutto il CdS sono 80 (63 moduli frontali + 17 moduli tirocinio) e che il numero degli studenti iscritti per anno equivale a 140, il numero atteso dei questionari dovrebbe essere 1802 rispetto al numero dei questionari compilati 1485 (82.4%). Sono assenti i dati relativi alle schede di trasparenza di 07899-Tirocinio e quella di 23372 Tirocinio pratico valutativo del sesto anno, entrambi non ancora attivi. In linea generale, la maggior parte degli insegnamenti sono stati valutati (97,5%) e soltanto in 2 casi la percentuale di compilazione è stata inferiore al 50%.

Considerando anche per quest'anno la problematica relativa allo scorrimento della graduatoria e alla tardiva immatricolazione, il trend di compilazione appare in crescita, ma non è di univoca interpretazione poiché non c'è alcuna specifica per i questionari somministrati al primo anno (compilazione tardiva non prima del II semestre). Le percentuali di “non rispondo” sono omogeneamente basse, con l'eccezione delle domande D.08- 13-14-15; la D.08 si tratta di una domanda sulle attività didattiche integrative, generalmente non presenti negli insegnamenti professionalizzanti che prevedono un tirocinio clinico con scheda di trasparenza e questionario RIDO distinti dagli insegnamenti di tipo frontale; gli studenti, giudicando la domanda non pertinente, non hanno risposto nel 42.2% dei casi. Per le altre domande, le percentuali dei “non rispondo” sono state maggiore del 30% dei casi **D.13** il docente ha utilizzato metodologie (cooperative learning, problem solving, debate) e/o tecnologie (audience response systems, mentimeter, kahoot, wooclap) innovative. (selezionare “non rispondo” se non pertinente) = 55,6%; **D.14** se svolte, ritieni utili le attività interdisciplinari introdotte dal docente all'interno dell'insegnamento (ad esempio lezioni tenute insieme ad altri docenti di altri insegnamenti, attività progettate da più docenti) = 54.1%; **D.15** ritieni che le prove intermedie laddove previste siano state utili per l'apprendimento? (selezionare “non rispondo” se non pertinente = 60.7%.

In rapporto al percorso di studi, anche per il periodo attuale, è stato osservato che il tasso di occupazione ad un anno è al 71.4% (dato aumentato rispetto all'anno precedente), mentre risulta al 100% quello a 5 anni. I tempi di ingresso nel mercato del lavoro “Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro” è basso 6,4 mesi. La retribuzione mensile netta aumenta in modo significativo ad 1, 3 e 5 anni (con una differenza del 30% tra uomini e donne). La soddisfazione per il lavoro svolto si mantiene costante a 5 anni.

(SUA CdS 2024
https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1600562&id_testo=T26&user=ATECPDSME
D).

Riguardo alla necessità di porre attenzione e visibilità delle indicazioni basate sui riscontri delle RIDO, ciò è stato fatto da parte del CdS. Riguardo al Dipartimento, non essendo mai stata riunita la Commissione AQ dipartimentale, non risultano evidenze documentali da valutare.

Si rileva, infine, che il sito della pagina della CPDS nel corso del 2024-2025 è stato costantemente aggiornato con la pubblicazione sia della relazione dello scorso anno sia di tutti i verbali della Commissione, compresa una tabella sull'esito delle segnalazioni.

A.2 – Proposte

Continuare a supportare i docenti per sensibilizzare gli studenti al fine di mantenere la motivazione per compilare un numero di questionari superiore al 50%.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B.1 – Analisi

In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, sono state esaminate in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

D.12 Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento, anche nel caso in cui questo sia stato fruito con modalità a distanza?

Consultato il file reso disponibile dalla Prof. Aiello <https://docs.google.com/spreadsheets/d/1n-4mdV0UIFxdoMdg96EP0Wo4VC6Hh3As/edit?pli=1&gid=1265881026#gid=1265881026> (file “medicina di precisione in area medica, chirurgica e critica quest 1”).

Rispetto alla domanda D03, l'indice di qualità 7,6 e la percentuale dei “non rispondo” (16,4) rivelano una coerenza ai materiali didattici e agli ausili indicati nelle schede di trasparenza degli insegnamenti dell'AA corrente rispetto agli obiettivi formativi e ai programmi.

Rispetto alla domanda D08, l'indice di qualità oggetto dell'analisi è 7.9 (D.08); si rileva che il 42.2% degli studenti non ha risposto, mantenendosi sovrapponibile al dato dell'anno precedente, indicando quindi che tale domanda non è pertinente. Il piano di studi, infatti, prevede che tutte le attività di tirocinio professionalizzante siano erogate in specifici insegnamenti (con codice materia ed esame finale); pertanto, la maggior parte degli insegnamenti del CdS non prevedono attività didattiche integrative. Questa peculiarità spiega l'elevata percentuale di “non rispondo” alla domanda D.08.

Alla luce di tali valori non si rilevano criticità riguardo alle domande pre-selezionate dal PQA e, di conseguenza, non si procede ad ulteriore analisi delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti. Si rileva, peraltro, che gli indici di qualità per le domande D.03 e D.08, così come i valori del range dell'indice di qualità delle altre domande, sono sostanzialmente invariati rispetto agli anni passati.

Rispetto alla domanda D12, in linea generale si osserva che l'indice di qualità è sufficientemente alto (7,2) in presenza di una bassa percentuale di “non rispondo” (11,2%).

Si osserva che l'indice di qualità è inferiore a 5 (D12) soltanto in pochi casi (i.e. ENDODONZIA I, ENDODONZIA II, TIROCINIO: CARIOLOGIA, ODONTOIATRIA CONSERVATIVA ED ENDODONZIA (4), TIROCINIO: MATERIALI DENTARI E TECNOLOGIE PROTESICHE (4).

La sottocommissione, a margine dell'analisi, evidenzia che gli insegnamenti sopra citati con indice di qualità inferiore a 5 sono a carico dello stesso docente.

La domanda D.01 “Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?” ha evidenziato un indice di qualità elevato (7,5) con una bassa percentuale di “non rispondo” (10,1%).

2. Strutture

In merito all'adeguatezza delle strutture, l'analisi è stata condotta valutando i risultati della rilevazione pubblicata sulla SUA CDS 2024 QUADRO B7 (SUA CdS 2024 https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1600562&id_testo=T51&user=ATECPDSME D)

- Opinione dei neolaureati (n=14 intervistati su 24 laureati 2023: la valutazione delle aule “sempre o quasi sempre adeguate” nel 21,4, “spesso adeguate” nel 42,9 e “raramente adeguate” nel 28,6% dei casi; riguardo alla valutazione delle

attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) “non è mai adeguata” nel 55.6% mentre l’Ateneo riporta un valore del 12%.

La valutazione delle postazioni informatiche permane fortemente negativa: il 50.0% dei laureati ritiene inadeguato il numero delle postazioni informatiche.

Anche se la domanda non è specificatamente indirizzata a valutare l’adeguatezza di spazi e attrezzature per il tirocinio pre-clinico e clinico, il dato è interpretabile alla luce di quanto indicato nella Scheda di Monitoraggio Annuale e in riferimento all’obsolescenza delle attrezzature/apparecchiature per il tirocinio pre-clinico e clinico (quadro D).

- Ulteriori informazioni da segnalazioni inviate dagli studenti: Molteplici segnalazioni degli studenti inerenti al tirocinio per la carenza di strutture adeguate e per il materiale di consumo con richiesta di supporto economico visti i costi alti, considerato il fatto che gli studenti della nostra area sono tenuti a sostenere un contributo onnicomprensivo superiore rispetto ad altre aree di studio come dispone il regolamento contribuzione.

B.2 – Proposte

Coordinatore/Commissione AQ del CdS

Così come già evidenziato nelle precedenti relazioni, considerata la piena fruibilità dell’infrastruttura didattica “Aula Manichini” già implementata, si ritiene utile proseguire con una dettagliata programmazione delle attività di tirocinio preclinico (orario settimanale) e con l’acquisto di materiale di consumo in quantità idonee a garantire il tirocinio pre-clinico degli studenti dell’ultimo triennio. Per tale attività, il Delegato per le attività di tirocinio curriculare (Prof. R. Mauceri), con funzioni di responsabile didattico-organizzativo delle attività dello studente tirocinante si farà parte diligente.

Il Coordinatore, supportato dal Consiglio di CdS, deve continuare l’attività di sensibilizzazione del Rettore e del Consiglio di Amministrazione e del Dipartimento, affinché siano stanziati ulteriori fondi necessari per rendere pienamente fruibile l’Aula manichini (acquisto materiali di consumo, manutenzione).

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

L’analisi è stata condotta utilizzando la SUA-CdS 2024 (a.a. 2023-2024) e le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti predisposte per la coorte dell’a.a. 2024-2025.

A riguardo si rileva che, alla data di compilazione della presente relazione, sul sito istituzionale del CdS, tutte le schede di trasparenza risultano disponibili.

1. I metodi di accertamento sono indicati nella SUA-CdS 2024

Nel quadro A4.b2,

-paragrafo “Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione”

- dettaglio “Tali conoscenze verranno acquisite attraverso lezioni di didattica frontale e teorico-pratica e verranno verificate attraverso prove in itinere orali e scritte e/o esami”;

-paragrafo “Capacità di applicare conoscenza e comprensione”

- dettaglio “Tali competenze verranno acquisite attraverso attività teorico-pratiche simulate in corsia e in laboratori e verificate attraverso esercitazioni in ambiente preclinico e clinico.

Nel quadro A4.c, intitolato “Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento” sono altresì correttamente indicati i metodi di accertamento relativi all’area professionalizzante.

Le caratteristiche della prova finale sono descritte, come previsto, nel quadro A5.a; le modalità di svolgimento della prova finale sono indicate nel quadro A5.b, che rimanda al quadro A5.a.

2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento sono indicate in modo chiaro nella maggioranza delle schede dei singoli insegnamenti.

Inoltre, nei tirocini sotto in elenco non compare la valutazione “eccellente”.

Tirocinio Chirurgia Orale

Tirocinio Parodontologia 2

Tirocinio Odontoiatria Pediatrica

Tirocinio Implantologia E Chirurgia Orale 2

Tirocinio Ortodonzia 2

Tirocinio Clinico Odontostomatologica

Relativamente alla Prova finale (05917), la modalità di svolgimento e di valutazione della prova finale sono descritte nel Regolamento dell'esame di laurea, aggiornato e pubblicati nella pagina Esami di Laurea del sito web del CdS.

Prendendo in considerazione i questionari degli studenti, ed in particolare l'item D.04 ("Le modalità dell'esame sono state definite in modo chiaro?"), la maggior parte degli insegnamenti ha un indice di qualità inferiore a 6, tranne in pochi casi -i.e. ENDODONZIA I, ENDODONZIA II, TIROCINIO: CARIOLOGIA, ODONTOIATRIA CONSERVATIVA ED ENDODONZIA (4), TIROCINIO: MATERIALI DENTARI E TECNOLOGIE PROTESICHE (4).

3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità degli esami sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

C.2 – Proposte

Coordinatore

- Si ripropone, per unanime volontà di entrambi i componenti della sottocommissione, la proposta di modificare il Piano di Studi, facendo confluire gli insegnamenti di Tirocinio negli omonimi Corsi integrati come moduli, in modo da formulare un'unica scheda di trasparenza con l'indicazione, unitaria e specifica, di obiettivi didattici, descrittori di Dublino, programma e modalità di verifica dell'apprendimento. In tal modo si ridurrebbe sensibilmente il numero di schede di trasparenza da compilare (sono previsti 19 insegnamenti di Tirocinio nel piano di studi) e si renderebbe più efficace il processo di valutazione dei risultati di apprendimento attesi (nello stesso esame si valuterebbero risultati di apprendimento disciplinari e clinici). Tale proposta era presente nelle precedenti relazioni della CPDS ma non è stata presa in considerazione.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

Ai fini della compilazione del quadro D, sono stati esaminati i seguenti documenti:

- Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) allegata alla SUA-CdS 2023, con i relativi commenti (di seguito denominata SMA 2024);

- Rapporto di Riesame ciclico 2025.

Ulteriori documenti di riferimento per la compilazione di questo quadro sono stati la precedente Relazione CPDS e i verbali del CdS.

D.1 – Analisi

1. Nel Rapporto di Riesame/SMA sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS.

1a. SMA 2024

I commenti agli indicatori riportati nella SMA 2024 si giudicano adeguati e condivisibili. Da tali commenti si evidenzia che il CdS identifica in modo preciso le criticità minori e l'unica criticità maggiore, cioè lo svolgimento di un efficace tirocinio clinico professionalizzante; sono altresì identificate criticità future/potenziali, cioè la consistenza del corpo docente del SSD Malattie odontostomatologiche (MEDS-16/A), a causa delle prossime quiescenze, una per anno a partire dal 2026 e fino al 2029. Le azioni correttive proposte dal CdS identificano i responsabili dei processi, i target e i tempi di realizzazione; il CdS, inoltre, identifica efficacemente i responsabili di azioni correttive che non sono di propria pertinenza/competenza (Ateneo, AOUP).

1b. Riesame ciclico 2025
<https://www.unipa.it/dipartimenti/me.pre.c.c/cds/odontoiatriaepotesidentaria2045/.content/documenti/RRC-2025---LM-46-per-web-PDFA.pdf>

Il RRC 2025, redatto in modo rigoroso e puntuale, identifica efficacemente, in ogni sezione della struttura pre-ordinata dall'ANVUR, le criticità attuali ed altrettanto efficacemente delinea gli interventi correttivi da mettere in atto, indicando, ove indicato, quali azioni sono di competenza del CdS e quali non lo sono. Si riporta di seguito una sintesi dei punti

maggiormente rilevanti.

Gestione delle risorse:

D.CDS.3.a – Sintesi dei principali mutamenti

Nel periodo 2021–2025 la gestione delle risorse del CdS LM-46 risulta segnata da un netto incremento del fabbisogno di docenza nel SSD MEDS-16/A (ex MED 28), dovuto al nuovo piano di studi che assegna a tali docenti 89 CFU di attività professionalizzanti (1068 ore) rispetto agli 82 CFU (890 ore) del precedente ordinamento, con contestuale responsabilità di 41 CFU di tirocinio clinico dal secondo al quinto anno. A fronte di questo aumento strutturale dei carichi, si sono verificate tre quiescenze a partire dal 2023 e sono programmate ulteriori quattro quiescenze nel triennio 2026–2029, con rischio di rapido deterioramento della consistenza del corpo docente di riferimento. La criticità è stata più volte formalmente rappresentata dal Coordinatore al Dipartimento, alla Scuola di Medicina e alla governance di Ateneo (verbali CDD, programmazioni ruoli, incontri con il Rettore), ed è oggi uno dei principali elementi di attenzione nel RRC 2025 per il sotto-ambito D.CDS.3.

D.CDS.3.a – Azione correttiva 1

“Apertura dei reparti clinici dell’UOC di Odontostomatologia”

L’azione correttiva 1 riprende e aggiorna una criticità già evidenziata nel RRC 2021: la chiusura parziale degli ambulatori clinici dell’UOC di Odontoiatria e Stomatologia dell’AOUP, con impatto diretto sulla possibilità di svolgere un tirocinio curriculare professionalizzante adeguato in termini quali-quantitativi. Dal 2023 la Commissione AQ ha dedicato riunioni specifiche al tema e la questione è stata portata all’attenzione del Magnifico Rettore e della governance dell’AOUP, ottenendo un riconoscimento formale della “necessità urgente” di riaprire e potenziare i reparti clinici mediante investimenti strutturali e nuove risorse umane per il tutoraggio. Nonostante tali interlocuzioni sistematiche, l’azione risulta a oggi non completata e viene correttamente reiterata nel RRC 2025, sottolineando che la soluzione non è primariamente di competenza del CdS, ma della governance di Ateneo e dell’Azienda Ospedaliera. La piena risoluzione è attesa avere un impatto positivo anche su indicatori critici quali iC18 (percentuale di studenti che si reinscriverebbero al CdS Unipa).

D.CDS.3.c – Obiettivi e azioni di miglioramento (criticità strutturali individuate)

Nel quadro D.CDS.3.c il RRC 2025 raccoglie e sistematizza le criticità relative alla gestione delle risorse, evidenziando come esse richiedano prevalentemente interventi a livello dipartimentale/di Ateneo e non siano, nella sostanza, nella diretta disponibilità del CdS. In sintesi, le aree di criticità sono:

Docenza di riferimento (MEDS-16/A): quiescenze recenti e programmate, non compensate da adeguate politiche di reclutamento, con rischi per la copertura di 89 CFU di didattica frontale e 41 CFU di tirocinio professionalizzante e per il mantenimento dei requisiti di docenza di riferimento.

Tutorato clinico e infrastrutture AOUP: carenza di tutor e di riuniti odontoiatrici, con perdurante chiusura di numerosi ambulatori nella sede formativa universitaria. Ciò rende difficile garantire una casistica clinica sufficiente per il Tirocinio Pratico Valutativo (TPV), condizione essenziale per l’attivazione della laurea abilitante entro la scadenza normativa del 2028.

Laboratorio didattico “Aula manichini”: mancanza di fondi dedicati (nei bilanci di Dipartimento e Scuola) per manutenzione ordinaria/straordinaria e materiali di consumo indispensabili al funzionamento del laboratorio pre-clinico.

Personale tecnico-amministrativo: mancata assegnazione esclusiva di almeno un’unità di personale amministrativo al CdS, con ricadute sull’organizzazione della didattica, dei tirocini e dei servizi di supporto agli studenti, nonostante l’istituzione dal 2025 di un Responsabile di U.O. Didattica e Internazionalizzazione a livello dipartimentale.

Il RRC 2025 esplicita che, per ciascuna di queste criticità, il CdS ha già svolto un ruolo attivo di monitoraggio e segnalazione (SMA, verbali, interlocuzioni formali con Dipartimento, Scuola e Rettore), ma che la definizione e l’attuazione delle soluzioni concrete (reclutamento docenti, finanziamenti per laboratorio e riuniti, potenziamento della segreteria dedicata) competono ad altri livelli di governance e non possono essere formalizzate come Obiettivi/Azioni direttamente in capo al CdS.

- Nota di sintesi generale per la CPDS su D.CDS.3

In coerenza con quanto rilevabile anche per gli altri sotto-ambiti, il RRC 2025, oltre ai continui ed opportuni riferimenti al RRC 2021, individua in modo puntuale, per la gestione delle risorse, le criticità tuttora presenti e ne traccia con chiarezza le linee di intervento, distinguendo correttamente ciò che è di diretta competenza del CdS da quanto richiede decisioni e risorse a livello dipartimentale, di Scuola e di Ateneo.

D.2 – Proposte

Molte delle proposte contenute nella relazione CPDS dell'anno precedente sono state accolte, e di conseguenza le criticità evidenziate sono state risolte e appaiono in via di risoluzione.

Si constata che le attività della Commissione AQ rispetto agli anni trascorsi siano ripresi in modo completo e virtuoso sebbene con non poche difficoltà legate agli adempimenti e alle criticità note e insorte.

1- In relazione alla messa a regime dell'aula manichini, poiché l'azione correttiva ha prodotto risultati positivi, si sottolinea la necessità che la stessa azione sia reiterata con l'obiettivo di assicurare un utilizzo ampio e diffuso dell'infrastruttura didattica "Aula Manichini", anche programmando adeguati interventi di manutenzione e di acquisto di materiali di consumo (vedi Quadro B.2 per ulteriori dettagli).

2 – Le criticità del tirocinio professionalizzante sono richiamate dalla CPDS già dal 2017 e sono state oggetto di commenti nelle SMA 2023 e 2024. Gli interventi indicati nel RRC 2021 non sono stati messi in atto nel 2022, sia per la perdurante riduzione delle attività cliniche dovuta alla pandemia COVID sia per la conclusione del mandato del precedente Coordinatore.

Nel 2023 sono state comunque messe in atto azioni correttive rivolte al miglioramento del tirocinio, quali nomina Delegato per tirocinio e avvio delle convenzioni con strutture extrauniversitarie pubbliche (ASP); messa in atto di un sistema di prenotazione del laboratorio di didattica preclinica (aula manichini); incremento del numero di aziende del settore odontoiatrico che svolgono attività tutoriali clinico-pratiche a favore degli studenti. Nel 2024 sono diventate operative le convenzioni con le strutture private (strutture accreditate e contrattualizzate con il Servizio Sanitario Regionale) ed è stato messo a punto un libretto di tirocinio strutturato come quello del TPV (pur non essendo stato formalmente attivato il TPV per l'a.a. 2024-2025).

Già dalla didattica erogata 2022-2023 e dalla didattica programmata 2023-2024 si è provveduto all'inserimento nel piano di studi dei docenti responsabili dei tirocini curriculari professionalizzanti; il Consiglio di CdS ha inoltre designato ogni anno i docenti che, nell'ambito di ogni tirocinio, erogano CFU in aggiunta a quelli responsabili del tirocinio stesso, con apertura di registro didattico ove rendicontare le ore; si è proceduto, inoltre, a differenza che nel passato, alla nomina di tutor di tirocinio utilizzando i dottorandi autorizzati all'attività assistenziale.³ Si sottolinea, come già fatto nelle precedenti Relazioni CPDS (dal 2017 al 2020), la necessità di continuare ad interagire con la Direzione generale dell'AOU Policlinico P. Giaccone e con il Direttore dell'UOC di Odontoiatria e Stomatologia per la riapertura degli ambulatori chiusi, in particolare quelli di Odontoiatria Conservatrice/Endodonzia, di Protesi dentaria e di Ortognatodonzia; si suggerisce, a riguardo, di coinvolgere, come interlocutori istituzionali, anche il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia, il Presidente del PQA ed il Rettore.

3- Nel 2023 è stata nominata una Delegata per l'Internazionalizzazione che ha lavorato per l'attivazione di nuove convenzioni e per supportare le candidature degli studenti italiani a programmi Erasmus (Outgoing students e Traineeship). Si è intervenuti sul Regolamento didattico per agevolare l'acquisizione di CFU all'estero. La pagina Erasmus del CdS, dal 2023, è sottoposta a periodici aggiornamenti.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

SUA-CDS

1) Le informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS alla data di compilazione del quadro sono disponibili, complete e corrette.

Siti istituzionali:

1) Scuola, Dipartimento, Offweb: i link relativi al CLM in Odontoiatria e protesi dentaria sono funzionanti e aggiornati.

2) Sito CdS

Il sito è stato implementato di molti nuovi contenuti rispetto agli anni trascorsi. I contenuti del sito, secondo l'opinione della rappresentanza studentesca e la componente docente, sono facilmente consultabili.

E.2 – Proposte

Continuare l'attività istituzionale di costante aggiornamento condotta dal Coordinatore del CdS. Tutte le proposte

avanzate nella relazione della sottocommissione sono state accolte e attuate.

Quadro	Oggetto
F	Ulteriori proposte di miglioramento

1. Questionari RIDO

Pur non essendo emerse criticità in relazione alle domande pre-selezionate dal PQA (D.03, D.08), la sottocommissione ha proceduto ad un'analisi delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti mettendo in evidenza che molti insegnamenti con indice di qualità pari o inferiore a 6 riportati nella relazione precedenti sono migliorati. Si segnala quanto già sopra descritto la criticità relativa agli insegnamenti che continuano a presentare valori di indice di qualità inferiori a 6, con l'indicazione delle domande e dei valori riportati.

Chimica e Propedeutica Biochimica

D05
D08
D12
D13
D14

Chirurgia maxillo-faciale

D04
D05
D06
D07
D08
D09
D10
D12
D13
D14

Endodonzia I

D01
D02
D03
D04
D06
D07
D08
D09
D11
D12
D13
D14
D15

Endodonzia II

D01
D02
D03
D04
D06
D07
D08
D09
D11



D12

D13

D14

D15

Materiali dentari

D01

D02

D03

D06

D07

D08

D09

D12

D13

D15

Medicina Interna

D03

D04

D05

D08

D10

D12

D13

D14

D15

Odontoiatria Conservativa I

D01

D03

D06

D07

D08

D09

D10

D12

D13

D14

D15

Odontoiatria Conservativa II

D03

D13

D15

Odontoiatria Pediatrica

D06

D07

D13

D15

Oncologia Medica

D02

D03

Parodontologia II

D05

Patologia Generale

D13

Protesi Dentaria II

D03

Tirocinio: Endodonzia Ed Odontoiatria Restaurativa (3)

D03

D08

D09

D12

D13

D15

Tirocinio: Odontoiatria Pediatrica

D08

D13

D14

D15

Tirocinio: Ortodonzia II

D14

D15

Tirocinio: Ortognatodonzia

D03

Tirocinio: Parodontologia II

D05

Per **Tirocinio: Cariologia, Odontoiatria Conservativa ed Endodonzia** e **Tirocinio: Materiali Dentari e Tecnologie Protetiche (4)** tutti gli indici di qualità sono inferiori a 6

La sotto-commissione suggerisce al Coordinatore e alla Commissione AQ di attivare interventi correttivi specifici volti alla risoluzione delle criticità sopra evidenziate, con particolare attenzione agli insegnamenti professionalizzanti e ai tirocini che già alcuni anni riportano punteggi inferiori a 6 e a quegli insegnamenti/tirocini per i quali i dati provengono da un ridotto numero di questionari compilati.

2. Interlocuzioni Consiglio CdS – CPDS

Si rileva che la sottocommissione costantemente, in fase di Consiglio di CdS, condivide con il Consiglio criticità e proposte.

3. Discussione contenuto relazione annuale CPDS in Consiglio di CdS

Il contenuto della Relazione CPDS 2024 è stato adeguatamente discusso in Consiglio di CdS (29.07.2024).



Relazione annuale approvata nella seduta del 18.12.2025_Verbale n.3 del 18.12.2025

Il Segretario
Prof.ssa Anna Aiello

Il Coordinatore
Prof.ssa Carmela Rita Balistreri